



*Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili*

**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

Anno 2020

Indice

Premessa	pag. 5
I traffici	pag. 9
I conti del settore portuale	pag. 15
AdSP del Mar Ligure Occidentale	pag. 19
AdSP del Mar Ligure Orientale	pag. 37
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	pag. 51
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	pag. 65
AdSP del Mar Tirreno Centrale	pag. 79
AdSP del Mare di Sardegna	pag. 97
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	pag. 111
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	pag. 123
AdSP dello Stretto	pag. 133
AdSP del Mar Ionio	pag. 149
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	pag. 161
AdSP del Mare Adriatico Centrale	pag. 179
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	pag. 195
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	pag. 213
AdSP del Mare Adriatico Orientale	pag. 227
AP di Gioia Tauro	pag. 241

PREMESSA

L'anno trascorso ha rappresentato un importante momento di prova per l'intero sistema portuale a livello globale, a causa della crisi emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19 che, nel corso del 2020, ha portato il mondo intero a ripensare le modalità di approccio alla vita di ogni giorno pubblica e privata. È impossibile, pertanto, prescindere da tale fenomeno oggettivo per introdurre quello che è il rendiconto annuale di una quotidianità pressoché inedita sia a livello operativo che progettuale e programmatico.

La diffusione del Covid-19 e le misure poste in essere dai governi mondiali per rallentare la propagazione del virus e ridurre il bilancio delle vittime, hanno assunto nel giro di alcuni mesi un carattere globale tale da causare gravi perturbazioni al tessuto economico del paese determinando una minore domanda di merce oltre che pesanti effetti occupazionali.

L'attuale crisi, che mantiene contorni non ancora del tutto identificabili, sia per dimensioni sia per durata nel tempo, si è innestata su un contesto economico internazionale non florido e che mostrava già i primi sintomi di rallentamento.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la stima dei conti economici relativi al 2020 conferma la portata eccezionale della pandemia mostrando una diminuzione dei principali indicatori relativi all'economia nazionale: il PIL ha registrato una flessione (-5,4% nel primo trimestre e -12,4% nel secondo trimestre) che riflette gli effetti delle restrizioni su consumi, investimenti ed esportazioni, che si sono registrati a partire dal mese di aprile. Dopo il marcato aumento nel terzo trimestre (+16%), crescita generata prevalentemente da una prima ripresa delle attività economiche a seguito del *lockdown*, l'attività economica è attesa diminuire nel quarto trimestre, condizionata dall'emergenza sanitaria e dalle nuove misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

Anche la dinamica dei traffici che caratterizzano la movimentazione delle merci e dei passeggeri è destinata ad essere drasticamente influenzata dagli effetti che una crisi sanitaria globale senza precedenti sta producendo sull'economia mondiale e su quelle dei singoli paesi.

L'andamento del commercio mondiale si riflette inevitabilmente sullo shipping, considerato che il trasporto via mare concentra oltre il 90% degli scambi mondiali. Clarkson Research stimava per il 2020 un calo del volume globale dei traffici di circa il 10% rispetto al 2019, un dato mai registrato negli ultimi quarant'anni, nel corso dei quali i commerci mondiali avevano subito una unica contrazione nel 2009, a seguito della crisi finanziaria globale.

Il diffondersi asimmetrico del virus ha prodotto effetti lungo la filiera trasportistica già a partire da febbraio. Infatti, ben prima del verificarsi dei primi casi conosciuti in Italia, il commercio globale ha dovuto fare i conti con l'interruzione delle principali attività industriali in Cina, paese che primo fra tutti ha dovuto fronteggiare svariate settimane di *lockdown* agli inizi del 2020.

I porti cinesi hanno registrato per primi un crollo nelle movimentazioni in concomitanza con il blocco della produzione industriale e delle attività logistiche. In Europa la flessione delle movimentazioni è iniziata a fine febbraio ed è proseguita a marzo, per acuirsi nei mesi successivi, a seguito dell'introduzione delle restrizioni alle attività economiche decise da tutti i governi nazionali.

L'International Association of Ports and Harbors (IAPH) conferma comunque che la crisi delle movimentazioni portuali è diffusa in tutti i continenti ed è estesa a tutti i settori di traffico con le crociere e i container tra i segmenti più colpiti.

L'erompere della pandemia da Covid-19 nei primi mesi del 2020 aveva delineato per l'industria del trasporto di container via mare uno scenario di traffici del tutto simile e in qualche misura peggiore rispetto alla crisi dei volumi successivo alla crisi finanziaria del 2008. La chiusura delle attività produttive nel mese di marzo in Cina, l'impossibilità per la filiera logistica asiatica di rifornire i porti e il diffondersi dei contagi anche in Europa e Stati Uniti avevano configurato previsioni di calo dei traffici superiori al 10% per l'anno.

Tali previsioni risultavano confermate dalle iniziative dei governi europei che, nel corso della primavera, avevano ordinato diverse misure di chiusura delle attività produttive e di commercio e di limitazione agli spostamenti dei cittadini.

Nella seconda parte dell'anno si è registrata una riduzione dei contagi in Cina con una contemporanea diffusione degli stessi in Occidente. Questa dinamica ha contribuito a favorire un rapido recupero dei traffici di contenitori, soprattutto in esportazione dall'Asia. A determinare questo andamento inatteso dei volumi è stato soprattutto il boom dell'e-commerce, favorito proprio dalle restrizioni ai movimenti che ha costretto molta parte dei cittadini a modificare stili di vita e scelte nei consumi.

Questo lo scenario nel quale si è venuta ad inquadrare la declinazione operativa della direttiva ministeriale n.307 in data 30 luglio 2020 con la quale sono stati individuati gli obiettivi utili alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti, da riconoscersi per il 2020.

In dettaglio la direttiva in questione, nel creare uno stretto raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico del Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero - di cui alla direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020 (D.M. n.27 in data 15 gennaio 2020) - ed i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di sistema portuale ha individuato per l'anno di riferimento, tenuto conto degli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 sul settore della portualità italiana, A) "un obiettivo istituzionali generale", per il perseguimento dei compiti cui le Autorità di sistema portuale sono preposte ai sensi dell'art.6 della legge n.84/94; B) "due obiettivi strategici particolari", stabiliti distintamente per ciascuna Autorità di sistema portuale ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti.

Tutto questo fermo restando lo svolgimento delle correnti attività istituzionali di competenza delle stesse.

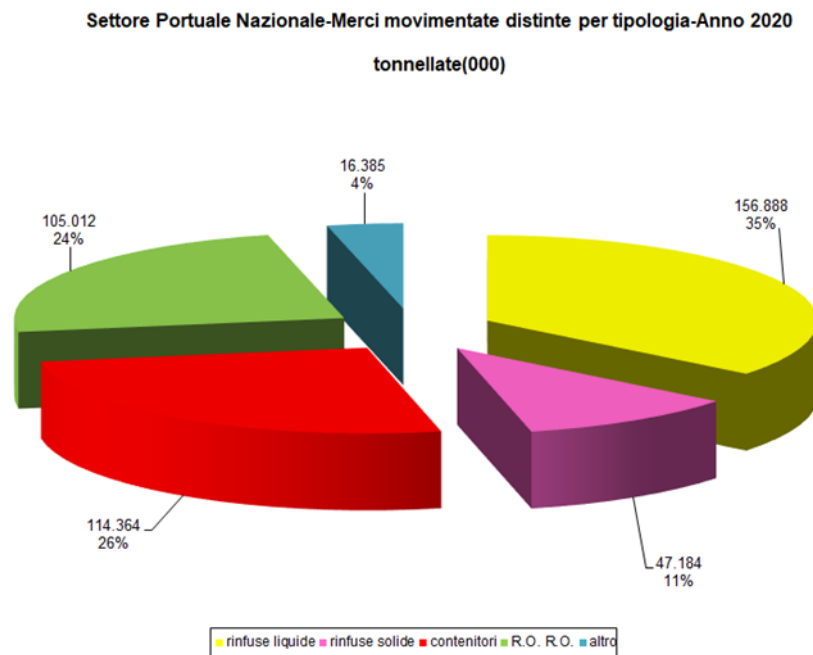
Ha comunque pesato, come dettagliatamente rappresentato in premessa, sul normale svolgimento dell'attività operativa, cui gli Enti sono dalla legge preposti, e (nello specifico) in taluni casi sulla declinazione degli obiettivi in argomento l'emergenza da Covid 19 che ha richiesto, sin da subito, l'adozione (alla luce dei provvedimenti straordinari disposti dal Governo per arginare l'impatto sanitario ed economico sull'economia nazionale, e nello specifico sul comparto portuale, dalla diffusione del virus) da parte dei vertici gestionali delle AdSP di tempestive misure di pianificazione strategica atte a fronteggiare la situazione emergenziale venutasi a determinare.

Ciò ha comportato l'impegno di risorse economiche ed organizzative da parte degli Enti al fine di garantire, in sicurezza, il diritto alla mobilità di quei segmenti di traffico che risultassero strettamente incardinati nella filiera logistica di attività strategiche e/o necessarie per il Paese.

Da ultimo, con riferimento, alla declinazione operativa degli obiettivi (istituzionale generale e strategici particolari), si rappresenta che, nel complesso, non sono state evidenziate criticità atte a compromettere il raggiungimento di quanto previsto; quanto rilevato è stato adeguatamente motivato al fine di poter consentire l'identificazione e la corretta valutazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati .

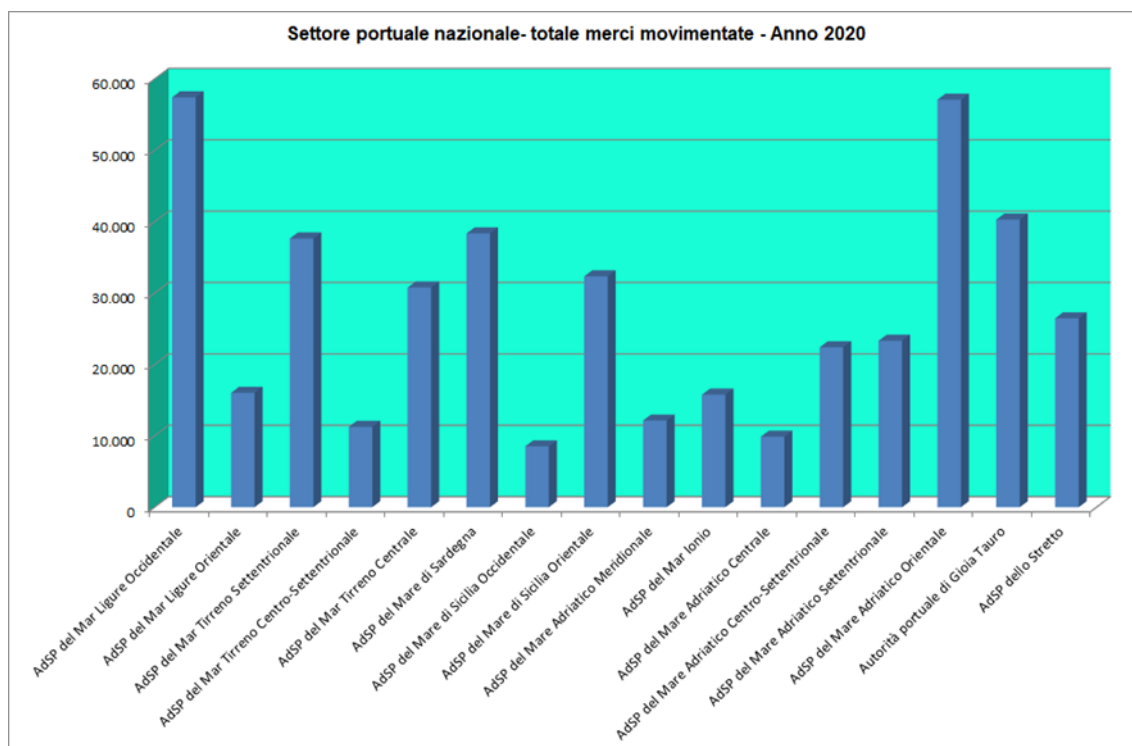
I TRAFFICI (1)

Settore portuale nazionale Merci movimentate distinte per tipologia

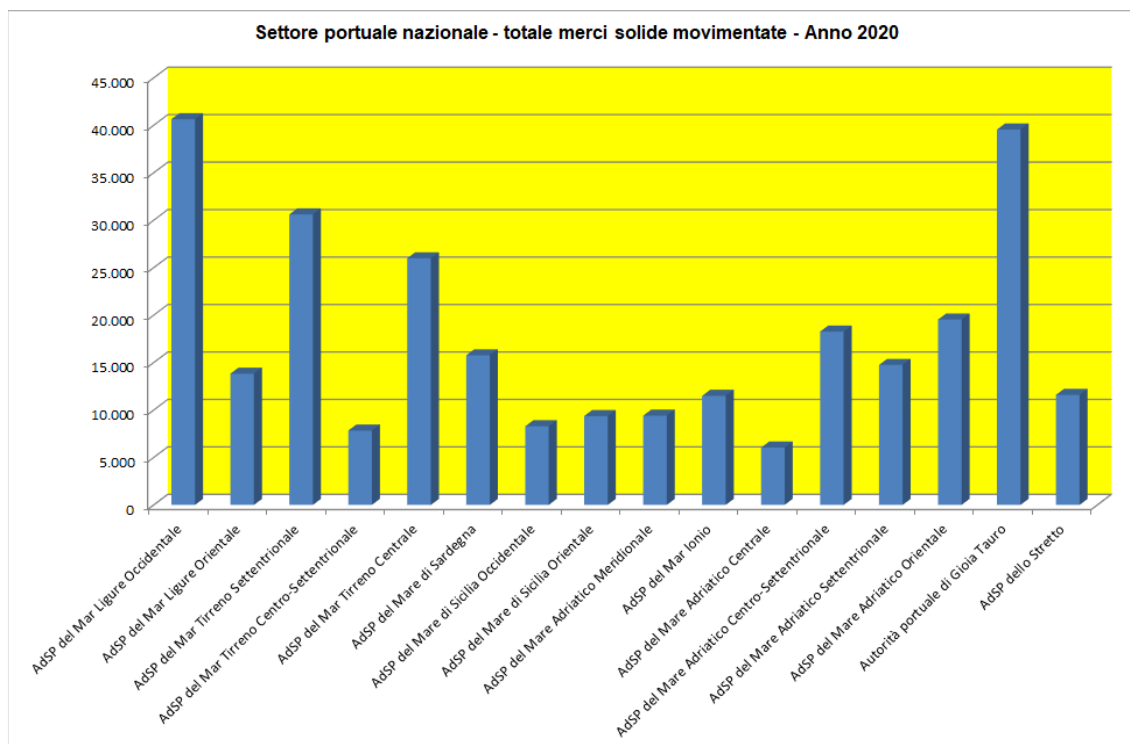


¹ Fonte: Autorità di sistema portuale

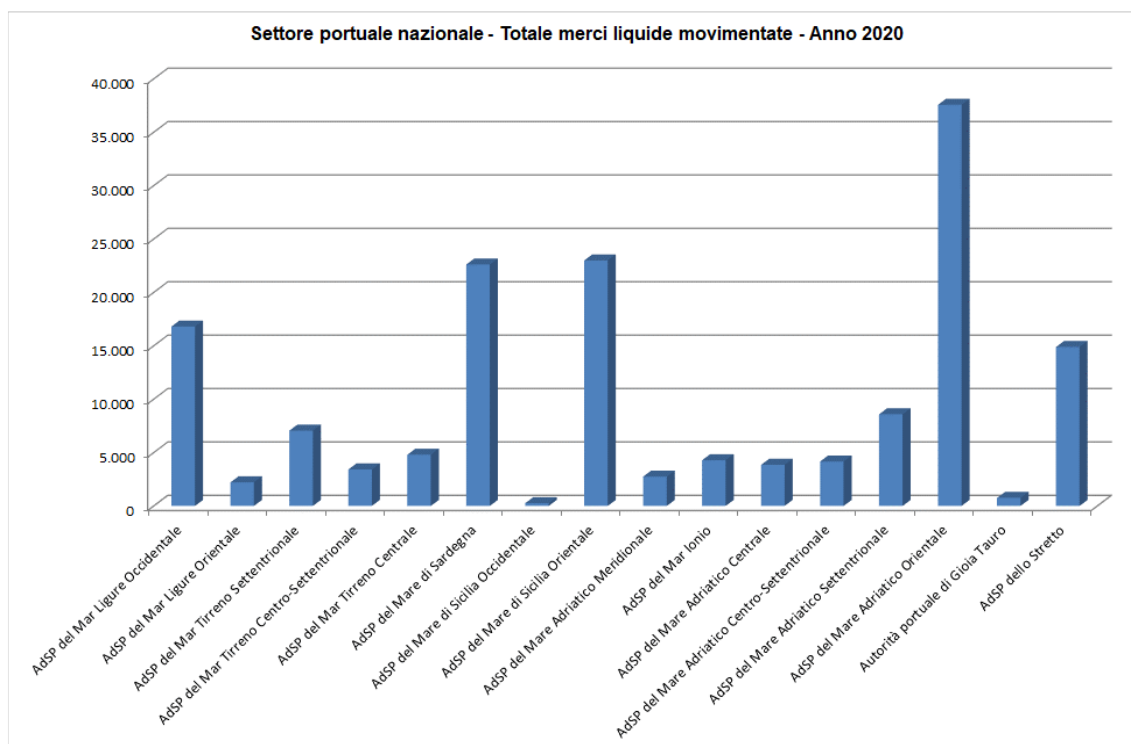
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE		
ANNO 2020		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	57.427	13,06
AdSP del Mare Adriatico Orientale	57.100	12,98
Autorità portuale di Gioia Tauro	40.304	9,16
AdSP del Mare di Sardegna	38.362	8,72
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	37.657	8,56
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	32.355	7,36
AdSP del Mar Tirreno Centrale	30.782	7,00
AdSP dello Stretto	26.472	6,02
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	23.326	5,30
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	22.407	5,09
AdSP del Mar Ligure Orientale	16.034	3,65
AdSP del Mar Ionio	15.778	3,59
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	12.146	2,76
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	11.252	2,56
AdSP del Mare Adriatico Centrale	9.892	2,25
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	8.538	1,94
TOTALE	439.833	100,00



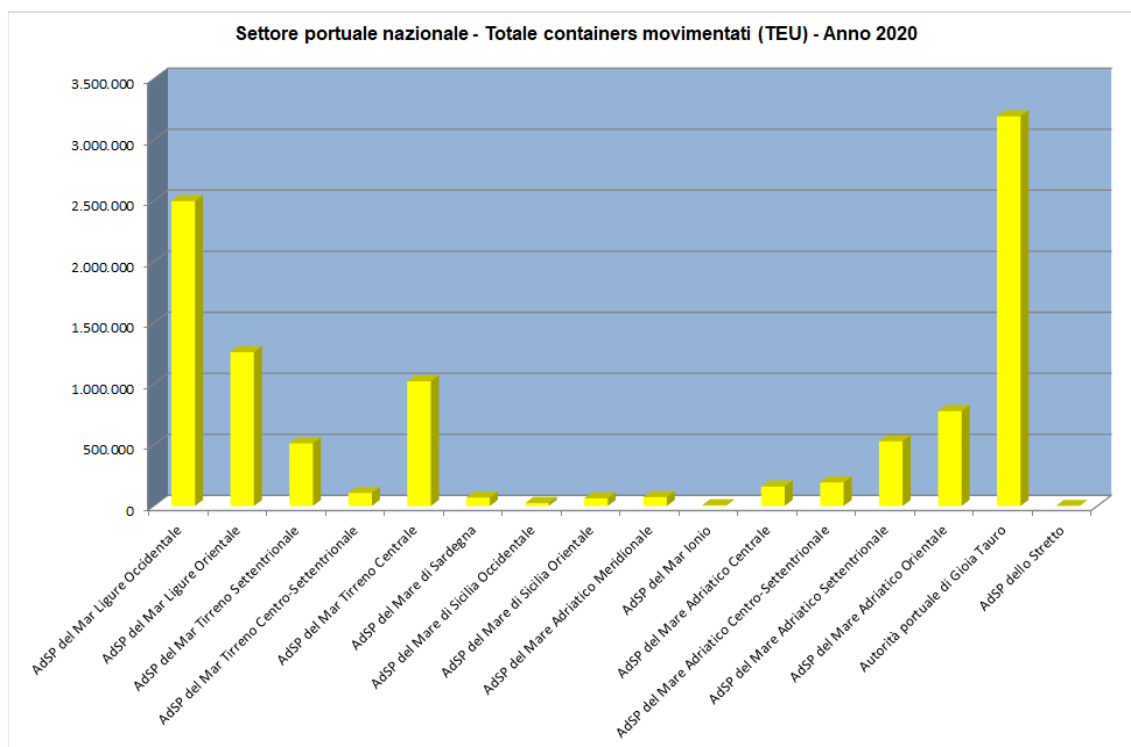
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2020		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	40.633	14,36
Autorità portuale di Gioia Tauro	39.555	13,98
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	30.610	10,82
AdSP del Mar Tirreno Centrale	25.987	9,18
AdSP del Mare Adriatico Orientale	19.535	6,90
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	18.253	6,45
AdSP del Mare di Sardegna	15.759	5,57
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	14.750	5,21
AdSP del Mar Ligure Orientale	13.831	4,89
AdSP dello Stretto	11.591	4,10
AdSP del Mar Ionio	11.500	4,06
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	9.404	3,32
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	9.367	3,31
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	8.286	2,93
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	7.840	2,77
AdSP del Mare Adriatico Centrale	6.043	2,14
TOTALE	282.945	100,00



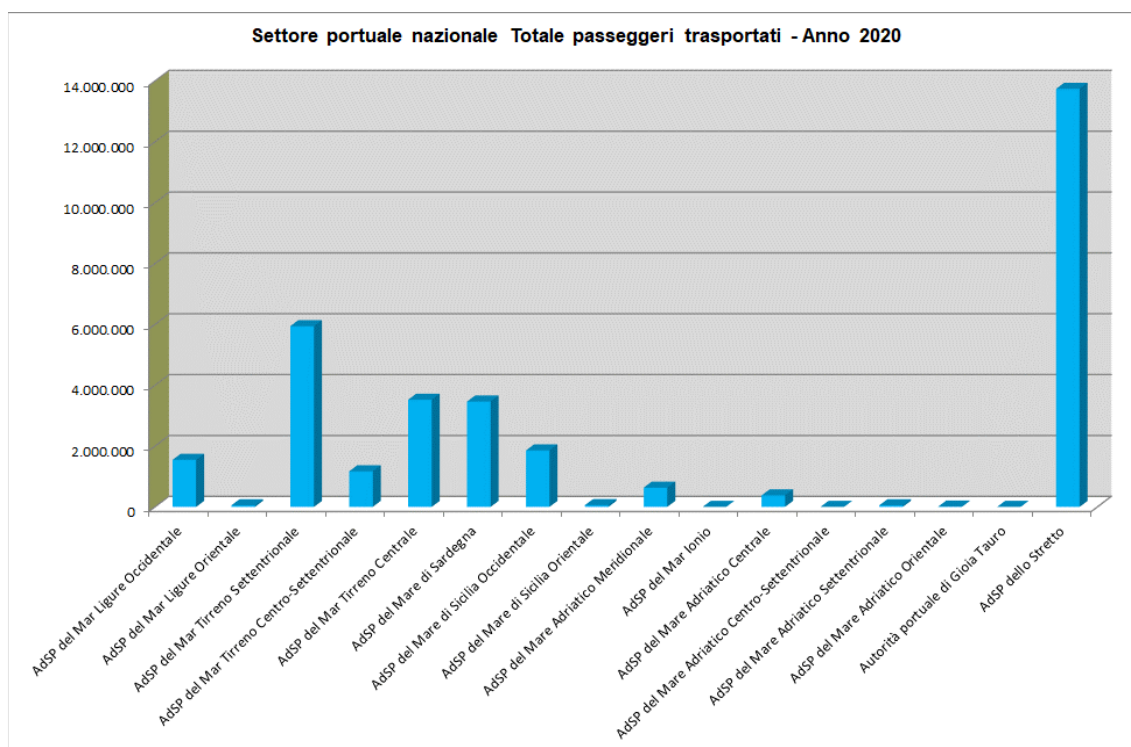
MERCİ LIQUIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2020		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mare Adriatico Orientale	37.565	23,94
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	22.988	14,65
AdSP del Mare di Sardegna	22.603	14,41
AdSP del Mar Ligure Occidentale	16.794	10,70
AdSP dello Stretto	14.881	9,48
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	8.575	5,47
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	7.047	4,49
AdSP del Mar Tirreno Centrale	4.795	3,06
AdSP del Mar Ionio	4.278	2,73
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	4.154	2,65
AdSP del Mare Adriatico Centrale	3.849	2,45
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	3.412	2,17
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.742	1,75
AdSP del Mar Ligure Orientale	2.203	1,40
Autorità portuale di Gioia Tauro	749	0,48
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	252	0,16
TOTALE	156.888	100,00



CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)		
ANNO 2020		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	T.E.U.	%
Autorità portuale di Gioia Tauro	3.193.364	30,47
AdSP del Mar Ligure Occidentale	2.498.850	23,84
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.259.992	12,02
AdSP del Mar Tirreno Centrale	1.021.425	9,74
AdSP del Mare Adriatico Orientale	776.719	7,41
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	529.110	5,05
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	513.399	4,90
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	192.523	1,84
AdSP del Mare Adriatico Centrale	158.677	1,51
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	106.695	1,02
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	71.248	0,68
AdSP del Mare di Sardegna	68.406	0,65
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	62.177	0,59
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	23.874	0,23
AdSP del Mar Ionio	5.512	0,05
AdSP dello Stretto	0	0,00
TOTALE	10.481.971	100,00



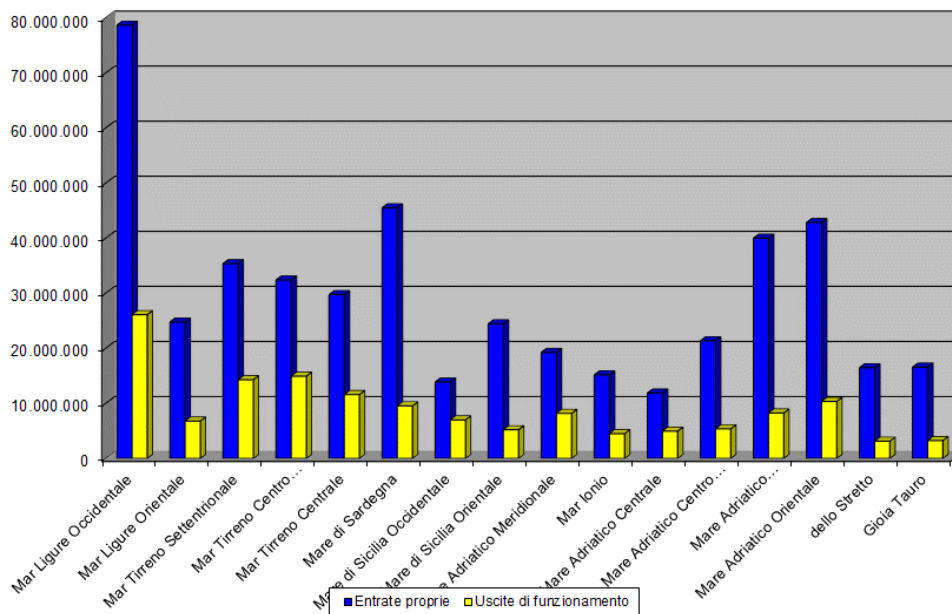
PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI		
ANNO 2020		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	passengeri	%
AdSP dello Stretto	13.741.363	42,37
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	5.941.060	18,32
AdSP del Mar Tirreno Centrale	3.521.938	10,86
AdSP del Mare di Sardegna	3.463.833	10,68
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	1.856.456	5,72
AdSP del Mar Ligure Occidentale	1.546.987	4,77
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	1.169.361	3,61
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	633.274	1,95
AdSP del Mare Adriatico Centrale	379.365	1,17
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	57.612	0,18
AdSP del Mar Ligure Orientale	53.996	0,17
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	52.674	0,16
AdSP del Mare Adriatico Orientale	9.652	0,03
Autorità portuale di Gioia Tauro	1.562	0,00
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	408	0,00
AdSP del Mar Ionio	0	0,00
TOTALE	32.429.541	100,00



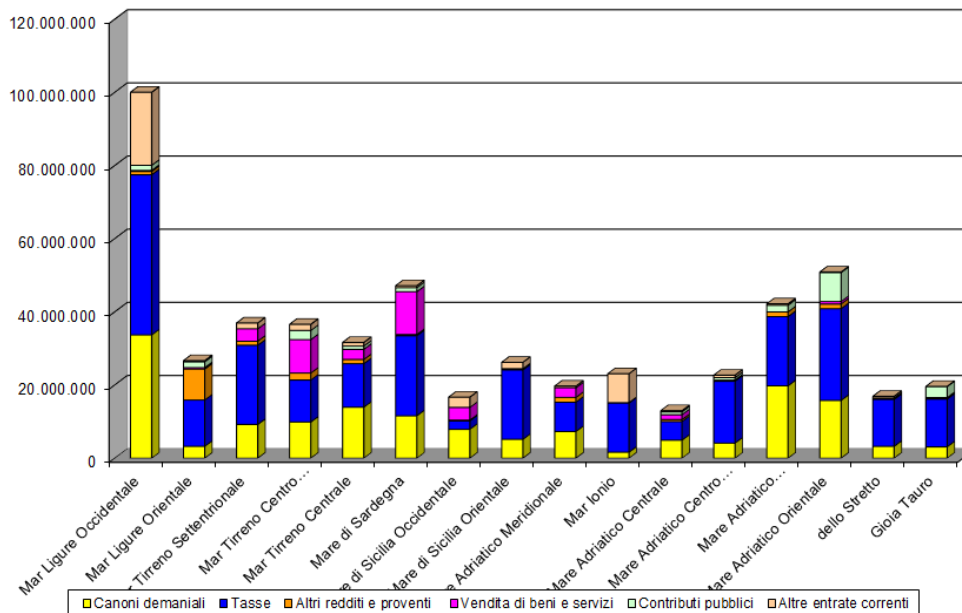
I CONTI NEL SETTORE PORTUALE

SETTORE PORTUALE NAZIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2020							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	468.375.775	88,4%	-17,0%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	143.424.901	42,9%	-0,4%
Canoni demaniali	154.412.576	29,1%	-12%	Uscite per gli organi dell'Ente	5.530.664	1,7%	-1%
Tasse	258.024.189	48,7%	-18%	Uscite per il personale	116.330.662	34,8%	1,0%
Altri redditi e proventi	19.366.466	3,7%	8%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	21.563.575	6,4%	-7%
Vendita di beni e prestazione di servizi	36.572.544	6,9%	-37%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	17.696.383	5,3%	-14%
CONTRIBUTI CORRENTI	21.531.093	4,1%	165%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	103.468.605	30,9%	-13%
Stato	10.872.488	2,05%	5022%	ALTRE USCITE CORRENTI	69.742.085	20,9%	-2%
Regione	8.523.762	1,6%	40,8%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	334.331.973	21,8%	-5,8%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	INVESTIMENTI	1.052.380.789	93,9%	48%
Altri enti pubblici	2.134.843	0,4%	17%	opere e fabbricati e progettazioni	954.160.340	85,2%	51%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	39.943.142	7,5%	23%	manutenzione straordinaria	80.679.430	7,2%	113%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	529.850.010	37,3%	-12,4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	17.541.019	1,6%	-58%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	406.453	0,1%	-40%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	23.500.873	2,1%	719%
RISCOSSIONE DI CREDITI	842.668	0,1%	-89%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	2.573.498	0,2%	-45%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	670.910.978	82,9%	34%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	20.453.670	1,8%	-25%
Stato per opere	581.123.683	71,8%	51%	Rimborso mutui	18.962.465	1,7%	-27%
Stato per manutenzioni straordinarie	35.453.408	4,4%	-21%	Rimborso di altri debiti	1.491.205	0,1%	12%
Regione	14.501.351	1,8%	-76%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	21.302.433	1,9%	77,8%
Province e Comuni	231.642	0,03%	72%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.120.211.262	72,9%	48%
Altri enti pubblici	39.600.894	4,9%	277%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.710.184	5,3%	3%
ENTRATE DA PRESTITI	137.004.722	16,9%	166%	TOTALE ENTRATE	1.420.725.015	100%	14%
Mutui	135.000.000	16,7%	171%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.108.749.827	100%	27,9%
Altri debiti finanziari	2.004.722	0,2%	16%	di parte corrente	245.515.048	12%	11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	809.164.822	57,0%	44%	in conto capitale	1.819.999.923	86%	31,4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.710.184	5,8%	3%	di partite di giro	43.234.856	2%	4%
TOTALE ENTRATE	1.420.725.015	100%	14%	TOTALE USCITE	1.536.253.419	100%	29%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.108.749.827	100%	27,9%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	3.042.909.148	100%	30%
di parte corrente	245.515.048	12%	11%	di parte corrente	147.726.601	5%	-6,5%
in conto capitale	1.819.999.923	86%	31,4%	in conto capitale	2.872.616.451	94%	33%
di partite di giro	43.234.856	2%	4%	di partite di giro	22.566.096	1%	4%
Risultato d'amministrazione	1.603.589.829			Risultato finanziario	-115.528.404		
				Risultato economico	124.134.044		
				Patrimonio netto	3.227.709.524		

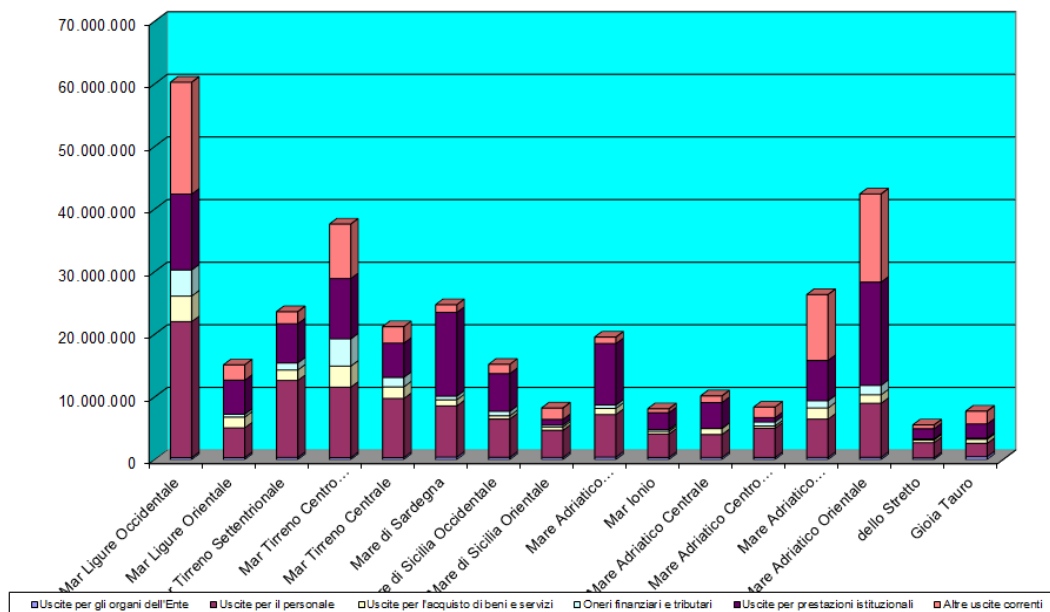
Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2020



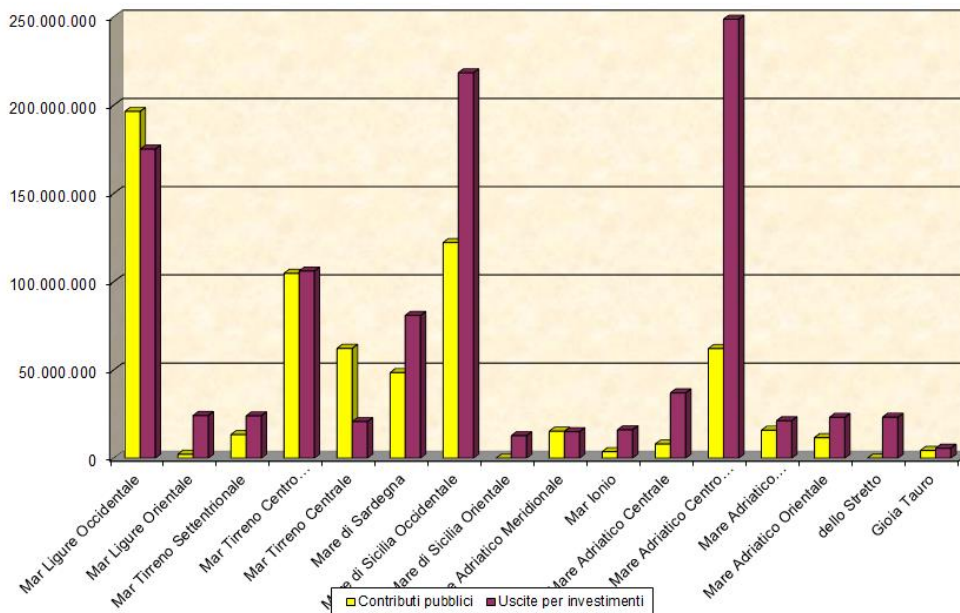
Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2020



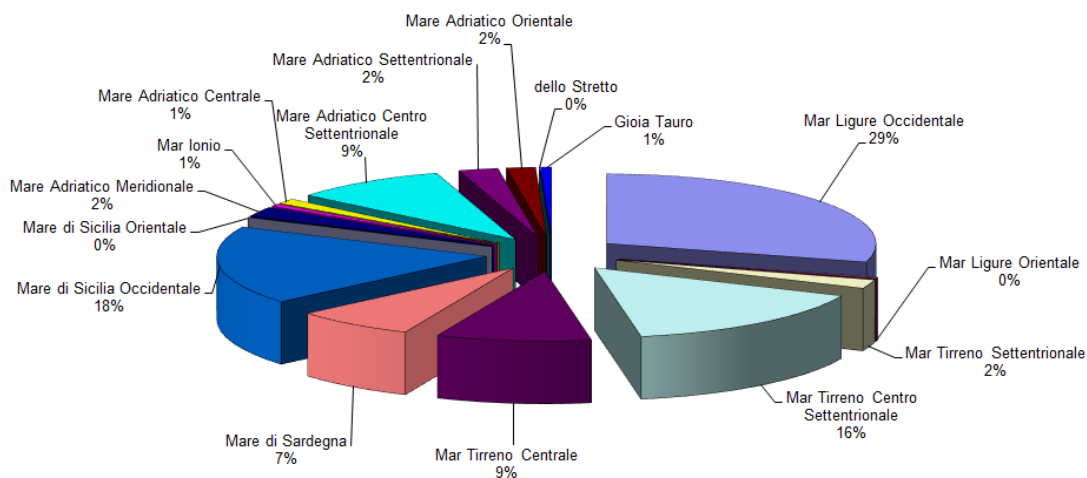
Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2020



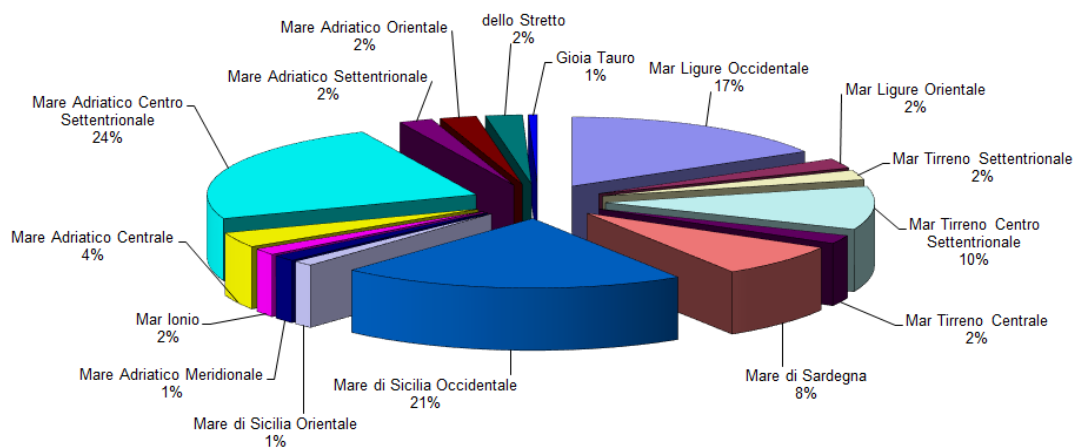
Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2020



Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2020



Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2020



AdSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Sede legale: Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova

Tel. 010 24 11 - Fax 010 24 12 382

Ufficio territoriale: Via Dei Calafati 16 - 17100 Savona

Tel. 019 85541 - Fax 019 8554 399

PEC - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com - ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com
www.portsofgenoa.com

Presidente: *dott. Paolo Emilio Signorini* (dal 2.12.2016)
Segretario generale: *dott. Marco Sanguineri* (dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2020 è proseguito il consolidamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, precedentemente definito con decreto n. 1889/2017.

Dal punto di vista delle risorse umane impiegate, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla stabilizzazione delle n. 11 risorse assunte nell'anno 2019 per fare fronte all'emergenza conseguente al crollo del ponte Morandi, secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 3bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018 n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze". A completare il quadro delle assunzioni a tempo indeterminato dell'anno, sono stati attivati n. 8 contratti di lavoro, di cui uno per categoria protetta ex art. 1 della Legge 68/1999.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2020 risulta pari a 272 unità. A questi si aggiungono un dirigente in comando da Regione Liguria oltre a n. 5 risorse fuori dotazione organica, di cui un dirigente assunto ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, a cui è affidata la struttura Nucleo RUP dello Staff Programma Straordinario per un periodo di 36 mesi, e n. 4 risorse in sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto. Nel conteggio è compreso anche il Segretario Generale, dirigente dell'Ente in aspettativa.

Il 2020 è stato l'anno dell'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del SARS-CoV-2. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha adottato le prime disposizioni organizzative per il contenimento del contagio tra i propri dipendenti a partire dal 25 febbraio 2020, sospendendo tutte le manifestazioni pubbliche presso le sedi dell'Ente, limitando al minimo le trasferte e individuando lo strumento della videoconferenza come modalità preferenziale per lo svolgimento delle riunioni. A stretto giro, il 1° marzo 2020, tali disposizioni sono state integrate con l'estensione a tutti i dipendenti richiedenti della modalità di lavoro agile, in deroga all'art. 4 del vigente Regolamento dell'Ente in materia e quindi senza necessità di stipulare accordo individuale. Già il 9 marzo 2020 l'Amministrazione, in considerazione dell'acuirsi della crisi sanitaria, ha quindi prescritto la modalità di lavoro agile a tutto il personale, con eccezione dei lavoratori impiegati in attività di controllo del territorio, safety e security.

Dal 10 marzo 2020, per effetto dell'organizzazione regolamentare e logistica già predisposte per favorire il lavoro agile "ordinario", circa il 90% del personale dell'Ente era al lavoro, da remoto, pienamente operativo e senza particolari disagi nell'erogazione dei servizi né nello svolgimento delle attività, ordinarie e straordinarie. Il risultato è stato reso possibile dalla politica di dotazione al personale di pc portatili con docking station e allestimento di collegamenti VPN per l'accesso da remoto a tutti i sistemi aziendali, avviata già prima della pandemia nell'ambito dei programmi di digitalizzazione dell'Ente.

La modalità di lavoro agile "emergenziale" è stata quindi, di volta in volta e senza particolari modifiche organizzative, prorogata in base alle disposizioni nel tempo emanate dal Governo.

Il 16 marzo 2020 (decreto n. 290 in pari data) è stato approvato il "Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nell'AdSP del Mar Ligure Occidentale - fase 1", con il quale sono state emanate le disposizioni da adottare per contenere efficacemente la diffusione del Covid 19 sul luogo di lavoro, che è stato poi modificato il 30 aprile 2020 (decreto n. 473 in pari data), per gli adeguamenti della c.d. "Fase 2", prevedendo un graduale rientro del personale in presenza, pur rimanendo in vigore, quale modalità ordinaria di lavoro, le disposizioni relative al lavoro agile emergenziale. Da ultimo, il 21 luglio 2020 (decreto n. 771 in pari data), è stato approvato un ulteriore aggiornamento del Protocollo di contenimento della diffusione del Covid, in base alle più recenti indicazioni delle autorità sanitarie, ministeriali e INAIL.

La seconda metà dell'anno è stata quindi caratterizzata da un parziale rientro del personale, con appositi piani organizzativi di presenza a rotazione nei singoli uffici, alternando il lavoro in sede al lavoro in modalità agile in tutti i settori che, per tipologia di attività, garantissero il buon andamento delle pratiche assegnate e un ottimale livello di efficacia ed efficienza.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	19	18+1**	3.977.072,72
QUADRI	71	65	6.374.562,25
IMPIEGATI	192	189+4**	11.774.668,04
OPERAI	-	-	-
Totali	282	277	22.126.303,01

** Personale a tempo determinato

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 22,69%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 21,46%.

Attività operativa, di pianificazione e sviluppo

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

Il Piano Operativo Triennale vigente è stato approvato nella seduta del 27 giugno 2019 e riguardava la programmazione dell'ente per il triennio 2019-2021. A questo proposito occorre ricordare come il crollo del ponte Morandi dell'agosto 2018 abbia determinato un significativo impatto sulle attività di programmazione, soprattutto per quanto concerne il piano delle opere portuali. Tale aspetto, in particolare, ha indotto l'AdSP a posticipare la redazione e approvazione del documento complessivo rispetto alle consolidate scadenze di fine ottobre, essendosi concentrato lo sforzo dell'ente nella predisposizione di piani di opere: il programma straordinario delle opere ai sensi della legge 130/2018 e il piano triennale degli interventi nei due scali di Genova e Savona.

Successivamente alla sopra citata adozione del giugno 2019, l'aggiornamento del POT era stato pianificato indicativamente a metà/fine 2020 per riallineare progressivamente gli obiettivi di sviluppo del Sistema nel breve termine (non solo di natura infrastrutturale) con le previsioni economico-finanziarie contenute nel bilancio triennale dell'Ente.

Tuttavia, il fenomeno della pandemia, che ha profondamente inciso sulle attività ordinarie e straordinarie sia sotto il profilo delle previsioni di andamento dei traffici, sia dal punto di vista delle politiche di intervento di brevissimo respiro per garantire la continuità delle attività, ha indotto la necessità di posticipare ulteriormente l'attività di revisione del documento di programmazione.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2020 ha provveduto ad avviare le azioni previste dal Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP), in collaborazione con I.R.E. S.p.A., alla quale è stato affidato in data 14 ottobre 2020 il servizio di supporto tecnico per l'attuazione di alcuni interventi del DEASP.

In particolare, AdSP ha svolto le seguenti attività:

- Completamento dell'intervento di "Cold Ironing" del Terminal Container di Genova Pra';
- Pubblicazione del bando di gara per la fornitura e posa in opera di una stazione mobile di Gas Naturale Liquefatto (GNL) prevista nell'ambito del Progetto "GNL FACILE";
- Ricezione di proposte di Partenariato Pubblico Privato ai sensi degli art. 180 e seguenti del codice degli appalti al fine di ottenere la riqualificazione e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Porto di Genova oggi in essere. La proposta di PPP selezionata verrà posta a base della procedura di concorrenziale;
- Avvio delle attività tecniche per la definizione della procedura di affidamento dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, di fornitura di energia e di manutenzione della rete di distribuzione, oltre che dei servizi manutentivi per gli impianti di pubblica utilità nei siti di Savona e Vado Ligure;
- Approfondimenti tecnici ed incontri con stakeholder pubblici e privati al fine di promuovere l'installazione impianti fotovoltaici su coperture edifici situati all'interno dei confini demaniali, la sperimentazione di impianti alimentati con

energia dal moto ondoso e la realizzazione di impianti tecnologici ad alta efficienza (cogenerazione e trigenerazione) nel porto di Genova, oltre ad approfondimenti tecnici volti alla realizzazione di una smart grid nel porto di Savona;

- Studio della possibile composizione e dei modelli organizzativi per il costituendo Comitato DEASP e di alcuni sistemi di monitoraggio ed ottimizzazione delle performance energetico-ambientali.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

Già a decorrere da inizio febbraio, sino a metà aprile, ancora in assenza di regole e protocolli di sicurezza nazionali, attraverso un intenso lavoro di studio della situazione (e coinvolgimento delle autorità sanitarie), si è attuato *ex nihilo* un modello organizzativo ed operativo di reazione alla crisi.

Il “modello operativo” costituito dall’ente, congiuntamente con gli stakeholders portuali, si potrebbe declinare con i seguenti step organizzativi:

- attuazione di misure di contenimento della pandemia che hanno anticipato i protocolli nazionali;
- diffusione ed esplicazione dei protocolli nazionali, delle norme di riferimento, delle direttive e circolari di vari Organi, previa loro interpretazione e “traduzione operativa” a categorie ed operatori;
- integrazione dei protocolli con misure specifiche o attuative;
- diffusione e coinvolgimento costante delle rappresentanze datoriali, delle organizzazioni sindacali e diffusione ai singoli operatori;
- coinvolgimento delle strutture ASL (anche Dip. Igiene e Sanità pubblica) ed USMAF;
- linee e procedure ASL per i casi sospetti;
- monitoraggio sistematico ispettivo sulla produzione dei protocolli di sicurezza aziendali, sul comitato di sicurezza aziendale, sulle relative ottemperanze;
- sezione dedicata sul sito web dell’AdSP.

Queste azioni hanno portato all’attuazione di una gestione istituzionale che ha consentito da parte dell’ente l’assunzione di un ruolo di essenziale “tenuta” del sistema portuale.

Oltre alle azioni elencate in precedenza, per quanto non di diretta competenza dell’ente, si segnala anche che, su richiesta di MSC, si è assunto un ruolo di coordinamento e coinvolgimento di USMAF, CP, Stazioni marittime, in ordine ad indicazioni sui protocolli di sicurezza crocieristici, finalizzati alla ripresa in sicurezza di questa importante attività.

Nella parte finale dell’anno, inoltre, l’Ente ha affrontato e coordinato il tema degli sbarchi protetti di marittimi e passeggeri positivi covid o “contatti di positivi”, al fine di relazionarli con le attività di banchina e di un corretto e completo flusso informatico tra nave, terminal, enti preposti.

Questo impegno, condiviso con la struttura ASL preposta al Porto, Confindustria, aziende ed OO/SS, ha fatto del porto di Genova un “ambiente protetto”, già a partire dall’inizio dell’emergenza. Si è conseguito l’obiettivo di mantenerlo tale in occasione del ritorno pandemico, anche con sensibilizzazioni istituzionali e capillari, diffuse dall’ente in questi mesi, già a decorrere da fine estate, ossia dai primi segnali della “seconda ondata”; ciò, al fine di mantenere alta la guardia sul costante mantenimento delle misure basiche di protezione.

Analisi dei traffici

Nel contesto portuale italiano, data anche l'omogeneità con cui la pandemia ha colpito il nostro Paese, il traffico commerciale del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha registrato 58.456.508 tonnellate, pari al -14,2% rispetto al 2019.

Traffico container

A fronte di risultati estremamente positivi registrati dei primi due mesi dell'anno, a partire dal mese di marzo, in corrispondenza del primo *lockdown* e del crollo delle importazioni dall'Asia, i volumi di traffico si sono ridotti in maniera sostanziale (-22,9% nel secondo trimestre), anche a causa del sostanziale arresto delle esportazioni verso i mercati di riferimento della nostra economia, in primo luogo gli Stati Uniti, dove nel frattempo aveva iniziato a diffondersi il contagio. Nella seconda metà dell'anno, seppure in ritardo rispetto allo scenario globale, i volumi sono tornati a crescere anche ben oltre i livelli di traffico del 2019 (+4,5% nel quarto trimestre).

Il consuntivo del 2020 registra perciò un calo rispetto all'anno precedente pari al 6,4%, per un totale di 2.498.850 TEU movimentati negli scali del sistema.

Dal punto di vista dell'impatto economico dei porti rispetto all'hinterland di riferimento, seppure globalmente in contrazione rispetto all'anno precedente, il risultato relativo alla movimentazione di container pieni è stato impattato in maniera minore (-3,8%). A subire maggiormente, invece, è stata la movimentazione di vuoti, che ha sofferto principalmente dell'andamento molto negativo delle esportazioni nei mesi primaverili ed è invece tornata a crescere nel corso dell'ultimo trimestre (+4,3%).

Le attività di transhipment, anche a causa della revisione dei servizi marittima occorsa nel corso dell'anno, ha subito una brusca contrazione pari al 10,2% (285.717 TEU).

Rinfuse liquide

Nel corso del 2020 gli oli minerali hanno subito un calo del 23,0%, chiudendo l'anno con una movimentazione pari a circa 16 milioni di tonnellate (10,1 nello scalo di Genova e 5,9 in quello di Savona-Vado Ligure).

Le altre rinfuse liquide riportano cali più contenuti contrastanti con un calo dei traffici di oli vegetali e vino del 4,4% ed una maggiore decrescita dei prodotti chimici (-13,2%).

Rinfuse solide

Le rinfuse solide movimentate nel 2020 a livello di sistema mostrano un significativo calo (-30,5%). I traffici dello scalo di Genova hanno chiuso l'esercizio a 594 mila tonnellate, pari ad un calo del 5,7%, mentre lo scalo di Savona mostra una contrazione decisamente maggiore con un calo del 36,8% che lo porta a chiudere l'anno a circa 1,6 milioni di tonnellate movimentate rispetto ai quasi 2,5 milioni movimentati nello stesso periodo del 2019.

Nonostante il risultato registrato, alcuni segnali di ripresa si sono visti successivamente alla ripresa dell'attività industriale, con un aumento della domanda che ha portato alla chiusura in controtendenza dell'ultimo trimestre (+20,9%).

Traffico passeggeri

L'industria crocieristica è stata probabilmente quella più colpita tra i vari settori dello shipping.

Nonostante le compagnie di navigazione già a fine gennaio avessero deciso di rafforzare ulteriormente le misure precauzionali da applicare alle proprie flotte, a partire dai primi giorni di marzo 2020 sono state costrette a sospendere a livello globale le proprie attività, facendo registrare un totale fermo per oltre 5 mesi.

La crisi che ha colpito il traffico passeggeri da funzione crocieristica negli scali del sistema è perdurata anche nel quarto trimestre dell'anno a seguito della recrudescenza dell'epidemia e delle misure attuate dal Governo per limitare la diffusione del contagio, di fatto imponendo uno stop al settore nel periodo natalizio facendo segnare un -95% rispetto al IV trimestre del 2019.

Per quanto attiene al traffico passeggeri ferry, anche in questo caso si segnala il significativo impatto della pandemia e dei lockdown nazionali. Dopo un primo bimestre in aumento rispetto al 2019, nel mese di marzo le movimentazioni, limitate ad alcuni servizi pre-autorizzati tra la penisola e le principali isole italiane, hanno fatto registrare un calo del 72% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale tendenza si è sviluppata lungo tutto il 2020 fino al mese di luglio che ha rappresentato il primo mese di parziale ripresa del settore, rispetto al sostanziale fermo globale delle attività registratosi all'inizio della pandemia (-42,9%, un calo di molto inferiore rispetto al mese di giugno (-70,4%)).

Nel complesso, il traffico dei traghetti ha subito una contrazione del 47% rispetto all'anno precedente, con 1,2 milioni di passeggeri movimentati in meno.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Nel corso dell'anno 2020, nonostante l'emergenza pandemica in atto, sono stati rilasciati 15 titoli concessori di durata superiore a quattro anni, suddivisi in 6 rilasci (tra atti concessori e atti di sottomissione), 4 atti suppletivi e 5 licenze di subingresso.

Tra tali atti si segnala, in particolare, l'atto di sottomissione propedeutico all'avvio della progettazione diretta al recupero dell'edificio "ex Hennebique" e al successivo avvio dei lavori, che prevedono investimenti privati pari a circa 140 milioni di euro.

Nel corso del 2020 è stata, altresì, avviata la prima fase operativa del terminal Bettolo, su una porzione di mq 91.212 del più ampio compendio oggetto di intervento infrastrutturale realizzato dalla scrivente Amministrazione nel corso degli ultimi anni.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

In applicazione dell'art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020, sono state svolte le istruttorie relative alle istanze di erogazione dei contributi relativi alle minori giornate di lavoro prestate da parte dei due soggetti autorizzati ex art. 17 negli scali di Genova e Savona-Vado Ligure nell'esercizio 2020, rispetto agli stessi mesi del 2019.

In particolare, a tutto agosto/settembre 2020 le minori giornate lavorate da parte delle imprese autorizzate ex art. 17 risultavano pari a 42.988 per una valorizzazione economica corrispondente a complessivi 3.868.920 euro, come dalle delibere adottate dal Comitato di Gestione e di seguito rappresentate:

Delibera Comitato Gestione	Scalo	Impresa autorizzata	Periodo	Avviamenti riconosciuti	Contributo
13/08/2020	Savona-Vado	CULP	aprile-giugno	3.343,5	300.915
13/08/2020	Genova	CULMV	marzo-giugno	30.415,0	2.737.350
23/10/2020	Savona-Vado	CULP	luglio-settembre	1.999,5	179.955
23/10/2020	Genova	CULMV	luglio-agosto	7.230,0	650.700

Le risorse previste dal dettato normativo per l'anno 2020 in un massimo di 4 milioni di euro risultano quindi utilizzate nella loro quasi totalità, fatto che, allo stato, non consente di contribuire alle ulteriori minori giornate lavorate che, per quanto riguarda l'impresa autorizzata nello scalo di Genova, risultano essere pari a 10.004 per il periodo ottobre-dicembre 2020, mentre per quella savonese ammontano a 126,5.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Scalo di Genova

In relazione a quanto previsto nel "*Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia*" approvato dal Comitato di Gestione in data 31 luglio 2018, nel corso del 2020 la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.a.r.l. ha articolato la sua attività come segue:

- numero 378 moduli formativi;
- numero 12.965,5 ore di formazioni erogata;
- complessivi 17 corsi formativi per la sicurezza;
- complessivi 259 corsi per la formazione o l'aggiornamento di nuove figure professionali.

Scalo di Savona

Per quello che riguarda il soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 negli scali di Savona e Vado Ligure, l'attività di formazione svolta nel corso del 2020 è stata articolata in un totale di 3.699 ore di formazione suddivise tra corsi formativi per la sicurezza e corsi per la formazione o l'aggiornamento di nuove figure professionali.

I corsi di formazione sulla sicurezza hanno interessato 80 lavoratori e proseguiranno fino a coprire l'intero organico, mentre quelli di specializzazione hanno già interessato l'intero organico, aumentando il numero di specializzazioni in possesso dei singoli soci.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

Scalo di Genova

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 12 maggio, 30 giugno e 23 ottobre 2020, precedute dall'espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 818.000 euro per un periodo formativo comprendente la rendicontazione del secondo semestre 2019 ed estesa fino al mese di luglio 2020.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, presente in maniera significativa all'interno dell'impresa autorizzata, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 12 maggio, 30 giugno e 29 dicembre 2020, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 1.600.00 euro e relativa al periodo comprendente la rendicontazione del secondo semestre 2019 fino a tutto settembre 2020.

In ultimo, nel dicembre 2020, il Comitato di Gestione, previo parere favorevole della Commissione Consultiva, ha deliberato l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Risanamento della Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie. Contestualmente a detta approvazione è stato altresì deliberato l'accordo che definisce condizioni, modalità e limiti dell'attivazione degli strumenti di sostegno patrimoniale a favore dell'impresa autorizzata.

Scalo di Savona

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 12 maggio, 23 ottobre 2020, precedute da l'espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 470.000 euro per un periodo formativo comprendente uno stralcio dell'annualità 2019 nonché il periodo compreso tra gennaio 2019 e luglio 2020.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 30 giugno e 23 ottobre 2020, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 165.000 euro e relativa al periodo gennaio-luglio 2020.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

Nell'anno 2020 sono state iscritte al Registro n. 46 imprese per lo svolgimento delle attività descritte nei rispettivi decreti autorizzativi, quali:

- riparazione contenitori;
- ritiro rifiuti speciali e/o pericolosi da terra, ad esclusione dei rifiuti solidi urbani;
- trasporto e movimentazione provviste per la messa a bordo, svolto per conto di fornitori e/o fornitori navali;
- sorveglianza e vigilanza privata;
- fumigazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- bonifiche e protezione ambientale;
- lavori subacquei con utilizzo di mezzi nautici.

Si segnalano n. 5 nuove iscrizioni rispetto all'anno 2019 in seguito ad istanze presentate nel corso del 2020, di cui n. 3 presentate dopo marzo 2020 e nonostante il periodo pandemico.

I termini di iscrizione al Registro sono stati oggetto della sospensione generale dei procedimenti amministrativi dal 23/02/2020 al 15/04/2020, prevista dall'art. 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 in relazione ai procedimenti pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data.

Inoltre, sulla base della sospensione sull'intero territorio nazionale delle attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate negli allegati ai vari DPCM che si sono susseguiti nel tempo, si segnala che l'attività di solo alcune società iscritte al Registro è risultata sospesa, in quanto non rientranti nei codici ATECO delle attività consentite.

Infine, si informa che le iscrizioni per l'anno 2020 sono state soggette alla proroga di diritto ai sensi dell'art. 103, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito, con modificazioni, in Legge 27/2020) che ha riconosciuto la proroga di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati in scadenza tra il 31/01/2020 e la dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19, i quali conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 277.336.000	€ 146.672.677	53%	€ 973.907	1%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 374.214.437	€ 321.318.826	86%	€ 49.491.755	15%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020

denominazione intervento	Importo intervento €	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Manutenzione straordinaria fabbricati Savona (P.744)	600.000,00	gara aggiudicata	0
Emergenza Savona: Lavori di ripristino opere foranee nei bacini di Savona e Vado Ligure (P.768)	9.974.714,47	gara aggiudicata	0
Emergenza Savona: Lavori di ripristino pavimentazioni piazzali (P.770) Lotto 2: porto di Savona	3.481.280,00	gara aggiudicata	0
interventi per emergenze Savona - ripristino parziale viabilità SV (P.784)	1.000.000,00	esecuzione	0
Ripristino banchina sud-est Vado Ligure (Somma Urgenza) (P.777)	350.000,00	esecuzione	98
Messa in sicurezza del varco doganale di Vado (Somma Urgenza) (P.788)	298.421,12	esecuzione	94
Messa in sicurezza del Rio Sant'Elena (Somma Urgenza) (P.789)	110.000,00	esecuzione	100

Ripristino barriera paramassi nel bacino portuale di Vado Ligure (P.786)	130.000,00	gara aggiudicata	0
Sovralluvionamento torrente Segno (P.790)	150.000,00	gara aggiudicata	0
Interventi straordinari ferroviari passaggi a livello Savona e Vado Ligure (P.787)	500.000,00	gara aggiudicata	0
Manutenzioni impianti Genova e Savona (P.3115)	3.000.000,00	gara aggiudicata	0
Manutenzione straordinaria Fabbricati - Genova (P.3079)	980.000,00	esecuzione	0
Somma Urgenza - messa in sicurezza dei prospetti della Stazione Marittima di Ponte dei Mille – Porto di Genova (P.3139)	61.000,00	esecuzione	100
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati di competenza di AdSP - porto di Genova - categorie OG1 e OG2 (P.3118)	34.670,00	esecuzione	100
Manutenzione straordinaria Palazzo San Giorgio (P.3078)	175.588,84	gara aggiudicata	0
Manutenzione straordinaria fondali, banchine e litorali Savona-Vado (P.739)	64.420,16	gara aggiudicata	0
Realizzazione edificio servizi ad uso pubblico nella spiaggia di Zinola (P.637/1)	874.624,00	esecuzione	0
Varchi Vado - perizia di variante 4 (P.703)	3.500.000,00	esecuzione	100
Realizzazione della condotta acque nere di allaccio alla Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure (P.722)	202.675,27	esecuzione	100
Intervento strutturale a difesa della costa di Vado Ligure (P.755)	1.908.764,00	gara aggiudicata	0
Adeguamento e potenziamento illuminazione aree portuali (P.665)	6.902.600,00	gara aggiudicata	0
Protezione passeggiata Voltri in destra idraulica torrente Leira (P.2931)	400.000,00	gara aggiudicata	0
Nuovo banchinamento calata Zingari (P. 2969)	2.685.007,66	gara aggiudicata	0
Passerelle Ponte Doria (P.3036)	60.000,00	esecuzione	0
Emergenza Savona: Lavori di ripristino terminal traghetti nel porto di Vado Ligure (P.769)	135.200,00	progettazione	0
Emergenza Savona: Lavori di ripristino pontili Zona 4 nel Porto di Savona (P.774)	231.906,57	progettazione	0

Emergenza Savona: Lavori di messa in sicurezza terrapieno Margonara ad Albissola Marina (P.775)	121.611,06	progettazione	0
Emergenza Savona: Lavori di ripristino banchine e arredi danneggiati nel Porto di Savona (P.773)	550.000,00	progettazione	0
Nuova viabilità urbana in fregio Molo 8.44 (P.708)	19.723.862,51	progettazione	0
Danni da eventi di forza maggiore (mareggiate 2018 e 2019) (P.600)	1.000.000,00		
Ampliamento Terminal Contenitori Ronco Canepa - variante (P.2603)	1.250.000,00		
Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879)	79.673.000,00	Gara Aggiudicata	0
Nuova diga foranea di Genova (P.3062)	3.147.944,34	Progettazione - Gara Aggiudicata	0
Nuova Torre Piloti (P.3023)	19.500.000,00	Gara Aggiudicata	0
Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel bacino di Sampierdarena e nel porto passeggeri (P.3129 LOT1, LOT2 E LOT3)	16.020.000,00	Lot1: Gara aggiudicata Lot2: in Esecuzione Lot3: Gara Aggiudicata	Lot1: 0 Lot2: 95 Lot3: 0
Nuovo accosto Calata Olii Minerali (P.2933)	15.153.923,20	Gara Aggiudicata	0
Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri (P.3106)	1.119.952,84	in Esecuzione	20
Cavalcaferrovia su Corso Siffredi (P.3138)	74.205,92	Gara Aggiudicata	0
Rifacimento del manto di copertura Stazione Marittima Ponte dei Mille (P.3081)	4.270,00	Gara Aggiudicata	0
Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione (P.3101)	11.044.209,92	Gara Aggiudicata	0
Water front di levante	10.000.000,00	in Esecuzione	
Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale	4.000,00	Attività preliminari affidate	

industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879 fase 2)			
Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/ParcoRugna"/"Linea Sommergibile" (P.2930) - variante	3.700.000,00		
Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra lato sud (P.3067)	14.996.510,80		
Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri (P.2729)	47.307,39	Attività preliminari affidate	
Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri (P.2729)	19.097.930,91		

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Ampliamento terminal contenitori ponti ronco e canepa (p.2603)	61.378.134,90	Risorse Pubbliche	in esecuzione
Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742)	80.000.000,00	Risorse Pubbliche	in esecuzione
Recupero funzionale di calata olii minerali e ampliamento di calata bettolo. (p.2460)	223.377.472,03	Risorse Pubbliche	completata
Porto di vado ligure*area portuale*costruzione di un'espansione a mare di 250.000 mq per nuovo terminal contenitori e riassetto dell'attuale terminal rinfuse e dei due pontili per lo sbarco di prodotti petroliferi (p.600)	254.386.428,57	Risorse Pubbliche/Private	completata
Approfondimento banchine 8-9-10 nel bacino portuale di Savona per adeguamento accosto croceristico (P.720)	17.730.364,74	Risorse Pubbliche	completata

Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879FASE1)	79.673.000,00	Risorse Pubbliche	in esecuzione*
Nuova diga foranea di Genova (P.3062) - progettazione	3.147.944,34	Risorse Pubbliche	in esecuzione*
Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri (P.3106) - progettazione	1.119.952,84	Risorse Pubbliche	in esecuzione*

(*) interventi previsti nell'annualità 2020 e pertanto ricompresi anche nelle tabelle precedenti

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a), del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Nell'anno 2020, il sistema concessorio è stato, come noto, stravolto dalla legislazione emergenziale "covid". Il sistema di gestione concessoria è stato affrancato dall'elevato numero di rinnovi annuali di licenze concessorie in scadenza, in virtù della proroga *ex lege*, pur mantenendo l'attività inerente alle nuove concessioni e le modifiche o autorizzazioni di quelle vigenti.

Gli uffici, tuttavia, hanno dovuto porsi un integrale e complesso rifasamento integrale delle procedure e dell'organizzazione delle attività, per l'impatto della citata legislazione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 199, comma 1, del decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di contenere, per quanto possibile, gli effetti negativi derivanti dal calo dei traffici nei porti di competenza e di supportare gli interventi volti al superamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con deliberazione prot. 83/2/2020 del 20.11.2020 è stato approvato lo strumento regolatorio - adottato con decreto presidenziale n. 1414 del 17.12.2020 - che, nel rispetto della richiamata normativa dispone, in sintesi:

- la riduzione dei canoni concessori nei confronti dei concessionari titolari di concessione demaniale marittima rilasciata ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione e degli articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94 che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20% del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019, in considerazione del calo dei traffici nei porti di competenza dell'Ente;
- una riduzione dei canoni concessori, per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 luglio 2020, pari alla riduzione del fatturato subita, ciò anche al fine di mantenere comunque inalterato il rapporto fra valore del canone concessorio e fatturato negli anni indicati dalla norma di cui trattasi;

- un riconoscimento della riduzione nel limite massimo complessivo di euro 3.105.000, coerentemente con la precedente deliberazione prot. n. 54/2/2020 del 22.7.2020 prevedendo che, nel caso in cui la sommatoria delle riduzioni ammesse dovesse eccedere tale importo, la riduzione riconosciuta a ciascun concessionario dovrà essere ridotta nella stessa proporzione.

Precisato quanto sopra, si comunica che:

- hanno presentato istanza di riduzione del canone concessorio, per come indicato nel citato decreto, n. 140 concessionari;
- sono state ritenute accoglibili n. 80 istanze;
- attualmente è stata applicata la predetta riduzione del canone, per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 luglio 2020, a favore di n. 55 concessionari mentre sono in corso di adozione gli atti necessari per l'applicazione della riduzione del canone nei confronti delle rimanenti 25 istanze ritenute accoglibili.

Nel corso del 2020 le attività di fatturazione sono state influenzate dal verificarsi dell'emergenza pandemica, che ha comportato la necessità di sospendere tali attività in attesa di individuare i più adeguati strumenti di sostegno.

Stante quanto sopra, gli avvisi di riscossione a conclusione della complessa istruttoria svolta al riguardo dai competenti uffici dell'Ente sono stati emessi nell'ultima parte dell'anno.

Ciò ha comportato uno slittamento dei relativi incassi, che impatteranno sul bilancio 2021.

Tasse portuali

La diffusione del Covid-19 e le conseguenze connesse hanno causato rilevanti impatti nel tessuto economico del paese determinando una diminuzione della domanda dei trasporti marittimi estesa a tutti i settori del traffico merci e passeggeri.

Il calo dei traffici ha influito sul valore delle entrate tributarie accertate, che hanno registrato una contrazione del 21,04% rispetto al 2019, attestandosi complessivamente a 45,2 milioni di euro, valore che comprende anche il dato "normalizzato" riferito al volume della tassa di ancoraggio "sospesa" (1,379 ml di euro)

La contrazione delle entrate tributarie è stata in parte compensata dalle misure adottate dal Governo in materia di trasporto marittimo di merci che con l'art. 92 del D.L. n. 18/2020 ha previsto la disapplicazione della tassa di ancoraggio per il periodo 17 marzo - 30 aprile 2020 e il conseguente riversamento alle AdSP

AdSP Mar Ligure Occidentale	2018	2019	2020
Tassa Portuale	30.834	30.967	26.258
Tassa di Ancoraggio	17.997	20.840	14.212
Sovrattassa Merci	5.257	2.832	1.253
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.798	2.574	2.071
contributo soppressione tassa di ancoraggio			1.379
TOTALE TASSE PORTUALI	56.887	57.213	45.173

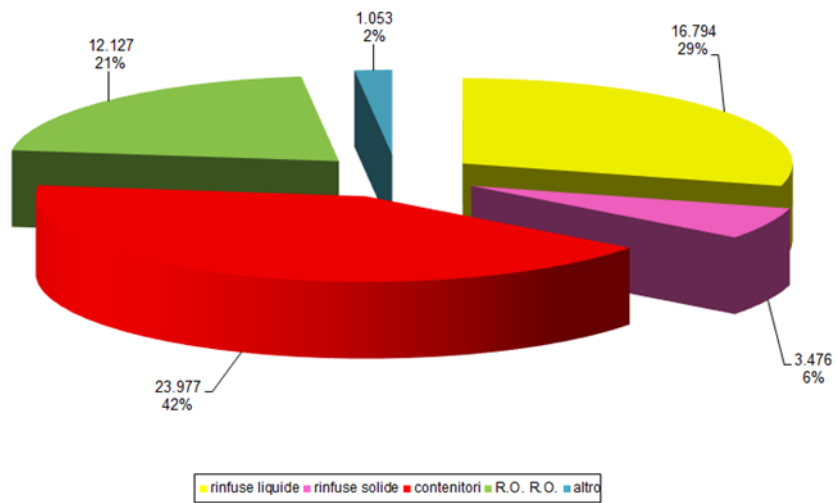
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2020

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var% 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var% 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	78.673.174	78,7%	-20%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	26.111.972	43,3%	1%
Canoni demaniali	33.686.191	33,7%	-14%	Uscite per gli organi dell'Ente	316.181	0,5%	-16%
Tasse	43.794.282	43,8%	-23%	Uscite per il personale	21.717.548	36,0%	2%
Altri redditi e proventi	900.364	0,9%	-2%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	4.078.242	6,8%	-5%
Vendita di beni e prestazione di servizi	292.338	0,3%	-11%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.171.884	6,9%	-17%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.385.129	1,4%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	12.121.087	20,1%	-1%
Stato	1.378.646	1,4%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	17.856.809	29,6%	16%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	60.261.752	21,0%	3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALLENAMENTO E INVESTIMENTI	175.148.692	81%	-32%
Altri enti pubblici	6.484	0,01%	-	opere e fabbricati e progettazioni	146.672.677	68,1%	-37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	19.963.144	20,0%	197%	manutenzione straordinaria	20.555.868	9,5%	77%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	100.021.448	31,0%	-4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	7.920.146	3,7%	-46%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	8.787.000	4,1%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	30.331	0,0%	-98%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	374.509	0,2%	-33%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	196.504.887	93%	137%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	9.785.522	4,5%	-10%
Stato per opere	181.873.490	85,8%	119%	Rimborso mutui	9.443.139	4,4%	-12%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	342.383	0,2%	52%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	21.274.210	9,9%	80%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	215.369.932	75,1%	-24%
Altri enti pubblici	14.631.397	6,9%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.246.814	3,9%	4%
ENTRATE DA PRESTITI	15.342.383	7,2%	-67%	TOTALE USCITE	286.878.498	100%	-19%
Mutui	15.000.000	7,1%	-68%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	302.868.309	100%	54%
Altri debiti finanziari	342.383	0,2%	52%	di parte corrente	60.507.949	20,0%	21%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	211.877.601	65,6%	61%	in conto capitale	237.388.977	78,4%	69%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.246.814	3,5%	4%	di partite di giro	4.971.384	1,6%	-10%
TOTALE ENTRATE	323.145.862	100%	31%	Risultato d'amministrazione	175.018.622		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	533.639.482	100%	32%	Risultato finanziario	36.267.364		
di parte corrente	17.307.294	3,2%	-21%	Risultato economico	33.075.505		
in conto capitale	512.005.972	95,9%	35%	Patrimonio netto	627.419.840		
di partite di giro	4.326.215	0,8%	9%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,76
2020	3,01

AdSP del Mar Ligure Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020
tonnellate(000)



AdSP DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Sede legale: Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia

Tel.0187/546320- fax 0187/599664

Ufficio Territoriale: Viale Colombo, 6 – 54033 Marina di Carrara

Tel. 0585782501

www.adspmarligureorientale.it - protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

<i>Presidente</i>	<i>Arch. Carla Roncallo</i>	<i>(dal 16.12.2016)</i>
	<i>Dott. Mario Sommariva</i>	<i>(dal 29.12.2020)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>dott. Francesco Di Sarcina</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2020 l'emergenza pandemica legata al propagarsi del virus COVID-19, ha fatto sorgere la necessità di apportare profonde modifiche alla modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, al fine di garantire la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori.

L'improvviso lockdown di marzo 2020 e l'introduzione del "lavoro agile" come una delle misure più efficaci per affrontare l'emergenza ha messo inizialmente in evidenza una certa impreparazione del comparto "pubblica amministrazione" alla quale l'Ente, tuttavia, ha rapidamente fatto fronte sperimentando una nuova forma di organizzazione lavorativa basata sull'alternanza tra lavoro agile e lavoro in presenza. Nonostante le difficoltà iniziali, l'impreparazione è stata convertita in una nuova possibilità di organizzazione del lavoro, valevole in parte, anche per il futuro post pandemia.

Dal 12 Aprile al 2 Maggio 2020 tutti i dipendenti hanno svolto la propria attività lavorativa unicamente in modalità agile, mentre a partire dal 2 maggio, cercando di contemperare il più possibile le esigenze lavorative e la qualità del servizio erogato con le esigenze prioritarie di tutela della salute pubblica, è stato previsto per tutti i dipendenti un calendario settimanale di turnazioni alternando il lavoro in presenza con lo smart working.

Sono state inoltre adottate nei confronti dei lavoratori fragili tutele aggiuntive che hanno consentito la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile per l'intera settimana e per più settimane consecutive.

L'AdSP, inoltre, al fine di prevenire e ostacolare la diffusione dei contagi, ha rafforzato il filtro d'accesso all'Ente introducendo il monitoraggio della temperatura, ha sospeso l'organizzazione di convegni, la partecipazione ad eventi esterni e a riunioni in presenza sostituendoli con modalità alternative di web conference. L'Ente ha inoltre previsto percorsi formativi specifici per tutti i dipendenti (compreso il personale dirigenziale) mirati ad ampliare la preparazione e le conoscenze circa l'organizzazione del lavoro agile. Sempre con lo scopo di favorire l'organizzazione del lavoro in base alle nuove disposizioni anti-Covid, l'AdSP ha intrapreso la strada della digitalizzazione dei propri processi di lavoro, aventi come target di riferimento sia l'utenza esterna che le strutture interne. Nel 2020, al fine di ottimizzare l'erogazione dei

servizi durante il periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19, l'Amministrazione ha adottato una soluzione informatica (VPN) che consente ai dipendenti di accedere in modalità 'desktop remoto' al proprio PC di ufficio.

L'emergenza sanitaria e il conseguente ricorso da parte dell'Ente alla modalità di lavoro agile ha comportato la necessità di dotarsi di strumenti di lavoro idonei e soluzioni software adeguate. Pertanto, nel corso del 2020 sono stati effettuati diversi acquisti tra i quali pc portatili assegnati in uso ai dipendenti dell'Ente, sistemi di videoconferenza per poter svolgere le riunioni in remoto e un private cloud per permettere la condivisione di dati e documenti tra i dipendenti dell'AdSP. È stato necessario al contempo integrare le licenze antivirus al fine di garantire gli stessi livelli di sicurezza su tutti i dispositivi utilizzati dai dipendenti anche nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

È stata inoltre attivata una specifica polizza assicurativa per la copertura del rischio informatico derivante dal ricorso alla modalità di lavoro agile.

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente nel corso del 2020 relativamente all'emergenza sanitaria e all'organizzazione del lavoro in modalità agile, come sopraindicato ammonta ad euro 41.936,00.

La dotazione organica al 31.12.2020, escluso il Segretario Generale, era la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	512.572,44
QUADRI	17	13	1.170.858,49
IMPIEGATI	53	43	2.563.868,86
OPERAI			
Totali	75	59	4.247.299,79

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 17,77%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 21,81%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazioni della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il vigente Piano Operativo Triennale 2020-2022 è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 28.10.2019. Nel 2020 non è stata approvata alcuna revisione annuale, essendo stato insediato, a seguito del cambio degli organi di vertice, un nuovo Comitato di Gestione in data 27 aprile 2021.

Aggiornamento sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Il DEASP (Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale) emesso nel settembre 2019 prevede una serie di interventi e di misure a carico dell'AdSP e dei concessionari portuali, volti ad un efficientamento energetico ambientale quantificabile in termini di CO2 equivalente prodotta/risparmiata da parte di tutto il sistema portuale, rispetto all'impronta dello stesso fotografata nel 2018, anno preso come riferimento.

Parte integrante del DEASP sono le schede di aggiornamento annuale che monitorano il reale contributo di ciascun intervento o misura realizzati all'efficientamento del Sistema, elaborando i dati relativi al monitoraggio annuale dei consumi, conseguente alla realizzazione di ciascun intervento/misura.

Il periodo di monitoraggio annuale dall'avvenuta realizzazione è garanzia di una raccolta dati significativa per una corretta analisi.

La raccolta dati, ancora in corso, mostra che solo una piccola frazione degli interventi/misure previsti nel DEASP è stata realizzata e, per buona parte di questi, il monitoraggio risulta ancora troppo breve per permettere la compilazione delle schede di aggiornamento.

Dalle varie testimonianze dirette dei concessionari le cause di questi ritardi sono principalmente ascrivibili alla crisi economica generata dalla Pandemia Covid-19.

Di seguito si dettaglia il tipo e lo stato di attuazione degli interventi (tab.1) e delle misure (tab.2), previsti nel DEASP.

Proponente	Intervento	Stato Attuazione
Ferretti Group S.p.a.	Installazione di impianto di produzione da fotovoltaico su copertura capannoni	Non avviato
Nuovi Cantieri Apuania S.p.a. - The Italian Sea Group	Installazione di un impianto di produzione da fotovoltaico sulla copertura capannone esistente	Non avviato
Nuovi Cantieri Apuania S.p.a. - The Italian Sea Group	Installazione di due impianti di produzione da fotovoltaico sulle coperture di due capannoni in progetto	Non avviato
La Spezia Container Terminal - LSCT	Progetto di efficienza energetica per la sostituzione di proiettori esistenti (fari SAP) con altri a tecnologia LED su gru RTG e STACKING	Completato. Monitoraggio energetico ancora non significativo.
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale -	Elettrificazione delle banchine del Primo Bacino Portuale	Avviato

La Spezia		
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale - La Spezia	Elettrificazione delle banchine in concessione al Terminale del Golfo	Non avviato
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale - La Spezia	Progetto di efficienza energetica per la sostituzione di proiettori esistenti con altri a tecnologia a LED di torri faro di illuminazione	In completamento.
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale - Marina di Carrara	Progetto di adeguamento e efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del porto di Marina di Carrara	Completato. Monitoraggio energetico ancora non significativo.
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale - La Spezia	Installazione di moduli fotovoltaici integrati nella barriera antifonica nell'ambito della riqualificazione funzionale architettonica dell'interfaccia porto-città	Intervento in fase di collaudo

Per quanto riguarda le “Misure”, previste nel DEASP, ad oggi solo una di esse risulta realizzata ma il contributo alla carbon footprint corrispondente risulta trascurabile; come mostrato in tab.2.

Proponente	Misura	Stato attuazione
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Incentivi per l'implementazione di impianti FER	Non avviata
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Incentivi per l'implementazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici e dei processi	Non avviata
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Estensione del protocollo finalizzato alla riduzione dell'impatto delle emissioni in atmosfera delle navi in manovra all'interno dei bacini portuali	Realizzata
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Approvvigionamento di energia elettrica con Garanzia di Origine	Non avviato
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Incentivi a sostegno di armatori e operatori che utilizzino energia elettrica fornita da cold ironing	Non avviata (stretta dipendenza da intervento)
Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale	Incentivi a sostegno di armatori e operatori che utilizzano navi con ridotto impatto ambientale	Non avviato

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Le attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia hanno coinvolto tutti i settori e uffici dell'Ente ed in particolare:

- ✓ il "Settore Risorse Umane", con funzione di coordinamento fra i vari uffici, organizzazione del lavoro in smart working, redazione di circolari e informative ai dipendenti relativamente alle misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, gestione dei rapporti con medico competente";
- ✓ il "Servizio gestione rete informatica e sito web" per tutti gli aspetti inerenti all'utilizzazione dei sistemi informatici relativamente allo svolgimento del lavoro in modalità agile;
- ✓ il "Settore economato, provveditorato, risk management" per l'attivazione delle coperture assicurative necessarie previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del lavoro in modalità agile.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Notizie su revisione annuale Piano Organico del Porto

Il redatto Piano dell'Organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 per l'anno 2020 non è stato adottato dal Comitato di Gestione, in quanto a causa della pandemia e della gestione commissariale le linee strategiche in esso contenute avevano perso la puntuale aderenza con la realtà.

Notizie in merito all'applicazione dell'art. 199, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 34/2020, conv. In legge n. 77/2020

Con Decreto n. 73 del 28/8/2020 del Presidente dell'AdSP è stata impegnata a favore della Società Co.Se.Port autorizzata all'erogazione di prestazioni di lavoro ai sensi dell'art. 17 della legge 84/1994 la somma di Euro 78.300,00 quale contributo dovuto per contenere le contrazioni finanziarie causate dalla riduzione delle giornate di avviamento al lavoro con riferimento al periodo 1/2/2020-30/06/2020.

Con successivo Decreto n. 24 del 17/12/2020 del Commissario Straordinario dell'AdSP è stata impegnata a favore della stessa Società Co.Se.Port la somma di Euro 14.940,00 al medesimo titolo, con riferimento al periodo 1/7/2020 - 30/11/2020.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art.17.

La Co.Se.Port ha presentato, in data 15/4/2020, domanda con per l'attivazione di 14 percorsi formativi per altrettanti soci lavoratori, rappresentandone la necessità determinata dalla situazione di sofferenza in cui versa stabilmente la Cooperativa, accresciuta ancor più dall'emergenza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 15-bis della Legge 28-1-1994 e del Piano dell'organico del porto 2019-2021, l'ADSP ha ritenuto opportuno procedere all'attivazione dei percorsi formativi richiesti, così da mantenere qualificato il personale della Cooperativa e porlo nelle condizioni migliori perché possa essere richiesto ed impiegato presso le società utilizzatrici. Perciò, con Determina n. 157 del 2/7/2020, ha dato incarico alla Scuola

Nazionale Trasporti (SNTL) di attuare il seguente Piano formativo condiviso con la stessa SNTL, che si articola nei seguenti quattro livelli:

- 1) Formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- 2) Formazione attrezzature ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
- 3) Formazione aggiuntiva specifica per mansione;
- 4) Affiancamento per mansione.

Il percorso formativo è proseguito per tutto il 2020.

Articolo 68 del Codice della Navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività amministrativa svolta.

A far data dal 1° gennaio 2019 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, grazie all'adozione di un nuovo software applicativo, ha proceduto, nei porti della Spezia e Marina di Carrara, all'unificazione delle procedure riguardanti le attività di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente creazione di un unico Registro per i due porti. Nel corso del 2020 risultano iscritte nel Registro di cui trattasi n. 1.463 imprese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 77.604,400	€ 23.615.299	30,43%	€ 841.247	3,56%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 92.207.615	€ 91.848.734	99,61%	€ 11.370.941	12,38%

OPERE PORTUALI PORTO DI LA SPEZIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione	% avanzamento lavori
Nuova cabina di trasformazione alla radice del molo Garibaldi per cold ironing di banchina	3.500.000	Progettazione definitiva	
Fascia di rispetto a protezione abitato Canaletto e Fossamastra – 1° e 2° lotto funzionale, spostamento verso mare delle barriere antifoniche tra via Giulio della Torre e via S.Cipriano con completamento aree verdi e pista ciclabile negli spazi così ricavati, in coordinamento con il progetto "miglio blu"	10.500.000	Progettazione definitiva	
Manutenzione straordinaria banchine nel porto mercantile, le Grazie e Pertusola, con riqualificazione approdi per trasporto marittimo nel golfo	5.000.000	Esecuzione	30%
Lavori di manutenzione fondali antistanti il molo Fornelli ovest con livellamento a quota -14,00 dal l.m.m. e opere di protezione al piede dei cassoni	2.400.000	Esecuzione	100%
Dragaggio 2° e 3° bacino portuale nel porto mercantile	27.600.000	Progettazione definitiva	
Piattaforma logistica retroporto S. Stefano magra – 3° lotto funzionale	13.760.000	Progetto di fattibilità tecnico economica	
Realizzazione di strutture a servizio della nautica sociale in area ex Casermette, darsena di Pagliari	1.800.000	Progettazione definitiva	
Nuovo molo crociere nel primo bacino portuale	28.000.000	Progettazione definitiva	
Riqualificazione della diga foranea ed opere di miglioramento del ricambio idrico interno al golfo della Spezia	2.200.000	Progetto di fattibilità tecnico economica	

Passerella con piazza sospesa per sovrappasso pedonale di viale Italia, tra via Diaz e banchina Tahon de Revel	1.800.000	Stralciato per parere contrario Soprintendenza	
Realizzazione di una fontana a getto d'acqua marina nel golfo della Spezia	1.150.000	Progettazione definitiva	
Nuova rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra via San Cipriano, viale San Bartolomeo e viale Italia	1.250.000	Progettazione definitiva	
Spostamento infrastrutture del varco portuale di accesso a calata Artom e molo Garibaldi, porto mercantile	1.350.000	Progetto di fattibilità tecnico economica	
Ristrutturazione e ampliamento del molo Italia nel porto mercantile, con riqualificazione scogliera di protezione	17.000.000	Progettazione definitiva	
Nuova caserma a servizio del comando provinciale dei vigili del fuoco, distaccamento porto	2.946.418	Esecuzione	1%

OPERE PORTUALI PORTO DI MARINA DI CARRARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione	% avanzamento lavori
Lavori di realizzazione sistema di ormeggio per l'accosto di una grande nave cruise alla banchina Taliercio del porto	558.000	Esecuzione	2%
Lavori di riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto	3.000.000	Progettazione esecutiva	
Lavori di realizzazione infrastrutture di servizio al nuovo varco di levante presso il piazzale Citta' di Massa del porto in considerazione del progetto di waterfront del porto	1.760.000	Progettazione definitiva	
Intervento di miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto citta'	46.820.000	Progettazione	

(waterfront) del porto		definitiva	
Manutenzione della pavimentazione stradale e degli arredi portuali delle aree pubbliche del porto	900.000	Progettazione esecutiva	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Realizzazione banchina e piazzali in corrispondenza del diffusore enel nel porto della Spezia	10.535.720	Legge 166/2002	Progettazione esecutiva in corso di revisione
2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione canali Fossa Mastra e Montecatini nel porto della Spezia	7.586.989	Legge 166/2002	Lavori in corso
Adeguamento tecnico-funzionale del molo di levante del porto di marina di carrara	2.900.702	Mutui Legge 388/2000	Lavori in fase di ultimazione

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'art. 199, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Con riferimento all'applicazione della norma, nel corso dell'anno 2020 l'Ente ha richiesto ai concessionari (articoli 36 del C.d.N. e 18 L. 84/94 e s.m.i.) i dati relativi alla perdita di fatturato in termini percentuali (almeno il 20%) relativamente ai periodi 1° febbraio 2020 - 30 giugno 2020 e 1° luglio 2020 - 30 novembre 2020 rispetto agli stessi periodi dell'anno 2019.

Conseguentemente, con Delibera n. 10 in data 05/08/2020 del Comitato di Gestione è stato approvato il documento "Bilancio di previsione esercizio 2020 - assestamento 2020" e con Decreto n. 15 in data 29/03/2021 è stato decretato di determinarsi in € 1.200.000,00 la quota dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2019 da destinarsi, con competenza dell'esercizio 2020, ai ristori previsti dall'art. 199, comma 1, lettere a) e b) del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020. Successivamente, con Delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 27/04/2021 sono state, tra l'altro, determinate le

modalità di riduzione dei canoni concessori (franchigia 20%) e l'importo complessivo derivante dalla riduzione precisata che ammonta ad € 456.71,00. Nella stessa Delibera è stato stabilito che per i Concessionari (stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri) che abbiano iniziato l'attività nell'anno 2020 e non abbiano un fatturato nell'anno 2019 da confrontare si adotti quale criterio equivalente, data la peculiarità dell'incidenza del virus COVID - 19 nel settore crocieristico, la riduzione del fatturato pari o superiore al 20% rispetto al precedente concessionario.

In relazione ai canoni demaniali introitati nel 2020 si espone la seguente tabella, precisando che tali dati sono al lordo dei ristori previsti dall'art. 199 del DL 34/2020 convertito nella legge 77/2020, ristori che sono stati poi erogati nel corso del 2021:

	Accertato 2020	Incassato 2020	Da incassare
Canoni Demaniali	3.636.430,00	3.214.967,18	250.724,43
Atti di sottomissione	305.770,54	305.770,54	//
Atti formali	8.314.857,52	7.181.861,10	582.863,65

Il totale degli incassi sugli atti formali 2020 ammonta pertanto, ad oggi in termini relativi, al 93% del totale.

Per quel che riguarda gli interessi di mora relativi ai canoni demaniali, gli atti di sottomissione e gli atti formali del 2020, si fa presente che a causa della situazione emergenziale per la pandemia COVID l'art.92, comma 2 del DL 18/2020 dispone che:

"2. Al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi afferenti al trasporto di merci e di persone è sospeso il pagamento dei canoni di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 relativi al periodo compreso tra la data di entrata in vigore del presente decreto e quella del 31 luglio 2020. Al pagamento dei canoni sospesi ai sensi del primo periodo, da effettuarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2020 anche mediante rateazione senza applicazione di interesse, si provvede secondo le modalità stabilite da ciascuna Autorità' di Sistema Portuale...."

In considerazione di quanto sopra nel 2021 saranno emessi interessi di mora soltanto per i concessionari che hanno pagato dopo la scadenza del 31/12/2020.

Tasse portuali

Nel 2020 si registra una flessione complessiva del gettito delle entrate tributarie, (costituite in prevalenza da tassa di ancoraggio e tassa portuale): i proventi del 2020 di questa categoria ammontano infatti a circa 13,1 mln di euro, contro i 18,2 mln di euro del 2019, mentre il loro peso sul totale delle entrate scende al 47,4% contro il 58,54% del 2019.

In particolare nel 2020 subiscono una forte flessione gli introiti derivanti dalla tassa di ancoraggio, (normata dal DPR 107/09 come la tassa sulle merci). Tale tassa viene

assolta secondo particolari modalità ed è dipendente solo in parte dai volumi di traffico, e registra, nel complesso del 2020 introiti pari ad euro 2.578.917,00, contro l'importo di euro 6.380.137,00 del 2019, con un calo del 60%.

Inoltre, sempre in merito all'andamento della tassa di ancoraggio, si ricorda che l'articolo 92 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020, ha disposto "la disapplicazione della tassa di ancoraggio di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107, attribuita alle Autorità di Sistema Portuale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo nonché dell'articolo 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", dalla data di entrata in vigore del provvedimento (17 marzo 2020) alla data del 30 aprile 2020.

La tassa sulle merci, strettamente correlata ai volumi di traffico, registra una diminuzione di euro 1.356.894, pari al 12% in termini relativi e si attesta ad euro 10.085.202,00.

Nel complesso dunque le tasse portuali registrano una flessione in termini relativi del 28,94% rispetto all'esercizio 2020.

Si precisa per completezza informativa che l'Ente, previa informativa al Comitato di Gestione, ha reiterato con Decreto del Presidente 122/2020, per l'anno 2020, la riduzione del 50% della addizionale sulla tassa portuale a carico delle merci imbarcate/sbarcate introdotta per far fronte ad un programma di investimenti sulla security.

Tale misura riduttiva è stata varata, tra l'altro, con la finalità di introdurre misure atte a migliorare la competitività dello scalo e ad accrescere i volumi di traffico e di contenitori, ritenendo pertanto che tale finalità possa essere operata anche attraverso una riduzione degli oneri e diritti impositivi gravanti sulle categorie merceologiche movimentate nel porto della Spezia.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	8.910.898,71	9.946.436,80	8.289.833,41
tassa di ancoraggio	6.467.610,20	6.380.137,31	2.578.917,08
diritti e addizionali			176.802,50
sovratasse	3.375.011,76	1.987.502,52	1.618.566,03
TOTALE	18.753.520,67	18.314.076,63	12.664.119,02

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2020

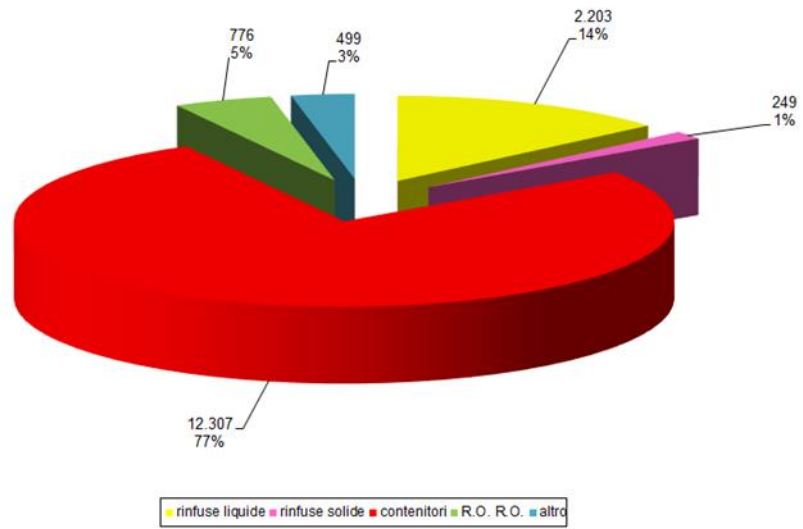
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	24.770.031	92,9%	-18%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	6.784.882	44,8%	-11%
Canoni demaniali	3.236.430	12,1%	-22%	Uscite per gli organi dell'Ente	319.702	2,1%	-6%
Tasse	12.664.118	47,5%	-29%	Uscite per il personale	4.754.871	31,4%	-5%
Altri redditi e proventi	8.470.271	31,8%	34%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.710.309	11,3%	-27%
Vendita di beni e prestazione di servizi	399.212	1,5%	-79%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	454.831	3,0%	-12%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.574.601	5,9%	218%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.436.075	35,9%	-15%
Stato	840.598	3,2%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.453.211	16,2%	-24%
Regione	23.762	0,1%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.128.999	34,7%	-15%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	24.183.816	100%	143%
Altri enti pubblici	710.241	2,7%	43%	opere e fabbricati e progettazioni	23.615.299	97,3%	160%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	317.052	1,2%	-38%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	26.661.684	80,0%	-15%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	568.517	2,3%	-35%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	56.432	2,3%	1244%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	33.503	1,4%	-90%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	60.312	0,2%	-47%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.262.552	94%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	9.062	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	9.062	0,04%	-
Regione	2.262.552	94,1%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	9.103	0,04%	140%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	24.262.293	55,6%	141%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.259.952	9,8%	17%
ENTRATE DA PRESTITI	51.467	2,1%	-	TOTALE ENTRATE	33.325.590	100%	-5%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	90.502.633	100%	-12%
Altri debiti finanziari	51.467	2,1%	-	di parte corrente	3.306.344	3,7%	16%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.403.954	7,2%	580%	in conto capitale	81.941.343	90,5%	-14%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.259.952	12,8%	17%	di partite di giro	5.254.946	5,8%	24%
TOTALE USCITE	43.651.244	100%	38%	Risultato d'amministrazione	72.708.670		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	108.114.676	100%	8%	Risultato finanziario	-10.325.654		
di parte corrente	5.902.071	5,5%	-15%	Risultato economico	7.760.848		
in conto capitale	100.050.068	92,5%	9%	Patrimonio netto	182.296.226		
di partite di giro	2.162.537	2,0%	127%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,95
2020	3,65

AdSP del Mar Ligure Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Sede legale: Scali Rosciano- 57123 Livorno
tel 0586 249411 – fax 0586 249514
Ufficio territoriale: Piazzale Premuda 6/a – 57025 Piombino
Tel. 0565 229210
www.portialtotirreno.it - adsp@pec.portialtotirreno.it
adsp@portialtotirreno.it

Presidente	ing. Stefano Corsini	(dal 13.3.2017)
Commissario	Amm.Isp. (Aus)	(dall'8.3.2019 al 26.8.2019)
Segretario Generale	Massimo Provinciali	(dal 2017)

Aspetti organizzativi

In ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in *smart-working*, di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, nonché alle ulteriori disposizioni del DPCM 1° marzo 2020 e seguenti, l'Ente ha tempestivamente organizzato l'avviamento al lavoro della generalità del personale, secondo turnazioni prevalentemente settimanali in presenza, alternate ad analoghe turnazioni in lavoro agile, in modo da garantire, per ciascun ufficio, la continuità di un'efficace azione operativa, anche in caso di eventuale contagio da *Covid-19*.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto sia del personale operante presso la sede di Livorno che di quello dislocato presso l'Ufficio territoriale di Piombino, sono state autorizzate n. 75.700 ore circa, di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

A seguito dell'avviamento in *smart working*, come sopra evidenziato, si è riscontrata una diminuzione dei costi del personale riferita principalmente ai capitoli di spesa "U112 - 20 Emolumenti variabili", "U112 - 30 Indennità e rimborsi per missione", "U112 - 35 Rimborso spese per missioni", apprezzabile, su base annua, in circa €. 53.000,00.

A fronte di tale decremento, si è registrato un costo di circa €. 61.000,00, riconducibile agli oneri sostenuti per l'acquisto di apparecchiature informatiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, per il personale privo di adatte strumentazioni personali, nonché per le ore di assistenza informatica aggiuntive e relativa piattaforma *e-learning*.

Nel corso dell'anno 2020 a seguito di selezioni ad evidenza pubblica operate nel vigente regolamento, si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Ente:

Assunzioni:

- n.1 Dirigente
- n. 2 Quadro B

Cessazioni:

- | | |
|----------------------------|-----------------------|
| - n.1 Impiegato 2° livello | dimissioni volontarie |
| - n.1 Impiegato 1° livello | dimissioni volontarie |
| - n.2 Quadro B | dimissioni volontarie |

- n.2 Dirigenti raggiungimento limiti d'età (collocamento in pensioni di vecchiaia)

A seguito di selezione interna, si è verificata una progressione verticale dal livello QB al livello QA con decorrenza 1° luglio 2020.

Nel corso dell'anno 2020, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere sostitutivo e organizzativo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, riguardanti n. 23 posizioni, delle quali n.1 di 2° livello professionale, n. 9 di 3° livello professionale e n. 13 di 4° livello professionale.

La dotazione organica dell'Ente al 31.12.2020 è pari a n. 132 unità, escluso il Segretario Generale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	11	9	1.590.476,81
QUADRI	42	35	3.585.094,81
IMPIEGATI	119	88	6.194.055,77
OPERAI	0	0	0,00
Totali	172	132	11.369.627,39

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti e pari al 52,10.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 25,90.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

L'AdSP ha finalizzato tutti i documenti e gli studi preliminari alla redazione definitiva del DEASP. In attesa della definitiva emanazione e conseguente adozione del documento da parte del Comitato di gestione, l'Ente ha avviato tutte le attività utili volte a rendere operative le previsioni contenute nel documento.

Sulla base delle opportunità offerte dalla promozione a livello europeo delle azioni volte a migliorare lo sfruttamento delle risorse energetiche, è stata inviata ai ministeri competenti formale documentazione al fine di ottenere il finanziamento per l'esecuzione dei progetti contenuti nel documento. In particolare:

- ha individuato una prima serie di impianti di *cold ironing* che potranno essere eventualmente attivati nei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio, fornendo le caratteristiche tecniche distintive e indicazioni circa il costo di realizzazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- ha individuato una serie di progetti che potranno essere finanziati per mezzo del Ministero della transizione ecologica. I progetti in questione sono i seguenti:
 - realizzazione e attivazione di un sistema chiuso di distribuzione di energia elettrica nel Porto di Livorno;
 - realizzazione di un impianto pilota di trattamento fumi di scarico da nave a banchina;
 - *relamping* dell'impianto di illuminazione pubblica del Porto di Livorno e introduzione di sensori per la misura dei parametri di funzionamento dell'impianto e di trasmissione di dati attraverso la tecnologia Li-Fi;
 - ottimizzazione delle utenze elettriche attive nell'ambito del Porto di Livorno;
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kW su pensiline a servizio dei parcheggi presenti nel Porto di Piombino;
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2 MW posizionato su aree del Molo Nord e Molo Batteria del Porto di Piombino;
 - realizzazione e attivazione di colonnine pubbliche di ricarica di veicoli elettrici nei Porti di Livorno, Piombino e Portoferraio;
 - acquisto di auto elettriche per la mobilità dei dipendenti dell'AdSP nelle sedi e tra le sedi di Livorno e Piombino;
 - implementazione, da parte dell'AdSP, di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma UNI EN ISO 50001 integrato al sistema di gestione ambientale già esistente registrato EMAS.

L'AdSP ha avviato attività di ricerca e sviluppo per un impiego dell'idrogeno per l'alimentazione sia di mezzi di trasporto via terra quali treni, motrici stradali ed equipment di piazzale, sia di unità navali, anche attraverso la partecipazione alle attività della European Clean Hydrogen Alliance.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

A partire da febbraio 2020, l'AdSP ha provveduto ad estendere alle imprese operanti in porto le circolari del Ministero della salute contenenti le indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico, chiedendo loro un riscontro relativo alle azioni di prevenzione e contrasto predisposte.

Sin dai primi provvedimenti emergenziali da parte del Governo, nei primi giorni del mese di marzo 2020, è stato convocato il Comitato di igiene e sicurezza *ex art 7* del d.lgs n. 272/1999, la cui partecipazione è stata estesa al Comune, alla Polizia di Frontiera, alla Guardia di Finanza ed all'Ufficio di Sanità Marittima.

A distanza di pochi giorni, facendosi portatrice delle richieste dei lavoratori delle imprese portuali, dell'impresa *ex articolo 17* della Legge e delle imprese dell'autotrasporto, l'AdSP ha convocato un tavolo tecnico di coordinamento che ha visto la partecipazione di tutte le Istituzioni (*ASL, USMAF, GdF, Polmare, Regione, Comuni di Livorno, Piombino e Portoferraio, Capitaneria di porto*) a vario titolo impegnate nella gestione dell'emergenza Coronavirus, con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche inerenti forme di organizzazione del lavoro portuale che consentissero l'effettivo rispetto delle indicazioni precauzionali stabilite dai vari

decreti ministeriali, ordinanze regionali, direttive e circolari del Ministero della salute e del Ministero dell'interno.

In particolare, il dibattito scaturito dal citato tavolo tecnico ed il decisivo apporto della ASL hanno consentito di emanare delle Linee Guida che individuassero specifiche misure di prevenzione a tutela dei lavoratori portuali, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro di procedere alla valutazione del rischio; contestualmente è stata intensificata l'attività ispettiva, svolta quotidianamente, anche nelle giornate festive e prefestive, attraverso l'organizzazione di servizi specificamente mirati a verificare il rispetto delle Linee Guida e l'adempimento delle misure di sicurezza e igiene del lavoro da parte delle imprese portuali operanti nei porti di giurisdizione.

A giugno è stata, inoltre, convocata apposita conferenza di servizi ex art 8 comma 3 lett. s), della Legge, in occasione della ripresa del traffico passeggeri, al fine di effettuare una valutazione congiunta (con Prefettura, Comune, Capitaneria di porto, ASL e terminal passeggeri) delle misure di prevenzione protezione adottate dai terminal passeggeri ai sensi dell'Allegato 15 del D.P.C.M. 17 maggio 2020 ("*Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19*").

A seguito della sopracitata riunione, sono state elaborate ed adottate le Linee Guida operative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'utenza, cui i terminal passeggeri hanno dovuto conformare i propri Piani di Prevenzione e Protezione di cui all'Allegato 15 del D.P.C.M. sopra menzionato.

In ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 25 agosto 2020, l'AdSP ha proceduto, d'intesa con la ASL, all'allestimento, nell'ambito dei porti di Livorno e di Piombino, delle stazioni cosiddette "*drive-through*" e "*walk-through*" per l'organizzazione delle quali l'AdSP si è fatta soggetto coordinatore, nel porto di Livorno, tra la stessa ASL ed i soggetti terminalisti passeggeri (*Porto di Livorno 2000 e Sintermar Darsena Toscana*), i quali hanno fornito ausilio per la predisposizione delle aree e la fornitura del personale necessario a gestire i flussi di traffico veicolare per garantire lo svolgimento in sicurezza dei test molecolari.

Nei primi mesi caratterizzati dall'emergenza sanitaria, inoltre, le Associazioni di categoria hanno interessato l'AdSP circa le condizioni di particolare difficoltà operativa di tutti gli addetti del comparto portuale in quanto sprovvisti di materiale di protezione personale nello svolgimento del proprio lavoro.

Al riguardo si rappresenta che l'Ente, considerata proprio l'esigenza di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività connesse al trasporto ed alla logistica delle merci e preso atto dell'oggettiva difficoltà di reperimento dei necessari DPI, nel marzo 2020 ha chiesto a tutte le imprese operanti in porto di voler far conoscere, oltre alle iniziative poste in essere al fine della prevenzione del contagio e le ricadute sull'organizzazione del lavoro, le disponibilità e/o fabbisogni minimi di DPI, facendosi da tramite con la Protezione Civile per verificare la possibilità di approvvigionamenti da destinare agli operatori portuali.

Tutte le imprese interpellate hanno trasmesso le informazioni richieste, comunicando un fabbisogno di circa 25.000 mascherine.

Considerato lo stato di fatto sopra descritto e nell'intento, comunque, di assicurare gli approvvigionamenti di DPI alle imprese nei quantitativi comunicati, l'AdSP ha consultato numerose ditte ed è riuscita a reperire 10.000 mascherine che sono state consegnate alle imprese che ne avevano manifestato la necessità.

Costante è stato anche il monitoraggio e l'opera di sensibilizzazione alle imprese portuali per la revisione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi, in occasione di ogni mutamento delle disposizioni normative e regolamentari o dell'emanazione di circolari in materia di misure di prevenzione dal Covid-19.

Inoltre, sul sito *web* istituzionale è stata aperta una apposita sezione dedicata all'emergenza COVID-19 che è stata capillarmente e costantemente aggiornata con le disposizioni normative, regolamentari e con le circolari via via emanate e con ogni altra documentazione utile alle imprese, ai lavoratori ed agli utenti portuali in genere.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.

Il Piano Organico Porto è redatto e aggiornato ai sensi della specifica previsione di legge; la sua ultima versione è stata predisposta nel dicembre 2020 ed è consultabile attraverso il sito *web* istituzionale dell'Ente.

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

In ragione della crisi derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi della pandemia da COVID-19 e dunque anche al fine di fronteggiare la conseguente improvvisa riduzione dei traffici marittimi, sono state introdotte dal Governo, nel corso del 2020, diverse misure a sostegno delle imprese autorizzate *ex artt.* 16, 17 e 18 della Legge e più in generale del lavoro nei porti la cui applicazione sarà in parte attuata nel corso dell'anno 2021.

Al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi, l'art. 92, comma 2 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i. (*cd. "Cura Italia"*) ha previsto la sospensione del pagamento dei canoni di cui agli articoli 16 e 18 della Legge, relativi al periodo compreso tra la data di entrata in vigore dello stesso decreto e il 31 luglio 2020.

L'AdSP ha provveduto a riscuotere il pagamento dei canoni autorizzatori, inizialmente sospesi ai sensi del primo periodo della norma, entro il 31 dicembre 2020.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

L'art.199, comma 1 lettera "b" del "Decreto Rilancio", in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani, ha stabilito che le Autorità di Sistema Portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, possano corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto autorizzato fornitore di lavoro portuale nonché alle imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge (*titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo ai sensi dell'articolo 18, comma 7, ultimo periodo della legge stessa*) un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno, rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019.

In riferimento alla citata norma, l'Autorità ha provveduto, nel mese di dicembre 2020, ad erogare una somma a titolo di acconto, del contributo di cui all'art.199 alle società richiedenti (*Compagnia Portuale di Livorno sc, Seatrag srl e Uniport sc.*), con riserva di completare la corresponsione del contributo nel corso dell'anno 2021.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

A partire dal mese di aprile 2020, sino al mese di settembre, sono stati attivati diversi tavoli di confronto con tutte le imprese portuali dei porti di Livorno e Piombino, finalizzati all'aggiornamento degli organici e alla rilevazione delle esigenze formative, al fine di dar corso alla predisposizione del Piano d'Intervento Formativo, per il triennio 2021-2023, di cui al comma 3-bis dell'art.8 della Legge.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

L'Agenzia A.L.P. ha presentato, in data 6 aprile 2020, un piano di risanamento comprensivo della richiesta di accesso ai benefici di cui all'art.17, comma 15-bis della Legge.

L'AdSP, con Delibera n. 26 del 20 maggio 2020, ha provveduto allo stanziamento in bilancio del contributo richiesto e con successivo Provvedimento n. 98 del 3 settembre 2020 al riconoscimento del contributo a favore dell'Agenzia, fino alla somma massima complessivamente richiesta.

Con riferimento alle attività formative per la riqualificazione del personale, in applicazione dell'art. 17 comma 15-bis della Legge, nell'anno 2020, si è provveduto a valutare la validità dei programmi formativi svolti dall'impresa UNIPORT nel 2019, in particolare verificando la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'ammissibilità delle spese certificate/rendicontate; ciò secondo quanto richiamato dalla procedura di gestione degli interventi formativi della Regione Toscana 2014-2020 a valere sui fondi FSE.

Articolo 68 del codice della navigazione

Nel 2020 le imprese, sia del settore commerciale che industriale (diverse dalle operazioni e dai servizi portuali), iscritte nel Registro di cui all'art. 68 C.N. per il porto di Livorno, sono state pari a n. 289 (-8,8% di iscritti rispetto al 2019).

Ai lavoratori che, a qualunque titolo, svolgono la loro attività in ambito portuale viene rilasciato un permesso di accesso personale (*tessera elettronica o permesso cartaceo munito di codice a barre*) che consente l'ingresso al porto dai varchi pubblici doganali: pertanto, tutte le imprese e tutti i lavoratori che operano in ambito portuale sono registrati nella banca dati della piattaforma informatica AdSP MTS denominata GTS3 la quale è, altresì, dotata di un sistema di controllo di rilevazione degli accessi che permette di registrare, oltre ai dati personali dei soggetti in transito ai varchi, anche la foto del veicolo e della persona, la targa del mezzo e l'eventuale numero di contenitore (*su tutte le corsie di transito è attivo anche un sistema di videosorveglianza*).

Il controllo presso i varchi pubblici doganali è affidato ad un Istituto di vigilanza privata, che esplica il servizio con l'ausilio di Guardie Particolari Giurate.

Nel corso del 2020 sono stati registrati 2.017.546 transiti di mezzi in ingresso e in uscita dai varchi pubblici doganali, analizzando i dati nel dettaglio si rileva che la crisi determinata dalla pandemia in atto ha avuto ripercussioni evidenti nel comparto del settore crocieristico (*che ha registrato un calo del 95,6% dei transiti da parte degli addetti ai lavori*) e nella categoria degli autotrasportatori per i quali, rispetto al 2019, si registra una diminuzione dei transiti pari all'8%.

Nell'anno 2020 i permessi rilasciati ai dipendenti delle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94 sono 1427, solo 36 in meno rispetto al precedente anno. Per tutte le altre categorie di lavoratori del settore commerciale ed industriale (*art. 68 C.N., Agenzie Marittime, autotrasportatori, ecc.*) sono stati rilasciati 12.248 permessi annuali, i quali registrano, invece, un aumento di n. 1.874 rispetto al 2019. A causa della crisi

determinata dall'emergenza COVID, gli operatori del settore crocieristico (tassisti, noleggiatori con conducente, guide, ecc.) hanno rinnovato solo 140 permessi di accesso annuali (-89,6% rispetto al 2019). Sono stati emessi, infine, 1.106 permessi di accesso al porto provvisori e 47.037 (rispetto ai 90.000 del 2019) permessi di accesso giornalieri rilasciati a vario titolo presso i varchi pubblici doganali.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 2.791.211	€ 2.791.211	100%	€ 495.071	17,8 %

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 26.566.967	€ 26.566.997	100%	€ 580.738	2,2%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Costruzione nuovo magazzino per cellulosa zona M-K	9.300.000	Gara	
Costruzione del nuovo PCF del porto di Livorno	9.000.000	Progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione supporti di ancoraggio bacino galleggiante	980.000	Gara	

Interventi di straordinaria manutenzione parabordi nel porto di Livorno	2.000.000	Gara	
Interventi di straordinaria manutenzione bitte nel porto di Livorno	800.000	Gara	
Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto nuovo	950.000	Esecuzione	10%
Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto vecchio	950.000	Progettazione	
Interventi di straordinaria manutenzione immobili ed impianti portuali pubblici	900.000	Esecuzione	33%
Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto vecchio	750.000	Esecuzione	51%
Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto nuovo	850.000	Progettazione	
Interventi di manutenzione straordinaria strade demaniali	750.000	Esecuzione	17%
Interventi di manutenzione straordinaria impianto ferroviario portuale	1.100.000	Esecuzione	94%
Bonifica bellica e Dragaggio Pontile 12	193.031	Esecuzione	100%
1° fase dragaggio Canale di Accesso e Demolizione parte pontile 13	1.500.000	Progettazione	20%
Dragaggio aree a mare Chiusa e sistemazione canale - porto di Piombino	2.550.000	Progettazione	Progetto esecutivo in corso
Progettazione e realizzazione nuova Stazione Marittima - porto di Portoferraio	1.830.000	Progettazione	Progetto Preliminare
Realizzazione opere connesse all'ATF del PRP del porto di Rio Marina	6.320.000	Progettazione	Progetto Preliminare
Interventi infrastrutturali in attuazione del nuovo Piano Regolatore Portuale - Completamento delle dighe di sopraflutto e sottoflutto nel porto di Piombino	8.600.000	Progettazione	Progettazione definitiva in corso
Progetto di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica del porto di Piombino con efficientamento energetico	7.200.000	Progettazione	Progetto Preliminare
Interventi connessi al nuovo PRP - aree per la logistica/industriale porto di Piombino - Banchina Ovest della Darsena Nord - I lotto funzionale	31.500.000	Progettazione	Progetto definitivo

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori di adeguamento tecnico-funzionale della Darsena Calafati II lotto	989.249	Legge 296/2006	I lavori, consegnati in data 13/05/19, sono stati sospesi e prorogati per 452 giorni; nel corso del 2020 sono stati liquidati n. 2 SAL pari al 63% dell'importo contrattuale
Attraversamento con microtunnel del canale di accesso del porto di Livorno	6.154.872	Fondi propri AdSP	I lavori sono ripresi in data 05/10/2020 in esito alla definizione con Atto transattivo del contenzioso instauratosi con l'appaltatore. In data 01/10/2020 è stata approvata la perizia di Variante n. 2 con aumento di spesa di € 1.529.146,40; per effetto dei lavori suppletivi di cui alla Variante n. 2 sono stati concessi n. 350 giorni aggiuntivi.
I Fase Piattaforma Europa – Lavori per l'esecuzione delle indagini ambientali ai fini della progettazione	1.987.979	Fondi propri AdSP	I lavori sono ultimati in data 20/05/2020. Il Certificato di Collaudo è stato redatto in data 07/09/2020 per un importo finale di € 1.923.525,95
Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP del porto di Piombino per il completamento del consolidamento piazzale operativo della Banchina interna Darsena Nord	8.420.490	Legge 488/99 e 388/00 ex AP Piombino	Collaudo approvato
Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto di Piombino-Nuova strada di accesso al porto di Piombino (stralcio SS 398 dello svincolo Terre Rosse)	9.669.200	Accordo di Programma Quadro 12.08.2013*+ Fondo perequativo di cui all'art. 18 bis della legge 84/1994 + Risorse proprie	In corso cantierizzazione
Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 24/04/2014 per la realizzazione di aree per la logistica/industriale porto di Piombino	22.745.000	Regione Toscana + Risorse proprie AdSP	Aggiudicazione in corso
Intervento di Rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del Molo Batteria nel porto di Piombino - II° stralcio (diga di sopraflutto)	3.500.000	Risorse proprie AdSP	Gara in corso
Pennello Diga Nord del porto	2.950.000	Risorse proprie	Progettazione esecutiva

di Piombino - Opera di difesa costiera		AdSP	
Interventi connessi al nuovo PRP - aree per la logistica/industriale porto di Piombino - Banchina Ovest della Darsena Nord - I lotto funzionale	31.500.000	Regione Toscana +risorse proprie AdSP	Progettazione definitiva

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

In riferimento alla citata norma, l'AdSP ha provveduto a richiedere alle imprese concessionarie ex art. 18 della Legge operanti nei Porti di Livorno e Piombino, nonché alla Società Porto di Livorno 2000 - di produrre, nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, una documentata attestazione dell'eventuale diminuzione di fatturato, pari o superiore al 20%, subita nei periodi indicati dalla disposizione di legge, rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019.

La previsione della franchigia del 20% deriva dalla mancanza, all'interno della norma in argomento, di precise indicazioni circa la quantificazione delle riduzioni dei canoni demaniali, alla quale è stato posto rimedio tramite il confronto - mediante più Conferenze - tra i Presidenti delle AdSP, che hanno stabilito, quale regola di comportamento generale, l'applicazione di tale franchigia.

Tuttavia, nell'ambito dell'autonomia decisionale riconosciuta ai Presidenti delle AdSP e tenuto conto del calo del volume dei traffici crocieristici prossimo al loro azzeramento - dovuto anche agli effetti di decisioni governative di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero della salute n. 125 del 19 marzo 2020 - con Provvedimento Presidenziale n. 47/2021 è stata disposta l'applicazione, per i soli soggetti che svolgono attività connessa al traffico crocieristico una franchigia del 10%, in luogo della franchigia del 20% applicata invece a tutti gli altri casi.

In applicazione dei suddetti criteri è stato stimato l'ammontare complessivo delle riduzioni, il cui importo trova piena copertura nell'assestamento di bilancio approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 38 del 9 ottobre 2020.

L'AdSP ha pertanto provveduto, in applicazione delle disposizioni del citato Provvedimento Presidenziale, a richiedere ai soggetti concessionari, la presentazione di specifica dichiarazione a conferma della riduzione di fatturato, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm./ii., corredata da attestazione rilasciata dall'organo di controllo e/o di revisione societario ovvero, in assenza di detto organo, da parte di professionista abilitato.

La riduzione del canone demaniale è stata applicata alle 19 (*diciannove*) imprese che ne hanno fatto richiesta, a fronte di un totale di potenziali aventi titolo di 27 (*ventisette*) concessionari.

La previsione di incasso ha subito una modificazione rilevante per effetto della pandemia; in attuazione delle disposizioni legislative emergenziali si è operata una emissione flessibile degli ordini di introito sia attraverso una richiesta di acconto sull'importo complessivo, sia concedendo ampia possibilità dei termini di pagamento nel rispetto delle norme agevolative.

In particolare, si è fatta applicazione delle disposizioni introdotte dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 in data 17 marzo 2020*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 ed in particolare dall'articolo 92, comma 2 che ha introdotto, oltre la sospensione del canone, anche la flessibilità operativa di applicazione delle singole Autorità di sistema portuale.

Analogamente si è operato in applicazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 199 del Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, attraverso la richiesta di acconti in attesa delle determinazioni ministeriali circa la modalità di riconoscimento dei benefici in favore dei potenziali soggetti interessati anche in relazione allo slittamento intervenuto nella approvazione del nuovo Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

Porto di Livorno

Alla data del 31 dicembre 2020, la percentuale di canoni per competenza anno 2020 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime assentite in concessione è risultata pari ad € 4.660.903,94 rispetto a quelli accertati 2020 pari ad € 5.896.521,09 è pari al 79,04% per effetto di dilazioni di pagamento che si esauriranno nel corso del 2020.

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

L'accertamento d'entrata dei canoni demaniali, per competenza anno 2020, per l'utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP, limitatamente ai Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo, è pari a € 3.134.486,11, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea, ossia + €. 434.486,11 rispetto ai previsti €. 2.700.000 e + 15,91% rispetto a quelli accertati nel corso dell'anno 2019. Per quanto riguarda i tempi di riscossione, le scadenze fissate con gli ordini di introito sono generalmente rispettate salvo qualche eccezione che sono comunque costantemente monitorate anche al fine dell'eventuale avvio delle procedure di seguito indicate.

Tasse portuali

Il 2020 presenta una diminuzione (- € 4.821.825,43) rispetto all'anno precedente (pari ad € 26.474.701,51), dovuto principalmente agli effetti dell'emergenza sanitaria per Covid-19, per un valore finale complessivo di € 21.652.876,08.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	13.453.567	14.961.728	12.940.276
tassa di ancoraggio	7.661.297	11.512.973	8.712.600
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	21.114.864	26.474.701	21.652.876

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2020

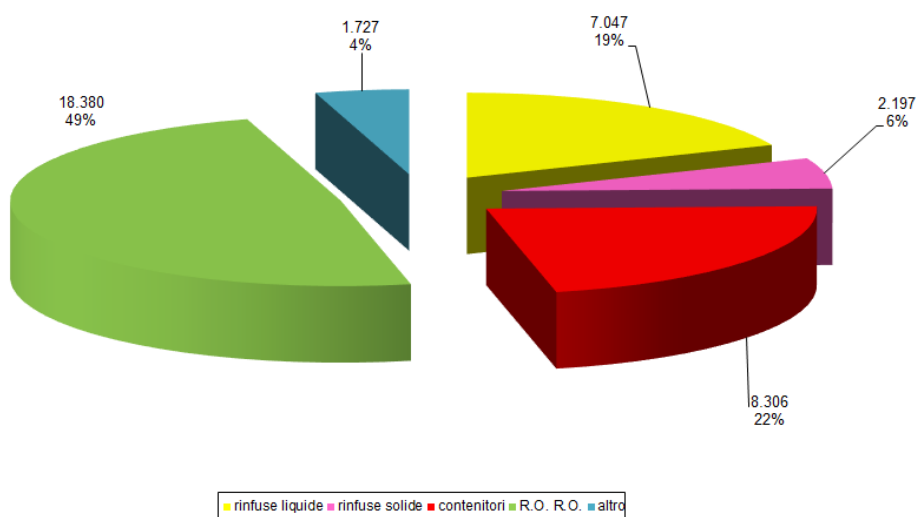
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	35.369.715	95,7%	-22%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	14.300.347	60,5%	3%
Canoni demaniali	9.222.128	25,0%	-27%	Uscite per gli organi dell'Ente	337.735	1,4%	-21%
Tasse	21.652.876	58,6%	-18%	Uscite per il personale	12.304.644	52,1%	4%
Altri redditi e proventi	1.106.892	3,0%	-28%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.657.968	7,0%	-0,5%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.387.819	9,2%	-27%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.123.297	4,8%	-22%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.266.696	26,5%	-14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.931.634	8,2%	-31%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.621.974	34,8%	-7%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	24.003.193	69%	-45%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	21.278.924	61,3%	-29%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.570.049	4,3%	-73%	manutenzione straordinaria	2.373.873	6,8%	132%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	36.939.764	61,4%	-28%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	350.396	1,0%	-97%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	6.664.916	19,2%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	330.197	1,0%	-37%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.402.462	98%	-54%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.696.992	10,7%	4%
Stato per opere	2.791.211	20,5%	12%	Rimborso mutui	3.484.340	10,0%	0%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	212.652	0,6%	236%
Regione	3.105.831	22,8%	-85%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	180.000	1,3%	33%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	34.695.298	51,1%	-27%
Altri enti pubblici	7.325.420	53,8%	35561%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	9.590.038	14,1%	1%
ENTRATE DA PRESTITI	212.562	1,6%	236%	TOTALE ENTRATE	60.144.826	100%	-36%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	74.744.095	100%	3%
Altri debiti finanziari	212.562	1,6%	236%	di parte corrente	16.337.013	21,9%	-7%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	13.615.024	22,6%	-59%	in conto capitale	45.493.792	60,9%	3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	9.590.038	15,9%	1%	di partite di giro	12.913.290	17,3%	17%
TOTALE USCITE	67.907.310	100%	-17%	Risultato d'amministrazione	99.851.614		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	178.814.223	100%	11%	Risultato finanziario	-7.762.484		
di parte corrente	8.823.504	4,9%	-3%	Risultato economico	5.719.413		
in conto capitale	163.461.716	91,4%	11%	Patrimonio netto	197.729.623		
di partite di giro	6.529.003	3,7%	22%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,25
2020	2,47

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

Molo Vespucci – 00053 Civitavecchia

Tel. 0766 366201 fax 0766 366243

Via del Pesce Volante – 00054 Fiumicino

Tel 06 65047931 fax 06 65047931

Lungomare Caboto – 04024 Gaeta

Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente :	<i>avv. Francesco Maria Di Majo</i>	<i>(dal 24.11.2016)</i>
	<i>Dott. Pino Musolino</i>	<i>(dal 15.12.2020)</i>
Segretario Generale	<i>d.ssa Roberta Macii</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, dopo aver provveduto all'emanazione di un regolamento per l'applicazione del Lavoro Agile e sulla base delle note ricevute dai Dirigenti in merito alla possibilità di poter attivare il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per i dipendenti incardinati nelle strutture organizzative sotto la propria gestione, ha adottato la modalità del lavoro agile per oltre l'80% del proprio personale, attraverso il ricorso a strumenti di "Desktop Remoto", che hanno consentito di poter lavorare da remoto sulla propria postazione in ufficio.

Attraverso tali provvedimenti si è riusciti a rendere possibile quanto previsto dalla circolare N. 2/2020, ovvero "...svolgere le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna che all'utenza esterna...", riuscendo, contestualmente, a ridurre significativamente la presenza dei dipendenti negli uffici e ad evitare il loro spostamento, senza pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa.

La presenza del personale negli uffici è stata ridotta ai soli casi in cui la presenza fisica risultasse indispensabile, "...adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di persone da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento...".

Dove non è stato possibile ricorrere al lavoro agile, si è provveduto, nell'esercizio delle proprie funzioni datoriali, a ricorrere alla fruizione delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Per ciascun dipendente, abilitato allo svolgimento del lavoro da remoto, è stata emessa una determina del Segretario Generale, con la quale sono state delineate le caratteristiche dell'attività che il dipendente era chiamato a svolgere, i requisiti che doveva garantire e le modalità da seguire per l'espletamento dell'attività.

L'Ente ha continuato a svolgere un'attenta attività di monitoraggio delle indicazioni contenute nei diversi DPCM governativi, adeguando, di volta in volta, il Protocollo di

Sicurezza relativo alle linee guida "Emergenza Virus Covid-19" e prolungando il ricorso alla modalità di lavoro agile.

L'adeguamento della struttura organizzativa in relazione all'adozione della modalità di lavoro in smart-working non ha comportato costi aggiuntivi nella fase iniziale dell'emergenza, durante la quale sono stati adottati strumenti di "Desktop Remoto".

Successivamente, per abilitare la modalità di lavoro agile, è stato acquistato il portale di accesso ai servizi "Awingu", costato nel 2020 € 4.980,00 oltre IVA.

Al 31.12.2020 la pianta organica, escluso il segretario generale, è la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	13	11	2.591.588
QUADRI	34	29	3.636.125
IMPIEGATI	70	69	5.431.515
OPERAI			
Totali	117	109	11.659.228

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 32,63%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 26,46%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale ha approvato, con delibera n. 63 del 5 Novembre 2020, il "Documento di 3^a revisione annuale del Piano Operativo triennale 2018-2020".

Si è ritenuto di portare all'approvazione una 3^a revisione annuale del documento, in quanto, essendo il vertice dell'AdSP in fase di nuova nomina, a quest'ultimo spetta, entro 90 giorni dall'insediamento del Comitato di Gestione, l'approvazione del nuovo documento per il triennio 2021-2023.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

L'installazione dei LED è stata completata nei porti di Fiumicino e Gaeta, mentre è oltre il 70% l'installazione dei LED nel porto di Civitavecchia.

Il DEASP è stato adottato con Delibera del Comitato di Gestione n.60 del 20.10.2020.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

Per le specifiche attività operative sono state adottate le seguenti azioni:

per la tutela del personale in servizio

- posizionamento in corrispondenza degli ingressi ed all'interno delle Sedi Istituzionali, di cartelli informativi contenenti indicazioni generali di tipo preventivo e protettivo da osservare sia in ingresso che nel corso della permanenza all'interno degli Uffici, abbinate al controllo ed al contingentamento dell'ingresso da parte dei visitatori ed utenti;

- messa a disposizione di distributori murali o su colonnina, di sostanze igienizzanti a base alcolica per la disinfezione delle mani, in corrispondenza degli ingressi e nelle zone interne di passaggio, oltre che in dotazione alla singola postazione di lavoro;

- misure di sanificazione ed igienizzazione quotidiana degli Uffici delle Sedi istituzionali, comprendendo in queste quella di apparecchiature a servizio delle singole postazioni di lavoro e l'esistente mobilia;

- messa a disposizione dei lavoratori adibiti ad attività esterne negli ambiti dei porti di riferimento, oltre che dei DPI di cui al Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali, di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie (maschere facciali di tipo Chirurgico o Ffp2) e di guanti in lattice o nitrile e costante monitoraggio sul puntuale utilizzo di detti dispositivi in osservanza delle apposite note interne informative ex art. 36 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

- per i lavoratori così come definiti ex art.2 del D.Lgs 81/2008, addetti alle attività di tipo Amministrativo, è stato attivato, laddove ovviabile la presenza fisica, lo svolgimento delle mansioni lavorative in modalità "*smart working*", così da ridurre la compresenza all'interno degli ambienti di lavoro e il conseguente rischio di contaminazione tra il personale;

- sono state strutturate ed organizzate attività per rendere possibile lo svolgimento del lavoro da postazioni remotizzate, per rendere possibile la continuità delle attività istituzionali, mediante connessioni dedicate, sistemi VPN e quant'altro per garantire adeguati livelli di *cybersecurity*, emanando apposite disposizioni comprendenti regole comportamentali ed indicazioni per la tutela della Salute e Sicurezza del lavoratore che opera in modalità "Lavoro agile", assicurando ogni necessaria assistenza mediante il competente Ufficio Sistemi Informatici di Adsp;

Impianti tecnologici e manutenzioni

E' stato garantito il pieno funzionamento degli impianti tecnologici sia delle Sedi istituzionali che degli immobili ad uso pubblico ricadenti all'interno degli ambiti portuali di competenza dei Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (Stazioni marittime e stabili adibiti a servizi), oltre che quello relativo al funzionamento degli impianti idrici di distribuzione, impianti fognari, impianti elettrici, di condizionamento ed aereazione degli stabili ecc. , mediante la continuità degli interventi relativi all'ordinario e quotidiano funzionamento ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurati dal personale tecnico delle Imprese di Servizi generali,

organizzati mediante un numero di lavoratori limitato e rapportato agli interventi da eseguire;

Sono proseguiti i programmi di manutenzione ordinaria, finalizzati ai soli casi indifferibili ed essenziali per la continuità del servizio da fornire e per la gestione dei programmi di manutenzione secondo le previste scadenze;

Attività di presidio Sedi e Sala Controllo

Oltre ad assicurare la metodica informazione per lavoratori ed utenti mediante l'apposizione di cartelli informativi, è stato disposto il potenziamento delle misure di pulizia e sanificazione di tutti i locali, degli Uffici e delle apparecchiature delle Sedi di ADSP, a regime quotidiano ante, post e, in caso di necessità, nel corso dell'attività lavorativa;

La Sala Controllo operativa H.24 dislocata all'interno della Sede istituzionale di Molo Vespucci, è soggetta a misure utili al contenimento del virus e, essendo il suo funzionamento assicurato da personale di Port Authority Security (Impresa di Servizi generali) organizzato in turni, viene attuata la sanificazione della postazione da parte di Impresa specializzata, ad ogni cambio turno.

Ulteriori azioni relative al contenimento dell'emergenza virus-Covid-19

Sono stati effettuati, per finalità preventive e protettive, sia interventi di adeguamento strutturale/organizzativo degli spazi all'interno delle aree portuali che per l'acquisto di materiali e dispositivi da mettere a disposizione all'interno delle aree e degli stabili ad uso pubblico, necessari per assicurare l'efficacia dell'informazione nei confronti delle Imprese dei Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e dei propri lavoratori, oltre che degli utenti degli scali di competenza.

Le suddette azioni sono state attivate su proposta operata dal Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro, istituito ex art. 6 D.Lgs 272/99 nella seduta del 02 Marzo 2020, organismo che vede al suo interno la presenza di un rappresentante oltre che dell'AdSP, della Asl Roma4, delle Imprese portuali e dei Sindacati di Categoria.

Sono state inoltre emanate e distribuite "linee guida per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nei Porti del Network" alle quali le Imprese autorizzate hanno dato il prescritto necessario riscontro attuativo.

Spese sostenute e finalità

Pulizia e Sanificazione Parco auto	10.000+IVA
Segnaletica ed informazioni parti uso pubblico	5.180 + IVA
	1800 + IVA
Fornitura mascherine FFP2 e guanti	12.300+IVA
	5080 + IVA
	2459 + IVA
	1280+IVA
Sorveglianza sanitaria 2020/22	24.375 + IVA
Totem autoportanti	1550 + IVA
Bande adesive per distanziamento	100 + IVA

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

L'AdSP, in adempimento alla normativa emergenziale adottata con DPCM da parte del Governo, ha sospeso la riscossione dei canoni relativi alle autorizzazioni ed alle attività connesse con l'art. 16, 17 e 18 della legge 84/94 applicando la regola della rateizzazione dal 31 luglio al 31 dicembre, concordando le rate con gli uffici pertinenti ed assicurando il ristoro del credito entro lo stesso 31 dicembre 2020. Gli stessi sono stati definitivamente saldati nei termini prescritti del 31 dicembre 2021, con il ritardo autorizzato benché facessero riferimento ad altra annualità.

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto

Il Piano Organico del Porto ha subito un primo aggiornamento nell'anno 2019 e, nel corso dell'anno 2020, l'aggiornamento risente della pesante condizione derivante dall'emergenza pandemica.

L'AdSP ha proceduto alla revisione annuale del documento attraverso una consolidata iniziativa metodologica, che costituisce la parte interattiva di partecipazione dei soggetti imprenditoriali coinvolti. Sono state raccolte le informazioni e sono state confrontate con i dati di base disaggregati costituiti dal registro di cui all'art. 24 della legge 84/94 e con quanto raccolto nell'anno 2019.

In relazione al 2020, sussiste una contrazione di 230 lavoratori. Tuttavia, il dato risente della chiusura della sede di una impresa, che deteneva circa 330 lavoratori che, benché tutti iscritti nel registro di cui all'art. 24 della legge 84/94 per esigenze di carattere normativo, non tutti svolgevano prevalentemente l'attività nel porto di Civitavecchia. Pertanto, il dato così rappresentato non ha valore sistemico.

Allo stato, l'Amministrazione, sulla scorta di alcune presumibili conseguenze dovute all'impatto pandemico e alle inevitabili conseguenze negative sull'occupazione ha considerato il lento processo di riconversione della centrale di Torre Valdaliga nord e la connessa rideterminazione dei cicli di lavoro portuale e ritiene di poter prevedere, prudenzialmente, una strategia, nel triennio, volta al conseguimento di alcuni obiettivi ammissibili con il precitato novellato di cui all'art. 8 comma 3 bis della legge 84/94:

1. L'attivazione di corsi di formazione professionale per il personale delle imprese di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94;
2. Ricollocamento del personale delle imprese di cui all'art. 16 e 17 non più idoneo ad essere avviato all'esecuzione delle operazioni portuali;
3. Incentivazione al prepensionamento del personale delle imprese di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94.

Per il finanziamento dei piani operativi di intervento per il lavoro portuale, l'Autorità può destinare una quota delle risorse di cui all'art. 17 comma 15 bis della legge 84/94, senza ulteriori oneri a carico dello stato, come previsto dall'art. 8 comma 3 ter della legge 84/94. Fermi restando i pareri previsti dal processo amministrativo *de quo* - (MIT ed Agenzia delle politiche attive sul lavoro) - il percorso, dotato di un apposito fondo, sarà diviso operativamente nel triennio con decorrenza dall'anno 2020 secondo la cronologia dei punti sopra riportati e sarà scrupolosamente subordinato alle disponibilità del bilancio dell'Ente sia in fase di previsione che di consuntivo.

Nessun licenziamento risulta essere stato attivato sulla scorta della normativa emergenziale adottata con DPCM da parte del Governo.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b del decreto Legge n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020.

In considerazione della disastrosa situazione finanziaria che ha colpito l'AdSP e della carenza di risorse disponibili nell'Avanzo di amministrazione, interamente vincolato, nell'attesa di ricevere indicazioni dal Ministero vigilante, in merito alla costituzione del fondo, nonché della definizione del decreto attuativo di assegnazione delle risorse di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 199 D.L.34/2020, l'AdSP ha richiesto alla Regione Lazio un contributo, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. d) L. 84/94, allo scopo di mitigare la crisi finanziaria delle imprese destinatarie del contributo di cui all'art. 199 comma 1 lett. b).

La Regione Lazio, con determinazione della Giunta Regionale n. 767 del 3.11.2020 ha riconosciuto all'ADSP l'importo di €2.500.000,00, da restituire alla stessa amministrazione regionale, una volta incamerate le somme di cui al fondo previsto dalle disposizioni dell'art. 199, lett. b) del comma 7 del decreto-legge n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020.

In attuazione della Delibera della Giunta Regionale, con il Decreto del Presidente n. 333 del 02.12.2020 l'Ente ha disposto il pagamento in conto anticipo della somma di €1.265.040,00 a favore della Compagnia Portuale di Civitavecchia, e di €9.630,00 a favore della Compagnia lavoratori del golfo di Gaeta.

Con successivo Decreto n. 354 del 23.12.2020, è stato disposto il pagamento, sempre in conto anticipo, della somma di €474.480,00 a favore della Cooperativa Impresa Lavoratori Portuali, quale contributo per i turni prestati in meno nel periodo aprile-ottobre 2020, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019, salvo conguagli.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Sono stati progettati ed erogati i corsi sotto riportati, facenti riferimento alla normativa sulla sicurezza del lavoro, ma anche finalizzati a promuovere e favorire l'elevazione degli standard della sicurezza nello svolgimento delle lavorazioni portuali svolte dalle Imprese autorizzate ex artt.16 e 17 e dei Servizi di Interesse Generale ex Legge 84/1994 e per l'autocontrollo del rispetto degli obblighi che l'art.18 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., pone in capo ai Datori di Lavoro per l'ottemperanza delle disposizioni di Legge in materia di sicurezza del lavoro. I corsi sono stati peraltro inseriti nel piano di intervento portuale e nel Piano Organico del Porto di cui all'art.8 comma 3 ter della legge 84/94. secondo lo schema seguente:

Corso di Formazione Palisti Escavatoristi	48	€ 5.184,00
Corso di Formazione Carrellisti	129	€ 27.864,00
Corso di Formazione Art. 37	358	€ 23.628,00
Corso di Formazione Antincendio	51	€ 6.375,00
Corso di Formazione Primo Soccorso	38	€ 4.522,00
Corso di Formazione P.L.E.	1	€ 225,00
Corso di Formazione Ambienti Confinati	80	€ 23.200,00
Corso di Formazione Security RCT	80	€ 4.800,00
Attività Formativa anche di carattere accademico	4	€ 18.000,00
<i>Totale costi da sostenere nell'anno 2020</i>		<u>€ 113.798,00</u>

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Nel 2019 risultano complessivamente iscritti nei registri ex art.68 Cod. Nav. N. 128 operatori di cui n. 9 occasionali:

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Cap.	Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
211/10	€ 94.538	€ 94.538	100%	0	
211/30_01	€ 5.041.276	€ 5.400.000,00	100%	€ 317.567	6%
211/30_03	€ 99.041.335	€ 99.041.335	100%	0	

In conto residui

Cap.	Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
211/10	€ 19.316.173	€ 19.316.173	100%	€ 8.338.772	43%
211/30_01	€ 10.082.267	€ 10.082.267	100%	€ 5.926.001	59%
211/30_03	€ 52.032.446	€ 52.032.446	100%	€ 282.232	1%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (progettazione, gara, esecuzione)	% Avanzamento lavori
Porto di Civitavecchia			
Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (Il stralcio): Banchinamento Darsena Servizi	26.980.000	progetto esecutivo	0

Intervento di riqualificazione della Frasca: Realizzazione manufatti per ricovero attrezzi pescatori	613.000	progetto definitivo	0
Riqualificazione della Frasca – Recupero dei siti archeologici La Mattonara	3.474.000	progetto esecutivo	0
Interventi di riorganizzazione del Sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia	18.141.000	progetto preliminare	0
Prolungamento Banchina 13 II lotto (II lotto OO.SS.)	87.022.000	progetto preliminare- Project review	0
Intervento di copertura della corte interna dell'Antica Rocca	150.000	progetto definitivo	0
Piazzali area terminal traghetti 1° stralcio	14.210.000	esecuzione	0
Interventi di straordinaria manutenzione della rete fognaria portuale: Banchina 23, adeguamento rete di drenaggio alle disposizioni di cui all'art.24 del PTAR Lazio	1.300.000	progetto esecutivo	0
Antemurale Cristoforo Colombo: sigillatura giunti	194.000	stima dei costi	0
Rimozione ricciolo del Muro paraonde Antemurale Colombo III Lotto	520.000	studio di fattibilità	0
Manutenzione gazebi, box controllo accessi, Stazioni Marittime, Sede (infissi, tinteggiature interne, minuto mantenimento, opere edili, facchinaggio)	900.000	progetto esecutivo	0
Manutenzione strutture lignee (Darsena Romana, Copertura Varco nord, Autostrade del Mare)	800.000	studio di fattibilità	0
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in carpenteria metallica e loro implementazione	500.000	studio di fattibilità	0
Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale ed idraulica della diga fosso del prete	1.000.000	progetto preliminare	0
Manutenzione banchine del Porto di Civitavecchia al fine di garantire la loro funzionalità	900.000	studio di fattibilità	0

Dragaggi manutentivi (1° e 2° lotto)-Approfondimento dei fondali antistanti le banchine commerciali e relativi cerchi di evoluzione	2.500.000	studio di fattibilità	0
Lavori di adeguamento tecnico funzionale del Meeting Village per accogliere gli uffici della Sanità Marittima	148.000	progetto esecutivo	0
Manutenzione straordinaria piazzali banchina 25	180.000	esecuzione	15%
Intervento di sostituzione del controsoffitto presso i locali del Saraceno	150.000	progetto esecutivo	0
Porto di Fiumicino			
Porto commerciale (PRP) 1° lotto funzionale (1 stralcio)	30.000.000	progetto esecutivo	0
Risanamento Sgrotti Molo Sud e Nord	105.000	studio di fattibilità	0
Escavo delle aree residuali per il ripristino dei fondali preesistenti nel Porto canale e nella Darsena di Fiumicino	700.000	studio di fattibilità	0
Porto di Gaeta			
Nuova sede dell'AdSP nel Porto	1.070.000	progetto esecutivo	0
Realizzazione edificio adibito a bagni e spogliatoi per i lavoratori portuali e bagni per l'utenza portuale	200.000	studio di fattibilità	0
Manutenzione delle pavimentazioni dei piazzali operativi, dei percorsi viari e pedonali, di ottimizzazione delle linee elettriche di potenziamento delle linee in fibra ottica e delle zone comuni della circoscrizione demaniale di competenza	950.000	studio di fattibilità	0
Lavori di manutenzione degli arredi delle banchine operative e delle recinzioni doganali con adeguamento delle linee di ormeggio presso la Darsena Peschiera	370.000	studio di fattibilità	0

Miglioramento strutturale ed ambientale della sicurezza per gli ormeggi delle imbarcazioni da pesca all'interno della Darsena Porto Salvo	250.000	in fase di gara per affidamento lavori	0
Lavori di demolizione dell'edificio commerciale cd. "EX ORFRUIT"	210.000	predisposizione progetto esecutivo	0
Rifacimento di un tratto di marciapiede sito a Gaeta in via Lungomare Caboto Località Calegna	160.000	progetto esecutivo	0

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (II stralcio): Pontile II Darsena Traghetti	7.382.962	Decreto MIT n. 71 del 28.02.2018 e Acc. Proc. n. 31507 del 06.12.2018, mutuo BEI, fondi propri AdSP e contributo a Fondo perduto delle UE per € 2.214.889,00.	78,4%
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	33.085.062	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013	88,20%
Piazzali area terminal traghetti 1° stralcio	14.210.000	I lotto: € 5.400.000 Fondi MIT ex art. 18 bis Legge 84/94: Fondo perequativo 2018 - Acc. Proc. n. 35 del 19.03.2019 Il lotto in attesa di finanziamento	

Demanio

L'AdSP ha dato esecuzione alle disposizioni di cui all'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto Legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, in materia di riduzione del canone demaniale riferito all'anno 2020.

In particolare, è stato emanato e pubblicato nel sito istituzionale dell'AdSP un decreto a firma del Presidente pro tempore per disciplinare le modalità esecutive di applicazione della norma.

È stato infatti previsto, quale strumento di verifica della effettiva perdita di fatturato superiore al 20% da parte dei concessionari, l'inoltro all'AdSP di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello allegato al decreto) corredata della documentazione contabile di supporto - *condicio sine qua non* per l'ottenimento della riduzione - con la quale i concessionari hanno potuto attestare le percentuali di riduzione del fatturato subite nei due semestri del 2020 (come previsto dalla norma).

Sono pervenute n.64 richieste di riduzione conformi alle previsioni del decreto di cui una sola riferita ad attività terminalistica ex art. 18 l. 84/1994.

Dette richieste sono state raccolte ed inviate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) con specifica nota di trasmissione completa della dichiarazione di non disponibilità di risorse in bilancio giusta asseverazione del Collegio dei Revisori dei conti della stessa AdSP.

Nella tabella che segue è evidenziata per i tre porti l'analisi degli introiti per canoni prendendo in considerazione l'importo accertato e quello riscosso.

PORTO	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Civitavecchia	€ 6.478.186	€ 3.443.441	53,14
Fiumicino	€ 1.248.505	€ 776.524	62,20
Gaeta	€ 1.840.495	€ 763.591	41,49

Tasse portuali

Dal confronto tra i dati accertati nel 2019 con il volume delle Entrate tributarie consolidate nel 2019, si registra una riduzione del gettito del 35,79%.

La Tassa di Ancoraggio accertata nel 2020 è stata di € 2.199.419,90, inferiore rispetto al 2019 di € 2.045.240,43(-48,18%), comprensivo del ristoro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti mediante un riconoscimento di una somma pari ad € 538.462,21.

Le diminuzioni degli accertamenti sono dovute all'emergenza sanitaria Covid 2019 che ha causato un drastico calo del traffico merci di prodotti strategici per l'AdSP come il Jet Fuel (50% in meno di merce imbarcata e sbarcata) che rifornisce l'Aeroporto di Fiumicino, l'Automotive e il Carbone per il porto di Civitavecchia.

Il calo del gettito della Tassa di Ancoraggio (-48%) è dovuto al calo del numero degli accosti, conseguenza diretta del blocco totale del traffico Crocieristico e del traffico Ro/pax.

Nell'anno 2020 le aliquote relative alla tassa portuale, Sovrattassa e alla tassa di ancoraggio di cui al D.P.R. n. 107 del 28.05.2009, sono variate in ragione del 75% del tasso ufficiale di inflazione rilevato per l'anno precedente e sono regolamentate dagli ex Decreti 318/319 e 329 del 2018.

In merito alla riscossione di tutte le entrate tributarie, permane la sostanziale impossibilità di effettuare controlli di rispondenza puntuale tra i versamenti effettuati dalla Circostrizione Doganale a favore dell'ADSP sia in relazione al periodo al quale gli stessi si riferiscono che in merito al calcolo che determina l'importo dei versamenti stessi.

Occorre sottolineare che gli accertamenti sono stati effettuati secondo il "principio di cassa", ossia sulla base di quanto effettivamente versato dall'Agenzia delle Dogane

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	11.988.140,22	9.258.886,16	5.918.578,04
tassa di ancoraggio	4.890.423,81	4.244.660,33	2.199.419,90
diritti e addizionali			
sovratasse	3.827.486,92	4.408.509,37	3.382.885,56
TOTALE	20.706.050,95	17.912.055,86	11.500.883,50

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2020

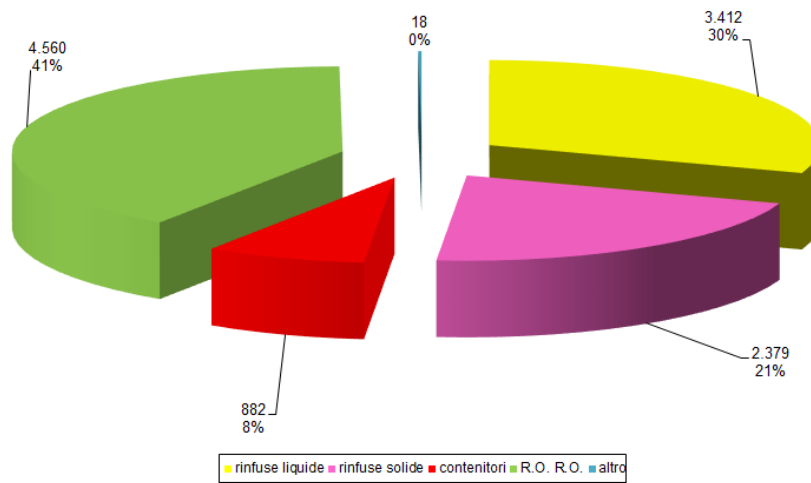
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	32.413.366	88,6%	-39%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	14.928.361	39,7%	-1%
Canoni demaniali	9.875.103	27,0%	-28%	Uscite per gli organi dell'Ente	317.058	0,8%	1%
Tasse	11.500.884	31,4%	-36%	Uscite per il personale	11.250.722	29,9%	-1%
Altri redditi e proventi	1.886.359	5,2%	-4%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.360.581	8,9%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	9.151.020	25,0%	-54%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.346.240	11,6%	-12%
CONTRIBUTI CORRENTI	2.500.000	6,8%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	9.646.581	25,6%	-33%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	8.696.505	23,1%	-48%
Regione	2.500.000	6,8%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	37.617.687	24,9%	-26%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	106.053.787	97%	124%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	104.253.935	95,8%	136%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.669.273	4,6%	21%	manutenzione straordinaria	1.749.899	1,6%	-44%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	36.582.639	25,0%	-33%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	49.953	0,0%	43%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	94.538	0,1%	27382%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	213.177	0,2%	34%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	104.779.115	100%	129%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.508.039	2,3%	-21%
Stato per opere	99.041.335	94,4%	128%	Rimborso mutui	2.508.039	2,3%	-21%
Stato per manutenzioni straordinarie	609.000	0,6%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	996.504	1,0%	587%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	108.775.003	72,0%	115%
Altri enti pubblici	4.132.276	3,9%	87%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.645.144	3,1%	-11%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	146.101.436	100%	38%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	209.454.246	100%	77%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	43.017.403	20,5%	-2%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	104.873.653	71,8%	129%	in conto capitale	163.385.691	78,0%	131%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.645.144	3,2%	-11%	di partite di giro	3.051.152	1,5%	-11%
TOTALE ENTRATE	146.101.436	100%	38%	Risultato d'amministrazione	15.768.449		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	209.454.246	100%	77%	Risultato finanziario	-4.936.398		
di parte corrente	43.017.403	20,5%	-2%	Risultato economico	-6.235.347		
in conto capitale	163.385.691	78,0%	131%	Patrimonio netto	72.398.472		
di partite di giro	3.051.152	1,5%	-11%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,54
2020	2,17

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane – 80133 Napoli

tel 081 2283257

www.porto.napoli.it - protocollo generale@cert.porto.na.it

Presidente

dott. Pietro Spirito

(dal 5.12.2016)

Segretario Generale:

ing. Francesco Messineo

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nell'ambito delle politiche del personale, a seguito di approvazione del Piano dei fabbisogni del personale (PTFP) con Delibera n. 336 del 30.12.2019, nel corso del 2020, si è dato seguito alla adozione delle misure contenute nel PTFP con l'espletamento delle procedure concorsuali relative alle progressioni di carriera del personale nonché con l'assunzione di 12 unità.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e tale circostanza ha condizionato le scelte programmatiche del Servizio informatico dell'Ente che ha dovuto far fronte a nuove ed imminenti esigenze operative. La direttiva 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni", prevedeva, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, assicurassero il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

La stessa direttiva 2/2020 prevedeva la possibilità di ricorrere alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, il dipendente si rendesse disponibile ad utilizzare propri dispositivi, garantendo in ogni caso adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni.

Con Ordine di Servizio del Segretario Generale n.11/2020 avente ad oggetto: "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale" è stato disposto per tutti i dipendenti dell'Ente, il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa acquisendo la disponibilità dei dipendenti ad utilizzare, in via temporanea e sperimentale, i propri dispositivi tecnologici, a fronte dell'indisponibilità, nell'immediato, di una adeguata dotazione informatica da parte dell'Amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dall'Amministrazione.

Per effetto del nuovo DPCM del 22 marzo 2020, recante ulteriori misure atte a contrastare il contagio da Covid-19, l'Ente ha disposto che tutti i dipendenti lavorassero da casa, trasformando il lavoro agile nell'unica modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative.

Vista l'impossibilità di garantire la presenza fisica in ufficio (Ods 10/2020) è stato indispensabile adottare gli strumenti tecnologici necessari a garantire, nel rispetto dei

requisiti minimi di sicurezza, l'accesso remoto a tutti i servizi di cui si compone il Sistema Informatico aziendale, anche a quelli on premises.

Per questa sopravvenuta esigenza operativa, nei limiti imposti dalla tecnologia in dotazione all'Ente sono state attivate un congruo numero di VPN (Virtual-Private-Network) al fine di consentire l'accesso da remoto al sistema informatico in piena sicurezza.

Per lo svolgimento delle attività lavorative in smart working mediante l'utilizzo di VPN sono stati acquistati n.50 laptop che, opportunamente configurati sono stati assegnati a n.50 dipendenti individuati dai propri dirigenti sulla base della tipologia di servizio a cui accedere per lo svolgimento delle ordinarie attività lavorative. In pratica i dipendenti sono stati divisi in due categorie, quelli che per svolgere le proprie attività lavorative devono avere accesso alle piattaforme on premises e quelli che per lo svolgimento delle proprie attività necessitano di accedere solo alle piattaforme e servizi in Cloud/SaaS.

L'Emergenza epidemiologica e l'applicazione del lavoro agile hanno generato un forte incremento dell'utilizzo delle piattaforme di web collaboration che di fatto hanno rappresentato il canale comunicativo più adottato dai dipendenti dell'Ente. Per tale motivo il Sistema Informatico è stato oggetto di un adeguamento tecnologico (in parte già programmato nel 2019) e sono state acquistate nuove postazioni di lavoro dotate di dispositivi indispensabili per l'utilizzo di tali piattaforme.

Nel 2020, il 70% delle postazioni fisse che costituiscono il Sistema Informatico aziendale sono dotate di dispositivi per videoconferenze (webcam, microfoni e speakers).

Di seguito si riportano i costi per l'acquisizione di beni e servizi di natura informatica che l'Ente ha sostenuto per favorire l'applicazione del lavoro agile scaturito dall'emergenza epidemiologica:

- Spesa PC Portatili per uso esclusivo VPN (importi comprensivi di IVA): € 34.221,00
- Spesa per acquisto licenze SSLVPN per l'attivazione delle VPN (importi comprensivi di IVA): € 1.274,90
- Spesa per adeguamento tecnologico (in parte già programmato per il 2019): € 70.000,00.

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2020

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	9	5	1.077.704,09
QUADRI	40	31	2.192.233,58
IMPIEGATI	104	78	5.474.637,62
OPERAI			
Totali	153	114	8.744.575,29

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 29,84%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 15,88%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

Il Piano Operativo Triennale 2020-2022 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n.65 in data 27.11.2020.

Nelle more della redazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) si è ritenuto opportuno riproporre nel piano il documento operativo denominato "Master Plan" per ognuno dei tre porti del sistema portuale da intendersi quale strumento operativo di attuazione delle linee programmatiche delineate nel P.O.T. 2020/2022 al fine di individuare le azioni da adottare per una corretta e coerente attuazione degli obiettivi, per un'azione integrata che trae origine e forza dal patrimonio di analisi, valutazioni e progettazioni in itinere nei Porti di Napoli, di Salerno e di Castellammare di Stabia.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

Nel corso del 2020 si è concluso il processo per la redazione del Documento di Pianificazione Energetica Ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale (DEASP), iniziato nell'anno 2019.

Tale documento è stato predisposto partendo dalla fotografia dello stato di fatto del sistema portuale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) mediante una stima delle emissioni di anidride carbonica per poi procedere alla individuazione degli interventi e delle misure che permettono il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di miglioramento dell'efficiamento energetico, di sviluppo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Il Piano tiene conto delle previsioni di sviluppo e di pianificazione strategica e territoriale, riportate nel Piano regolatore portuale e dal Piano Operativo Triennale, per gli scenari di medio-lungo periodo oltre che dei più recenti indirizzi nazionali e internazionali in materia di transizione energetica.

Si è ritenuto opportuno procedere con la redazione di un documento preliminare (ultimato nel 2019 ed approvato con delibera del Presidente n.335 del 30.12.2019) concernente l'individuazione della metodologia di raccolta delle informazioni, la raccolta dei dati immediatamente disponibili sui consumi energetici dell'Autorità di Sistema, l'elaborazione preliminare dei primi dati raccolti, dell'inventario dei consumi energetici e delle relative emissioni, la raccolta e l'elaborazione di un primo elenco di interventi, realizzati o già previsti che possano contribuire a ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti.

Successivamente si è proceduto con la stesura del documento finale (approvato con Delibera del Presidente n. 287 del 17.12.2020) concernente l'aggiornamento ed implementazione dell'elaborazione dei consumi energetici e delle relative emissioni per un maggiore livello di aggregazione sulla base dei dati acquisiti, la definizione di obiettivi, il calcolo della "Carbon Footprint", la valutazione di fattibilità mediante analisi costi/benefici, il monitoraggio, etc...

Il documento DEASP prevede una serie di interventi da realizzare in un arco temporale di medio-lungo termine finalizzati alla riduzione della carbon footprint del Sistema Portuale.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

La condizione emergenziale ha comportato delle limitazioni sulla circolazione dei mezzi di trasporto, delle persone e dei materiali che hanno determinato un sostanziale blocco delle attività, incluso quelle dei cantieri edili.

Per la ripresa delle attività è stato necessario prescrivere delle misure aggiuntive al PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), di carattere imprevisto ed imprevedibile che non potevano essere incluse nell'originario documento; pertanto, i relativi maggiori costi della sicurezza, per quanto determinabili, erano da considerarsi aggiuntivi.

Per i lavori in corso, si è provveduto ad aggiornare il PSC, in ragione delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, dai "Protocolli condivisi" e dai seguenti documenti della Regione Campania:

- Delibera n. 186 del 21.04.2020 della Regione Campania che ha approvato il Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2020 e ha fornito indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19;

- "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi e strategie di prevenzione" emanato dall'INAIL ad Aprile 2020;

- Ordinanza n. 39 del 25.04.2020 della Regione Campania che ha approvato le "Linee Guida - Misure di sicurezza precauzionale nei Cantieri" che fissano le regole precauzionali obbligatorie per la sicurezza nei cantieri edili fino alla data del 31.07.2020;

- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei Cantieri tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivide con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca - CISL e Fillea CGIL per la cosiddetta "fase due" di cui all'allegato 7 del DPCM del 26 aprile 2020;

- Osservazioni e risposte redatte dall'unità di crisi della Regione Campania del 28.04.2020 ai quesiti pervenuti in merito all'Ordinanza n. 39 del 25.04.2020.

In merito alla Delibera G.R. 21.04.2020 della Regione Campania con, n. 186 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 101 del 05.05.2020), si evidenzia che la stessa nell'approvare, per l'anno 2020, l'aggiornamento del Prezzario dei lavori pubblici, ha fornito le indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19, prevedendo che saranno le Stazioni Appaltanti a far fronte al pagamento degli oneri per contenere i contagi previa presentazione di idonea documentazione di acquisto e certificazione da parte del CSE delle effettive quantità degli apprestamenti posti in opera con l'incremento del 15% a titolo di spese generali.

Per quanto concerne i provvedimenti amministrativi posti in essere dall'AdSP per contrastare la crisi delle imprese portuali derivante dalla pandemia, si segnalano, in particolare, oltre alla proroga dei termini di pubblicazione delle istanze ed alla proroga

dei termini di scadenza delle concessioni demaniali marittime di cui all'art. 199, co. 3, lett. b), D.L. 34/2020 e ss.mm.ii., una serie di provvedimenti recanti procedure attuative delle recenti determinazioni di legge.

A causa della contingenza critica si è ritenuto, altresì, opportuno integrare le misure a sostegno delle imprese del comparto e ridurre il tasso di interesse da applicare alle ipotesi di tardivo pagamento da parte dei concessionari eliminando la componente sanzionatoria.

L'Autorità di Sistema Portuale ha messo, inoltre, in campo ogni forza e risorsa necessaria per dar corso all'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza e per la gestione della stessa negli ambiti portuali di competenza attraverso un'accurata campagna di informazione, presso le biglietterie e presso tutti i punti di ristoro presenti nel sedime portuale.

In collaborazione con le compagnie di navigazione e con tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, si è data scrupolosa attuazione ai protocolli di sicurezza sanitaria ed a tutte le misure di controllo dei passeggeri transitanti nei porti dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2020, sono state indette riunioni periodiche del Comitato di Igiene e Sicurezza aventi oggetto l'emergenza Covid 19, nelle quali, attraverso un confronto con le OO.SS. e le imprese, è stata continuamente monitorata la situazione epidemiologica in ambito portuale, al fine di adottare eventuali ulteriori provvedimenti oltre quelli già previsti dal Protocollo Nazionale di sicurezza, mediante un progressivo aggiornamento delle misure alle nuove disposizioni emanate dal Governo.

Nell'arco del 2020, sono state, altresì, effettuate numerose attività ispettive al fine di verificare l'avvenuto adeguamento alla normativa suddetta da parte delle imprese e degli operatori portuali, anche attraverso la predisposizione di report inerenti la gestione e l'applicazione delle misure per la prevenzione e gestione di emergenza da Covid-19 in ambito aziendale.

Analisi dei traffici

Nel 2020 il traffico dei containers diminuisce complessivamente di circa il 7%, però continua a mantenersi per il terzo anno consecutivo sopra la soglia del milione di Teus: per la precisione 1.021.426.

Il porto di Napoli registra un decremento del 5,63% rispetto al 2019 mentre il porto di Salerno un decremento dell'8,77% rispetto all'anno precedente.

Diminuisce del 12,64% il traffico delle rinfuse liquide ed anche il volume delle rinfuse solide registra un decremento nel porto napoletano del 4,5% mentre nel porto di Salerno la decrescita è minore con una percentuale negativa del 1,04%.

Nell'immediato si registra un drastico calo nei volumi e nei servizi di trasporto, particolarmente sensibile nel segmento del trasporto passeggeri. Le crociere si sono bloccate completamente, ed è probabile che i segni di questo arresto "contageranno" purtroppo anche l'andamento degli anni futuri.

Nel porto di Napoli dal mese di gennaio fino al mese di luglio la riduzione risulta pari al 100% rispetto all'anno precedente. Dal mese di agosto fino alla fine dell'anno 2020 sono stati registrati 28.176 passeggeri con un decremento rispetto al 2019 del 97,92%.

Il porto di Salerno per tutto il 2020 non ha registrato alcun flusso di passeggeri crocieristici.

Nel traffico passeggeri da e per le isole del Golfo nel complesso dei porti campani, la riduzione del flusso si attesta sul 55,99% e più precisamente per il porto di Napoli è del 55,58%, per il porto di Salerno del 59,45% e per il porto di Castellammare di Stabia del 53,69% rispetto all'anno precedente.

Nel traffico passeggeri di corto raggio, la contrazione di passeggeri, nel confronto tra maggio 2020 e il corrispondente mese dell'anno precedente, è stata pari al 68%.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del porto

Il Piano dell'organico dei lavoratori delle imprese portuali (P.O.P.), autorizzate ex artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, dell'Autorità di Sistema Portuale è stato redatto, per la prima volta, nel 2018 ed è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 128 del 21/12/2018.

Nel corso del 2020, si è provveduto alla sua revisione ed al suo aggiornamento.

La revisione elaborata nel 2020 è stata curata effettuando una puntuale ricognizione della realtà lavorativa e produttiva nei porti di Napoli e Salerno, basata su dati reali. L'Autorità di Sistema Portuale ha competenza sui porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Atteso che nel porto di Castellammare di Stabia non opera alcuna impresa ex art. 16 o 17 restano da considerare quelle operanti nei porti di Napoli e Salerno.

Per quanto concerne le ipotesi inerenti i piani di intervento si segnala che potrebbero implementarsi strumenti analoghi a quelli previsti dalla Delibera Presidenziale n. 122/2020, attingendo, in una misura da stabilirsi, dal Registro dei lavoratori portuali in stato di disoccupazione dei Porti della Autorità di Sistema Portuale.

Si evidenzia, infine, che l'aggiornamento del Piano è stata l'occasione per raccogliere informazioni e dati per la successiva ed eventuale adozione dei previsti piani operativi di intervento per il lavoro portuale, di cui all'art. 8 c. 3bis della legge 84/94, finalizzati a qualsiasi intervento dell'Autorità di Sistema Portuale nell'attività di formazione professionale per la riqualificazione, la riconversione o la ricollocazione del lavoratore portuale in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale. L'implementazione del portale del lavoro portuale potrà facilitare l'attuazione di tali misure.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

In applicazione della norma, per il periodo febbraio/luglio 2020 sono stati riconosciuti contributi per € 266.400, di cui € 181.710 alla Culp di Napoli ed € 84.690 alla CULP Flavio Gioia di Salerno.

Per il periodo agosto dicembre 2020 sono stati riconosciuti contributi soltanto alla CULP di Napoli per un importo € 156.780.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Porto di Napoli

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si comunica che l'impresa autorizzata, anche a causa delle difficoltà finanziarie in cui si trovava, non ha effettuato attività di formazione professionale, ma con nota prot.327 del 30/03/2020, ha trasmesso un piano formativo per favorire la riqualificazione professionale e la specializzazione dei propri lavoratori chiedendone il finanziamento. La Autorità di

Sistema Portuale, nonostante il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria, ha avviato le conseguenti procedure anche verificando la possibilità di attivare sinergie istituzionali.

Porto di Salerno

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si comunica che l'impresa autorizzata ha effettuato attività di formazione professionale a n. 27 lavoratori in organico in varie mansioni o vari ruoli (RSPP, gru, carrello, antincendio, Tug master). L'Autorità di Sistema Portuale, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato dalla cessata Autorità portuale di Salerno presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali e con gli altri Enti operanti in porto, provvede ad organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di incrementare il livello di formazione dei lavoratori portuali.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art 17

Porto di Napoli

In data 29/09/2020 si è tenuta presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale una riunione alla quale hanno partecipato, oltre all'Autorità di Sistema Portuale, la CULP e le OOSS, durante la quale la Compagnia Portuale ha illustrato la situazione economica della CULP di Napoli che, a causa della pandemia, ha subito una drastica riduzione dei turni di lavoro e di fatturato.

L'Autorità di Sistema Portuale ha chiesto il parere del Ministero vigilante sull'applicabilità dell'art. 17 c. 15 bis. Nello specifico, si è fatto riferimento all'art. 199 comma 2 del dl 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, per cui "In relazione al rilievo esclusivamente locale della fornitura del lavoro portuale temporaneo e al fine di salvaguardare la continuità delle operazioni portuali presso gli scali del sistema portuale italiano, compromessa dall'emergenza COVID-19, fermo quanto previsto all'articolo 9-ter del decreto-legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, le autorizzazioni attualmente in corso, rilasciate ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n.84, sono prorogate di due anni."

In merito, il Ministero, con nota prot. 22410 del 10.11.2020, ed in analogia al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato reso all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha ritenuto di condividere le argomentazioni sul possibile avvio di una fase istruttoria, fondata, proprio, sul presupposto della normativa straordinaria ex D.L. n. 34/2020.

Pertanto, al fine di avviare la fase istruttoria, l'Autorità di Sistema Portuale ha inviato alla CULP la nota prot. 24109 del 01/12/2020, con la quale ha chiesto l'invio di un Piano di risanamento che contenesse: - l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria aggiornata; - l'indicazione della strategia da seguire esposta in una relazione che evidenzi le prospettive economico patrimoniali e finanziarie della società, precisando in che modo la società intende ridurre in maniera significativa i debiti ed aumentare la redditività; - l'impegno a documentare, con periodicità annuale, per la durata dell'autorizzazione, il rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione del Piano.

Tale Piano dovrà essere certificato da un professionista indipendente iscritto all'albo dei revisori legali.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel 2020 sono state iscritte nel registro dei soggetti autorizzati ad operare nei Porti di Napoli e Castellammare di Stabia ex art. 68 C. N. n. 301 imprese; nel Porto di Salerno risultano iscritte n. 5 nuove imprese autorizzate ad operare.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 48.203.397	€ 20.530.799	42,59%	€ 703.125	3,42%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 406.493.190	€ 406.482.265	99,99%	€ 30.946.177	7,61%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Napoli - Lavori di consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine	12.000.000	Progettazione da revisionare	
Porto di Napoli - Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati – Il stralcio	12.500.000	Elaborazione Progettazione esecutiva	
Accordo quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di lavori di manutenzione delle strutture marittime e dei fondali nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema portuale	6.320.000	Procedura di gara in corso	

Porto di Napoli - Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento dei Lavori di manutenzione della sede di Napoli	469.000	Procedura di gara in corso	
Porto di Salerno - Bitte di ormeggio Molo Manfredi	150.000	Progetto di fattibilità tecnico economica	
Porto di Salerno - Intervento urgente ripristino tratto interdetto banchina Rossa - angolo Molo Ponente	1.500.000	Da avviare	

PORTO DI NAPOLI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA	150.864.761	Legge 388/2000 Fondi MIT DM 3199/2006 Legge n. 296/2006 art. 1 co. 991	Lavori ultimati
Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata – NUOVO CIRCUITO DI PRESA ACQUA DI RAFFREDDAMENTO PER LA CENTRALE DI NAPOLI ORIENTALE E MISURE DI SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA FALDA AI FINI DEL D.M. 471/99.	13.509.899	PON Trasporti 2000/2006 Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati
Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2.	29.000.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 Fondi propri AdSP Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori in corso
Lavori di riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli - Terminal Passeggeri alla Calata Beverello	17.900.000	Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983 art. 18-bis L. 84/94 Fondi propri AdSP	Lavori in corso
Lavori di Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili.	15.653.000	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori in corso
Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine	13.200.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	Lavori ultimati
Lavori di "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3"	10.809.000	Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983	Lavori in corso

Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane	11.500.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 Fondi propri AdSP Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983	Servizi Ingegneria Progettazione Esecutiva in corso
Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale".	5.800.000	art. 18-bis L. 84/94 Fondi propri AdSP	Lavori in corso
Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero	5.011.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati
Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II	17.000.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 PON Trasporti 2000/2006	Lavori ultimati
Adeguamento per "security" portuale - Sistema tecnologico di sicurezza Porto di Napoli	12.500.000	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 Legge 413/98 – D.M. 25/02/2004	Lavori ultimati
Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e refluimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - 1° lotto	6.500.000	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001 Art. 18 bis legge n. 84/94	Lavori di dragaggio ultimati. La gestione dei sedimenti temporaneamente depositati in località Vigliena verrà compendiata nel Progetto esecutivo dei lavori di Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati – Il stralcio
Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto)	6.958.122	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004 Legge 413/98 – D.M. 25/02/2004 Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Lavori ultimati
Porto di Napoli - Realizzazione di pontili di ormeggio aliscafi e d'imbarco passeggeri alla calata Beverello	4 800 000	Fondi art. 18 bis Fondi AdSP	In corso di avvio l'esecuzione delle indagini geognostiche e ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva. In avvio gara per i SIA di progettazione definitiva ed esecutiva dell'ATF
Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	18.000.000	POR FESR Campania 2014/2020	Contratto d'appalto sottoscritto con

			l'impresa aggiudicataria che ha redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso il Comitato Tecnico Amministrativo. Sono in corso le attività di verifica del progetto esecutivo
Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni	26.500.000	PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	Contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa aggiudicataria che ha redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso il Comitato Tecnico Amministrativo con voto n. 65 del 09.12.2020. Sono in corso le attività di verifica del progetto esecutivo
Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati dall'escavo	5.000.000	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati
Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del Porto di Napoli	2.000.000	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori ultimati
Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro	6.000.000	POR FESR Campania 2014/2020	Lavori in corso
Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena della Marinella	12.000.000	POR FESR Campania 2021/2027	Stipulato Contratto servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione e direzione dei lavori. In corso le attività di progettazione
Piano di efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative	10.000.000	POR FESR Campania 2021/2027	Servizio di ingegneria ed architettura per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori aggiudicati. In corso verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.
Prolungamento Diga Duca d'Aosta	20.000.000	POR FESR Campania 2021/2027	Redatto progetto definitivo, acquisito parere C.T.A. e di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del

			D.Lgs. n. 152/06. In fase di verifica della progettazione definitiva.
Escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati	33.625.324	PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	Lavori ultimati. In corso collaudo tecnico amministrativo.

PORTO DI SALERNO - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio del Porto commerciale	6.330.000	L.296/06 c.994 L.84/94 art.6 MS fondi anticipati AP L.413/98 L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 Lavori in corso. Con Delibera Presidenziale n. 185 del 06.08.2020, è stata approvata una Perizia di Variante n.3 senza aumento di spesa. È stato sottoscritto un Accordo tra il Comune di Salerno, l'AdSP MTC e l'Ente gestore del servizio idrico per la gestione del servizio di distribuzione idropotabile nell'ambito portuale di Salerno. Avanzamento Lavori 97,36%
Infrastrutture di security del Porto commerciale	4.518.360	L.413/98 (Security) L.296/06 c.983 Fondi PON Legalità 2014-2020.	Gara aggiudicata nel 2012 – Lavori in corso Con Delibera Presidenziale n. 170 del 21.07.2020 è stata approvata una Perizia di Variante Tecnica e suppletiva che ha previsto l'adeguamento del progetto alle nuove esigenze dell'Ente
Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	870.000	L.296/06 c.983 L. 166/02	Lavori aggiudicati nell'agosto 2019 Contratto di appalto stipulato in data 29/11/2019 Con Delibera Presidenziale n. 239 del 12/11/2020 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva.
Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	1.830.000	L.413/98	Lavori aggiudicati nell'aprile 2019. Contratto di appalto stipulato in data 30/07/2019 Con Delibera Presidenziale n. 244 del 20/11/2020 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva. Atto aggiuntivo stipulato in data 22/12/2020 Rep. n. 392 Lavori ultimati in data 01/02/2021. Avanzamento Lavori 100%
Briccole p.o. n.25 (realizzazione briccola n.5 e riparazione briccola n.2)	765.000	L.296/06 c.983	Progetto esecutivo approvato con Delibera Presidenziale n.205 del 04/07/2018 Procedura di gara da avviare
Lavori di rifacimento delle pavimentazioni delle banchine Trapezio Ponente, Trapezio Testata, Trapezio	2.660.000	L.296/06 c.983	Il progetto esecutivo è stato trasmesso dai progettisti in data 30/12/2019. È in corso la verifica del progetto da parte dell'Ente.

Levante e porzione Banchina Ligea			
Fabbricato servizi Porto commerciale	6.020.800	L.296/06 c.983 L. 84/94 art.18 bis L.413/98 L. 166/02 Fondi da reperire	Studio di fattibilità. Progettazione da avviare
Intervento urgente ripristino banchina Rossa/Molo Ponente + Molo 3 Gennaio	1.500.000	L.296/06 c.983	Da avviare
Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	3.000.000	L.296/06 c.983	Da avviare
Realizzazione sede uffici Autorità Portuale (nuova collocazione Molo Manfredi D.G C. 377 del 1/12/2014)	7.500.000	Fondi da reperire	Da avviare
Terminal traghetti per traffici Ro - Pax alla testata del Molo di Ponente	8.000.000	Fondi da reperire	Da avviare
Porto di Santa Teresa (banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 – scogliere, banchina menti interni, impianti e opere speciali)	15.000.000	Fondi da reperire	Da avviare
Prolungamento del Molo Manfredi (nuovo Piano Regolatore Portuale)	15.000.000	Fondi da reperire	Da avviare
Salerno Porta Ovest - Hub portuale di Salerno	149.972.000	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983 PON 2007-2013 PON 2014-2020/PAC Fondi dell'Ente	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati Il lotto: Appalto integrato aggiudicato nel 2012. Lavori in corso.
Escavo fondali del Porto commerciale	38.100.000	P.O.N. 2014-2020 Fondi FSC	Lavori aggiudicati con Delibera Presidenziale n. 232 del 18/09/2019. Contatto di appalto stipulato in data 03/12/2019. Lavori consegnati in data 12/12/2019 - Tempo contrattuale 18 mesi, prorogato al 12/10/2021 Alla data del 27/12/2020 di emissione del SAL n. 2 i lavori hanno raggiunto il 77% dell'importo contrattuale.
Modifica imboccatura del Porto commerciale	23.000.000	P.O.N. 2014-2020	Appalto integrato aggiudicato nel 2015. Contratto di appalto stipulato in data 29/01/2016. Progetto esecutivo approvato con Delibera Presidenziale n. 27 del 31/01/2020. Opere complementari affidate con Delibera Presidenziale n. 187 del 03/09/2020 e con Delibera Presidenziale n. 279 del 11/12/2020. Lavori consegnati in data 14/09/2020 -

			Tempo contrattuale 330 giorni oltre tempi della bonifica bellica (32 giorni) e della relativa approvazione da parte di MARICOMLOG
--	--	--	---

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Sul totale delle concessioni portuali complessivamente considerate tra le unità di Napoli, Salerno e Castellammare, l'82,7% risulta vigente o prorogato ai sensi dell'art. 199 co.3, lett. b) del D.L. n. 34/2020, mentre il 12,6% presenta atti scaduti in tempi relativamente recenti e in corso di rinnovo, essendo già state espletate le procedure ad evidenza pubblica e su cui già si è espresso favorevolmente il Comitato di Gestione nel corso del 2020

A tal proposito, giova evidenziare che l'ente, lungi dall'aver semplicemente apposto un timbro di validazione nei casi di applicazione della richiamata proroga ex lege, ha rilasciato apposite attestazioni in forma di licenze e, vista anche la recente novazione giuridica in materia di responsabilità connessa all'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, ha preventivamente accertato per ogni atto da prorogarsi che vi fosse l'effettiva permanenza dei requisiti soggettivi del concessionario e compiendo anche per tali rilasci ulteriori attività istruttorie, nonché attività di controllo amministrativo e contabile.

Per le concessioni rilasciate nel settore turistico-ricreativo e nautica da diporto, con scadenza al 31/12/2020 per effetto dell'applicazione delle proroghe di cui leggi n.25/2010 e n.221/12, l'orientamento dell'AdSP è stato quello di ritenere non applicabile la normativa nazionale di cui alla legge n.145/2018 (che, come noto, prevede la proroga automatica delle suddette concessioni per ulteriori anni 15) in quanto confliggente con il diritto comunitario (sentenza CGUE del 14/07/2016).

Si è ritenuto, invece, applicabile a tale tipologia di concessioni una proroga di due anni (biennio 2021-2022) con eventuale estensione al successivo biennio 2023-2024 (laddove ne sussistano le condizioni), in relazione all'emergenza economica venutasi a creare a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19.

Con Delibera Presidenziale n. 273 del 10.12.2020 è stato applicato il criterio di omogeneità nella determinazione della percentuale di riduzione del canone concessorio anche per il rispetto del principio di proporzionalità come previsto dall'art. 11 ter L.84/94, in seno alla Conferenza nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, disponendo che "nei porti delle circoscrizioni di competenza ai canoni riferiti all'anno 2020 di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, ed art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 - per il periodo 01 gennaio/31 luglio 2020 e per il periodo 01 agosto/31 dicembre 2020, si applica la riduzione del canone normale in misura pari alla riduzione di fatturato - come rispettivamente certificata dal concessionario relativamente ad ogni singolo periodo di cui all'art. 199 D.L. 34/2020 convertito - salva una franchigia del 20%".

L'applicazione del beneficio di riduzione ha trovato copertura nella misura massima di € 2.000.000,00 connessa all'entità della quota utilizzabile a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2020.

	2018	2019	2020
accertato	14.441	13.850	13.935
incassato	13.807	14.022	10.356

Tasse portuali

Come si evince dai dati di cui alla tabella sottostante, le entrate di che trattasi, costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri e dalle entrate tributarie, hanno fatto registrare nell'anno 2020 un netto calo dovuta alla diminuzione generale dei volumi delle transazioni causato dalla pandemia da Covid-19.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	9.092.981	8.894.997	7.559.423
tassa di ancoraggio	6.616.564	5.291.312	4.358.253
diritti e addizionali	3.502.913	4.097.988	1.127.674
sovratasse			
TOTALE	19.212.458	18.284.297	13.045.350

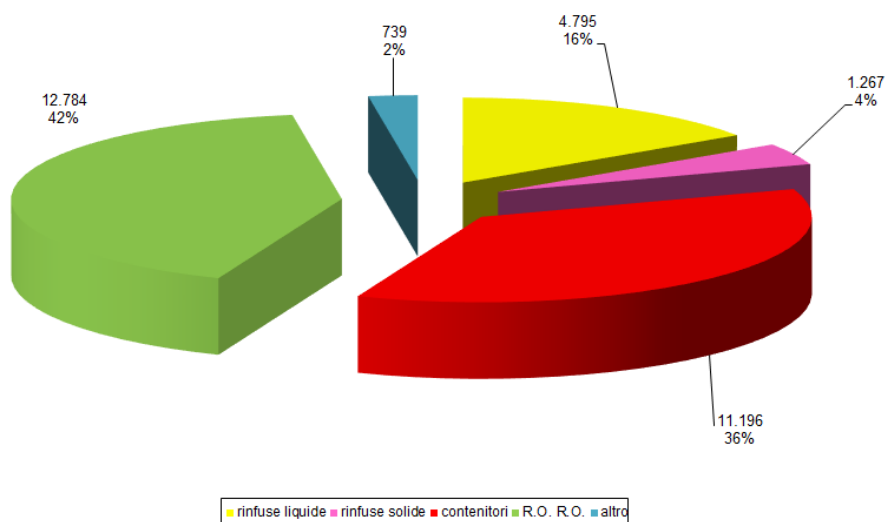
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2020

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	29.753.195	94,1%	-11%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	11.601.340	54,7%	1%
Canoni demaniali	13.935.354	44,1%	1%	Uscite per gli organi dell'Ente	319.851	1,5%	5%
Tasse	11.917.676	37,7%	-16%	Uscite per il personale	9.437.985	44,5%	1%
Altri redditi e proventi	1.127.793	3,6%	5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.843.504	8,7%	2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.772.372	8,8%	-37%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.519.709	7,2%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	902.499	2,9%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.480.021	25,8%	10%
Stato	902.499	2,9%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.625.116	12,4%	25%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	21.226.186	43,6%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	20.751.226	97%	46%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	20.530.799	96,0%	49%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	969.259	3,1%	-34%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	31.624.953	31,4%	-10%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	220.427	1,0%	-32%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	22.216	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	257.490	1,2%	-64%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	62.251.823	99%	632%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	378.798	1,8%	-11%
Stato per opere	62.251.823	98,7%	632%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	378.798	1,8%	-11%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	21.387.514	43,9%	39%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.109.472	12,5%	5%
ENTRATE DA PRESTITI	778.757	1,2%	36%	TOTALE ENTRATE	100.787.221	100%	102%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	296.589.182	100%	-6%
Altri debiti finanziari	778.757	1,2%	36%	di parte corrente	16.414.676	5,5%	19%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	63.052.796	62,6%	594%	in conto capitale	278.871.352	94,0%	-8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.109.472	6,1%	5%	di partite di giro	1.303.154	0,4%	-1%
TOTALE ENTRATE	100.787.221	100%	102%	TOTALE USCITE	48.723.172	100%	18%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	296.589.182	100%	-6%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	398.524.178	100%	-4%
di parte corrente	16.414.676	5,5%	19%	di parte corrente	7.337.588	1,8%	3%
in conto capitale	278.871.352	94,0%	-8%	in conto capitale	390.383.531	98,0%	-4%
di partite di giro	1.303.154	0,4%	-1%	di partite di giro	803.059	0,2%	-20%
Risultato d'amministrazione	106.986.837			Risultato finanziario	52.064.049		
				Risultato economico	688.888		
				Patrimonio netto	210.725.727		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	2,91
2020	2,56

AdSP del Mar Tirreno Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SARDEGNA

Sede legale: Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari

Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

Ufficio territoriale: Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)

Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

www.adspmaredisardegna.it

info@adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it

Presidente : *prof. Massimo Deiana* *(dal 17.7.2017)*
Segretario Generale: *dott. Natale Ditel* *(dal 2018)*

Aspetti organizzativi

La situazione emergenziale derivante dalla pandemia di COVID-19 ha determinato la necessità di riorganizzare e ridefinire le modalità operative in ambito lavorativo. Se da un lato sono emersi i limiti dello *smart working*, in relazione a specifici contesti nell'ambito dei quali lo svolgimento della prestazione in presenza è da ritenersi inderogabile, dall'altro è stata riscontrata una notevole capacità di resilienza e di prontezza nell'ottimizzazione delle risorse disponibili, delineando modalità operative improntate alla valorizzazione del singolo, con l'obiettivo di creare un *team* coeso e capace di potenziarne le competenze.

Nel corso del 2020, quale obiettivo di *performance* dirigenziale, è stata realizzata la Piattaforma Aziendale Multitasking (PAM).

Una vera e propria intranet dell'Ente, basata sull'applicativo Sharepoint (sistema di Content Management sviluppato da Microsoft), che consente, grazie alla semplice e costante implementazione dei *tools* di sistema applicabili, di dislocare parte dell'attività del personale su un unico ambiente virtuale di lavoro, accorciando, così, ulteriormente le distanze tra uffici, sedi e, soprattutto, rendendo accessibili i contenuti in qualunque momento e da qualsiasi dispositivo con un semplice login sul profilo aziendale Microsoft 365.

Il Progetto della PAM nasce da un'esperienza maturata dalla DPS in pieno lockdown, nella primavera 2020, che ha dato vita alla "Bacheca DPS", luogo virtuale per la condivisione di documenti, informazioni ed idee della Direzione, che si è mostrato strumento fondamentale per la crescita del gruppo di lavoro della Direzione stessa.

Non meno rilevante è stato l'apporto determinato dalla possibilità di effettuare la formazione on-line sulle tematiche dell'Anticorruzione e della Trasparenza, e della Performance e Valutazione, che ha assicurato la continuità dei percorsi che l'AdSP aveva impostato con i corsi da svolgersi in presenza.

Sono cinque le sezioni presenti sulla PAM, tutte facilmente aggiornabili, implementabili e di pronta consultazione: Informazione, Formazione, Condivisione, Anticorruzione & Trasparenza, Rassegna stampa.

Va evidenziato che la creazione delle piattaforme digitali sopra richiamate è avvenuta interamente *in-house*, senza ricorso a supporti esterni, ma avvalendosi delle professionalità a disposizione dell'Ente e, dunque, senza oneri aggiuntivi a carico delle casse dell'Autorità.

Il costo sostenuto dall'Ente al 31.12.2020 per l'attivazione delle postazioni lavorative in modalità agile è stato pari ad €. 17.056,61 comprensivo di assistenza telematica da remoto e così suddiviso:

ATTIVAZIONE N. 39 POSTAZIONI PER LAVORO AGILE - ATTIVITA' CONNESSA ALL' EMERGENZA COVID-1° RATA	€	2.228,94
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER N.6 POSTAZIONI DI SMART WORKING PER N.6 MESI - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	5.929,20
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER N.6 POSTAZIONI DI SMART WORKING PER N.6 MESI - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	3.908,88
NOLEGGIO BIMESTRALE NOTEBOOK LENOVO 15" USO SMART WORKING - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	280,60
ACQUISTO N. 1 HARD DISK ESTERNO AD USO DELL' UFFICIO APPALTI - PR.SP.CAS. 71 - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	194,99
ACQUISTO N. 4 PC HP DA DESTINARE ALLO SMART-WORKING - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	1.952,00
ACQUISTO N. 2 PC ASUS DA DESTINARE ALLO SMART-WORKING - attività connesse all'Emergenza COVID-19	€	2.562,00
TOTALE	€	17.056,61

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	5	1.177.759,67
QUADRI	21	18	2.022.447,56
IMPIEGATI	79	55+2*	4.729.065,66
OPERAI	0	0	-
Totali	106	78+2*	7.929.272,89
* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO			

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Nell'ottica di creare una strategia ambientale per tutti i porti della Adsp del Mare di Sardegna, l'Ente, nel corso del 2019, ha adottato il DEASP, il Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale.

Detto Documento di pianificazione ambientale è stato altresì aggiornato durante il 2020.

Il DEASP definisce gli indirizzi strategici per la implementazione di specifiche misure, al fine di migliorare l'efficienza energetica e di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale. A tal fine, il documento individua:

- a) all'interno di una prefissata cornice temporale, gli interventi e le misure da attuare per il perseguimento dei traguardati obiettivi, dando conto per ciascuno di essi della preventiva valutazione di fattibilità tecnico-economica, anche mediante analisi costi-benefici;

- b) le modalità di coordinamento tra gli interventi e le misure ambientali con la programmazione degli interventi infrastrutturali nel sistema portuale;
- c) adeguate misure di monitoraggio energetico ed ambientale degli interventi realizzati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia.

Uno degli obiettivi primari del DEASP è stato anche quello di definire una “comunità energetica” composta da tutti gli *stakeholder* portuali al fine di condividere una strategia ambientale e quindi un programma operativo.

Come per ogni analisi relativa alla sostenibilità, sono stati individuati gli stakeholder primari e secondari dei porti dell’Adsp e gli stessi sono stati coinvolti in un dialogo avente lo scopo di verificare non solo il grado di consapevolezza verso le tematiche green ma anche il loro reale coinvolgimento alle stesse.

Nell’ambito della redazione dell’aggiornamento del DEASP, il primo step individuato dalla AdSP è stato l’attività di consultazione degli operatori del contesto portuale regionale, survey condotta attraverso la costituzione e la somministrazione di un apposito questionario. Il campione di soggetti intervistati ha contato un numero pari a 800 operatori del comparto marittimo regionale, i quali sono stati suddivisi in 8 categorie:

1. Servizi tecnico nautici
2. Autorizzato art. 16 L. 84/94
3. Compagnia di Navigazione
4. Concessionario
5. Agenti marittimi/spedizionieri
6. Iscritto art. 68 C.N.
7. Associazione di categoria
8. Operatori istituzionali

L’AdSP ha deciso di coinvolgere anche gli operatori istituzionali - esattamente 33 -, dislocati in tutti i porti di competenza dell’Ente. Fanno parte di questi: l’Agenzia delle dogane, le Capitanerie di Porto, i Comandi provinciali e regionale della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, il Ministero della Salute, i Consorzi industriali provinciali, le Direzioni Marittime, le Polizie di frontiera, gli Uffici circondariali marittimi e gli Uffici di Sanità marittima. Hanno risposto al questionario 13 operatori, che rappresentano una percentuale di poco inferiore al 40% e quindi decisamente soddisfacente in relazione ai tempi di esecuzione dell’indagine.

Nel documento di pianificazione energetica e nel suo aggiornamento sono state analizzate diverse soluzioni adattate alle varie realtà portuali della AdSP: Cagliari, Portovesme, Oristano, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres.

Le tematiche analizzate sono state:

- a. Il COLD IRONING
- b. Il GNL
- c. LE ENERGIE RINNOVABILI che ricomprendono il fotovoltaico, l’eolico, il moto ondoso, le maree, le batterie al litio, nonché i veicoli con sistemi di propulsione ibrida.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

L’ADSP ha elaborato e implementato per ogni singolo porto passeggeri un Piano di Prevenzione e Protezione dal rischio SARS COV 2 di cui alla previsione dell’allegato 15 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. I Piani contengono un’analisi dei rischi e le misure necessarie alla loro mitigazione. Il campo

di applicazione riguarda: varchi e aree adiacenti, check point, stazioni marittime, banchine d'imbarco/sbarco, tutti i percorsi di transito dei passeggeri.

A partire dal mese di febbraio 2020 l'Ente ha messo in atto diverse iniziative in merito alla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008), con particolare riferimento alla tutela dei lavoratori dal nuovo coronavirus.

Nello specifico, prima ancora dell'emanazione del protocollo normativo emanato il 26/04/2020 sono stati definiti:

- a) aggiornamento del D.V.R. per tutti i luoghi di lavoro;
- b) informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione di un opuscolo e/o affissione, in più punti visibili della sede di lavoro (es. servizi igienici e/o zone ristoro);
- c) affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, delle 'istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani';
- d) allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore con sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione;
- e) interdizione al lavoro per coloro che dichiarino spontaneamente di essere transitati o di aver sostato nei Comuni della cosiddetta "area rossa" precedente a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2), per i quali corre l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- f) informativa ai lavoratori che in caso ritengano di essere venuti a contatto con persone contagiate o che possano essere a rischio a causa di viaggi o trasferte, devono segnalare all'ente tale evenienza, senza recarsi sul luogo di lavoro;
- g) dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- h) attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio;
- i) dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- j) limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione;
- k) predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici, da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- l) accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc., acquisito il parere del consulente del lavoro per le dinamiche contrattuali e salariali, se non già definite in appositi decreti nazionali;
- m) fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149;
- n) messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro;
- o) valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità.

Successivamente all'emanazione da parte del governo il 26/04/2020 del protocollo operativo da applicare in azienda in merito al rischio dovuto all'emergenza del CORONAVIRUS, considerata la necessità di tutela dal rischio biologico, si sono intraprese le misure di buona prassi igienico sanitaria che tenevano conto della situazione di rischio in fase di evoluzione. Pertanto, si è ritenuto opportuno adottare tutte le seguenti misure:

- aggiornamento delle procedure rischio COVID per tutti i luoghi di lavoro;
- attenta e puntuale valutazione da parte del Medico Competente delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto nei confronti dei lavoratori appartenenti a fasce di popolazione ipersuscettibili al rischio da agenti infettivi (lavoratori oltre i 55 anni, lavoratori "fragili" e lavoratori con deficit del sistema immunitario). Rientrano tra questi anche le donne in stato di gravidanza;
- è stato sottoposto il personale ad uno screening per la valutazione dell'esposizione al SARS-CoV-2;
- è stata prorogata l'estensione temporale della modalità di lavoro smart working o telelavoro;
- sono state realizzate apposite barriere o delimitazioni (con segnaletica anche a pavimento) per gli uffici che ospitano più di un lavoratore;
- è stata realizzata una sessione integrativa di formazione obbligatoria per i lavoratori, svolta online, in merito al rischio, misure di sicurezza, gestione dei DPI e misure igieniche;
- sono stati informati i lavoratori che, nel caso in cui ritengano di essere venuti a contatto con persone contagiate devono comunicare all'ente tale evenienza, senza recarsi sul luogo di lavoro;
- predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici, da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- limitazione all'attività di front office nei confronti di utenti esterni: si gestiscono, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, sono state realizzati front office in postazioni munite di vetro di protezione ed obbligo di disinfezione delle mani mediante dispenser posizionato all'ingresso dell'ufficio.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Nel corso del 2020, è stata inviata a tutte le imprese portuali apposita comunicazione in virtù della quale, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 199, comma 3, lettera a), del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, la durata delle autorizzazioni veniva prorogata di 12 mesi.

Nell'arco dell'anno 2020 sono state rilasciate le seguenti nuove autorizzazioni:

- rilascio licenza per svolgimento operazioni portuali presso lo scalo di Portovesme;
- rilascio licenza per svolgimento servizi portuali presso lo scalo di Cagliari;
- rilascio licenza per svolgimento servizi portuali presso lo scalo di Oristano.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Con nota pervenuta in data 30.09.2020 – prot. n. 18891, l’Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna S.r.l., soggetto autorizzato ai sensi dell’art. 17, c. 5, della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., ha chiesto l’attivazione delle procedure di cui al predetto c. 1, lett. b) dell’art. 199 della suddetta legge n. 77/2020, stante la difficile situazione economico-finanziaria venutasi a creare a seguito delle contrazioni di avviamenti dovuti agli effetti negativi del Covid 19 sul comparto portuale.

L’Ente, atteso il recentissimo avvio dell’operatività della predetta Agenzia, che non consente una parametrizzazione ai periodi del 2019 specificati dalla norma *de qua*, ha chiesto al superiore Ministero la possibilità di poter riconoscere, in via eccezionale ed una tantum all’ALPS S.r.l., un contributo, pari ad euro 20 per ciascun lavoratore, in adesione comunque alla *ratio legis* sottesa dal Legislatore con il citato art. 199.

Con nota pervenuta in data 22.10.2020 - prot. n. 20665, il suddetto Dicastero, nel condividere il fatto di poter riconoscere anche all’Agenzia operante nei porti di competenza dell’AdSP del Mare di Sardegna il beneficio di cui trattasi ha, tuttavia, rappresentato che non possa essere riconosciuta discrezionalità in merito al contributo pro capite a lavoratore, già determinato in euro 90,00 dalla citata Legge n. 77/2020.

Con Decreto presidenziale n. 432 del 12.11.2020, l’Ente ha pertanto erogato all’ALPS S.r.l. un contributo, in via eccezionale ed *una tantum*, per l’anno 2020, pari ad Euro 109.620,00.

Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all’attività amministrativa svolta.

Con l’Ordinanza Presidenziale n. 40 del 05.11.2019, è stato approvato e reso esecutivo, con decorrenza 01.01.2020, il nuovo Regolamento per la disciplina delle attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti di Cagliari, Olbia, Porto Torres, Oristano, Golfo Aranci, Portovesme e Santa Teresa Gallura, pubblicato sul sito istituzionale dell’Autorità

Le imprese possono procedere ad un’unica istanza di iscrizione che, in caso di esito favorevole, consente al soggetto di essere iscritto in un unico Registro e di svolgere la propria attività in tutti i porti di competenza dell’A.d.S.P., ovvero Cagliari, Olbia, Porto Torres, Oristano, Golfo Aranci, Portovesme e Santa Teresa Gallura.

Rispetto agli oneri sin qui sostenuti dalle imprese iscritte nei registri delle ex AA.PP. va rilevato anche un risparmio in termini puramente finanziari, che risulta essere sensibilmente maggiore per quelle imprese che, fino al 2019, hanno dovuto iscriversi in più Registri, sostenendone i relativi costi.

Inoltre, il Regolamento prevede una serie di meccanismi mirati alla semplificazione amministrativa, tra i quali ad esempio la durata triennale dell’iscrizione e lo snellimento delle modalità per il versamento delle spese di istruttoria (tramite PagoPA) ed il pagamento dell’imposta di bollo tramite autodichiarazione o mediante Mod. F23.

Al 31.12.2020 risultano n. 473 iscrizioni di cui n. 144 provenienti dall’ex Registro art. 68 dell’A.P. di Cagliari e n. 329 nuove iscrizioni. Inoltre, n. 11 Società/Ditte già iscritte nel citato ex Registro di Cagliari, la cui iscrizione era in scadenza al 31.12.2019, hanno presentato, nei primi mesi del 2020, istanza di rinnovo e assunto nuova numerazione.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 70.229.038,16	€ 53.967.373,09	76,84%	€ 1.796.303,86	3,33%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 32.322.420,16	€ 32.322.420,16	100%	€ 1.780.972,26	5,51%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
CAGLIARI			
Completamento della passeggiata pedonale e ciclabile e sistemazione della viabilità in zona Su Siccu	3.180.773	esecuzione	49,58%
Consolidamento statico della banchina antistante il capannone Nervi	1.357.321	esecuzione	85,77%
Lavori di risanamento statico del corpo scala del capannone Nervi e di manutenzione della struttura in ferro del carroponete	1.082.543	esecuzione	0%
Realizzazione dell'impianto fognario in loc. Su Siccu	680.879	esecuzione	0%
Demolizione Silos e riqualificazione delle aree circostanti	1.648.649	esecuzione	21,52%

Lavori di manutenzione di aree e pavimentazioni nella zona commerciale del Porto di Cagliari	1.215.234	Aggiudicazione definitiva gara	
Realizzazione nuovo "gate" d'ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti al controllo dei varchi presso il Porto Canale	1.034.142	Aggiudicazione definitiva gara	
Realizzazione di una struttura ombreggiante per il percorso pedonale della zona S. Agostino	366.664	esecuzione	0%
Realizzazione passeggiata lungo banchina padiglione Nervi e completamento pavimentazione	1.177.586	Aggiudicazione definitiva gara	
Lavori di manutenzione e risanamento della gru posizionata lungo la banchina antistante il capannone Nervi	363.384	Aggiudicazione definitiva gara	
Lavori di realizzazione di una pavimentazione fonoassorbente all'interno dell'area di security nell'ambito del progetto RUMBLE, programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia marittimo 2014 – 2020	241.176	Aggiudicazione definitiva gara	
Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione della banchina commerciale del Porto di Portovesme	246.313	esecuzione	93,99%
Demolizione e ricostruzione di n.2 locali per esigenze dell'Ente e dell'utenza portuale nel Porto di Portovesme	278.851	progettazione	
Lavori di rifacimento delle velette, trattamento e tinteggiatura delle parti strutturali delle rampe del porto di Golfo Aranci	596.715	Progettazione	
Lavori di rifacimento del manto bituminoso nel Porto Commerciale di Golfo Aranci	390.000	Progettazione	
Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale in un tratto della via del porto a Golfo Aranci	145.000	Aggiudicazione definitiva gara	
Riqualficazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato denominato "Mercato Ittico" in un centro servizi per il porto di Porto Torres	3.000.000	Progettazione	
Porto di Olbia: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione delle torri faro n. 8 e 9, 18 e 19 e di un tratto di illuminazione stradale nel porto di Olbia Isola Bianca	482.177	Aggiudicazione definitiva gara	

Porto Cocciani molo sud fornitura e posa in opera di tre bitte, dell'allargamento della scassa dei moli 5-6 di Olbia e manutenzione straordinaria in ambito portuale	735.000	Predisposizione progettazione esecutiva	
Porto di Olbia: Lavori per la separazione impiantistica della torre Enti di Stato della stazione marittima Isola Bianca	304.861	Aggiudicazione definitiva gara	
Porto di Olbia – Lavori strutturali per adeguamento sismico Stazione Marittima Isola Bianca	204.000	Progettazione in fase di gara	
Porto di Olbia -Campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale di accesso al porto di Olbia, del bacino di evoluzione, degli attracchi del porto isola bianca e del porto Cocciani	844.000	Fase di gara	
Progettazione preliminare dell'intervento denominato "Dragaggi Golfo di Olbia per portare i fondali del Porto Isola Bianca e del Porto Cocciani a -10,00 m e i fondali della Canaletta a -11,00 m"	437.141	Fase di gara	
Lavori di manutenzione della viabilità stradale nel porto di Olbia	109.952	esecuzione	60%
Porto di Porto Torres - Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto di Porto Torres.	1.975.000	Predisposizione atti di gara	
Porto Torres - Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna.	3.500.000	Progettazione definitiva Verifica Progetto	
Porto Torres – lavori di costruzione Darsena Servizi 2° lotto	3.500.000	progettazione	
Porto di Porto Torres – riqualificazione manutenzione e completamento aree archeologiche porto commerciale	550.000	progettazione	
Manutenzione straordinaria ed ordinaria, con durata biennale, degli impianti antincendio del porto pescherecci di Golfo Aranci, dei moli di Ponente e Dogana-Segni di Porto Torres e dei porti industriale e commerciale di Olbia.	300.000	progettazione	
Porto di Porto Torres – lavori di manutenzione e adeguamento della Cabina ENEL ASI 1	300.000	Progettazione Definitiva	
Realizzazione della Stazione marittima/check point presso il molo ponente del porto di Porto Torres	500.000	Progettazione Preliminare	

Lavori di manutenzione straordinaria di "realizzazione sottoservizi e impiantistica speciale per predisposizione controlli covid-19- Porto Torres"	155.000	Esecuzione	90%
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria dei Porti del Nord Sardegna – Opere marittime categoria OG7	5.644.000	Aggiudicati	
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria dei Porti del Nord Sardegna – Opere stradali categoria OG3	5.644.000	Aggiudicati	
Accordo quadro per la manutenzione straordinaria dei Porti del Nord Sardegna – "Edifici civili e industriali - categoria OG1" e "Impianti tecnologici - categoria OG11"	5.644.000	Aggiudicati	
Realizzazione di pensiline a copertura dei varchi per lo svolgimento delle operazioni di controllo mezzi e persone in ambiente protetto presso il porto Isola Bianca di Olbia	350.000	Progettazione	
Realizzazione della stazione marittima/check point presso il molo Ponente del porto di Porto Torres	500.000	Progettazione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Porto di Cagliari -Opere di infrastrutturazione primaria avamposti del Porto Canale per attività cantieristica - 2^ Fase	24.868.538	Finanziamento MIT (Decreto n.353 del 13/08/2020)	Aggiudicazione appalto integrato (Decreto n.406 del 28.10.2020). In attesa di stipula contratto
Porto di Cagliari - Infrastrutturazione aree G1W e G2W	13.819.337	Finanziamento MIT (Decreto n.353 del 13/08/2020)	In fase di approvazione il progetto definitivo su cui indire la gara mediante la procedura dell'appalto integrato
Porto di Cagliari -Prolungamento banchina sul lato Nord est del Porto Canale	33.773.201	AdSP	In fase di aggiornamento lo Studio di Incidenza Ambientale
Porto di Cagliari -Nuovo Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale	100.000.000	AdSP / € 655.881,20 dal MIT	In fase di adeguamento alla configurazione complessiva del PRP il progetto definitivo e lo Studio di Incidenza Ambientale
Porto di Porto Torres – Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto	7.000.000	AdSP Mare di Sardegna	Caratterizzazione ambientale – indagine magnetometrica – Bonifica da ordigni bellici

commerciale.			
Progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente	36.260.468	Bilancio ADSP – € 8.760.468,76 L – 208/1998 - - Delibera CIPE n. 62/2011 – € 27.500.000,00	verifica progetto esecutivo

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Con Decreto del Presidente n° 415 del 04.11.2020, sono state disciplinate e rese note ai concessionari le modalità per l'eventuale riconoscimento di quanto previsto dal citato articolo 199, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 34/2020, conv. in legge 77/2020.

Si desidera evidenziare che entro i termini previsti dal decreto sopraccitato, sono pervenute all'Ente pochissime richieste - meno di dieci - di riduzione del canone demaniale marittimo tutt'ora in corso di istruttoria e verifica.

Sono, invece, state acquisite al protocollo molteplici richieste di dilazione del termine di pagamento del canone dovuto e/o di rateizzazione, anche del canone minimo.

PORTO	CANONI ACCERTATI	INTROITI 31/12/20
Cagliari e Sarroch	5.388.785,33	4.143.213,91
Oristano	269.322,10	223.853,62
Portovesme	770.851,41	770.851,41
Olbia e Golfo Aranci	3.570.964,34	1.202.534,50
Porto Torres	1.568.811,15	1.566.379,47
	11.568.734,33	7.906.832,91

Tasse portuali

Nell'anno 2020 l'Agenzia delle Dogane ha riscosso e versato all' AdSP del Mare di Sardegna complessivi € 21.891.662,31 di cui:

- € 16.323.705,94 per "Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate"

Con un calo pari al 20,58% rispetto all'entrate registrate nell'esercizio 2019 per €. 20.553.081,48.

- € 5.567.956,37 per "Tasse di ancoraggio"

Con un calo pari al 22,96% rispetto all'entrate registrate nell'esercizio 2019 per €. 7.227.704,99.

	ANNO 2018*	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	€ 33.164.645,60	€ 20.553.081,48	€ 16.323.705,94
tassa di ancoraggio	€ 8.336.790,61	€ 7.227.704,99	€ 5.567.956,37
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	€ 41.501.436,21	€ 27.780.786,47	€ 21.891.662,31

(*) di cui € 14.837.360,51 versate dalla SARAS SpA per tasse portuali 2004-2008

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA
RENDICONTO GENERALE 2020

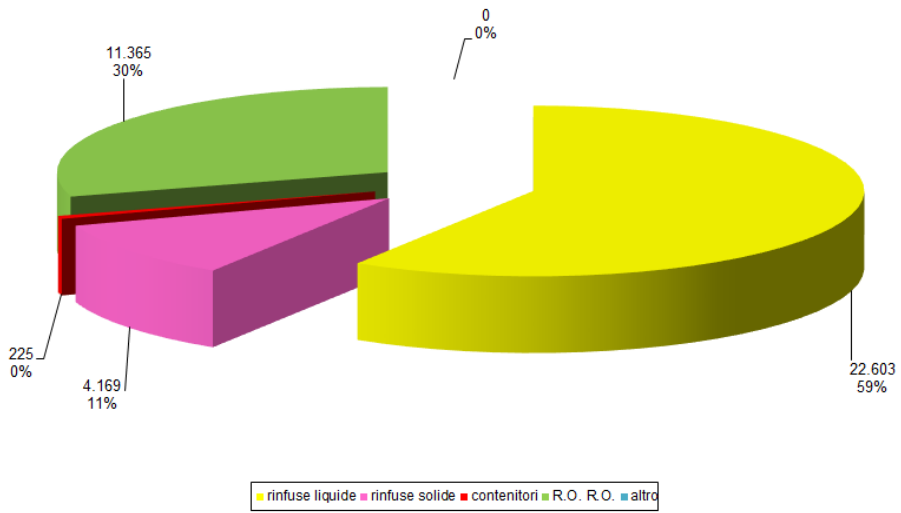
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	45.508.949	96,6%	-9%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.544.185	38,6%	1%
Canoni demaniali	11.581.715	24,6%	-5%	Uscite per gli organi dell'Ente	382.206	1,5%	9%
Tasse	21.891.662	46,4%	-21%	Uscite per il personale	8.188.395	33,1%	2%
Altri redditi e proventi	330.331	0,7%	-4%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	973.584	3,9%	-6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	11.705.241	24,8%	19%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	578.778	2,3%	-8%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.094.959	2,3%	3550%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	13.393.085	54,1%	17%
Stato	1.094.959	2,3%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.222.697	4,9%	38%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	24.738.745	22,2%	11%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	INVESTIMENTI	80.906.563	100%	357%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	79.481.413	97,9%	369%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	525.939	1,1%	-29%	manutenzione straordinaria	37.399	0,0%	-82%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	47.129.847	46,4%	-7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.387.751	1,7%	153%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	90.087	0,1%	-56%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	48.467.199	100%	3451%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	179.570	0,2%	-2%
Stato per opere	46.922.557	96,5%	5694%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	179.570	0,2%	-2%
Regione	1.441.000	3,0%	1008%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	51.642	0,1%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	81.176.220	72,7%	348%
Altri enti pubblici	52.000	0,1%	-88%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.729.938	5,1%	8%
ENTRATE DA PRESTITI	179.569	0,4%	-2%	TOTALE ENTRATE	101.506.553	100%	76%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	104.518.120	100%	92%
Altri debiti finanziari	179.569	0,4%	-2%	di parte corrente	16.339.947	15,6%	20%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	48.646.768	47,9%	3043%	in conto capitale	85.802.902	82,1%	124%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.729.938	5,6%	8%	di partite di giro	2.375.271	2,3%	-9%
TOTALE ENTRATE	101.506.553	100%	76%	TOTALE USCITE	111.644.903	100%	144%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	104.518.120	100%	92%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	121.491.641	100%	132%
di parte corrente	16.339.947	15,6%	20%	di parte corrente	8.029.796	6,6%	16%
in conto capitale	85.802.902	82,1%	124%	in conto capitale	112.814.646	92,9%	151%
di partite di giro	2.375.271	2,3%	-9%	di partite di giro	647.199	0,5%	10%
Risultato d'amministrazione	356.480.802			Risultato finanziario	-10.138.350		
				Risultato economico	16.729.266		
				Patrimonio netto	382.296.509		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	5,32
2020	4,77

AdSP del Mare di Sardegna-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

<i>Presidente</i>	<i>dott. Pasqualino Monti</i>	<i>(dal 30.6.2017)</i>
<i>Segretario generale:</i>	<i>C.A. Salvatore Gravante</i>	<i>(dal dicembre 2018)</i>

Aspetti organizzativi

Considerate le misure governative adottate per l'intero territorio nazionale, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici ed a limitare il loro spostamento senza, tuttavia, pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa, l'Autorità di Sistema Portuale ha previsto lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart-working.

A tal proposito, con Decreto n. 318 del 13 marzo 2020 è stato approvato il "Regolamento SMART-WORKING - Emergenza Coronavirus" diffuso a tutto il personale.

In esecuzione del presente regolamento il Segretario Generale, sentiti i Dirigenti e i Funzionari apicali, ha provveduto ad individuare un piano di postazioni di smart working, tenuto conto della disponibilità di un computer personale del dipendente, di tipo fisso o mobile e di una connessione di rete internet, al fine di assicurare il prosieguo dell'attività lavorativa dei singoli uffici.

L'Amministrazione ha concesso ai dipendenti richiedenti di lavorare in smart - working, nel rispetto ai criteri di seguito illustrati:

- La tutela delle situazioni critiche (genitori con figli disabili, immunodepressi, necessità di mezzi pubblici, distanza, ecc.);
- La rotazione del personale al fine di mitigare i rischi derivanti dalla presenza simultanee in stanze comuni;
- Il monte ferie arretrate di ciascun dipendente che, destinate ad essere smaltite, a fronte dell'impossibilità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working.

E' stata, altresì, prevista la possibilità di revoca dello smart-working su richiesta scritta e motivata del dipendente o d'ufficio, su iniziativa del Segretario Generale o del Dirigente/Funziario responsabile, qualora il dipendente non si sia attenuto alle disposizioni di cui al regolamento, oppure per oggettive e motivate esigenze organizzative e/o ravvisate ragioni di sicurezza.

Non si rilevano particolari costi derivanti dall'attivazione e dall'utilizzo dello smart-working, se non un'anticipazione dei costi che, comunque, sarebbero stati sostenuti dall'Amministrazione per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

Infine, con riferimento ai costi sostenuti per l'attuazione delle misure di contenimento del contagio (acquisto di dispositivi di protezione individuale/mascherine ffp2 e chirurgiche; acquisto di gel sanificante per la disinfezione delle mani; acquisto di dispenser installati a muro contenenti gel mani a disposizione dei lavoratori e del pubblico; acquisto di saturimetri; installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea; acquisto di rilevatori della temperatura ad infrarossi portatili; sanificazione uffici) si quantifica una spesa complessiva pari ad € 75.434,69.

La dotazione organica, escluso il Segretario Generale, al 31.12.2020 è la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	4	1.458.366,59
QUADRI	16	13	2.029.939,88
IMPIEGATI	59		3.585.704,48
OPERAI		53	
Totali	81	70	7.074.010,95

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 38%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 20%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il Piano Operativo Triennale 2020-2022 è stato approvato con delibera n. 17 del 18/12/19 dal Comitato di Gestione.

La revisione annuale 2021 è stata approvata con Delibera n. 18 del 17 dicembre 2020 e costituisce un processo di aggiornamento con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'AdSP sull'andamento delle azioni previste nel Piano, in una prospettiva di valorizzazione delle rispettive competenze e di compimento dei risultati di adeguamento infrastrutturale già pianificati.

Il Programma Triennale OO.PP. 2021/2023 è stato approvato dal Comitato di Gestione, giusta Delibera n. 15 del 17.11.2020.

Altresì con delibera del Comitato di Gestione n. 13 del 17.11.2020 è stato approvato l'aggiornamento al Programma Triennale OO.PP. 2020/2022 - Aggiornamento Novembre.

Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2020 è stato approvato il programma biennale (2021 - 2022) di forniture e servizi di importo pari a 4.230.571,44.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

L'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, attraverso l'adozione del DEASP, indica la propria strategia di innovazione tecnologica e sviluppo portuale in chiave smart e green, intesa a migliorare la competitività del porto riducendo i fattori di rischio ambientale e determinando al contempo dei risparmi in termini di consumo e produzione.

Gli "indicatori di sistema" che possono essere desunti dal documento e dai progetti di fattibilità sono posti alla base delle scelte strategiche dell'ente, che, attualmente sta predisponendo un ordine di priorità degli interventi, in ordine alla disponibilità finanziaria nonché alla risposta degli stakeholders coinvolti e soggetti proponenti di iniziative di efficientamento.

Gli obiettivi che si pone l'AdSP si possono riassumere in:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Attuazione di sistemi di consumo efficienti attraverso soluzioni di efficientamento energetico;
- Attivazione di servizi esterni in chiave smart;
- uso di tecnologie a basso impatto ambientale per il fabbisogno energetico relativo al transito di merci e passeggeri;
- uso di sistemi intelligenti per la gestione dei traffici;
- monitoraggio costante delle performance ambientali nei 4 porti del network;

Risultano già in fase di programmazione e di attuazione iniziative di dragaggio e manutenzione dei fondali, rinnovamento del parco edilizio a servizio delle aree portuali, efficientamento degli impianti elettrici di illuminazione e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A tal proposito si riportano le seguenti iniziative:

- dragaggio Bacino Crispi 3 del Porto di Palermo;
- Restyling Stazione Marittima sul Molo Vittorio Veneto (in corso di ultimazione);
- Realizzazione di un nuovo edificio presso il molo Piave a servizio di tutte le attività terziarie del porto con conseguente demolizione di tutti i fabbricati esistenti;
- Definizione della proposta di project financing riguardante i lavori ed i servizi finalizzati allo sviluppo in chiave Smart- port delle aree dei porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle.
- Elaborazione di una scheda di fattibilità per un piano di elettrificazione banchine, altrimenti identificato "Cold Ironig".

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Per quanto concerne l'emergenza COVID-19, sono state messe in atto tutte le tutele previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Protocollo siglato in data 14.03.2020 tra le parti Sociali ed il Governo (interdizione di accesso al pubblico, smart working, congedo parentale, fornitura di mascherine protettive individuali, fornitura al personale di gel sanificante per la disinfezione delle mani, installazione di dispenser a muro del medesimo gel mani a disposizione dei lavoratori e del pubblico, rispetto delle distanze sociali minime, disposizione di personale uno per stanza, tutela dei lavoratori fragili, acquisto di saturimetri, installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea, acquisto di rilevatori della temperatura ad

infrarossi portatili), infine è stato redatto un “Piano di sicurezza per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro”.

In secondo luogo, al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio si è reso necessario rimodulare le previsioni negli stanziamenti dei capitoli di entrata e di uscita, per competenza e per cassa, per effetto degli eventi collegati allo stato di Pandemia dichiarato dalle istituzioni preposte a seguito della diffusione del virus cosiddetto “COVID 19” che hanno causato una consistente diminuzione del traffico di passeggeri, crocieristi imbarcati, sbarcati e in transito.

La predetta riduzione è risultata strettamente collegata al blocco totale delle crociere e di tutti gli spostamenti delle persone durante i mesi di lockdown, ed al successivo rallentamento registrato dalla fine di ottobre in poi, sebbene nei mesi compresi tra luglio e settembre si è assistito ad una modesta e lenta ripresa del traffico passeggeri sui traghetti.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Periodicamente, l’Ente procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell’art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese: al momento del rinnovo dell’autorizzazione, per quelle il cui predetto atto sia in scadenza, ed al termine di ogni anno solare per quelle il cui atto autorizzativo abbia validità pluriennale.

Alcune criticità di tipo amministrativo sono sorte e a causa del sovrapporsi del D.L. che ha prorogato le autorizzazioni in corso di validità dalla data di iscrizione della stessa (per il periodo di un anno) ed il fatto che in tali periodi alcune autorizzazioni erano di fatto scadute, anche se prorogate per consentire la conclusione del procedimento amministrativo già avviato prima di detta data.

Per cui, in pratica, tali autorizzazioni non hanno fruito dell’anno di proroga concesso dalla legge.

Inoltre, in virtù di quanto previsto dall’art. 199 bis non sono state ancora prorogate le autorizzazioni in autoproduzione in corso di validità nelle more di valutare eventuali incompatibilità con l’emanando decreto di attuazione.

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.

Nella fase propedeutica all’aggiornamento del Piano Organico del Porto è stato richiesto alle imprese operanti nei porti del network di fornire informazioni, tramite scheda di rilevazione dei bisogni lavorativi inviata in sede di ricognizione, circa lo status delle stesse. Da tale indagine non sono emerse sostanziali variazioni dell’assetto individuato in prima applicazione della normativa (art. 8, co. 3, della Legge 84/94). Pertanto, non è stata apportata alcuna variazione anche in considerazione dell’emergenza pandemica in corso che ha prodotto anomale variazioni nei traffici portuali.

Diversamente, per l'anno 2021, si presume un aggiornamento sostanziale del Piano, derivante dall'accordo sindacale siglato in data 29.10.2020 che concerne la riorganizzazione dell'impresa ex art. 17 operante nel porto di Palermo a partire dal mese di marzo/aprile 2021.

Detto accordo prevede un graduale passaggio di tutto l'organico dell'impresa autorizzata ad espletare lavoro temporaneo presso una delle maggiori imprese portuali operanti del porto del capoluogo ed il successivo assorbimento dei lavoratori interinali da parte della citata Impresa art. 17.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

E' stato corrisposto, al soggetto di cui all'art. 17 delle L. 84/94, un contributo calcolato secondo quanto previsto dal D.L. 34/2020 pari ad euro 148.770,00.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

L'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, viene effettuata annualmente dall'impresa autorizzata secondo programmi e coinvolgimento dei lavoratori predeterminati.

La formazione, anche nel 2020, ha riguardato: formazione di base; antincendio; primo soccorso; operatore BLS - D; Dpi III livello; apparecchi di sollevamento; corso gru mobili base; corso gru mobile avanzato; movimentazione manuale dei carichi; conduttore caricatore frontale; conduttore carrelli elevatore; merci pericolose.

Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività amministrativa svolta

Nell'anno 2020, con Ordinanza del Presidente n.27 del 18.11.2020, è stato modificato il "Regolamento per l'esercizio delle attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. nell'ambito della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, ed è stata aggiornata la relativa modulistica.

Oggi, l'iscrizione nel Registro ex art. 68 C.d.N. può avvenire esclusivamente con modalità telematica attraverso il portale dedicato nel sito istituzionale di questa AdSP.

È stata, comunque, mantenuta l'istituzione di un registro ex art.68 C.N. suddiviso in 4 sezioni, una per ciascun porto del Sistema Portuale.

Dall'esame del citato registro emergono, per l'anno 2020, i seguenti dati:

- a) Sez.1 - porto di Palermo - n.158 iscritti (n.8 revocati);
- b) Sez.2 - porto di Termini Imerese - n.21 iscritti (n.1 revocato);
- c) Sez.3 - Porto di Trapani - n.57 iscritti (n.4 revocati);
- d) Sez.4 - Porto di Porto Empedocle - n. 46 iscritti (n.1 revocato).

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 217.701.891	€ 193.879.545	89,06%	€ 449.398	0,23%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 98.140.246	€ 63.690.560	64,90%	€ 33.270.279	52,24%

OPERE PORTUALI

denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Manutenzione Interventi di ripristino barriere automatiche e telecamera Dome presso varchi di accesso all'emiciclo della Cala ed a Sant'Erasmus	25.742	Esecuzione	70%
Servizio finalizzato al ripristino dei danni causati dalla mareggiata nel porticciolo dell'Arenella (area ex concessione Tramuto)	40.002	Esecuzione	100%
Manutenzione e sistemazione dell'area esterna della sede dell'AdSP, affidamento incarico professionale di progettazione esecutiva, definitiva e direzione lavori	14.895	Progettazione	
Fornitura e collocazione, presso la sede dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale (palazzina "A") pompa di calore (chiller)	26.840	Esecuzione	0%

Assistenza edile a ricerche archeologiche presso il Castello a Mare	13.300	Esecuzione	100%
Lavori di ripristino del muro perimetrale dell'Ufficio di Polizia Frontaliera Marittima al Varco Santa Lucia	30.000	Esecuzione	70%
Lavori di manutenzione e sistemazione dell'area esterna della sede dell'AdSP del Mare Di Sicilia	401.400	Gara in corso	
Messa in sicurezza del bacino di carenaggio da 52.000 TPL (<u>Spesa anticipata da questa AdSP nelle more di recuperare la somma di € 30.500,00 dalla Regione Siciliana - Ente Proprietario del Bacino</u>)	30.500	Esecuzione	100%
Riqualficazione edificio "ex Mokarta" da adibire a sede degli ormeggiatori	98.063	Esecuzione	90%
Lavori di sistemazione e adeguamento del locale "Ex Cabina 5" ubicato all'interno della palazzina uffici del Molo Nord	22.400	Esecuzione	100%
Servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di sistemazione di una porzione di area in concessione a Fincantieri	25.600	Progettazione	
Demolizione e ripristino di manufatti edilizi nel porticciolo dell'Arenella finalizzati al ripristino dei danni causati da mareggiata (area ex concessione Tramuto)	38.000	Esecuzione	100%
Manutenzione del piano primo, ala sinistra, dell'edificio adibito a casa del Portuale	121.043	Esecuzione	50%
Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il Porto Industriale di Palermo Procedimento ex art. 240 D. Lgs n. 163/2006	727.532	Esecuzione	100%
Definizione della pavimentazione pedonale insistente sulla Banchina Sammuzzo	25.000	Esecuzione	100%
Manutenzione straordinaria del Porto di Sant'Erasmus	135.318	Esecuzione	30%
Fornitura di n. 12 sedute in legno okumè, da ubicare presso la tensostruttura della banchina CRISPI 2	15.620	Esecuzione	100%
Servizio di consulenza per la stima e valutazione bacini da 19.000 e 52.000 tpl	30.500	Esecuzione	100%

Fornitura e posa in opera di n°2 strutture precarie sopra i box controlli della Polizia di Stato e per l'area occupata dai passeggeri appiedati in attesa dei controlli di frontiera	78.513	Esecuzione	100%
Fornitura e montaggio di copertura autoportante presso il Terminal Aliscafi ubicato nella banchina Sannuzzo	58.072	Esecuzione	100%
Adeguamento e ripristino di impianti e opere edili nel porticciolo dell'Arenella	16.875	Esecuzione	0%
Collocazione di n°5 bitte da 20 Ton presso il Molo Trapezoidale	15.700	Esecuzione	100%
Manutenzione del piano primo, ala sinistra, dell'edificio adibito a casa del Portuale (maggiore importo)	23.769	Esecuzione	0%
Sostituzione integrale del dogato in legno della passerella-pontile ubicata presso la Cala	93.000	Esecuzione	0%
Sostituzione della rampa di accesso al pontone S. Rosalia II ormeggiato presso la banchina Puntone	35.000	Esecuzione	0%
Sgombero, pulizia e sistemazione del Molo Trapezoidale	15.800	Esecuzione	100%
Pulizia delle aree esterne del Castello a Mare	26.000	Esecuzione	100%
Interventi urgenti di straordinaria manutenzione	30.332	Esecuzione	100%
Intervento di realizzazione di un sistema di accumulo (riserva idrica) e immissione nella rete di distribuzione al servizio delle aree in concessione al molo nord	9.400	Esecuzione	100%
Studio geologico propedeutico all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un muro di recinzione doganale in c.a. in via Arsenale e del basamento di una torre faro da realizzare in prossimità del varco Colombo	2.080	Esecuzione	100%
Servizio di Campionamento ed analisi dei suoli presso il Molo Nord finalizzata allo svolgimento di indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006	5.600	Esecuzione	80%

Esecuzione di sondaggi ambientali presso il Molo Nord ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006	9.806	Esecuzione	100%
---	-------	------------	------

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Con Decreto del Presidente n. 141 del 27.04.2021, l'Autorità, sulla scorta dell'avanzo di amministrazione 2020, ha disposto di concedere una riduzione dell'80% del canone 2020 a tutti i concessionari del settore della ristorazione ed una riduzione del 20% del canone 2020 a tutti i concessionari del settore del diporto nautico che dimostrino di aver subito un calo del fatturato nei periodi di riferimento previsti dall'art. 199, comma 1, lett. a) del D.L. n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020 superiore al 20%, tenuto conto della c.d. franchigia disposta dalla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP del 23.11.2020.

I settori presi in considerazione nel suddetto Decreto del Presidente sono stati individuati sulla scorta di una valutazione equa e non discriminatoria, in quanto maggiormente penalizzati dalle restrizioni dovute alla normativa di contrasto alla diffusione della pandemia Covid 19, ferma restando la dimostrazione del calo di fatturato come sopra specificato. Nei quattro porti del Sistema risultano n. 12 concessioni con scopo di ristorazione e n. 27 con scopo diportistico.

Con lo stesso Decreto del Presidente si è ritenuto di non applicare alcuna riduzione del canone 2020 ai concessionari/imprese portuali che, in un'ottica complessiva del sistema portuale non possono considerarsi particolarmente danneggiati dal fenomeno epidemiologico, a fronte di un incremento complessivo dei traffici relativi alle merci nei quattro porti del sistema gestiti dall'Autorità.

Il totale degli introiti per canoni 2020 (accertamenti) è stato pari a € 7.895.085,00 di cui € 3.172.045,00 nella circoscrizione territoriale del porto di Palermo, € 285.434,00 nella circoscrizione territoriale del porto di Termini Imerese; € 772.468,00 nella circoscrizione territoriale del porto di Trapani e € 3.665.139,00 nella circoscrizione territoriale del porto di Porto Empedocle.

Alla data del 31.12.2020 risultano canoni riscossi per € 7.062.887,00, seppur con dei ritardi per lo più riconducibili alle gravi difficoltà economiche, segnalate dai concessionari, connesse alla pandemia Covid 19.

Risulta un ammontare di canoni non riscossi di € 832.198,00, di cui gli importi più significativi sono collegati a piani di rientro eccezionali concessi dall'Ente.

Tasse portuali

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	1.103.856	1.599.107	1.612.456
tassa di ancoraggio	575.023	476.023	679.617
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	1.678.879	2.075.130	2.292.074

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE
RENDICONTO GENERALE 2020

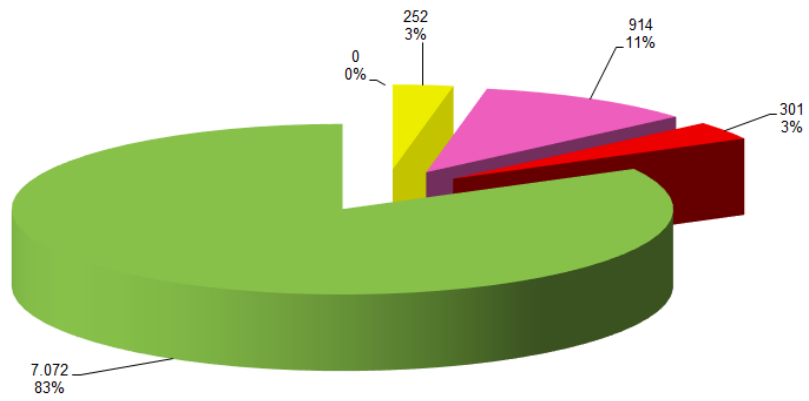
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.877.365	83,2%	-14%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	6.995.142	46,0%	8%
Canoni demaniali	7.895.085	47,3%	10%	Uscite per gli organi dell'Ente	358.114	2,4%	-4%
Tasse	2.292.073	13,7%	10%	Uscite per il personale	6.125.908	40,3%	10%
Altri redditi e proventi	229.183	1,4%	1%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	511.120	3,4%	-6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.461.024	20,8%	-48%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	708.124	4,7%	-30%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.025.113	39,6%	7%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.482.422	9,7%	18%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.210.801	6,3%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	218.384.387	100%	176%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	193.879.545	88,6%	147%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.798.534	16,8%	28%	manutenzione straordinaria	23.721.503	10,8%	21414%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.675.899	11,3%	-9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	783.339	0,4%	59%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	255.506	0,2%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	40.000	0,0%	-80%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	139.118	0,1%	-8%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	122.182.857	100%	-30%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	179.758	0,1%	475%
Stato per opere	107.975.659	88,0%	-24%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	14.207.198	11,6%	8%	Rimborso di altri debiti	179.758	0,1%	475%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	218.703.263	90,5%	175%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.689.573	3,2%	21%
ENTRATE DA PRESTITI	179.758	0,1%	475%	TOTALE ENTRATE	147.023.593	100%	-26%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	262.103.223	100%	36%
Altri debiti finanziari	179.758	0,1%	475%	di parte corrente	3.784.591	1,4%	1%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	122.658.121	83,4%	-29%	in conto capitale	256.190.919	97,7%	37%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.689.573	5,2%	21%	di partite di giro	2.127.713	0,8%	74%
TOTALE ENTRATE	147.023.593	100%	-26%	Risultato d'amministrazione	25.745.591		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	262.103.223	100%	36%	Risultato finanziario	-94.580.044		
di parte corrente	3.784.591	1,4%	1%	Risultato economico	1.921.534		
in conto capitale	256.190.919	97,7%	37%	Patrimonio netto	19.759.287		
di partite di giro	2.127.713	0,8%	74%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019 2,49
2020 1,98

AdSP del Mare di Sicilia Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AdSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Sede legale: Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno
Porto Commerciale di Augusta 96011 Augusta (SR)
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652

Ufficio territoriale: C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.adspmaresiciliaorientale.it; adspmaresiciliaorientale@pec.it
info@adspmaresiciliaorientale.it

<i>Presidente</i>	<i>Avv. Andrea Annunziata</i>	<i>(dal 4.4.2017)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Prof. Emilio Errigo</i>	<i>(dal 14.10.2019)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Ing. Carlo Guglielmi</i>	<i>(dal 2017 ad aprile 2019)</i>
	<i>Dott. Attilio Montalto</i>	<i>(da aprile 2019)</i>

Aspetti organizzativi

In relazione alle iniziative adottate in ottemperanza alle disposizioni impartite con i vari DPCM emanati dal Governo nell'anno 2020, per ridurre il rischio pandemico di contagio dal virus COVID 19 e specificatamente alle disposizioni sul lavoro in *smart working* si rappresenta quanto segue:

- Con ordine di servizio n. 14/20 del 12.03.2020 si è disposto che a far data dal 16.03.2020 tutto il personale strutturato e somministrato, ad esclusione delle necessità organizzative ben definite, potesse optare per una delle seguenti scelte: a) congedo ordinario, b) congedo parentale; c) regime di *smart working* (disciplinandone le modalità di svolgimento ed individuando i vari soggetti responsabili);
- Con ordine di servizio n. 15/20 del 16.03.2020 si è proceduto a prorogare quanto disciplinato dal precedente ordine di servizio disponendo inoltre la limitazione alla sola parte antimeridiana dello svolgimento dell'attività lavorativa per coloro i quali assicuravano la presenza in ufficio che andava poi completata in regime di *smart working* nelle ore successive alla pausa pranzo;
- Con ordine di servizio n. 18/20 del 31.03.2020 si è proceduto ad individuare il personale dipendente che doveva prestare il servizio in presenza negli uffici della sede di Augusta e dell'Ufficio Territoriale di Catania prevedendo un orario ridotto che veniva completato dagli stessi in regime di *smart working* nel resto della giornata tutto ciò fino alla data del 03.04.2020;
- Con ordine di servizio n. 19/20 del 02.04.2020 si è proceduto a prorogare fino alla data del 13.04.2020 tutte le autorizzazioni rilasciate ai dipendenti per l'esercizio della propria attività lavorativa in regime di *smart working*;
- Con ordine di servizio n. 22/20 del 23.04.2020 si è disposto che tutti i dipendenti autorizzati a svolgere la loro attività lavorativa in regime di *smart working*, dovessero inviare giornalmente al Dirigente dell'Area di appartenenza ed al Capo Ufficio del Personale l'elenco delle attività svolte, mediante l'utilizzo

di un apposito modello al fine di poter rendere più agevole la valutazione del proprio operato;

- Con ordine di servizio 23/20 del 05.05.2020 sono stati individuati gli Uffici, che per priorità organizzativa dall'Ente richiedevano necessariamente sul luogo di lavoro di almeno una unità lavorativa assicurandone il rispetto del principio di turnazione dei dipendenti, ed in ogni caso la presenza fisica non poteva eccedere il limite del 50% del totale del personale assicurando inoltre il rispetto delle distanze di sicurezza e delle condizioni di igiene previste dalle norme in vigore;

Per quanto riguarda i costi sostenuti si evidenzia che sono stati di minima entità limitata a cinque sanificazioni straordinarie dei locali per la riscontrata positività di alcuni dipendenti e collaboratori, e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale (Mascherine, gel igienizzante etc) per i dipendenti.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	8	2	452.000
QUADRI	14	10	1.411.900
IMPIEGATI	47	10	1.830.000
OPERAI			
Totali	69	22	3.693.900

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 16,56%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 34,98%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del piano operativo triennale vigente e della revisione annuale.

Con delibera del Comitato di Gestione n. 12/2020 del 23/11/2020 è stata approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Il Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale del Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale (DPEASP) è stato redatto con il supporto del Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania, con la quale l'Ente ha stipulato apposita Convenzione in data 9 aprile 2020.

Preliminarmente si è proceduto al calcolo dell'impronta ambientale di carbonio relativa al complesso di attività svolte nei porti di Augusta e Catania mediante la compilazione di un Format energetico da parte di aziende, Enti pubblici, imprese portuali e concessionari operanti all'interno dei due porti, anche con interviste ed incontri con tutti gli stakeholders per chiarimenti e approfondimenti relativi alla compilazione del format, calcolando le relative emissioni attraverso l'analisi dei consumi dei diversi vettori energetici impiegati per ciascun settore tipologico, ivi compresa l'operatività delle unità terrestri e navali.

I dati sono stati raccolti in un data-base denominato "Censimento", aggregati per ciascun settore e per i diversi vettori energetici ed elaborati per l'implementazione del "Bilancio Energetico" e il calcolo delle emissioni atmosferiche dei gas a effetto serra (GHG), espresse in tonnellate equivalenti di anidride carbonica, per ciascuno dei due Porti.

A seguito delle analisi dei fabbisogni energetici derivanti dalla valutazione del database contenuto dal format energetico, le emissioni di gas effetto serra espresse in tCO₂ equivalenti sono da considerarsi la base-line per la valutazione dell'efficienza conseguibile nella riduzione delle emissioni conseguente l'attuazione di progetti di mitigazione contenuti nel piano triennale, riguardanti interventi che producono energia da fonti rinnovabili come il fotovoltaico, l'eolico e l'elettrico, quest'ultimo mediante l'implementazione di macchine elettriche e l'elettrificazione delle banchine. L'Ente prevede forme di incentivazione finalizzate a stimolare ed accompagnare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e l'uso razionale dell'energia nell'utenza finale. Il documento è stato ultimato in data 10 novembre 2020, consegnato all'Ente in data 26 novembre 2020, approvato con Decreto presidenziale n. 50/20 del 02.12.2020 e trasmesso al MIT in data 3 dicembre 2020.

In data 16.12.2020 è stato presentato al Comitato di Gestione e all'Organismo di Partenariato.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Per quanto concerne le attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia da COVID 19, si è proceduto al servizio straordinario di disinfezione e sanificazione per ottemperare alle disposizioni di sicurezza anti covid-19 nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale nonché all'acquisto di presidi e dotazione dpi per i dipendenti così come di seguito in dettaglio specificato:

- Servizio straordinario di sanificazione € 2.964,60 iva compresa;
- Acquisto n. 6 dispenser per sapone disinfettante da apporre nei bagni, n.6 fustini di ricarica sapone disinfettante antibatterico, n. 4 fustini di alcol gel in dispenser, totale fornitura € 668,56 iva compresa;
- Acquisto n. 10 confezioni di guanti in nitrile, n. 2 termoscanner totale fornitura € 240,00 esente iva;
- Acquisto n. 2.000 mascherine chirurgiche, n. 60 flaconi da 1 lt di gel mani igienizzante, n. 2 colonnine con pedaliera per gel igienizzante personalizzate

con logo AdSP, N. 8 fustini da lt 5 ricarica gel, totale fornitura € 3.269,20 iva esente su tutta la fornitura tranne sulle colonnine con pedaliera;

- Acquisto n. 3.000 mascherine chirurgiche totale fornitura € 1.200,00 iva esente;
- Interventi di sanificazione per un totale di € 3.721 iva compresa;
- Acquisto n. 8.000 mascherine ffp2, n. 150 flaconi gel, n. 350 spray disinfettante superfici, n. 4.000 paia di guanti in nitrile, n. 20 confezioni sapone liquido mani, n. 4 termoscanner puntatore frontale totale fornitura € 10.088,00, con le somme a disposizione sono stati acquistati n. 700 kit sierologici anticovid-19 € 5.250,00.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

In merito ai procedimenti di rilascio di concessioni ex art. 18 Legge 84/94, si riferisce che nell'anno 2020 non sono state rilasciati nuovi titoli concessori.

Si rappresenta, peraltro, che è stato oggetto di pubblicazione in data 08/07/2020 da parte dell'Autorità, un Avviso per la concessione demaniale marittima, alle imprese di cui all'art. 16 comma 3 Legge 84/94 autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali, di un'area ubicata presso la Nuova Darsena Polifunzionale del Porto di Catania, da attrezzare e destinare alla movimentazione e stoccaggio merceologico.

Tale avviso conteneva una "clausola sociale" rispondente all'intendimento dell'AdSP, nei limiti di quanto consentito dalla legge, di promuovere il ricollocamento di professionalità portuali, di cui all'art.3, comma 1, lett. g) del D.M. n.585 del 31.03.1995, e amministrative provenienti da precedenti gestioni di aree demaniali marittime al servizio della cessata linea di navigazione Catania-Napoli-Catania, nell'ambito del nuovo conferimento di concessione, oggetto del citato avviso. Purtroppo, tale avviso è andato deserto.

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto

Nell'ambito dell'attività in questione, si è proceduto alla verifica annuale degli organici delle imprese portuali ex art. 16 mediante l'invio di schede da compilarsi a cura dei rappresentanti legali di ciascuna impresa e le quali forniscono una fotografia della forza lavoro presente in porto, le loro specializzazioni e le eventuali esigenze di nuovo personale da parte dei soggetti autorizzati.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge 77/2020.

Preliminarmente si precisa che l'AdSP ha operato ed intrapreso ogni utile iniziativa volta a fornire sostegno alle imprese, nel pieno rispetto della Legge e delle indicazioni fornite da Ministero, con particolare riferimento a quanto deciso nel corso della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP del 23 novembre 2020.

Ciò premesso, si rappresenta quanto segue:

1. In sede di assestamento al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 l'AdSP ha destinato i tagli di spesa scaturenti dalla Legge di Bilancio 2020 ai ristori previsti Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34;

2. Con Delibera Presidenziale n. 96/20 del 29.12.2020 è stato assunto regolare impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 in favore dei sopraddetti ristori;

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali.

Nel corso dell'anno in esame con decreto Presidenziale n.16 del 30.06.2020 è stato adottato il sistema di pagamento Pago-PA previsto dalle recenti normative, anche nei confronti dei soggetti aderenti alle previsioni del Regolamento per le attività commerciali da esercitare nei porti Augusta e Catania ai sensi dell'ar.68 del Codice della Navigazione

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 19.100.000,00	€ 12.533.726,00	65,62%	€ 60.371,00	0,48%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 217.254.954,00	€ 199.199.085,00	91,69%	€ 15.498.159,00	7,78%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Lavori di riordino del varco asse dei servizi compresa la circolazione stradale e la	500.000	Progetto Esecutivo	20%

rimodulazione della cinta portuale del Porto di Catania			
Lavori di realizzazione di un sistema di protezione delle banchine del Porto di Catania	1.000.000	Progetto Definitivo	10%
Lavori di manutenzione degli impianti elettrici pubblici del Porto di Catania	1.800.000	Progetto Esecutivo	10%
Progettazione per i "Lavori di ampliamento e consolidamento della banchina di levante del porto peschereccio – Catania"	900.000	Progetto Definitivo	20%
Ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento delle banchine e delle infrastrutture del porto nuovo - Catania	14.010.000	Progetto Esecutivo	30%
Manutenzione straordinaria del Forte Vittoria e messa in sicurezza del Forte Garcia del Porto di Augusta	1.200.000	Progetto Esecutivo	50%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta nel tratto interessato dalle testate e zone limitrofe dell'imboccatura centrale	12.000.000	Intero importo finanziato con fondi PON I&R 2014-2020	Lavori ultimati in data 21/05/2021 Collaudo in corso
Completamento dei lavori di rifiorimento e ripristino della diga foranea del Porto di Augusta – (I stralcio)	52.900.000	Intero importo finanziato con Decreto MIMS	In fase di contrattualizzazione
Lavori di realizzazione del nuovo Terminal Containers del Porto di Commerciale di Augusta. (progetto unificato di I e II stralcio)	78.320.000	1° stralcio: fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e fondi propri per M€. 1,64.; 2° stralcio: fondi PON 2014-2020 per M€ 28,56.	Consegna parziale dei lavori avvenuta nel mese di settembre 2020

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Al fine di poter valutare le azioni amministrative da intraprendere, come descritte dall'Art. 199 comma 1 lett. a) del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, l'AdSP ha inviato ai Concessionari e alle

associazioni territoriali di operatori portuali n. 2 comunicazioni informative, con le quali si è inteso riscontrare se i concessionari, come indicato nel citato articolo di legge, primariamente avessero "...subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019...", e successivamente, "...nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019", invitandoli contestualmente a fornire documentazione comprovante tali diminuzioni.

Si riferisce che, in sede di assestamento al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 questa AdSP ha destinato i tagli di spesa scaturenti dalla Legge di Bilancio 2020 ai ristori previsti Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34. Quindi, con Delibera Presidenziale n. 96/20 del 29.12.2020 è stato assunto regolare impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 in favore dei ristori da riconoscersi ai sensi del citato Decreto Legge.

Nei primi giorni del mese di marzo l'AdSP ha concluso le operazioni di verifica sulla corposa documentazione ricevuta (fatture 2019, fatture 2020, registri IVA anni 2019 e 2020) ed ha approvato l'elenco dei ristori per i periodi.

L'importo del ristoro è stato determinato applicando la percentuale di calo di fatturato dimostrato dai concessionari sui due periodi come sopra indicati, al netto della franchigia 20%, così come deciso nel corso della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP del 23 novembre 2020.

Il numero dei concessionari che hanno fatto richiesta di applicazione della norma di cui in oggetto ammonta a n. 9 operanti nel Porto di Augusta, di cui n. 1 escluso in sede di verifica, per accertato calo di fatturato inferiore al 20%, e di n. 19 operanti nel Porto di Catania, tutti ammessi a ristoro, di cui n. 3 non ristorati per presenza di posizioni debitorie relative a periodi antecedenti il 2020.

Facendo riferimento esclusivamente ai concessionari che avevano già saldato l'annualità di canone 2020, quindi al netto delle operazioni di rettifica in detrazione di quanto non ancora corrisposto, si riferisce che il totale rimborsi ammonta ad € 462.797,80.

Nell'anno 2020, con riferimento all'art. 92 della Legge 24/04/2020 n. 27 di conversione del Decreto Legge "Cura Italia" 17/03/2020 n.18, con cui il legislatore ha dettato disposizioni finalizzate a fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi e le ricadute economiche negative derivanti dalla diffusione su tutto il territorio italiano ed internazionale della pandemia da COVID-19, l'Autorità ha disposto per i titolari di concessione ex art. 18 della Legge 84/94 il differimento del pagamento alla data del 31 dicembre 2020 e per i titolari di concessione ex art. 36 Cod. Nav. il differimento alla data del 30 settembre 2020.

Porto di Augusta

Nell'anno 2020, sono state emesse n. 82 determine per canoni demaniali marittimi, per un ammontare complessivo di € 3.268.327,71.

Al 31/12/2020 il totale riscosso ammontava ad € 3.240.287,71.

Porto di Catania

In riferimento al Porto di Catania, sono state emesse n° 76 determine relative agli oneri concessori 2020 dovuti per concessioni demaniali marittime per complessivi €. 1.922.421,21.

Al 31.12.2020 il totale riscosso ammontava a €. 1.473.544,22.

Tasse portuali

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	15.686.514	12.990.369	14.126.829
tassa di ancoraggio	5.022.255	4.811.115	4.817.805
diritti e addizionali	407.579	462.605	354.091
sovratasse	1.895.127	1.730.024	1.627.045
TOTALE	23.011.475	19.994.113	20.925.770

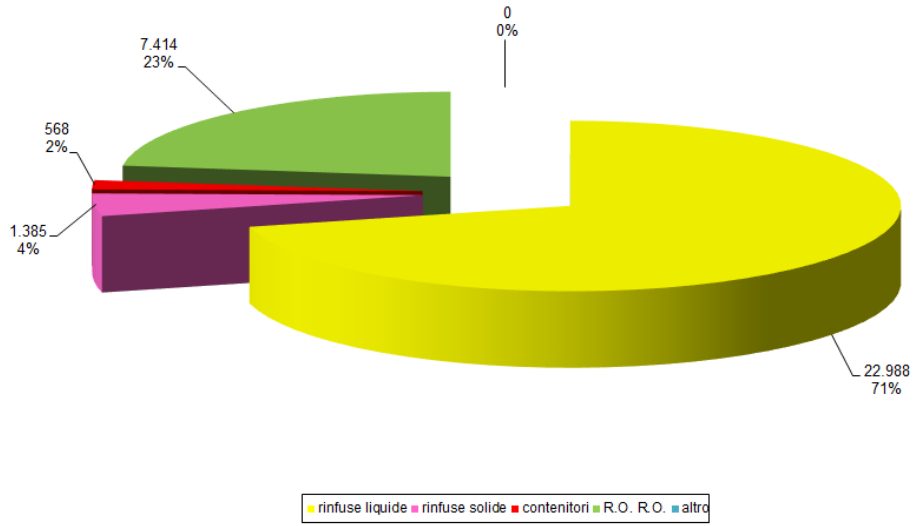
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2020

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	24.453.439	93,4%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.202.396	63,2%	-15%
Canoni demaniali	5.153.114	19,7%	-7%	Uscite per gli organi dell'Ente	343.739	4,2%	-2%
Tasse	18.951.277	72,4%	6%	Uscite per il personale	4.339.537	52,7%	-13%
Altri redditi e proventi	239.924	0,9%	-16%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	519.120	6,3%	-33%
Vendita di beni e prestazione di servizi	109.124	0,4%	-31%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	306.913	3,7%	10%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	902.552	11,0%	-84%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.824.699	22,2%	914%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.236.560	35,2%	-33%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	12.775.472	100%	-80%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	12.533.726	98,0%	-78%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.736.148	6,6%	-7%	manutenzione straordinaria	20.136	0,2%	-60%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	26.189.587	91,7%	2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	221.610	1,7%	-97%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	16.415	0,1%	-82%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	23.342	100%	-99,8%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.791.887	54,7%	-80%
Altri enti pubblici	23.342	100,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.344.623	10,0%	16%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE	23.373.070	100%	-70%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	262.709.682	100%	-3%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	11.343.803	4,3%	-9%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.342	0,1%	-99,8%	in conto capitale	251.028.279	95,6%	-3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.344.623	8,2%	16%	di partite di giro	337.600	0,1%	19%
TOTALE ENTRATE	28.557.552	100%	-32%	Risultato d'amministrazione	80.713.170		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	50.738.617	100%	2,4%	Risultato finanziario	5.184.482		
di parte corrente	6.710.581	13,2%	21,6%	Risultato economico	16.372.769		
in conto capitale	44.005.820	86,7%	0,1%	Patrimonio netto	285.237.440		
di partite di giro	22.216	0,0%	-57,7%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,89
2020	4,70

AdSP del Mare di Sicilia Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020
tonnellate(000)



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina
Tel.090/6013201- fax 090/710120

www.porto.messina.it - segreteria@porto.messina.it - protocollo@pec.adspstretto.it

<i>Commissario</i>	<i>C.V, Antonino De Simone</i>	<i>(dal 5.8.2016 al 24.10.2019)</i>
<i>Presidente</i>	<i>ing. Mario Paolo Mega</i>	<i>(dal 20.10.2019)</i>
<i>Segretario Generale f.f.</i>	<i>dott. Ettore Gentile</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 462 del 25/10/2019 è stato nominato l'ing. Mario Paolo Mega Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Pertanto, dal 29/10/2019, data di accettazione dell'incarico, si è data attuazione all'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della predetta Legge 84/94, successivamente modificato dall'art. 22 bis del D.L. 23/10/2018 n. 119, convertito dalla Legge 17/12/2018 n. 136, che ha previsto l'Istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Dopo l'iniziale fase di start up, nel corso del 2020 si è proceduto a completare la Governance dell'Ente, con la costituzione dei vari Organi previsti nella Legge 84/94:

- Con Decreto Presidenziale n. 73 del 04/05/2020 si è proceduto alla costituzione del Comitato di Gestione.
- Con Decreto Presidenziale n. 97 del 17/06/2020 si è proceduto alla nomina dei Componenti e alla costituzione dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare. L'Organismo con successivi decreti, nel corso del 2020, è stato integrato da ulteriori rappresentanti delle categorie designati ai sensi dell'art. 11 bis della legge 84/94 e da portatori d'interesse.

Si è proceduto anche alla Costituzione degli Uffici territoriali nei porti rientranti nel compendio gestito dall'ADSP dello Stretto.

Per quanto riguarda la situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid19, a seguito dell'emanazione del DPCM 9.3.2020, infatti, si è ritenuto indifferibile e urgente favorire, e, pertanto, disciplinare lo svolgimento delle più opportune forme di lavoro agile, al fine di indurre il più possibile il distanziamento sociale e di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori.

In merito ai costi sostenuti, si riferisce che:

- Con Decreto Presidenziale n. 36 del 9.3.2020 si è affidato alla TIM S.p.A. la predisposizione di quanto necessario per consentire l'accesso a n. 26 dipendenti alla propria postazione di lavoro in desktop remoto o attraverso altro software, per un importo pari ad € 10.000,00 oltre Iva.
- Con Decreto Presidenziale n. 88 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Emergenza COVID 19 - Fornitura di n. 40 pc portatili HP 255 G7 con borsa e mouse per il personale, il comitato di gestione e il collegio dei revisori per lo svolgimento del lavoro in smart working" si è proceduto ad affidare la fornitura indicata,

tramite trattativa diretta sul MEPA ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi, per un importo pari ad € 18.788,00 (€ 15.400,00 oltre IVA).

- Con decreto Presidenziale n. 93 del 11.06.2020 sono state acquistate le licenze Microsoft 365 da installare su n. 30 dei n. 40 notebook della recente fornitura (esclusi i n. 10 notebook da utilizzare per l'allestimento nella Sala Comitato presso la sede di Messina dell'Autorità di Sistema), per un importo totale di € 3.391,02 oltre IVA, per complessivi € 4.137,04.

Al 31 dicembre 2020 la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	461.843
QUADRI	10	10	961.474
IMPIEGATI	18	14	888.683
OPERAI	0	0	0
Totali	32	27	2.312.000

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 14%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 19,97%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato con delibera di Comitato di Gestione n. 44 del 02/12/2020 e si raccorda con il Piano Operativo Triennale 2020-2022 (POT) approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 9 del 07/08/2020.

Lo strumento programmatico comprende gli interventi già avviati e non ancora conclusi ed i nuovi interventi oggetto della programmazione pluriennale.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

L'AdSP ha di recente avviato la redazione del DEASP, fra gli obiettivi strategici dell'Ente, ed ha programmato alcune opere orientate all'efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile. Il suddetto strumento, previsto all'art.4-bis della Legge n.84/1994 e nel POT 2020-2022 vigente, costituirà da guida per programmare ed attuare le politiche energetiche dell'AdSP dello Stretto nei porti rientranti nella propria circoscrizione.

Detto documento sarà redatto in collaborazione con Università ed Enti di ricerca del territorio, con accordi ex art.15 della Legge n.241/1990, e con l'assistenza tecnica messa a disposizione nell'ambito del Progetto NESOI finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020.

Si prevede di concluderne l'elaborazione entro il 2021.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Durante il periodo di emergenza, tutti gli attori pubblici e privati sono stati chiamati ad implementare gli sforzi per alleviare le difficoltà di lavoratori e aziende e per sostenere il sistema produttivo nel suo complesso.

È stato necessario, in particolare, porre in essere fattive iniziative, in uno con l'adozione di conseguenti provvedimenti formali, utili a riconoscere sostegno alle imprese chiamate a sostenere i costi addizionali delle misure di sicurezza per il personale a fronte di una flessione dei traffici e degli ordinativi, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali.

L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha inteso perseguire siffatti obiettivi mediante la presentazione di proposte operative.

E' stato, quindi, adottato un Piano di azione per la gestione dell'emergenza COVID 19 nei porti rientranti nel compendio gestito dall'Ente.

Tra gli interventi già effettuati dall'AdSP, alla data di adozione del provvedimento, risultavano:

- a) Attivazione lavoro in modalità agile per tutto il personale dipendente.
- b) Adozione delle «Linee guida per il contenimento del contagio da COVID 19 negli impianti portuali» e trasmissione a tutte le imprese operanti.
- c) Estensione assicurazione sanitaria del personale.
- d) Decreto Presidenziale n. 45 del 26 marzo 2020 con oggetto "procedure di gare in corso. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del virus Covid-19".
- e) Decreto Presidenziale n 46 del 26 marzo 2020 con oggetto "Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del virus Covid - 19. Sospensione dei termini e degli adempimenti dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto". (Con il provvedimento sono stati recepiti i contenuti dell'art. 103 del d.l. 18/2020 dell'art. 92, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020, datato 17 marzo, e tenendo conto dell'emergenza sanitaria in atto, e fatti salvi eventuali successivi interventi normativi, sono stati sospesi i termini per i procedimenti in corso e dilazionati i tempi per alcuni adempimenti previsti ex lege).
- f) Decreto Presidenziale n. 50 del 31 marzo 2020 con oggetto "Disposizioni in materia di pagamento dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime assentite ai sensi dell'art. 36 del C.d.N. Emergenza sanitaria a seguito della diffusione del virus COVID-19". (Con il provvedimento, sulla scorta della autonomia dispositiva prevista per l'AdSP trattandosi di materia già regolamentata con apposito Regolamento dell'Ente, è stato stabilito, in analogia al disposto del comma 2 dell'art. 92 del D.L. 17/03/2020 n.

18, Decreto "Cura Italia", la sospensione dei pagamenti dei canoni dovuti per le concessioni assentite ai sensi dell'art. 36 del C.d.N).

Tra gli interventi riportati effettuabili a legislazione vigente, si indicavano:

Riorganizzazione logistica delle aree di preimbarco e della viabilità di collegamento agli approdi dei traghetti nel Porto di Villa San Giovanni.

Controllo della temperatura corporea utenza portuale uffici pubblici di ambito.

Sospensione di un anno di tutti i procedimenti di recupero crediti avviati dall' AdSP dello Stretto.

Disapplicazione temporanea dell'obbligo del versamento di € 400,00 per le nuove iscrizioni ed i rinnovi relativi al biennio 2020-2021 e 2021-2022 al registro ex art. 68 C.d.N.

Applicazione del canone minimo per le imprese ex art. 16 L. 84/94 per gli anni 2020 e 2021.

Attivazione di uno sportello telefonico di consulenza psicologica per i lavoratori portuali.

Attivazione di iniziative a sostegno della situazione di crisi dell'impresa ex art.17 l.84/94 e dei lavoratori interinali del Porto di Milazzo e di tutti gli altri lavoratori di imprese portuali che potrebbero essere licenziati senza CIG.

Istituzione del Comitato di Igiene e Sicurezza sul Lavoro.

Disapplicazione tassa di ancoraggio (art.92, comma 1, DL 17 marzo 2020, n. 18) nel periodo dal 17/03/2020 al 30/04/2020.

Analisi dei traffici

Nel corso del 2020, seppur in presenza della contrazione dei traffici mondiali a causa della pandemia da COVID-19, i porti gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, hanno confermato le tipologie di traffico ormai consolidate che vedono una netta predominanza a Messina e Villa S. Giovanni del flusso passeggeri e di movimentazione di idrocarburi nel comprensorio di Milazzo.

In realtà il sistema portuale ha comunque registrato flessioni non così drammatiche nelle suddette categorie, confermandone la natura di movimentazioni di prodotti essenziali e dimostrando che i porti del sistema rappresentano un collegamento stabile, imprescindibile e non alternativo per i flussi di merci e passeggeri.

Il traffico totale del sistema portuale ha infatti subito una flessione causa pandemia del 12,2%. Solo un lieve decremento si registra sulle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo- Villa S. Giovanni e Reggio Calabria (-5,9) per un totale di 11.388.187 tonnellate.

Anche le performance del settore energetico sono state meno brillanti movimentando un 16,7% in meno. I pontili della Raffineria Mediterranea, che opera in territorio demaniale di competenza dell'AdSP, hanno movimentato prodotti energetici per un totale di 14.880.732 tonnellate.

Il traffico passeggeri ha continuato a rappresentare la forte vocazione del sistema portuale che, nonostante i ripetuti lock down nel corso del 2020, ha assicurato la movimentazione di ben 13.759.044 di persone di cui 13.739.329 su ro-ro e mezzi veloci. Alla luce di tale significativo numero di persone che hanno utilizzato le infrastrutture portuali gestite dall'AdSP si conferma il ruolo strategico che i Porti dello Stretto assumono per la mobilità nell'area e cerniera di collegamento fra la Sicilia e l'Europa.

Il settore crocieristico, invece, ha subito l'impatto più pesante (-93,7%), in perfetta linea con quanto accaduto in tutti i porti nazionali e mondiali; 19 sono stati gli scali e 19.715 i crocieristi movimentati, di cui 592 imbarcati e 650 sbarcati.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Il Comitato Portuale con Delibera n. 65 del 03/04/2020 ha approvato il Piano di azione per la gestione dell'emergenza COVID-19 nei porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Reggio Calabria e Villa San Giovanni e per il sostegno all'economia portuale, prevedendo al Punto B, n.5, l'applicazione del canone minimo per le imprese ex art. 16 L. 84/94 per gli anni 2020 e 2021 e la disapplicazione temporanea degli scaglioni progressivi sul fatturato determinati annualmente.

Pertanto, sentite le Commissioni Consultive Locali il Comitato di Gestione con delibera n.3 del 04/06/2020 ha disposto l'applicazione del canone minimo, eliminando gli scaglioni sul fatturato, per le imprese ex art.16 L. 84/94 per l'anno 2020, pari ad € 3.576,34, in attuazione della citata Delibera n. 65 del 03/04/2020 del Comitato Portuale.

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.

Con Delibera di Comitato Portuale n. 45 del 30/01/2020 è stato approvato il "Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese ex artt. 16, 17 e 18 L. 84/94 s.m.i. - Triennio 2019/2021".

Per ottemperare alla revisione annuale (per il 2020) del Piano, con Decreto del Commissario Straordinario n. 131 del 26/09/2019, è stata disposta una Convenzione con il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali "BIOMORF" (Dipartimento di Medicina del Lavoro) dell'Università degli Studi di Messina per effettuare un'analisi dello stress lavoro correlato dei lavoratori portuali operanti nella circoscrizione e nello specifico con la somministrazione di questionari psicologici e marker biologici.

Il lavoro svolto rappresenta un progetto pilota ed innovativo sul tutto il territorio nazionale che ha permesso di effettuare l'analisi dello stress da lavoro correlato dei lavoratori portuali; oggi l'attività svolta costituisce ulteriore valore aggiunto in quanto ha rilevato i dati ante pandemia e costituisce un elemento che consentirà di studiare gli effetti del COVID 19 sui lavoratori effettuando una ricerca ex post misurando gli scostamenti.

Sintetizzando i risultati del lavoro in argomento, il principale risultato ottenuto mediante la somministrazione dei questionari validati e dei test psico-diagnostici previsti dal protocollo, nel campione di lavoratori portuali arruolati, consiste nel riscontro di un bilanciamento ottimale tra richieste lavorative e risorse individuali.

I risultati hanno, inoltre, evidenziato come la capacità lavorativa sia negativamente correlata con fattori psicologici soggettivi ed in particolare con i livelli di ansia.

È naturale che la ridotta quantità di ore trascorse a dormire, conseguente al lavoro a turni notturni ed alla irregolare quantità di ore impiegate a lavoro, possano condurre all'insorgenza di fatica cronica e ridotti livelli di attenzione e vigilanza, con relativo incremento degli infortuni lavorativi.

Sebbene i lavoratori portuali espletino un turno notturno almeno una volta a settimana e seguano schemi di lavoro tendenzialmente irregolari, lo studio svolto ha evidenziato che solo una ridotta percentuale di soggetti (9.5%) ha manifestato disturbi del sonno con sonnolenza diurna. Inoltre, non è stata dimostrata una correlazione significativa tra l'effettiva presenza di disturbi del sonno ed il grado di capacità lavorativa.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Il Gruppo Portuale Milazzo soc. coop., soggetto fornitore di lavoro portuale nel Porto di Milazzo di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, con nota assunta al prot. AdSP n. 7504 del 01/09/2020, ha richiesto il contributo pari a 90 euro per ogni lavoratore (ai sensi dell'art. 199, comma 1, lett. b, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) dichiarando che da febbraio ad agosto le giornate in meno lavorate nel 2020 rispetto al 2019 sono n. 209.

Per quanto sopra, al Gruppo Portuale Milazzo soc coop, è stato riconosciuto con Decreto presidenziale n. 153 del 23/09/2020, un contributo di euro 18.810,00 (diciottomilaottocentodieci/00) pari ad euro 90 per ogni lavoratore in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Il Gruppo Portuale Milazzo Soc. Coop. ha ottemperato al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

Con la Delibera di Comitato Portuale n. 65 del 03/04/2020, come già evidenziato, è stato approvato il piano di azione per la gestione dell'emergenza COVID-19 nei porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Reggio Calabria e Villa San Giovanni e per il sostegno all'economia portuale. La Delibera in argomento, al punto punto B n. 4, ha previsto, tra gli interventi effettuabili a legislazione vigente, la disapplicazione temporanea dell'obbligo del versamento di € 400,00 per le nuove iscrizioni ed i rinnovi nel Registro ex art.68 Cod. Nav. per i bienni 2020-21 e 2021-22.

Relativamente all'iscrizione al Registro ex art 68 Cod. Nav. va precisato che l'AdSP si è dotato di un apposito Regolamento, che, all'art. 4, ha individuato in due anni solari la durata dell'iscrizione al Registro, prevedendo per la stessa il versamento a carico dell'Istante della somma complessiva di € 400,00.

Trattandosi di entrate previste per diretta disposizione dall'Ente, nulla osta alla loro temporanea disapplicazione previo il corretto espletamento delle relative procedure amministrative.

In relazione a ciò, l'art. 4 del Regolamento dell'Ente in materia di art. 68 Cod. Nav. dispone che l'aggiornamento dell'importo previsto per l'iscrizione/rinnovo al relativo Registro possa essere effettuato con apposito Decreto, senza necessità di apportare modifiche allo stesso Regolamento.

Con Decreto presidenziale n. 70 del 04/05/2020 è stata disposta la disapplicazione temporanea dell'obbligo del versamento di € 400,00 per i rinnovi e le nuove iscrizioni al Registro ex art.68 Cod. Nav., relativi al biennio 2020-21, le cui istanze fossero pervenute successivamente all'adozione del provvedimento, rimandando l'eventuale estensione della medesima misura, per il successivo biennio 2021-2022, a valutazione da effettuarsi entro e non oltre la fine del mese di novembre 2020, subordinandola al perdurare delle condizioni giustificative descritte nel richiamato Piano di Azione per la gestione dell'emergenza COVID-19.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 17.195.056	€ 6.777.941,08	39,41%	€ 6.449,09	0,09%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 42.233.901	€ 38.458.338,42	91%	€ 6.311.980,30	16%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Messina - Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere del porto di Messina	6.751.853	gara	0 %
Porto di Messina - Lavori di ripristino del passo di accesso al porto di Tremestieri mediante movimentazione e rimozione dei sedimenti depositatisi a seguito di mareggiate	900.000	esecuzione	50 %
Porto di Messina - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime dei porti di Messina e Tremestieri	450.000	esecuzione	100 %

Porti di Messina e Milazzo- Completamento degli impianti e dotazioni di security dei porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e manutenzione degli stessi	1.007.000	progettazione	0 %
Porto di Messina - Miglioramento della fruizione aree esterne ex aree quartiere fieristico	300.000	progettazione	0 %
Porto di Messina - Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico di Messina	6.850.000	esecuzione	60 %
Porto di Messina - Interventi di manutenzione degli impianti elettrici a servizio dell'ambito portuale di Messina	210.000	esecuzione	90 %
Porto di Messina - Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso nel quartiere fieristico di Messina	14.200.000	esecuzione	0 %
Porto di Messina - Realizzazione opere a protezione delle aree demaniali alla foce del torrente Annunziata	2.000.000	progettazione	0 %
Porto di Messina - Ristrutturazione del pontile VV.F. nella Zona Falcata di Messina	1.100.000	progettazione	0 %
Porto di Milazzo - Lavori di realizzazione di un pontile industriale a giorno in località Giammoro	24.990.000	esecuzione	80 %
Porto di Milazzo - Lavori di dragaggio dei fondali	5.950.000	esecuzione	15 %
Porto di Milazzo - Lavori di manutenzione manufatti e infrastrutture nelle aree demaniali marittime comprese tra il Molo Marullo e la foce del torrente Muto	200.000	progettazione	100 %
Porto di Milazzo - Completamento banchine e pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali	7.000.000	progettazione	0 %
Porto di Milazzo - Interventi di manutenzione degli impianti elettrici a servizio dell'ambito portuale	180.000	esecuzione	90 %
Porto di Milazzo - Manutenzione del verde pubblico	150.000	esecuzione	80 %
Porto di Milazzo - Realizzazione degli impianti fognari presso il Molo	500.000	progettazione	0 %

Marullo			
Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco	5.000.000	esecuzione	0 %
Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale	8.745.000	esecuzione	0%
Porto di Messina - Lavori di manutenzione e pulizia delle aree circoscrizionali ed anticipazioni per demolizioni di manufatti abusivi	1.000.000	esecuzione	50 %
Porto di Milazzo - Operazioni marittime per il recupero di una catenaria abbandonata presso i punti di ancoraggio 4 e 5 della rada portuale	300.000	esecuzione	100%
Porto di Messina -Lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del porto di Tremestieri e relativi impianti	2.000.000	progettazione	0 %
Porto di Messina - Lavori di manutenzione del verde nelle aree circoscrizionali	150.000	esecuzione	100%
Porto di Messina - Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina Rizzo	400.000	progettazione	0 %
Porto di Messina - Lavori di manutenzione degli arredi portuali ed opere complementari	200.000	gara	0 %
Porto di Messina - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime circoscrizionali dei porti di Messina e Tremestieri (annualità 2020-2022)	500.000	progettazione	0 %
Porto di Reggio Calabria - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime circoscrizionali del Porto di Reggio Calabria (annualità 2020-2022)	900.000	progettazione	0 %
Porto di Reggio Calabria - Lavori di ristrutturazione e riammodernamento edificio da destinare a sede dell'Autorità di Sistema Portuale	550.000	progettazione	0 %

Porto di Reggio Calabria - Interventi di manutenzione degli impianti a servizio dell'ambito portuale	400.000	progettazione	0 %
Porto di Villa San Giovanni - Lavori di manutenzione dei manufatti e delle infrastrutture nelle aree demaniali marittime circoscrizionali del Porto di Villa San Giovanni (annualità 2020-2022)	900.000	progettazione	0 %
Porto di Villa San Giovanni - Interventi di manutenzione degli impianti a servizio dell'ambito portuale	300.000	progettazione	0 %
Porto di Milazzo: realizzazione nuovo fabbricato sede AdSP	1.500.000	progettazione	0 %

OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Porto di Messina –Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico	6.850.000	Fondi ex art. 18bis L.84/94	Lavori in corso
Porto di Messina – Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere	6.751.853	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale	Appalto in corso
Porto di Messina –Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso dell'ex quartiere fieristico	14.200.000	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale	Lavori in corso
Porto di Messina –Lavori di ampliamento del terminal logistico del Molo Norimberga	19.300.000	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale e finanziamento FSC	Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Porto di Messina –Lavori per la rettifica della banchina I Settembre	8.134.000	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale e finanziamento FSC	Progettazione in corso

Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo	23.000.000	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale	Progettazione in corso
Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale	17.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante con Fondi PON	Lavori in corso (importo dell'appalto c.a. 64.000.000 €)
Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco	5.000.000	Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante Comune di Messina con Fondi PON	Lavori in corso (importo dell'appalto c.a. 27.000.000 €)
Porto di Milazzo – Dragaggio dei fondali operativi	5.950.000	Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale ed ex L. 166/2002	Appalto in esecuzione - lavori in attesa di ripresa a seguito recente sottoscrizione di atto aggiuntivo
Porto di Milazzo – Completamento banchine e pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali	7.000.000	Fondi POR e Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale	Il contratto è stato risolto in danno all'appaltatrice che non ha proseguito i lavori, realizzati al 75% circa. Il Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria sta redigendo la progettazione dello stralcio di ultimazione delle opere.
Comune di Pace del Mela - Costruzione di un pontile commerciale in località Giammoro	24.990.000	Decreto Dir. Gen. MIT del 27/11/2002 - approvazione del Protocollo d'Intesa rep.1 del 21/10/2002 per € 11.620.280,23, oltre ad € 13.369.719,77 di Fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale	Lavori in corso

Gestione del demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Il Comitato di Gestione con Delibera n. 10 del 07/08/2020 ha espresso parere favorevole, sull'iniziativa del Presidente di porre in essere, a mezzo propri provvedimenti, le iniziative necessarie ad ottemperare alla normativa in argomento, attenendosi ai seguenti principi:

1. Parità di trattamento tra gli operatori;
2. Proporzionalità nel criterio di riduzione dei canoni demaniali;
3. Rigore nella valutazione intesa a stabilire la sussistenza dei requisiti di Legge che danno diritto alla riduzione medesima;
4. Rispetto dei limiti di bilancio in relazione all'applicazione della normativa derogatoria.

Di conseguenza con Decreto presidenziale n. 140 del 27/08/2020 è stata disposta, come indicato nel citato D.L.34/2020, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 Cod. Nav., agli articoli 16, 17 e 18 L. n. 84/94 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020, secondo i seguenti criteri:

- misura proporzionale della riduzione all'effettiva diminuzione del fatturato rispetto all'anno 2019;
- ai fini di usufruire del beneficio di cui al precedente, produzione da parte degli istanti di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante la diminuzione di fatturato in termini percentuali per i periodi richiesti unitamente a copia asseverata dei registri delle fatture emesse degli anni 2019 e 2020;
- proporzionalità dell'ammontare del beneficio, onde assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio complessivo, alle disponibilità delle risorse di parte corrente del Bilancio dell'esercizio in corso dell'AdSP dello Stretto anche tenuto conto di quanto stabilito dal comma 8 dell'art 199 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che dispone che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, si procede all'assegnazione delle risorse di cui al comma 7, nonché alla determinazione delle quote di avanzo di amministrazione, eventualmente utilizzabili da ciascuna delle Autorità di sistema portuale e dall'Autorità portuale di Gioia Tauro per le finalità del comma 1, lettera a), nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2020".

Secondo le modalità sopra indicate, sono stati individuati i seguenti termini di presentazione delle istanze:

- o entro e non oltre il 15 settembre 2020, a pena di esclusione dal beneficio, per la diminuzione del fatturato nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 ed il 30 giugno 2020;
- o entro e non oltre il 10 dicembre 2020, a pena di esclusione dal beneficio, per la diminuzione del fatturato nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 ed il 30 novembre 2020.

In considerazione di quanto sopra, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 Cod. Nav., agli articoli 16, 17 e 18 L. n. 84/94 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 è stato pari ad euro 381.893,09 a beneficio di n. 37 su 38 Ditte richiedenti.

L'ammontare del beneficio, onde assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio complessivo, ha trovato regolare copertura nelle disponibilità delle risorse di parte corrente del Bilancio di Previsione 2020 dell'Ente.

Canoni demaniali marittimi richiesti per l'anno 2020: euro 3.237.349,60

Canoni demaniali marittimi introitati per l'anno 2020: euro 1.994.933,02

Ammontare dei canoni 2020 non riscossi: euro 1.242.416,58

Tasse portuali

Gli effetti della pandemia COVID-19 hanno avuto ricadute inevitabili anche sul settore della raffinazione del petrolio facendo registrare una contrazione delle *Tasse portuali* nel 2020 rispetto l'anno 2019 del 21%.

Parimenti dicasi per le *Tasse di Ancoraggio* che diminuiscono nel 2020 rispetto il 2019 del 12,15%.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	10.964.374	11.343.174	8.956.214
Tassa di ancoraggio	4.316.244	4.394.519	3.860.554
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	15.280.618	15.737.693	12.816.768

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO
RENDICONTO GENERALE 2020

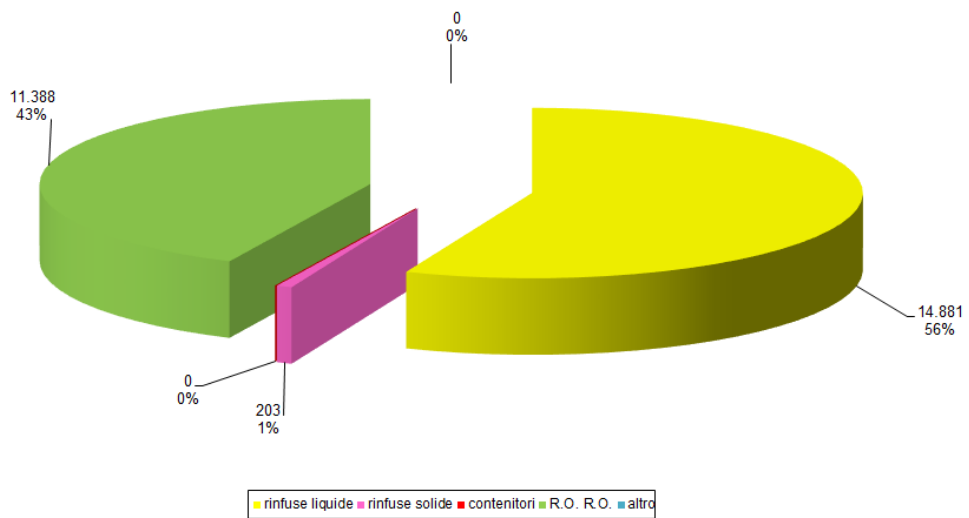
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.465.714	97,4%	-17%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.123.463	56,4%	-3%
Canoni demaniali	3.237.350	19,1%	-5%	Uscite per gli organi dell'Ente	278.886	5,0%	10%
Tasse	12.816.768	75,8%	-19%	Uscite per il personale	2.432.244	43,9%	-5%
Altri redditi e proventi	62.920	0,4%	-41%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	412.333	7,4%	2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	348.676	2,1%	-40%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	174.962	3,2%	48%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.636.667	29,6%	-36%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	603.274	10,9%	56%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.538.366	16,8%	-12%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	23.257.292	100%	682%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	8.107.499	34,8%	293%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	447.650	2,6%	1875%	manutenzione straordinaria	15.001.631	64,4%	2557%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.913.364	80,7%	-15%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	148.162	0,6%	-57%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	48.268	0,2%	-82%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.305.560	70,8%	618%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.057.704	12,3%	-17%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	20.971.068	100%	-23%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	27.042.224	100%	4%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	10.271.058	38,0%	11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-	in conto capitale	11.494.304	42,5%	0%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.057.704	19,3%	-17%	di partite di giro	5.276.862	19,5%	0,2%
TOTALE USCITE	32.901.630	100%	128%	Risultato d'amministrazione	117.329.350		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	63.716.088	100%	24%	Risultato finanziario	-11.930.562		
di parte corrente	3.118.008	4,9%	-20%	Risultato economico	10.107.820		
in conto capitale	60.024.662	94,2%	27%	Patrimonio netto	143.840.882		
di partite di giro	573.418	0,9%	-2%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	6,16
2020	5,27

AdSP dello Stretto-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR IONIO

Molo San Cataldo – 74100 Taranto

tel. 099/4711611 – fax 099/4706877

www.port.taranto.it – authority@port.taranto.it – protocollo.autportta@postecert.it

Presidente

prof. Sergio Prete

(dall'8.11.2016)

Segretario Generale

Dott. Fulvio Lino Di Blasio

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Con Decreto del Presidente n. 25 del 12.03.2020 - a seguito dell'emanazione dei DPCM del 04.03.2020, del 08.03.2020 e del 09.03.2020 afferenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale – è stato introdotto il lavoro agile per il personale dell'AdSPMI, inizialmente, sino al 3 aprile 2020, successivamente prorogato atteso il protrarsi dello stato di emergenza.

Con successivo Decreto del Presidente n. 68 del 15.09.2020, a seguito dell'art. 263 della legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della Circolare n. 3/2020 in data 24 luglio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, ha applicato con decorrenza dal 16 settembre 2020 sino al 31 dicembre 2020, il lavoro agile al personale nel limite del 50%, come risulta dalla mappatura delle attività eseguibili in modalità di lavoro agile con l'individuazione del personale assegnato alle stesse, predisposta dai singoli dirigenti, allegata al predetto Decreto.

Con successivo Decreto del Presidente n. 91 del 02.11.2020, a seguito del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" che, in particolare, ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021, del DPCM del 24 ottobre 2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che all'art. 3 ha disposto che "...Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all' articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77" e del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 che tra l'altro ha precisato che "Le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato", l'ADSPMI ha valutato applicabile il lavoro agile al personale nella misura dell' 80% "ferma restando l'individuazione delle attività eseguibili in modalità di lavoro agile e del personale assegnato alle stesse effettuata dai dirigenti dell'Ente di cui al decreto n. 68 del 15.09.2020"

Le direzioni hanno proceduto ad organizzare il lavoro in modalità agile ed in presenza con programmazione bisettimanale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4	404.887
QUADRI	9	6	467.509
IMPIEGATI	56	35	2.677.814
OPERAI	0		
Totali	70	45	3.550.210

Alla predetta dotazione organica occorre aggiungere il Segretario generale e n. 6 unità in somministrazione.

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 15,39%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 27,19%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 03/2020 del 13/05/2020, è stato approvato il nuovo Piano Operativo Triennale (POT) 2020- 2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il documento programmatico previsto dalla vigente normativa del Sistema Portuale Italiano finalizzato a pianificare, lungo un arco temporale triennale, la condotta istituzionale - strategica, organizzativa ed operativa - dell'AdSP.

In linea con quanto effettuato nel corso del 2019 in fase di revisione della precedente programmazione strategica, anche per la redazione del nuovo POT l'Ente ha inteso abbracciare una metodologia basata sul principio della partecipazione quale strumento di apertura e promozione di politiche inclusive in grado di favorire l'integrazione tra i piani di sviluppo e, nel contempo, la coesione tra stakeholder del porto di Taranto - il cluster portuale, gli Enti, le Istituzioni e il personale interno - al fine di accrescere il valore dell'accountability istituzionale puntando sulla sperimentazione di nuove metodologie di lavoro.

La scelta dei nuovi obiettivi da raggiungere nell'arco temporale oggetto della programmazione triennale 2020-2022 è stata motivata dalla necessità di uniformare la programmazione strategica dell'Ente creando una coerenza logica ed una connessione con gli altri documenti programmatici alla base della condotta istituzionale dell'AdSP, in primis il Piano della Performance 2020-2022 ossia il documento che contiene la

definizione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione del 2020, in continuità con la pianificazione triennale.

Il Piano Operativo Triennale basa, quindi, la propria strategia su n. 5 obiettivi prioritari: *Innovazione, Porto e territorio, Sostenibilità, Infrastruttura fisica e Competitività, Accountability istituzionale*. L'implementazione di tali obiettivi si svilupperà attraverso n. 20 azioni strategiche che andranno a tradurre e dare nuovo impulso alle diverse componenti portuali: da quella commerciale a quella logistica, da quella turistico - crocieristica a quella infrastrutturale e, non ultima, la componente industriale, all'insegna della sostenibilità economica ed ambientale.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale

L'AdSP sta attuando un'attività di promozione del Documento di Pianificazione energetica e ambientale (DEASP) come previsto dal D.Lgs 169/2016, al fine di perseguire adeguati obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.

Il DEASP è stato adottato dal comitato di Gestione con delibera n.12/19 del 18.12.2019.

Successivamente all'adozione del DEASP si sono tenuti incontri con operatori economici leader nel campo dell'efficientamento energetico, raccogliendo diverse manifestazioni di interesse ai fini della presentazione di una proposta di partenariato pubblico privato ex art.183 del D.Lgs 50/2016.

Le proposte potranno essere realizzate anche mediante un Project Financing per l'affidamento in concessione delle opere di riqualificazione energetica degli edifici, delle strutture e delle infrastrutture e per la gestione energetica integrata mediante una o più Micro Smart Port Grid dedicate alla produzione, accumulo e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per consentire la riduzione delle emissioni di CO₂ in ambito portuale, nel DEASP si è prevista la diffusione dell'alimentazione delle navi e dei veicoli stradali a GNL. Occorre tener presente che l'impiego del GNL è parte integrante di un più ampio disegno di politica energetico-ambientale dell'Unione Europea, che mira alla graduale transizione a una low carbon economy.

Per l'attuazione del DEASP è stata predisposta la seguente documentazione propedeutica all'avvio di una procedura di gara mediante RdO aperta sul MePA per l'affidamento del servizio di redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali di un impianto di stoccaggio e distribuzione del GNL:

- Specifica tecnico economica
- Quadro economico del servizio
- Determinazione dei corrispettivi per servizi di ingegneria
- Modello Gara

Nel corso del 2020 l'attività di predisposizione degli elaborati tecnici ed amministrativi necessari alla procedura di affidamento sono stati revisionati e modificati per tener conto di manifestazioni di interesse sul tema, presentate da importanti operatori nazionali nell'ambito del tavolo CIS (contratto istituzionale di sviluppo) istituito dal Governo nazionale per la città di Taranto.

La procedura di affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità è si è conclusa con l'esclusione di entrambi i concorrenti partecipanti.

Nell'ambito della attività di promozione ed informazione connessa allo sviluppo degli scenari proposti nel DEASP è stata presentata all'Adsp un'istanza di concessione per un impianto di distribuzione di GNL alle navi. Tale proposta contiene, tra l'altro, anche lo studio di fattibilità dello stesso in istruttoria presso la commissione demanio.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Al fine di contrastare la diffusione del virus, l'Ente ha provveduto ad informare e informa in maniera continuativa e costante, tutti i lavoratori e chiunque voglia entrare nell'Ente in merito al rischio derivante dalla pandemia, mediante:

- diffusione capillare di e-mail informative ai dipendenti;
- affissione, in più punti visibili della sede di lavoro del "decalogo" del Ministero della Salute. Tale manifesto è sostituito ogni qual volta è emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- affissione dell'Allegato 4 del DPCM 26/04/2020; tale allegato è sostituito quando viene aggiornato;
- diffusione nota informativa relativa ai comportamenti da assumere da parte dei dipendenti, dei fornitori e di tutti coloro che accedono a vario titolo all'interno dell'Ente.
- tutte le informazioni sono state rese disponibili nel protocollo anticontagio dell'Ente, redatto ai sensi dell'allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 e smi, che è reperibile sulla rete intranet nella sezione documenti;
- è stata creata una sezione dedicata alla situazione di emergenza sul sito dell'Ente.

L'Ente ha messo a disposizione dei dipendenti e di eventuali utenti il detergente per le mani, i guanti e le mascherine (chirurgiche ed FFP2) e ad ogni accesso è stato posizionato un dispenser. Sono state consegnate ad ogni dipendente anche le visiere protettive.

È stata prevista una attività di sanificazione settimanale a partire dal 3 aprile 2020 di entrambe le sedi dell'Ente. L'attività di sanificazione è diventata bisettimanale dato il numero esiguo di dipendenti presenti.

L'Ente continua a:

- promuovere l'uso di sistemi alternativi alle riunioni, quali ad esempio videoconferenze, call conference etc. Non sono consentite le riunioni in presenza escluse quelle dal carattere della necessità e urgenza;
- ridurre le partecipazioni dei dipendenti a manifestazioni, eventi, riunioni esterne alle sedi dell'Ente a quelle indispensabili;
- sospendere ed annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

È stato istituito il comitato previsto dal punto 10 dell'allegato 6 al DPCM del 26 aprile 2020 ed i suoi membri sono stati coinvolti ed interessati alla gestione delle problematiche afferenti l'emergenza sanitaria in atto.

Analisi dei traffici

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2020, è stato di 15.777.982 tonnellate, con un decremento pari al -12,9 % rispetto all'anno precedente (-2.347.189 tonn.).

RINFUSE

La movimentazione delle rinfuse liquide ha registrato un decremento (-1,5%) rispetto al 2019. Nel 2020 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di 4.278.384 tonnellate di cui 2.943.493 di prodotti raffinati (+2,5%), 1.231.297 di petrolio greggio e più di 103mila tonnellate (-35,2%) di altre rinfuse liquide.

Per quanto riguarda la movimentazione di rinfuse solide, si è registrato un forte calo che ha interessato il traffico in quasi tutti i mesi nel corso dell'anno. La riduzione della produzione siderurgica dovuta agli effetti associati alla pandemia ha avuto un drastico impatto sul traffico di rinfuse solide rispetto alla precedente annualità. In totale sono

state movimentate 8.290.602 tonnellate, per un decremento pari al -9,6% rispetto al 2019.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state 3.208.996 di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2019 pari al -30,4%.

TRAFFICO CONTAINER

In data 12 luglio 2020 è stata avviata l'operatività del Molo Polisetoriale del porto di Taranto con il primo scalo della nave portacontaineri "Nicola" della compagnia CMA-CGM che ha inaugurato l'inserimento del porto di Taranto nel servizio feeder "SSLMED Turmed" che connette Taranto con Turchia, Malta e Tunisia, impiegando navi fino a 1.100 Teus.

Nel mese di dicembre è stata avviata la seconda linea "SSLMED Adrinaf" che collega l'Italia con Croazia, Algeria, Slovenia, Montenegro e Malta impiegando navi dalla capacità di più di 1.300 Teus.

Nel corso dell'anno sono stati movimentati in totale 5.512 Teus, con 3.209 Teus sbarcati e 2.203 imbarcati.

TRAFFICO PASSEGGERI

In relazione al traffico passeggeri, a causa delle norme di contenimento della pandemia da Covid-19 gli scali programmati per il 2020 sono stati cancellati e il traffico passeggeri totale è risultato azzerato.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Notizie sulla revisione annuale del piano organico del porto

Con Decreto n. 146/18 del 28/12/2018 è stato adottato, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione Consultiva Locale, il "*Piano dell'organico 2019 - 2021 dei Porto di Taranto*" redatto ai sensi dell'art. 8, co. 3, lett. s-bis) della legge 84/94.

In detto documento, in aggiunta rispetto a quanto definito dalla norma, per le peculiarità locali, sono state inserite nella mappatura anche l'impresa ex art. 19, L. 84/94 e l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale istituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 243/2016 convertito in Legge n.18 del 27 febbraio 2017. Stante il generalizzato periodo di crisi ed in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19 che ha in modo non preventivabile modificato le attività programmate non si è proceduto all'aggiornamento di detto piano dell'organico.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett) b) del decreto legge n. 34/2020 Conv. in legge n. 77/2020

In applicazione alle previsioni normative, vista l'istanza dell'impresa autorizzata ex art. 17, L. 874/94 relativa al periodo "aprile - luglio 2020" per un totale di n. 134 giornate di lavoro prestate in meno ed effettuati gli accertamenti di rito, si è proceduto all'erogazione della somma di € 12.060,00.

Per completezza d'informazione si precisa, altresì, che in data 22/01/2021 l'impresa autorizzata ex art. 17, L. 84/94 ha presentato istanza per l'erogazione del contributo previsto da detta norma per il periodo "agosto - dicembre 2020".

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso dell'anno 2020 sono state presentate n. 505 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 10.390.000,00	€ 6.573.372,00	60,65%	€ 1.247.849	18,98%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 75.132.075	€ 74.891.056	99,68%	€ 26.445.581	35,31%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente	15.760.000	Progettazione esecutiva	0%
bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco nord	700.000	Progettazione esecutiva	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO	18.050.000	Fondi propri	Nel corso del 2020 è stato affidato l'appalto per la esecuzione dei lavori, a seguito di procedura di gara curata da Invitalia.
RETTIFICA, ALLARGAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO	25.500.000	Fsc 2014-2020 Delibera Cipe 12/2018 € 13.810.000+ Protocollo di intesa MIT n. 7 del 21.10.2002 € 11.688.723 +Fondi AdSP € 1.277,00	Nel corso del 2020 sono stati avviati i lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto Rep. 751 del 09.09.2019. Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori e sono stati emessi n° 3 stati di avanzamento per un totale di € 3.143.627,22, che rappresentano il 22% circa del totale dei lavori.
RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO	18.800.000	Fsc 2014-2020 Delibera Cipe 12/2018	Nel 2018 è stato stipulato il contratto con l'impresa appaltatrice e nel 2019 sono stati consegnati i lavori, Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori con ultimazione avvenuta il 04.08.2020.
INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MMC DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO PER LA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO	83.000.000	pon 2007 - 2013 € 1.944.749,57 + pon 2014 - 2020 € 18.045.183,00 + Fondi fas 2007-2013 Delibera Cipe 87/2012 17.167.413 + D.M. 468/2001 Min Ambiente € 7.674.000 + fondi AdSP	L'opera rientra nell' "Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" del 20.06.2012. Nel corso del 2020 l'Appaltatore ha continuato l'esecuzione dei lavori, per i quali al 31.12.2020 sono stati emessi n°14 SAL per € 23.683.061,75.
EDIFICI PER LA SISTEMAZIONE LOGISTICA DEI SERVIZI TECNICO-NAUTICI IN AREA RETROSTANTE LA DARSENA SERVIZI DEL PORTO DI TARANTO	7.800.000	Fondi propri	L'intervento permette di incrementare la dotazione infrastrutturale del porto, con moderni edifici che ospiteranno gli uffici degli operatori dei servizi tecnico-nautici, localizzati in un'area baricentrica nel porto di Taranto. Sono stati consegnati i lavori all'impresa appaltatrice il 07.06.2019. Nel corso del 2020 sono stati emessi n°3 SAL per un totale di € 1.980.629,86 (pari al 40% circa del totale dei lavori).
CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO NEL PORTO DI TARANTO	12.755.000	Fondi propri	L'opera prevede la realizzazione di un edificio polifunzionale sul molo S. Cataldo con la riqualificazione delle aree esterne. L'opera intende promuovere, coerentemente con le indicazioni del Piano Regolatore Portuale, un processo di valorizzazione del

			waterfront portuale e di integrazione tra la città e il porto. Sono in corso di realizzazione le opere impiantistiche e quelle di finitura dell'edificio. Allo stato attuale risultano realizzati lavori per il 85% circa del totale previsto.
PIASTRA PORTUALE DI TARANTO	198.708.383	D.I. 43/2013 € 30.075.893,47 - Delibera Cipe 74/03 D.I. 61/2017 € 21.523.000 - Delibere Cipe 104/2010 e 6/2012 € 33.600.000 - art. 9 L. 488/99 € 58.954.251,48 - art. 36 L. 166/2002 € 27.353.332,63 - Pon 2000-2006 € 4.000.000,00 + Fondi AdSP € 6.093.522,42	Al 31 dicembre 2020 sono stati emessi n° 32 stati di avanzamento per un totale di M€ 208 (che rappresentano circa il 97% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).
POTENZIAMENTO COLLEGAMENTI FERROVIARI DEL PORTO DI TARANTO		di competenza RFI	Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Ministero infrastrutture-Autorità portuale-Regione Puglia-RFI del 2010, si è individuato RFI quale Ente attuatore dei due lotti di intervento per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale. RFI ha, pertanto, curato la redazione dei progetti e le relative procedure autorizzative. Gli interventi sono finanziati con fondi del PON 2007-13 per € 25.500.000,00, e sono sottoposti al monitoraggio del Commissario straordinario (D.P.C.M. 17.02.2012). Nel corso del 2018 RFI ha aggiudicato l'appalto ed avviato la fase di esecuzione. Nel corso del 2020 RFI ha risolto il contratto con l'Appaltatore.

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

L'AdSP ha implementato la procedura di riduzione dei canoni concessori previsti per le finalità di cui dall'articolo 199, comma 1, lettera a) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 in conformità a quanto dall'art. 4 del decreto attuativo n. 529 del 26 novembre 2020, allegato alla nota n. 303 del 07.01.2021 del MIT.

Per quanto concerne la percentuale di riduzione dell'importo dei canoni concessori, di cui all'articolo 36 del Codice della Navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri, per quei concessionari che abbiano subito una perdita di fatturato pari o superiore al 20%, si evidenzia come la stessa sia stata determinata nella misura corrispondente alla sola percentuale di riduzione del fatturato superiore al 20%.

Tale criterio, infatti, tiene conto dell'esigenza di garantire parità di trattamento con i concessionari che abbiano subito una perdita di fatturato inferiore al 20% e che, quindi, ai sensi della norma, non godrebbero di alcuna riduzione del canone dovuto. Con tale interpretazione si considera la percentuale indicata dalla norma quale rischio d'impresa a cui, indistintamente, sono assoggettati tutti i concessionari e solo il superamento di tale limite viene considerato ai fini del ristoro del danno subito. Ciò in linea con gli esiti della Conferenza dei Presidenti delle AdSP/AP del 23.11.2020 che ha espresso il proprio avviso favorevole sulle cennate modalità di erogazione delle risorse peraltro anche rappresentate nella nota di Assoportiti del 20.11.2020.

In relazione a quanto precede, l'AdSP ha inviato a tutti i concessionari - tranne ai titolari di concessioni soggette al pagamento di canoni minimi ovvero ricognitori - ed alle imprese ex artt. 16 e 17 L. 84/94 apposita nota finalizzata all'acquisizione di eventuale domanda di riduzione del canone *ex lege* corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, afferente il fatturato conseguito con riferimento ai due periodi indicati nell'art. 199, co. 1, lett. a).

Si è potuto determinare - facendo riferimento alle domande pervenute nel termine all'uopo assegnato solo per consentire alla Scrivente la trasmissione dei dati nel termine fissato dal Decreto n. 529 cit. - l'entità della riduzione dei canoni che comporterà la restituzione con riferimento ai canoni introitati nell'anno 2020 della somma di € 160.828,12.

L'AdSP procederà - sugli esiti delle verifiche delle autodichiarazioni fornite dai concessionari sui fatturati - a rimborsare le riduzioni riconosciute.

I canoni accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 1.370.193,83.

I canoni afferenti l'anno 2020 sono stati interamente introitati a meno di un paio per i quali sono stati eseguiti solleciti ed in ogni caso sotto osservazione.

Tasse portuali

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	12.383.915,00	12.351.464,00	9.385.893,00
tassa di ancoraggio	4.428.363,00	5.712.747,00	4.038.463,00
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	16.812.278,00	18.064.211,00	13.424.356,00

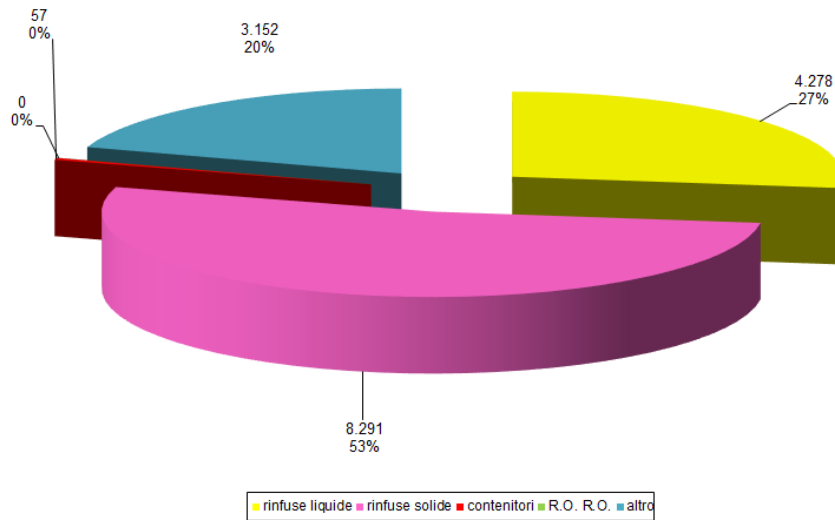
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO
RENDICONTO GENERALE 2020

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	15.180.649	65,8%	-28%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.500.054	55,4%	-5%
Canoni demaniali	1.630.686	7,1%	-44%	Uscite per gli organi dell'Ente	332.518	4,1%	-7%
Tasse	13.424.356	58,2%	-26%	Uscite per il personale	3.746.113	46,2%	-4%
Altri redditi e proventi	125.607	0,5%	-7%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	421.423	5,2%	-9%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	286.332	3,5%	-8%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.701.941	33,3%	-28%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	627.720	7,7%	21%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.116.047	27,1%	-13%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	16.106.398	81%	126%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	15.645.208	78,3%	123%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	7.885.084	34,2%	-17%	manutenzione straordinaria	21.000	0,1%	50%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.065.733	80,5%	-25%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	440.190	2,2%	431%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	3.743.696	18,7%	1676%
RISCOSSIONE DI CREDITI	5.738	0,2%	-14%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	140.618	0,7%	47%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.700.307	99%	-93%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	19.990.712	66,8%	169%
Altri enti pubblici	3.700.307	99,0%	1657%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.837.866	6,1%	-7%
ENTRATE DA PRESTITI	33.121	0,9%	-65%	TOTALE ENTRATE	28.642.765	100%	-66%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	87.149.708	100%	-10%
Altri debiti finanziari	33.121	0,9%	-65%	di parte corrente	2.974.912	3,4%	-23%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.739.166	13,1%	-93%	in conto capitale	84.078.422	96,5%	-9%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.837.866	6,4%	-7%	di partite di giro	96.374	0,1%	-17%
TOTALE ENTRATE	28.642.765	100%	-66%	Risultato d'amministrazione	215.736.654		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	87.149.708	100%	-10%	Risultato finanziario	-1.301.860		
di parte corrente	2.974.912	3,4%	-23%	Risultato economico	10.350.489		
in conto capitale	84.078.422	96,5%	-9%	Patrimonio netto	289.901.804		
di partite di giro	96.374	0,1%	-17%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	4,46
2020	3,37

AdSP del Mar Ionio-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Sede legale: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 70122 BARI

Tel 080 5788511 fax 0805245449

Uffici Territoriali:

Brindisi: P.zza V. Emanuele II 7, 72100 tel. 0831 562649

Manfredonia: L.mare Nazario Sauro, 71043 tel. 0884 538547

Barletta: Via C. Colombo, 76121 tel. 0883 531479

Monopoli: Molo di Tramontana, 70043 tel. 080 9376645

www.adspmam.it

Email protocollo@adspmam.it - Pec protocollo@pec.adspmam.it

Presidente

prof. Ugo Patroni Griffi

(dal 4.4.2017)

Segretario Generale

dott. Tito Vespasiani

(dal 2018)

Aspetti organizzativi

A seguito dell'emanazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione della pandemia da COVID-19, e dei successivi DPCM del 01/03/2020 e del 08/03/2020 recanti le disposizioni relative alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, l'ADSP in data 09/03/2020 ha approvato il Regolamento straordinario di attuazione dello smart-working.

Sulla base di tale regolamento, il personale dipendente, in distacco ed interinale è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività lavorativa in smart-working, fatta eccezione soltanto per le attività ispettive e di monitoraggio connesse alla supervisione operativa; alle attività connesse alla esecuzione di lavori, servizi e forniture; alle attività connesse alla gestione della security portuale.

L'Ente ha provveduto a verificare la sicurezza delle dotazioni informatiche di proprietà dei dipendenti, che hanno potuto lavorare connettendosi in remoto alle postazioni d'ufficio dell'Ente e a dotare di computer fissi o portatili i dipendenti che erano sprovvisti di adeguate attrezzature informatiche.

Il Regolamento è tuttora in vigore e l'organizzazione dell'attività lavorativa in smart working è stata disciplinata nel corso dei mesi con Ordini di servizio del Segretario Generale, modulando ed alternando lo smart-working alla presenza presso gli uffici del personale sulla base dell'andamento dell'emergenza epidemiologica ed in ottemperanza alle disposizioni legislative di contenimento della stessa, nonché con riguardo all'esigenza di dover assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché la celere conclusione dei relativi procedimenti.

Il livello di informatizzazione dell'Ente ha consentito di attuare la riorganizzazione della struttura organizzativa senza grossi costi aggiuntivi al netto di un fisiologico aggiornamento dei computer in uso che era comunque in programma di essere attuato.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	8	6+1	1.139.047
QUADRI	25	20	1.991.785
IMPIEGATI	52	44	3.166.013
OPERAI	0	0	
Totali	85	71	6.296.845

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 36,25%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 33%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

Il Piano Operativo Triennale 2020/2022 dell'AdSP MAM è stato approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 14 del 22.12.2020.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal Documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

L'Autorità di Sistema Portuale è impegnata, da tempo, in un percorso di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, nei porti del Sistema di propria competenza (Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia e Monopoli). Ciò, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie. Il percorso avviato dall'Ente ha visto la sua prima concretizzazione nella predisposizione del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale di Sistema portuale (DPEASP), redatto a termini dell'art. 4 bis della Legge 84/94 e sue ss.mm. e ii.; approvato dal Comitato di gestione dell'Ente in data 27 settembre 2019 e da ultimo aggiornato nel marzo 2020.

E' seguito a tanto, come da previsione normativa, un periodico e costante aggiornamento del predetto documento e l'avvio di una fase funzionale e propedeutica alla realizzazione degli interventi previsti e pianificati dal DPEASP.

Questi tutti compiti, in aggiunta a quelli assegnati precipuamente dalla legge n.10 del 1991, sono sostanzialmente da prevedersi in capo alla figura del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, (comunemente più noto con il termine di Energy Manager) di cui all'art. 19 comma 1 della L. 10/91: "entro il 30 aprile di ogni anno i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che

nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il settore Industriale ovvero a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio per tutti gli altri settori, debbono comunicare al Ministero dello sviluppo economico il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia". Dette figure "individuano le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro è necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia, assicurano la predisposizione di bilanci energetici, in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali, predispongono i dati energetici ..." (Art. 19, comma 3, L.10/91).

Valutato che a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio corrispondono 5,3 milioni di Kwh in usi finali e che, dalle rilevazioni effettuate per la stesura del DPEASP, si è pervenuti alla stima di un consumo totale, per l'intero Sistema, superiore a 6 milioni di Kwh, se ne è dovuto derivare, di fatto, che anche questa Autorità rientra tra i soggetti obbligati a dotarsi di tale figura tecnica.

Con Determina nr. 458 del 4 dicembre 2020 si è provveduto pertanto alla individuazione del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia attraverso la nomina di funzionario tecnico in organico al Dipartimento Tecnico dell'Ente.

E' risultato altresì necessario dotarsi, nella prefigurazione richiesta ed auspicata dalla governance attuale dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 14001, anche di specifica figura professionale, individuata sempre nel proprio organico e sempre con il predetto provvedimento amministrativo, quale Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale; quella parte del sistema di gestione cioè, per dirla con la predetta norma, "utilizzata per gestire aspetti ambientali, adempiere gli obblighi di conformità e affrontare rischi ed opportunità" in chiave green.

Un approccio sistematico alla gestione ambientale può fornire, infatti, alla nostra organizzazione informazioni per costruire successo a lungo termine e creare opportunità per contribuire allo sviluppo sostenibile.

La determina 458/2020 ha inoltre stabilito l'affidamento di precipuo incarico, della durata di due anni, a gruppo di lavoro esterno, segnatamente al Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.C.ar.l, finalizzato ad affiancamento e supporto operativo e scientifico alle figure nominate come sopra per le seguenti macro attività:

- servizio di supporto all'Energy Manager per le attività a egli attribuite e per la definizione del Sistema di Gestione dell'Energia (S.G.E.), con l'obiettivo, da raggiungere nell'arco dei due anni di durata del servizio, di consentire all'Ente di poter richiedere e ottenere la certificazione ISO 50001:2018 per il Sistema di Gestione dell'Energia (SGE);
- servizio di supporto al Responsabile per la Gestione Ambientale finalizzato all'implementazione e del miglioramento del Self Diagnosis Method (S.D.M.), sistema di autocontrollo del programma di gestione ambientale di valutazione dei rischi, così come definito dalla rete EcoPorts;
- servizio di supporto al Responsabile per la Gestione Ambientale finalizzato all'avvio della procedura di ottenimento della certificazione P.E.R.S. (Port Environmental Review System);
- servizio di supporto al Responsabile per la Gestione Ambientale per le attività ad egli attribuite con l'obiettivo, da raggiungere nell'arco dei due anni di durata del servizio, di consentire all'Ente di poter richiedere e ottenere la certificazione ISO 14001:2015 e/o EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) dell'UE secondo il Regolamento UE n.1221/2009 e ss.mm.ii.

- servizio di affiancamento all' Energy Manager ed al Responsabile della Gestione Ambientale nel costante aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (D.P.E.A.S.P.);
- servizio di supporto ai fini dello sviluppo delle azioni propedeutiche alla realizzazione degli interventi previsti nel DPEASP, con particolare riferimento agli studi di prefattibilità e di progetti di fattibilità tecnico economica relativi alle iniziative che l'Ente attuerà anche in funzione dei successivi e previsti aggiornamenti dello stesso Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale.

Quale principale prima azione "di campo" conseguente l'adozione del DPEASP è da evidenziare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e Brindisi". Si tratta di un intervento volto alla realizzazione di due sistemi di elettrificazione di banchine, il primo che alimenti le navi agli ormeggi n. 15,16/17, 18 di Punta delle Terrare nel Porto di Brindisi e il secondo per l'approvvigionamento energetico delle navi agli ormeggi n.10 e n.11 della Darsena di Ponente nel Porto di Bari. L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico), connessi agli impianti di Cold Ironing progettati in modo da soddisfare anche parzialmente il fabbisogno energetico delle navi ormeggiate in banchina.

L'opera è stata portata all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell'ambito dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali riferite all'Asse D "Green Ports" del Programma di Azione e Coesione complementare al PON "Infrastrutture e Reti" 2014 - 2020 risultando ammissibile alla predetta radice finanziaria per € 22.148.142,60 su un importo complessivo di progetto pari a € 25.661.024, come da ultimo "elenco definitivo" stilato dal MIMS - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali - Div.2 Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e Trasporti (nr. prot. 6254 del 14 aprile 2021).

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia;

Gli eventi pandemici che hanno caratterizzato quasi l'intero 2020 hanno avuto enormi riflessi anche sui traffici marittimi, coinvolgendo, per quanto riguarda l'AdSP MAM soprattutto i porti in cui si accentra il traffico soprattutto di passeggeri. Le disposizioni normative emanate dal Governo hanno portato alla completa interruzione, ad esempio, degli approdi di navi da crociera, e un serio contraccolpo hanno subito anche i traffici effettuati con navi traghetto e navi ro-ro.

I porti che maggiormente hanno subito le negative conseguenze dello stato di emergenza sanitaria sono stati quelli di Bari e di Brindisi. Il primo ha visto azzerate le previsioni di approdi di navi da crociera per oltre 250 scali già programmati, il secondo per circa 60 approdi.

Nel frattempo, il flusso delle merci che viaggiano su mezzi pesanti, sia pure in misura ridotta, è proseguito per l'intero anno. Ciò ha determinato la necessità per tutti gli Enti portuali nazionali di adottare le indispensabili misure di prevenzione e contenimento dei possibili contagi anche relativamente a quei traffici che, pur durante il periodo in questione, hanno proseguito ad operare.

Dall'altro fronte, provvedimenti di analoga natura sono stati adottati anche per l'organizzazione del lavoro di questa AdSP, con il ricorso massiccio allo *smart working*, specie durante il periodo di *lock down* più stringente.

Non può sottacersi il ruolo svolto dai porti del Sistema portuale relativamente alla ospitalità assicurata, sin del 5 aprile 2020 ad alcune navi da crociera che, causa

interruzione delle linee, si sono trovate in gravi difficoltà nel reperire scali marittimi disposti ad ospitare navi da crociera inoperose. In tal senso, sia il porto di Bari, ma soprattutto quello di Brindisi, hanno garantito, e ancora alla data attuale, garantiscono, posti di ormeggi alle navi da crociera, le cui attività sono state fermate dalla crisi pandemica da Covid-19.

Per il porto di Brindisi, si evidenzia la circostanza che ha visto operare in strettissima sinergia l'AdSP e la locale Autorità marittima per abilitare, in tempi assolutamente ridotti, la struttura della Diga foranea di Punta Riso - usualmente non destinata ad ormeggi di navi - per quanto concerne la normativa di *maritime security* oltre che con l'effettuazione di interventi di tipo infrastrutturale legati all'implementazione di alcuni arredi portuali (parabordi adeguati), tali da consentire l'accosto di grandi navi.

In sintesi, pertanto, per quanto concerne le infrastrutture portuali dedicate ai traffici passeggeri, l'Ente ha predisposto i seguenti servizi e implementazione di dotazioni:

- Acquisizione e posa in esercizio di un congruo numero di termoscanner per il controllo della temperatura corporea; tali apprestamenti sono stati collocati in tutti i terminal passeggeri ma anche presso gli Uffici di questa AdSP; a detti termoscanner è stato associato un rilevante numero di termometri portatili a raggi infrarossi il cui utilizzo è stato affidato per il porto di Bari a Securpol/Securitalia e per il porto di Brindisi all'Associazione Polizia di Stato, associazione operante nel settore anche della protezione civile e che già svolgeva analogo servizio presso il Tribunale di Brindisi;
- Acquisizione di un rilevante numero di dispenser per l'erogazione di sostanze idroalcoliche per la disinfezione delle mani; tali dispenser sono stati collocati agli ingressi/uscite dei terminal e dei principali punti accesso degli Uffici dell'Ente e nella parti comuni dei vari ambiti portuali;
- Incremento delle periodicità delle pulizie dei servizi igienici dei terminal e degli Uffici, con particolare attenzione alla pulizia e disinfezione degli arredi, delle maniglie, servizi igienici etc.;
- Incremento della periodicità delle attività di sanificazione dei terminal e dei locali annessi, con periodicità di media quindicinale nonché ogni volta in cui è stato segnalato/rilevato un sospetto caso di contagio;
- Realizzazione e posizionamento della cartellonistica informativa e monitoria relativa alle procedure di igiene e sicurezza da adottarsi da parte di tutta l'utenza portuale;
- Posizionamento degli adesivi calpestabili nei vari terminal per segnalare la posizione di sosta e di distanza tra persone;
- Realizzazione, nell'ambito dei Terminal, di corsie di separazione dei flussi dei passeggeri, dividendo i flussi in partenza da quelli in entrata a mezzo anche di tendiflex;
- Redazione del Piano gestione Emergenza Covid-19 per i porti di Bari e Brindisi.

Per quanto concerne le attività poste in essere per riorganizzare il lavoro degli Uffici di questo Ente, sono state attuate le misure indicate dalla normativa emergenziale di volta in volta emanata dal Governo e/o dal Parlamento. In particolare, durante i mesi di *lock down* più stringente, il personale ha prestato attività lavorativa con le modalità del lavoro agile.

Naturalmente, non tutto il personale dipendente ha operato con le modalità sopra indicate, poiché gli addetti ai servizi operativi e ispettivi hanno proseguito le rispettive attività garantendo la propria presenza negli ambiti portuali interessati.

Parimenti, sotto il profilo della prevenzione, l'Ente ha siglato specifica convenzione con Studio medico e laboratorio di analisi abilitato, proponendo al Personale dipendente, che invero vi ha aderito massicciamente, l'effettuazione periodica di tamponi

molecolari ovvero di analisi chimiche finalizzate alla verifica dell'eventuale contagio da Covid-19.

Con l'avanzare della campagna vaccinale e il miglioramento della situazione sanitaria complessiva livello nazionale, sia pure con gradualità e tramite l'adozione di una specifica turnistica settimanale, il personale dipendente ha assicurato la propria presenza negli Uffici dell'Ente, ripristinando in gran parte quella che era la situazione antecedente la dichiarazione di emergenza sanitaria.

Stretta sinergia ha caratterizzato anche i rapporti con le imprese portuali e le Compagnie di navigazione che, per quanto di rispettiva competenza, hanno adottato i Protocolli di prevenzione e lotta al contagio, attrezzando le rispettive aziende e navi con gli apprestamenti sanitari necessari e operando negli ambiti portuali con il rispetto delle disposizioni in materia di distanziamento e riduzione al minimo indispensabile dei contatti tra terra e bordo e tra operatori in banchina.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

L'Autorità al fine di uniformare le procedure ed i regolamenti dei porti di giurisdizione, con l'Ordinanza n. 16/2019 del 27/12/2019 ha approvato e reso esecutivo il "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni ex art 16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni portuali e dei servizi portuali nei porti ricadenti nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale", successivamente modificato con l'Ordinanza n. 2/2020 del 25 febbraio 2020.

Con ordinanza n. 30 del 22/12/2020 è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti ricadenti nelle competenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale".

Inoltre, considerata la necessità di estendere, integrare e migliorare le procedure di raccolta dei dati sul fenomeno infortunistico, nonché sugli incidenti in ambito lavorativo che si verificano all'interno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il 22 dicembre 2020 è stata emanata l'Ordinanza n. 31 con la quale è stata regolamentata la materia disponendo, tra l'altro, che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate tramite portale telematico su un modello web di comunicazione di Infortunio/Incidente.

Notizie sulla revisione annuale del piano Organico del porto

Il "Piano dell'organico delle imprese ex art. 16,17 e 18 della L. 84/94 e ss.mm. e ii. operanti nei porti dell'AdSP MAM" è stato approvato con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 14 del 17 ottobre 2018; esso risulta ancora attuale perché durante questo periodo non si sono verificate novità di rilievo che avrebbero potuto giustificare eventuali variazioni.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. B) del decreto legge 34/2020, convertito in legge 77/2020

In ottemperanza a quanto previsto dalla norma sopra indicata, l'ADSP ha erogato i contributi ivi contemplati, dopo aver verificato le autodichiarazioni rese dalle società

autorizzate a fornire lavoro temporaneo portuale ex art. 17 della legge 84/94, operanti nel sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Dette dichiarazioni, rese con le forme di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, si sono sostanziate nella comunicazione da parte delle società legittimate - sotto la propria responsabilità - dei dati concernenti le eventuali riduzioni degli avviamenti al lavoro rispetto all'anno precedente.

Si allegano per pronta consultazione tabelle riepilogative all'interno delle quali sono stati dettagliati gli importi erogati relativamente al periodo febbraio - dicembre 2020. Nella tabella non è incluso il porto di Monopoli in considerazione dell'assenza, in quel porto, del soggetto autorizzato alla fornitura del lavoro temporaneo ex art. 17 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.

INTEGRAZIONE ECONOMICA GIORNATE NON LAVORATE

CONTRIBUTI EROGATI	BARI	BRINDISI	MANFREDONIA	BARLETTA	TOTALI CONTRIBUTI
FEBBRAIO- GIUGNO	201 turni €. 30.600,00	340 turni €. 18.090,00	87 turni €. 7.830,00	62 turni €. 5.580,00	690 turni €. 62.100,00
LUGLIO - SETTEMBRE	84 turni €. 7560,00	334 turni €. 30.060	0	36 turni €. 3.240,00	454 turni €. 40.860,00
OTTOBRE - NOVEMBRE	158 turni €. 14.220,00	191,50 turni €. 17.235,00	0	0	349,50 turni €. 31.455,00
DICEMBRE	0	121,50 €. 10.935,00	0	0	121,50 turni €. 10.935,00
TOTALI TURNI	582 turni €. 52.380,00	848 turni €. 76.320,00	87 turni €. 7.830,00	98 turni €. 8820,00	1615 turni €. 145.350,00

	BARI	BRINDISI	MANFREDONIA	BARLETTA	TOTALI CONTRIBUTI
FEBBRAIO	52 turni €.4680,00	0	24 turni €. 2160	0	76 turni €. 6840,00
MARZO	44 turni €. 3960	108,5 turni €. 9765	0	5 €. 450,00	157,5 turni €.14.175,00
APRILE	0	0	0	14 €. 1260,00	14 turni €. 1260,00
MAGGIO	0	52 turni €. 4680,00	63 turni €. 5670,00	15 turni €. 1.350,00	130 turni €. 11.700,00
GIUGNO	105 turni €. 9450,00	179,5 turni 16.155,00	0	28 turni €. 2520,00	312,5 turni €.28.125
LUGLIO	0	191,5 turni €. 17.235,00	0	36 turni €. 3240,00	227,5 turni €. 20.475,00
AGOSTO	44 turni €. 3960	0	0	0	44 turni €. 3960,00
SETTEMBRE	40 turni €. 360,00	142,50 turni €. 12.825,00	0	0	182,50 turni €. 16.425,00
OTTOBRE	158 turni 14.220,00	68 turni €. 6120,00	0	0	226 turni €.20.340,00
NOVEMBRE	0	123,50 turni €. 11.115,00	0	0	123,5 turni €. 11.115,00

DICEMBRE	0	121,50 turni €. 10.935,00	0	0	121,5 turni €.10.935,00
TOTALI TURNI	443 turni €. 39.870,00	987 turni €. 88.830,00	87 turni €. 7830,00	98 turni €. 8820,00	1615 turni €. 145.350,00

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Con determina n. 309 del 30.07.2019, l'ADSP ha affidato, ex art. 36, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016, alla FONDAZIONE LOGISTICA PORTUALE - Agenzia per il lavoro - con sede legale in Milano, l'incarico per la fornitura dei corsi richiesti per il personale delle società di lavoro temporaneo ex art. 17 della legge 84/94 - nei porti di Bari e Brindisi - per l'importo di € 15.800,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR n. 633/1972. Tale attività, incentrata su corsi di abilitazione alla conduzione di mezzi meccanici, è stata purtroppo sospesa a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla Pandemia Covid 19 che non ha consentito di svolgere tale attività di formazione neanche a distanza poiché l'attività didattica necessitava lo svolgimento di tirocinio tecnico pratico obbligatorio su mezzi di impresa portuale, vietati durante il predetto periodo. Nell'ambito del progetto THEMIS si sono tenuti dei corsi gratuiti sulla sicurezza del lavoro portuale destinati ai dipendenti delle imprese portuali.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'art. 8 della legge 84/94.

Porto di Bari

Nell'aprile del 2019, si è concluso, positivamente il procedimento connesso all'applicazione del co.15bis dell'art.17 della L.84/94 e ss.mm. e ii. giusta Convenzione stipulata tra l'Autorità di Sistema Portuale e la Nazario Sauro soc. coop. A.r.l., con l'erogazione dei fondi finalizzati a ristabilire gli equilibri della predetta impresa portuale. Nel 2020 l'impresa ha regolarmente versato all'Adsp la rata annuale prevista per il rientro dal finanziamento.

Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali

Nel corso del 2020 nell'ambito della circoscrizione territoriale di questa Autorità sono state lavorate 1690 pratiche così suddivise:

- 382 nuove iscrizioni;
- 539 rinnovi di iscrizioni;
- 342 autorizzazioni per attività occasionali
- 427 pratiche relative ad integrazioni di rinnovi/iscrizioni.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 26.500.000,00	€ 8.023.735,25	30,28%	€ 203.660,42	2,54%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 41.978.214,24	€ 25.962.834,83	61,85%	€ 989.997,74	3,81%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porto di Brindisi. Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante	700.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Brindisi. Lavori di ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le Isole Pedagne.	430.000	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	
Porto di Brindisi. Riqualificazione dell'area adiacente il varco di Costa Morena Ovest previa demolizione delle strutture precarie esistenti	500.000	Progettazione definitiva. E' in corso un contenzioso tra l'Ente ed il Provveditorato competente	
Porto di Brindisi. Potenziamento degli ormeggi navi RO – RO Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	9.300.000	Progettazione definitiva. E' in corso un contenzioso tra l'Ente ed il Provveditorato competente.	
Porto di Brindisi. Lavori di manutenzione ed	15.493.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	

ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della Marina Militare			
Porto di Bari. Intervento di rimodulazione e nuova riconfigurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo S. Vito extra Schengen	1.600.000	Lavori in corso	30%
Porto di Bari. Lavori di rifacimento impianto pubblica illuminazione piazzali darsena di levante	1.200.000	Lavori in corso	30%
Porto di Bari. Realizzazione dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo S.Vito	2.700.000	Progetto definitivo	
Porto di Bari. Intervento di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale	3.500.000	Aggiudicazione lavori	
Porto di Bari. Lavori di realizzazione terminal passeggeri banchina 10	6.400.000	Progetto definitivo	
Porto di Bari. Lavori di riqualificazione area ex Cianciola	2.000.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Bari. Lavori di riqualificazione area accoglienza piazzale "Marisabella"	700.000	Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Porto di Barletta. Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti	2.800.000	Progetto definitivo	
PORTO DI MANFREDONIA. Lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti	5.200.000	Aggiudicazione gara caratterizzazione sedimenti	
Porti di Manfredonia, Barletta e Monopoli. Lavori di realizzazione di strutture leggere di accoglienza passeggeri.	655.440	Lavori in corso	50%
PORTO DI BARI. Lavori di rifacimento e di configurazione dei servizi igienici al piano terra della stazione marittima S.Vito	200.000	Conclusione lavori	
PORTO DI BARI. Riorganizzazione della viabilità interna in corrispondenza del varco di accesso al piazzale Marisabella, mediante la realizzazione di una rotatoria	300.000	Aggiudicazione lavori	
PORTO DI BARI. Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento delle strutture di controllo PIF e PED al nuovo regolamento UE 2017/62.5	150.000	Conclusione lavori	
PORTO DI BRINDISI. Fornitura e	228.000	Conclusione lavori	

posa di nr. 18 parabordi cilindrici delle dimensioni 1600x800x1800 presso la banchina di Costa Morena Est Testata Nord.			
PORTO DI BARI. Adeguamento delle postazioni di controllo della Polizia di frontiera in corrispondenza del varco pedonale AC 6 all'interno della stazione marittima ausiliaria e del varco carrabile AC 5.	469.000	Progetto definitivo	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
PORTO DI BARI. Movimentazione sedimenti all'interno del bacino portuale	2.500.000 (importo asceso a 3.500.000)	PON I&R 2014 - 2020	Lavori in corso. Bonifica ordigni bellici subacquei
PORTO DI BARI. Lavori di realizzazione terminal passeggeri banchina 10	6.400.000 (importo asceso a 10.000.000)	REGIONE PUGLIA rientro risorse Interreg IV-A Gr – I + fondi propri	Progettazione esecutiva in corso
PORTO DI BARI. Realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Molo Pizzoli	31.500.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BARI. Ristrutturazione e ampliamento Terminal Traghetti e Crociere	10.000.000	PON I&R 2014 - 2020	Progetto esecutivo
PORTO DI BARI. Realizzazione dei denti di attracco nella Darsena di ponente	9.000.000	Non finanziata	Eliminata da variante PRP a seguito parere CSLPP
PORTO DI BARI. Lavori di costruzione di tre ormeggi presso il molo S.Cataldo da asservire alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto.	36.000.000	Fondi Comando Generale Capitanerie di Porto. Convenzione 21 maggio 2019	Variante PRP in corso – VAS in corso
PORTO DI BARI. Lavori di rimozione binari ed adeguamento sede stradale dorsale di collegamento Marisabella – S.Vito	5.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
Porto di Bari – evoluzione della piattaforma GAIA per interoperabilità con sistema logistico regionale e nazionale	4.700.000	PON I&R 2014-2020	Progetto esecutivo

PORTO DI BRINDISI. Completamento infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est	39.325.000	PON I&R 2014 – 2020 – trasferita su PNRR	progetto definitivo acquisizione autorizzazioni / Procedura VIA
PORTO DI BRINDISI Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	25.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Necessaria variante al PRP/ATF
PORTO DI BRINDISI Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa morena est. 2° stralcio.	19.398.000	PON I&R 2014 – 2020 – trasferita su PNRR	progetto definitivo acquisizione autorizzazioni / Procedura VIA
PORTO DI BRINDISI Realizzazione del Molo di Sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra le isole Pedagne del Porto di Brindisi.	3.000.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BRINDISI Potenziamento degli ormeggi navi RO – RO Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	9.300.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto definitivo in verifica
PORTO DI BRINDISI Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare (in 2 stralci).	35.500.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto esecutivo
PORTO DI BRINDISI. Riquilificazione terminal costa morena – ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	12.147.000	Rientro fondi interreg Grecia Italia 2000 - 2006	Appalto avviato nel 2013, ripreso nel 2017: Risoluzione contratto per grave inadempienza. Project review.
PORTO DI BRINDISI. Lavori di manutenzione ed ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della Marina Militare	15.493.000	Delibera CIPE 10 luglio 2017	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BRINDISI. Bonifica e messa in sicurezza Area POL	3.650.000	Delibera CIPE 10 luglio 2017 + fondi propri	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI BARLETTA. Lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti	6.000.000	POR Puglia 2014 - 2020	Progetto esecutivo in corso
PORTO DI BARLETTA – Prolungamento di entrambi i moli foranei secondo le previsioni del	20.000.000	Decreto MIT n. 150/2020	Progetto definitivo in review

P.R.P. vigente			
PORTO DI BARLETTA – Lavori di costruzione Stazione Marittima Passeggeri e aree di sosta attrezzate	2.500.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
PORTO DI MONOPOLI - Lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal PRP vigente	5.000.000	Non finanziata	Piano di caratterizzazione in corso
PORTO DI MONOPOLI - Lavori di costruzione Stazione Marittima Passeggeri e aree di sosta attrezzate	2.380.000	Non finanziata	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
Porto di Manfredonia – ristrutturazione molo alti fondali	120.000.000	Candidata PNRR + ZES	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
Porto di Bari e Brindisi- lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti	25.661.000	PAC per 22.148.000 €	Progetto di fattibilità tecnica economica
Porto di Bari – interazioni porto città: Parco del castello – riconnessione castello - porto	28.500.000	PAC ammissibile ma non ancora finanziato per saturazione fondi	Progetto di fattibilità tecnica economica
Porto di Brindisi – completamento banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dragaggi sino a - 12m.	30.000.000	Candidata PNRR	Documento di fattibilità tecnico economica

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

In applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n.77/2020, l'AdSP ha provveduto ad emanare l'Ordinanza del Presidente n.25 del 5.11.2020, con la quale ha disciplinato nel dettaglio la procedura per il calcolo delle riduzioni e le condizioni di accesso al beneficio.

In particolare, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'AdSP, la riduzione prevista dal sopra citato art. 199 della Legge 17 luglio 2020, n. 77 è stata riconosciuta con le seguenti modalità:

- a) per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020 (i 7/12 del canone), in favore dei concessionari che hanno dichiarato di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 (tale dichiarazione doveva essere asseverata da professionista iscritto nel registro dei revisori legali ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 - "Legge Fallimentare");

- b) per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 (i 5/12 del canone), in favore dei concessionari che hanno dimostrato di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 (tale dichiarazione doveva essere asseverata da professionista iscritto nel registro dei revisori legali ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 - "Legge Fallimentare");
- c) in maniera proporzionale alla percentuale di perdita di fatturato, tenuto conto che:
- per riduzioni di fatturato inferiori al 20 per cento non è spettato alcun abbattimento del canone;
 - per riduzioni di fatturato pari o superiori al 20 per cento, atteso che tale valore percentuale del 20% è stato identificato come "rischio di impresa", è stato applicato un abbattimento percentuale del canone corrispondente al valore percentuale della riduzione dichiarato, al netto del citato "rischio di impresa" (es. riduzione fatturato dichiarata 53% - rischio di impresa 20% = riduzione applicabile 33%). In caso di riduzione del fatturato compresa tra il 20 e il 21%, è stato comunque applicato un abbattimento del canone pari al 1%;
 - il canone applicato, al netto della decurtazione, non poteva comunque essere inferiore ad euro 1.500,00 (individuato come valore minimo ai sensi dell'applicazione delle riduzioni).

Complessivamente la riduzione dei canoni concessori è risultata pari a € 492.448,64.

Nel 2020 gli introiti per canoni concessori hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di:

- € 1.689.691,68 per Bari (€ 1.559.435,83 riscossi; escluse le riduzioni riconosciute ex art. 199 DL 34/2020);
- € 4.589.010,88 per Brindisi (di cui € 4.372.120,45 riscossi. € 63.701,60 sono le somme risultanti dalle riduzioni ex art. 199 DL 34/2020.
- € 226.050,46 per Barletta (€ 223.297,93 riscossi; escluse le riduzioni riconosciute ex art. 199 DL 34/2020);
- € 725.392,30 per Manfredonia (€ 595.746,72 riscossi; € 5.006,40 riconosciuti quali riduzioni ex art. 199 DL 34/2020);
- € 93.254,61 per Monopoli (che, sottratta la somma di € 4.699,18 risultante dalle riduzioni ex art. 199 DL 34/2020, sono stati integralmente riscossi).

Nel corso dell'anno 2020, i tempi di riscossione dei canoni, ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta, hanno subito una dilazione dovuta all'emanazione di specifici atti, in risposta alla pandemia Covid-19, che hanno procrastinato il pagamento degli stessi a fine anno e riconosciuto ogni possibile forma di agevolazione consentita dalle leggi vigenti in materia.

Tasse portuali

Come è noto, lo stato emergenziale e l'esigenza di contenere il contagio da Covid-19 hanno indotto quasi tutti gli stati ad introdurre provvedimenti di limitazione della libera circolazione delle persone causando una forte contrazione delle attività turistiche internazionali.

Il traffico passeggeri e crocieristi dei Porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha subito una perdita dell'80% e, di riflesso, ciò ha determinato una perdita anche in termini di Tasse di Ancoraggio. Per un certo periodo il pagamento di tale tassa è stato anche sospeso.

Dall'altro lato durante il periodo emergenziale è stata assicurata la fornitura di beni e servizi di prima necessità.

La riduzione delle entrate per tasse portuali nell'anno 2020 rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 996.510,99; in termini percentuali circa il 12%, che si riduce a circa l'8% se si considera il reintegro delle Tassa di Ancoraggio in forza del Decreto Cura Italia ammontante ad € 343.300,68.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	2.125.026,80	2.457.152,52	2.515.366,22
tassa di ancoraggio	1.095.671,00	1.328.268,23	1.300.875,22*
diritti e addizionali	106.484,82	128.777,74	131.237,77
sovrattasse			
TOTALE	3.327.182,62	3.914.198,49	3.947.479,21

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE
RENDICONTO GENERALE 2020

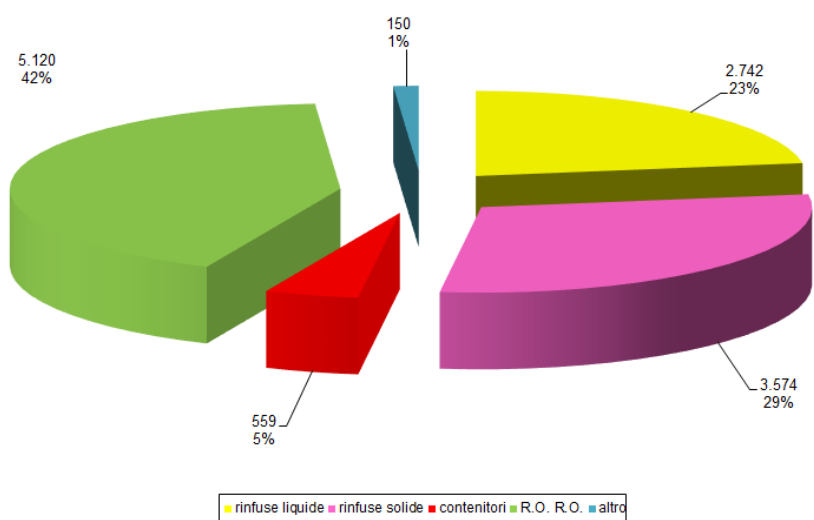
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.255.118	97,7%	-16%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.181.768	41,8%	-0,4%
Canoni demaniali	7.280.569	37,0%	3%	Uscite per gli organi dell'Ente	392.852	2,0%	1%
Tasse	8.023.207	40,7%	-8%	Uscite per il personale	6.801.366	34,8%	4%
Altri redditi e proventi	1.314.292	6,7%	17%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	987.550	5,0%	-25%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.637.050	13,4%	-57%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	528.144	2,7%	12%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	9.827.163	50,2%	-15%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.024.740	5,2%	-14%
Regione	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	19.561.815	48,4%	-8%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	14.998.725	88%	44%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	9.040.152	53,2%	158%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	446.206	2,3%	-49%	manutenzione straordinaria	2.996.416	17,6%	-26%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.701.324	50,6%	-18%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.962.157	17,4%	5%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	15.350	0,1%	38275%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.752.385	10,3%	73%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	190.362	1,1%	111%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.279.595	100%	-17%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	60.000	0,4%	362%
Stato per opere	253.786	1,7%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	14.932.303	97,3%	-12%	Rimborso di altri debiti	60.000	0,4%	362%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	17.001.472	42,0%	48%
Altri enti pubblici	93.506	0,6%	138%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.883.380	9,6%	9%
ENTRATE DA PRESTITI	48.192	0,3%	-68%	TOTALE USCITE	40.446.667	100%	11%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	56.042.645	100%	-15%
Altri debiti finanziari	48.192	0,3%	-68%	di parte corrente	7.078.358	12,6%	-16%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.343.137	39,4%	-19%	in conto capitale	48.261.609	86,1%	-15%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.883.380	10,0%	9%	di partite di giro	702.678	1,3%	-17%
TOTALE ENTRATE	38.927.841	100%	-16%	Risultato d'amministrazione	63.397.476		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	26.106.583	100%	-23%	Risultato finanziario	-1.518.826		
di parte corrente	7.196.871	27,6%	-11%	Risultato economico	-1.573.215		
in conto capitale	18.330.267	70,2%	-27%	Patrimonio netto	77.333.903		
di partite di giro	579.445	2,2%	-33%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	2,80
2020	2,35

AdSP del Mare Adriatico Meridionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Molo S. Maria - 60121 ANCONA
Tel. 071 207891- fax 071 2078940
www.autoritaportuale.ancona.it - info@porto.ancona.it
pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Presidente : Sig. Rodolfo Giampieri (dall'1.12.2016)
già presidente della ex Autorità portuale
Segretario Generale: Avv. Matteo Paroli (dal 2015)
già Segretario Generale della ex Autorità portuale

Aspetti organizzativi

L'esigenza di promuovere rapidamente all'interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale le misure volte ad evitare il contagio da "Covid-19", dovendosi contemperare le necessità di tutela della salute dei cittadini/utenti e cittadini/dipendenti con la garanzia di erogazione dei servizi, è stata fin da subito assicurata con l'adozione di un Ordine di servizio del Segretario Generale rivolto a tutto il personale dell'Autorità di Sistema Portuale che il 10 marzo 2020 ha adottato le idonee misure di prevenzione e protezione per l'emergenza legata alla diffusione del "Covid-19" facendo ricorso allo strumento del lavoro agile.

La copiosa normativa dettata in materia di prosecuzione della situazione emergenziale legata alla diffusione del "Covid-19" in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ha successivamente comportato l'adozione in data 29 ottobre 2020 di un apposito Protocollo riguardante la disciplina per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti.

Il predetto protocollo ha adottato ulteriori misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2 nonché ogni altra idonea misura per la tutela della salute del proprio personale e dell'utenza e in particolare ha utilizzato ha aumentato il numero dei lavoratori in smart working.

Conformemente alle normative vigenti in materia e al predetto Protocollo, il 28 ottobre 2020 è stato adottato un ulteriore Ordine di servizio con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha applicato la misura dello smart working al proprio personale con particolare riguardo per i dipendenti rientranti nell'ambito di applicazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dei lavoratori con situazioni di fragilità accertate dalle competenti Autorità. Ha inoltre incentivato la differenziazione dell'orario di ingresso del personale, l'utilizzo delle ferie e i congedi retribuiti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

In attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ha riguardato ben oltre il 50% del personale attraverso una pianificazione settimanale operata dalle diverse strutture. Complessivamente per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile a seguito dell'emergenza epidemiologica "Covid-19" la somma impiegata è stata pari a € 6.599,22 per le forniture del materiale tecnico-informatico.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2020 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	1+2*+2**	543.715,42
QUADRI	12	12	1.002.087,42
IMPIEGATI	40	27+1*	1.468.715,76
OPERAI	0	0	0
Totali	56	45	3.014.518,60
* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO			
** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 28,21%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 15,04%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

L'ultimo Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato di gestione è riferito alla delibera n° 23 del 27/06/2017. In considerazione della concomitante scadenza del documento di pianificazione operativa triennale e del mandato del Presidente dell'ADSP Mare Adriatico Centrale, veniva richiesto alla struttura tecnico-operativa di predisporre il nuovo documento di pianificazione da sottoporre al Comitato di gestione. In data 30 ottobre 2020 la bozza di documento veniva presentata al Comitato di gestione per l'illustrazione preliminare, propedeutica ad una riflessione da parte di tutti i componenti del Comitato. Nella sua relazione, il Segretario generale precisava che la decisione di presentare al Comitato di Gestione, in via preliminare, la bozza del Piano operativo triennale senza procedere alla sua approvazione nasceva da considerazioni di opportunità e di cortesia istituzionale, attesa l'imminente scadenza del mandato presidenziale nel mese di Dicembre 2020, non vincolando così le decisioni

dei futuri nuovi vertici. Era altresì ricordato che la presentazione preliminare del documento rappresenta un passaggio necessario, attesa la scadenza nel corrente anno del precedente piano, che consentirà ai componenti del Comitato di Gestione di approfondire i relativi temi e di eventualmente suggerire modifiche, osservazioni ed integrazioni. Precisava infine che tale procedura è stata resa nota al competente Ministero vigilante, fermo restando che, comunque, i nuovi vertici, come da norma, debbono procedere all'approvazione del Pot entro i novanta giorni dall'insediamento.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

Il Documento di pianificazione energetica ed ambientale è stato redatto nel dicembre 2019. Tale documento è da intendersi dinamico poiché soggetto ad aggiornamenti che tengano conto della evoluzione normativa, dello sviluppo strategico nonché della attuazione delle azioni previste nel documento stesso e dei suoi effetti.

Pertanto, considerata la finalità pianificatoria, l'Autorità ne ha già programmato un aggiornamento bandendo a luglio 2020 il primo aggiornamento del DEASP unitamente alla Redazione e supporto tecnico specialistico per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale, attualmente in fase di stipula del relativo contratto.

I principali contenuti del DEASP, funzionali alla pianificazione energetica del sistema portuale, sono volti a:

- ♣ definire il quadro di riferimento relativo al traffico marittimo ed ai consumi energetici dell'Autorità attuali e prevedibili in relazione alle implementazioni di nuove tecnologie e servizi, che modifichino gli stessi consumi, considerando anche le attività di concessionari ed operatori;
- ♣ definire l'evoluzione del quadro regolamentare inerente l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili o in cogenerazione o trigenerazione, per la produzione di energia nel caso dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- ♣ definire gli scenari di pianificazione energetica in una logica di riduzione delle emissioni, attraverso una pluralità di linee d'azione, quali l'efficientamento delle strutture esistenti, lo sviluppo di sistemi di produzione e consumo, sistemi di gestione energetica integrata, elettrificazione delle banchine, elettrificazione di consumi finali in nuovi settori, quali trasporti e riscaldamento, accordi con gli stakeholders riguardo l'utilizzo di combustibili a minor impatto ambientale, etc.
- ♣ definire un piano di mobilità, in accordo con le amministrazioni comunali, per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico da e verso le aree portuali e all'interno delle stesse.

I suddetti contenuti nel DEASP, tenuto conto che il documento è stato emesso a dicembre 2019 ed il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19 che ha rallentato tutte le attività, sono stati declinati in alcune azioni finalizzate ad interventi, che hanno un impatto immediato sulle emissioni in ambiente, che possono essere sintetizzate come segue:

- Progetto PIA per monitoraggio emissioni - Nell'ambito del monitoraggio dell'inquinamento in area portuale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale è soggetto promotore, collaboratore nonché attuatore, in collaborazione con il Comune di Ancona e la Regione Marche, per la realizzazione Progetto Inquinamento Ancona (P.I.A.) per la tutela della popolazione dall'inquinamento aerobiologico e da polveri sottili, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 621/2018.

- Progetto Spostamento traghetti B 19-20-21 - finalizzato allo spostamento degli ormeggi delle navi extra Schengen, attualmente situati sulle banchine a ridosso del centro storico, presso la Darsena Marche in corrispondenza delle maggiormente distanti banchine utilizzate in passato per i traffici cerealicoli.
- Nuova Banchina Crociere Molo Clementino - finalizzata alla realizzazione di una banchina destinata a grandi navi crociera di lunghezza fino a 350 metri, ubicata in area prospiciente Fincantieri e quindi lontana dal centro abitato, in sostituzione dell'attuale ormeggio presso la banchina n.15 posta a ridosso della città.
- Elettrificazione B17 - finalizzato a dotare l'infrastruttura in argomento di un sistema di elettrificazione, che prevede la fornitura di energia elettrica da banchina per alimentare da terra le imbarcazioni di servizio che ormeggiano e stazionano, al fine di consentire lo spegnimento dei motori ausiliari dedicati alla generazione dell'energia elettrica in fase di sosta in porto. Tale intervento si prefigge, pertanto, di eliminare una fonte di emissioni in atmosfera nonché di rumore per le abitazioni e le strutture ricettive poste a ridosso.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

In relazione all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ed in accordo al contenuto dei provvedimenti normativi attinenti la circolazione di mezzi e persone nel settore marittimo e portuale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha provveduto a mettere in campo una serie di interventi sintetizzabili nelle seguenti categorie:

1. Adeguamento delle strutture ricettive destinate all'accoglienza ed al transito dei passeggeri (Terminal Biglietterie, Terminal Crociere, Sale di attesa ed aree funzionali dell'Ex Stazione Marittima) attraverso l'installazione sistema controllo accessi automatizzato composto da rilevatori temperatura ed uso mascherine protettive, tornelli e portelli automatici per i passeggeri con ridotta mobilità; la suddivisione interna degli spazi di attesa pre check.in mediante apposizione segnaletica verticale ed orizzontale multilingue; l'implementazione del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio dell'indice di affollamento e delle misure di distanziamento; la redazione del piano di prevenzione e protezione del terminal. Costo degli interventi è stato pari ad Euro 61.915,00.
2. Acquisizione di servizi periodici di sanificazione certificata estesi a tutti i luoghi di transito e sosta dei passeggeri ed agli uffici dell'Ente per un costo pari ad Euro 32.453,00.
3. Implementazione dei servizi di vigilanza, assistenza ai passeggeri e del servizio di assistenza sanitaria finalizzati all'applicazione delle prescrizioni normative in materia di distanziamento interpersonale, contingentamento dei flussi di passeggeri nei luoghi chiusi funzionali al traffico ro/pax. e di pronto intervento in presenza di casi sospetti di contagio da Covid-19 per un costo totale pari ad Euro 39.100,00.
4. Attività informativa sulle misure di prevenzione e protezione rivolta all'utenza in transito nel porto di Ancona.

5. Attività di coordinamento e promozione di buone prassi in materia di sicurezza sul lavoro rivolta agli operatori portuali per il tramite del Comitato di Igiene e Sicurezza e del SOI (Sistema Operativo Integrato) in collaborazione con le Amministrazioni di riferimento e con le parti sociali.
6. Redazione di un protocollo d'intesa per la gestione dei casi sospetti a bordo dei traghetti in collaborazione con l'Autorità Marittima e con la Sanità Marittima;

Analisi dei traffici

Nel 2020 i porti dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale (Falconara marittima, Ancona e Ortona) hanno movimentato 9.891.980 tonnellate (-16% vs 2019). In particolare il porto di Ancona ha registrato un calo del 18% con 8.851.520 tonnellate mentre lo scalo di Ortona ha movimentato 1.040.460 tonnellate, in linea con lo scorso anno.

Il calo ha ovviamente coinvolto tutte le tipologie di trasporto merci ma va detto che il traffico container è quello che ha meglio retto la situazione di emergenza. La movimentazione di merci solide (rinfuse + traghetti + containers) ha segnato un calo del 15% rispetto al 2019 con 5.405.916 tonnellate.

Le rinfuse liquide movimentate presso la Raffineria API di Falconara, invece, segnano un -22% (con 3.445.604 tonnellate), concentrato nei mesi di febbraio e aprile 2020 come conseguenza sia del lockdown sia di improvvise attività manutentive dell'impianto API di Falconara

Come già anticipato, il traffico contenitori è quello che ha meno risentito della crisi pandemica mondiale. Nel 2020 le merci imbarcate e sbarcate nei contenitori sono state 1.208.629 tonnellate, pari a -3% rispetto al 2019. In particolare si registra un calo del "solo" 2,5% nelle esportazioni con 693.732 tonnellate

Il traffico passeggeri ha risentito enormemente della crisi pandemica. Si ricorda che le frontiere sono state chiuse al turismo per diverse settimane.

I passeggeri transitati nel porto di Ancona nel 2020 sono stati 376.989, -68% rispetto al 2019.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera s-bis) e comma 3 bis l. 84/94, l'Ente ha provveduto alla redazione del proprio Piano dell'organico del Porto dei lavoratori delle imprese di cui agli artt. 16, 17 e 18 l. 84/94, e procedendo alla relativa adozione con la Delibera del Comitato di Gestione, portante n. 39 dell'11/12/2018.

Il Piano dell'Organico del porto aveva identificato alcune macro aree di fabbisogno formativo delle imprese dei porti di Ancona e di Ortona, indicando una serie di carenze di carattere generale riscontrate e segnalate dagli operatori portuali.

Al fine di provvedere ad un ulteriore approfondimento delle tematiche del lavoro portuale applicando metodologie parametrate all'evoluzione dei fabbisogni

professionali delle imprese portuali operanti nell'ambito portuale, l'Ente provvedeva alla trasmissione alle imprese portuali artt. 16, 17 e 18 l. 84/94 di nuovi questionari informativi sempre più specifici con contestuale convocazione per la data del 07.02.2020 di due focus group con i rappresentanti delle suddette imprese di Ancona e di Ortona.

Orbene, le necessità formative emerse in sede di focus gruppo sono cristallizzate nel Piano Operativo di Intervento - Formazione Professionale dei Lavoratori Portuali, e riguardano soprattutto l'aggiornamento professionale delle competenze professionali già in possesso dei lavoratori portuali.

In particolare, per l'anno 2020, gli operatori di Ancona indicano quale corso di formazione di base prioritario quello per Operatore polivalente di terminal portuale e per le attività di aggiornamento professionale, il rinnovo delle licenze di guida dei mezzi in porto.

Per quanto riguarda l'ambito portuale di Ortona, le imprese consultate hanno manifestato l'interesse alla attuazione di 4 corsi specialistici le cui modalità di realizzazione ed il livello di priorità saranno definiti in accordo con gli operatori proponenti.

Il piano così elaborato reca due schede di corso, una per operatore polivalente di terminal portuale (movimentazione merci in ambito portuale, operazioni di sbarco/imbarco, operazioni logistiche), l'altra per licenze di guida dei mezzi degli addetti del porto.

Con Delibera n. 31 del 30.06.2020, il Comitato di Gestione ha espresso parere al Piano Operativo di Intervento - Formazione Professionale dei Lavoratori Portuali, entrambi pubblicati sul sito istituzionale alla sezione Portale del Lavoro portuale.

Tenendo in considerazione l'attuale periodo di emergenza sanitaria, in base alle indicazioni delle autorità sanitarie e di pubblica sicurezza, verranno identificate le modalità più idonee per la realizzazione dei suddetti percorsi formativi, previa individuazione del soggetto erogatore. Un aspetto fondamentale per l'implementazione delle attività di formazione riguarda il reperimento delle risorse economiche per sostenere i costi dei corsi programmati. A tale proposito durante i richiamati focus group, nonché sulla scorta degli atti relativi agli esiti delle verifiche compiute dagli Uffici ex multis sull'andamento economico finanziario delle imprese portuali per l'annualità pregressa analizzata, è emerso che alcuno degli operatori portuali versa in condizioni di grave dissesto economico: questo dato esclude, per l'effetto, l'esigenza di un supporto finanziario da parte dell'Ente che invece sarà impegnato, ove necessario, ad orientare le imprese nell'attività di "fund raising" (fondi regionali, comunitari o professionali) per garantire il necessario sostegno economico funzionale alla realizzazione di tali iniziative formative.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. a e b del decreto legge n.34/2020 convertito in legge n.77/2020

Durante l'annualità 2020, questo Ente non ha adottato atti deliberativi al riguardo se non dopo l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti in data 12.12.2020 del D.M. n. 529 - 26.11.2020 del Ministero vigilante, recante la disciplina di attuazione delle previsioni di cui all'art. 199 comma 1 D.L 9 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

In adesione a quanto sopra, l'Ente ha provveduto alla adozione della Delibera n. 14/2021 del 29.01.2021, dichiarando la disponibilità di risorse sufficienti in bilancio per far fronte in autonomia al relativo impegno finanziario, senza accedere al fondo indicato all'art. 199 comma 7 d.l. 34/2020, nonché attestando il presunto avanzo di

amministrazione, relativo all'anno 2020, per come computato in sede di seconda variazione di bilancio 2020.

Con Delibera n. 13/2021 è stato riconoscimento al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 l. 28 gennaio 1994, n.84, di un contributo pari ad euro 90 per ogni lavoratore in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID-19.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuale

Nel corso del 2020 si è inoltre proceduto all'estrazione dell'elenco dei soggetti iscritti al registro ex art.68 Cod. Nav. al fine di avviare le verifiche di legge su un campione pari al 10%, mediante l'utilizzo di un sistema di sorteggio informatico (.xls), con selezione casuale, ai sensi dell'art.71 DPR 445/2000. Si precisa che, durante l'annualità 2020, gli Uffici hanno implementato il portale telematico di iscrizione con la previsione di un'ulteriore autodichiarazione afferente le previsioni di cui all'art 67 del D.Lgs. 159/2011. Per tutti gli operatori, oggetto di verifica a campione, sono stati acquisiti i certificati relativi alla liberatoria antimafia (comunicazione) rilasciata, ai sensi degli articoli 85 e 67 del D.lgs. 6/09/2011 n.159 mediante l'utilizzo del portale della Banca Dati Nazionale Antimafia

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 31.800.000	€ 27.881620	87,68%	€ 359.805	1,29%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 1.497.599	€ 1.481.244	98,91%	€ 415.575	28,06%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2018			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Manutenzione straordinaria banchine, piazzali, manufatti e strade	300.000		100%
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Interventi di manutenzione negli edifici nei porti periferici di sistema del Mare Adriatico Centrale	150.000		100%
Porti di Sistema del Mare Adriatico Centrale - Interventi di fornitura e posa di sonda multiparametrica e boa ondametria	200.000	Approfondimenti tecnici in corso	10%
Opere per la gestione dei sedimenti di dragaggio	1.000.000	Conclusi 2 interventi di spostamento nel porto di SBT. Aggiudicazione e consegna servizio rilievi batimetrici nei porti dell'AdSP	40%
Porto di Pesaro - Manutenzione straordinaria della banchina G della darsena commerciale	1.500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	10%
Porto di Pesaro - Vasca di colmata per sedimenti dragaggi (opere e studi preliminari)	500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	70%
Porto di Ancona - Funzionalizzazione b.26 - impianto di trattamento acque meteoriche ed impianto idrico (I stralcio	440.000	Lavori avviati e sospesi	70%
Porto di Ancona - Efficientamento energetico impianto pubblica illuminazione	500.000	In corso attività preliminari	3%
Porto di Ancona - Ricostruzione della rampa funzionale alle operazioni di sbarco ed imbarco veicolare sita alla banchina d'ormeggio n. 14	1.000.000	Lavori realizzati come da varianti adottate in corso d'opera per circostanze impreviste (per compimento opera originaria è necessario un apposito procedimento)	100%
Porto di Ancona - Ristrutturazione edificio sede mercato ittico	3.500.000	Avviata gara per appalto	25%
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria del paramento sommerso delle banchine nn.6 e 7	800.000	progetto esecutivo approvato. Avviata gara	40%

Porto di Ancona - Ristrutturazione banchine Mandracchio	500.000	Approfondimenti tecnici in corso	3%
Porto di Ancona - Interventi a sostegno per l'intermodalità - adeguamento della cinta doganale e viabilità nella zona Darsena Marche del Porto di Ancona 1° lotto	1.300.000	Progetto definitivo redatto, iter autorizzativo in corso	25%
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche e fognarie porto storico 2° stralcio (sub A)	1.500.000	Approfondimenti tecnici in corso	1%
Porto di Ancona - Lavori di adeguamento delle bb.13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 2° stralcio	3.900.000	Progettazione esecutiva approvata	40%
Porto di Ancona - Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt l.m.m.)	4.500.000	Progettazione definitiva	40%
Porto di Ancona - Demolizione parziale dell'attuale molo nord con regolarizzazione dei relativi fondali	5.200.000	Progettazione definitiva	30%
Porto di Ancona - Manutenzione fondali (bb.23, 25 e altri porti) con riempimento e consolidamento vasca di colmata porto di Ancona	7.533.000	Progettazione definitiva	30%
Porto di Ancona - Riorganizzazione aree complesso industriale ex BUNGE	1.200.000	Approfondimenti tecnici in corso	3%
Porto di Ancona - Demolizione edificio ex Cerioli via Einaudi e riqualificazione area	500.000	Procedimento sospeso in relazione ad una procedura di permuta in fase di trattativa	0%
Porto di Ancona - Realizzazione di un terminal doganale presso l'area R.F.I. ex scalo Marotti (Stralcio A)	500.000	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	10%
Porto di Ancona - Straordinaria manutenzione degli edifici già proprietà R.F.I. s.p.a. presso parcheggio doganale Marotti	600.000	Progettazione esecutiva predisposta in bozza (sono in corso i confronti e gli approfondimenti con le amministrazioni future consegnatarie degli immobili)	1%
Porto di Ancona - Elettrificazione della banchina d'ormeggio n. 17	300.000	Progettazione esecutiva in corso	50%
Porto di Ancona - Pavimentazione banchine 19 - 20 - 21	1.200.000	Progettazione esecutiva in corso	1%
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali nelle zone del Mandracchio e della darsena Marche	500.000	Lavori realizzati	100%

Porto di Ancona - Potenziamento arredi B 22- 25-26 per miglioramento sicurezza ormeggio	200.000	Procedura in corso per appalto	40%
Porto di San Benedetto del Tronto - Restauro conservativo di una porzione della cinta muraria	260.000	Redatto ed approvato il progetto esecutivo	40%
Porto di San Benedetto d. Tronto - Vasca di colmata per sedimenti dragaggi (opere e studi preliminari)	500.000	In fase di approvazione progettazione di fattibilità tecnica ed economica	80%
Porto di San Benedetto del Tronto – Intervento di dragaggio	1.800.000	Approfondimenti tecnici in corso	5%
Porto di San Benedetto del Tronto - spostamento di fanale all'imboccatura portuale	250.000	Lavori appaltati	5%
Porto di San Benedetto del Tronto – Recupero degli spazi demaniali adiacenti la via Fiscaletti	290.000	Lavori progettati	1%
Porto di Pescara - Interventi di dragaggio	1.000.000	Trasferite somme alla Regione Abruzzo	20%
Porto di Pescara - Interventi infrastrutturali a sostegno della pesca	512.000	Lavori appaltati e in corso	50%
Porto di Pescara - Opere di completamento portuali (extra Masterplan)	1.000.000	Trasferite somme alla Regione Abruzzo	20%
Porto di Ortona - Interventi su muro paraonde lato Nord	300.000	Approfondimenti tecnici in corso	3%
Porto di Ortona - Allestimento strutture a servizio delle attività portuali	200.000	Progettazione esecutiva completata	25%
Porto di Ortona - Manutenzione della scogliera di protezione del molo nord	800.000	Lavori appaltati e in corso	50%
Porto di Ortona - Adeguamento strutturale del molo Martello	1.500.000	In corso la progettazione di fattibilità tecnica ed economica	10%
Porto di Ortona - Punto di Ispezione Frontaliera (PIF)	500.000	In corso approfondimenti e confronti con le amministrazioni competenti alla luce delle direttive comunitarie	
Porto di Ancona - Manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina d'ormeggio n. 22	1.800.000	Intervento realizzato con procedura d'urgenza ex art. 163 D. Lgs. n. 50/2016 a seguito di imprevisti cedimenti strutturali	100%
Porto di Ancona - Intervento di messa in sicurezza di porzione della banchina d'ormeggio n. 14	560.000	Intervento realizzato con procedura d'urgenza ex art. 163 D. Lgs. n. 50/2016 a seguito di imprevisti cedimenti strutturali	100%

Porto di Ancona - Sostituzione di n. 4 torri faro di pubblica illuminazione nella zona della darsena Marche	470.000	In corso procedura per appalto	5%
---	---------	--------------------------------	----

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Lavori 2 ^a fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale	37.000.000	circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (fondo perequativo esercizio 2011) + circa 4,0 milioni (fondi propri) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);	Aggiudicazione lavori
Lavori 2 ^a fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto	24.900.000	da reperire	Progettazione definitiva
Lavori 4 ^a fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali	47.000.000	da reperire	
Banchinamento del fronte esterno del molo Clementino	22.000.000	da reperire	Progetto fattibilità tecnica ed economica, procedimento di variante localizzata
Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22	9.000.000	fondi propri	Lavori ultimati
Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche del porto di Ancona	3.300.000	Fondi propri con contributo comunitario per € 65.000,00	Redatto progetto definitivo, iter autorizzativo in corso
Porto di Ancona - Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt l.m.m.)	4.500.000	Fondi propri	Progettazione definitiva
Dragaggio Porto San Benedetto del Tronto	1.800.000	fondi statali MIT	Valutazioni preliminari
Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio	4.450.000	Legge n. 166/2002	1° stralcio realizzato; 2° stralcio avviata procedura di gara

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n.34/2020, conv. in legge n.77/2020.

Durante l'annualità 2020, questo Ente non ha adottato atti deliberativi al riguardo se non dopo l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti in data 12.12.2020 del D.M. n. 529 - 26.11.2020 del Ministero vigilante, recante la disciplina di attuazione delle previsioni di cui all'art. 199 comma 1 D.L. 9 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

In adesione a quanto sopra, l'Ente in coerenza con le determinazioni recate nei verbali della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale delle sedute svoltesi, in modalità telematica, nelle date del 19 e del 23 novembre 2020, ha provveduto alla adozione della Delibera n. 14/2021 del 29.01.2021,

Al riguardo, l'Ente ha dichiarato la disponibilità di risorse sufficienti in bilancio per far fronte in autonomia al relativo impegno finanziario, senza accedere al fondo indicato all'art. 199 comma 7 D.L. 34/2020, nonché attestando il presunto avanzo di amministrazione, relativo all'anno 2020, per come computato in sede di seconda variazione di bilancio 2020.

Sulla scorta della proposta elaborata da Assoporti ed approvata in sede di Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale, l'Ente ha confermato l'adozione quale criterio omogeneo per la determinazione della riduzione del canone per i concessionari che abbiano subito perdite di fatturato pari o superiori al 20%, il riconoscimento di una riduzione dei medesimi canoni solo per la parte eccedente il 20%, considerando la percentuale indicata dalla norma quale rischio d'impresa a cui, indistintamente, sono assoggettati tutti i concessionari e, per l'effetto, solo il superamento di tale limite viene considerato ai fini del ristoro del danno subito. Secondo le determinazioni dell'Ente, cristallizzate nel citato provvedimento, la riduzione dei canoni demaniali marittimi, ex art. 199 comma 1° lett. a) del citato Decreto, avverrà mediante compensazione di cassa fra quanto dovuto a titolo di canone demaniale marittimo per l'anno 2021 dai concessionari e quanto calcolato in termini di riduzione, sulla base della sopra descritta modalità di calcolo.

Agli operatori economici che non dovessero risultare nell'anno 2021 concessionari del medesimo titolo per il quale è stata disposta la riduzione, la stessa, laddove spettante, verrà riconosciuta mediante la corresponsione di un ristoro di ammontare calcolato secondo i criteri sopra indicati Sulla base di quanto sopra, gli Uffici provvederanno nel senso deliberato provvedendo alla conseguente applicazione delle riduzioni ai concessionari di cui all'elenco allegato alla Delibera n. 14/2021.

Nel corso dell'anno 2020, vista la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, che ha disposto lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario fino al 31.07.2020, e in considerazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 cui è seguita la legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione, con modificazioni, del citato D.L., alla luce dell'art. 92, così come modificato in sede di conversione in legge, con l'innesto di un ulteriore inciso recato nel secondo comma della citata disposizione a mente del quale, sempre al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi afferenti al trasporto di merci e di persone, le disposizioni afferenti la sospensione dei

canoni relativi di cui agli art. 16, 17 e 18 l. 84/94, si applicano, altresì, ai concessionari demaniali marittimi titolari di concessione rilasciata da Autorità portuale o Autorità di sistema portuale ai sensi dell'articolo 36 Cod. Nav., i quali provvedono al pagamento dei canoni sospesi entro il 30 settembre 2020, senza alcuna applicazione di interesse, l'Ente, con Ordinanza Presidenziale n.34/2020 del 11/05/2020, ha provveduto al differimento del termine di pagamento dei canoni dovuti dai concessionari demaniali marittimi, titolari di concessione rilasciata ai sensi dell'articolo 36 Cod. Nav., alla data del 30.09.2020 senza applicazione, entro la suddetta scadenza di alcun interesse.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2020.

Porto di Ancona	€ 3.053.383
Porto di Ortona	€ 614.588
Porto di Pescara	€ 298.189
Porto di Pesaro	€ 227.595
Porto di San Benedetto del Tronto.	€ 650.532
TOTALE	€ 4.844.287

Tasse portuali

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	4.899.373	4.834.175	3.934.495
tassa di ancoraggio	935.938	1.329.466	1.172.112
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	5.835.312	6.163.641	5.106.608

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
RENDICONTO GENERALE 2020

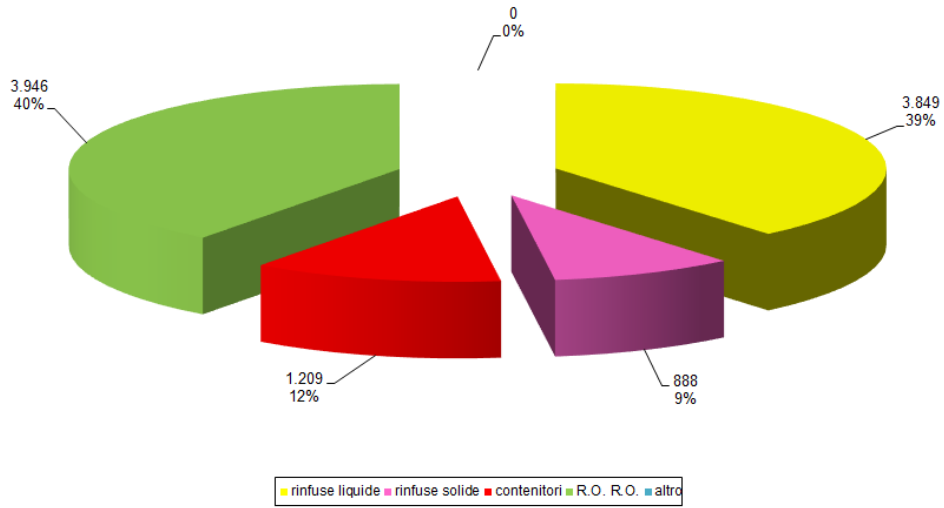
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	11.876.616	91,5%	-21%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.947.508	48,6%	6%
Canoni demaniali	4.911.545	37,8%	-6%	Uscite per gli organi dell'Ente	336.531	3,3%	-9%
Tasse	5.106.607	39,3%	-17%	Uscite per il personale	3.663.706	36,0%	4%
Altri redditi e proventi	526.221	4,1%	-51%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	947.271	9,3%	19%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.332.243	10,3%	-48%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	35.982	0,4%	-31%
CONTRIBUTI CORRENTI	773.113	6,0%	32%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.132.446	40,6%	-23%
Stato	399.804	3,1%	88%	ALTRE USCITE CORRENTI	1.059.468	10,4%	168%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.175.404	20,4%	-3%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	INVESTIMENTI	37.002.422	100%	256%
Altri enti pubblici	373.309	2,9%	1%	opere e fabbricati e progettazioni	36.269.274	98,0%	87%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	335.808	2,6%	73%	manutenzione straordinaria	29.565	0,1%	-99,5%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	12.985.537	54,4%	-18%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	703.583	1,9%	-7%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	51.443	0,6%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	8.043.000	99%	1%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	1.446.004	17,9%	-61%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	5.528.800	68,3%	64%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	850.000	10,5%	91%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	37.002.422	74,1%	254%
Altri enti pubblici	218.196	2,7%	-47%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.778.897	5,6%	14%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	23.858.877	100%	-9%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	19.531.934	100%	-7%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	2.721.448	13,9%	-12%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	8.094.443	33,9%	1%	in conto capitale	16.721.434	85,6%	-6%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.778.897	11,6%	14%	di partite di giro	89.052	0,5%	24%
TOTALE USCITE	49.956.723	100%	113%	Risultato d'amministrazione	80.451.736		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	42.090.122	100%	350%	Risultato finanziario	-26.097.846		
di parte corrente	2.527.603	6,0%	2%	Risultato economico	789.171		
in conto capitale	38.076.697	90,5%	587%	Patrimonio netto	46.992.308		
di partite di giro	1.485.822	3,5%	13%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	3,21
2020	2,40

AdSP del Mare Adriatico Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna
Tel 0544/608811 – fax 0544/608888
www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it – port.ravenna@legalmail.it

<i>Presidente :</i>	<i>dott. Daniele Rossi</i>	<i>(dal 2.12.2016 al 16.9.2019)</i> <i>(dal 26.10.2019)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>dott. Paolo Ferrandino</i>	<i>(dal 2017 all'11.10.2019)</i> <i>(dal 26.10.2019)</i>

Aspetti organizzativi

Nel nostro Paese, per fronteggiare e contenere il diffondersi del virus, le Autorità hanno emanato in successione numerosi provvedimenti attraverso interventi normativi quali D.P.C.M., decreti legge, ordinanze ministeriali e/o regionali, che hanno disposto molteplici tipologie di misure volte alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale ha recepito con immediatezza la normativa emanata che, inevitabilmente, ha impattato in misura significativa nell'organizzazione dell'attività in generale e lavorativa in particolare, fin dai primi mesi dell'anno 2020 con l'attivazione di varie misure volte al contrasto e contenimento del diffondersi del virus Covid-19.

Per quanto attiene la generalità delle iniziative intraprese si segnala quanto segue.

Innanzitutto è stata pubblicata e costantemente aggiornata, nel sito dell'Ente, apposita informativa in tema di misure volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e negli ambienti comuni dello stesso è stata esposta apposita segnaletica con evidenza delle prescritte misure comportamentali a beneficio sia del personale dipendente sia dei visitatori nonché predisposta e resa disponibile, via via aggiornata, specifica modulistica.

Al personale dipendente è stata fornita opportuna e costante informativa in merito alle misure adottate dal Governo e conseguentemente adottate dall'Ente, predisponendo anche un apposito compendio contenente le "Istruzioni al personale" con evidenza delle prescritte misure di cautela e rispetto delle regole comportamentali, a garanzia e tutela del personale presente negli uffici.

L'Ente ha provveduto ad installare all'ingresso della sede un apparato termoscanner per il rilevamento automatico della temperatura corporea, utile sia ai dipendenti sia ai visitatori esterni, nonché a dotare gli ambienti di appositi igienizzanti ed è stata programmata una sanificazione periodica dei locali della sede, regolarmente eseguita a cura di una società esterna specializzata.

L'Ente ha provveduto altresì ad assegnare gratuitamente ai dipendenti una dotazione, con cadenza mensile, di mascherine chirurgiche ed a fornire, tramite un Poliambulatorio esterno, un servizio di screening a tutto il personale dipendente,

tramite l'effettuazione presso la sede stessa dell'Ente e sulla base di adesione volontaria, di un test sierologico di misurazione anticorpi Coronavirus-19.

Fra le misure destinate alle Pubbliche Amministrazioni, per quanto più specificatamente attiene l'ambito del personale dipendente, si individuano la previsione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni durante il periodo dell'emergenza e la sospensione delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego in una prima fase e, successivamente, la semplificazione delle procedure, attraverso l'uso della tecnologia digitale, misure che sono state recepite ed adottate nella loro interezza da questo Ente.

Tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa agile/smart-working, è tuttora in vigore e lo rimarrà fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-2019.

Al fine di rendere concretamente possibile l'attuazione del c.d. "smart-working" l'Ente in tempi rapidissimi ha provveduto all'approvazione del "Regolamento straordinario di attuazione dello smart-working emergenza corona virus", a definire l'"Accordo smart-working" sottoscritto con i singoli dipendenti che ne hanno fatto richiesta, a predisporre l'"Informativa salute e sicurezza smart-working".

L'Ente, all'inizio della pandemia, ha inteso assicurare l'applicazione delle misure adottate dal Governo, attuando modalità organizzative atte ad assicurare esclusivamente le attività che si sono ritenute indifferibili (attività volte a garantire i collegamenti informatici e attività funzionali alla tutela della sicurezza) e che richiedevano necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza.

L'Ente, al fine di proteggere il patrimonio informatico e le reti istituzionali, tramite il Servizio IT e Security presente all'interno della Direzione Operativa - Area Logistica e Intermodalità, IT e Security - ha provveduto all'apertura di una "finestra temporale" entro la quale, il personale interessato, ha possibilità di connettersi da remoto sulla propria postazione d'ufficio con una connessione VPN.

Si rileva che l'Ente in caso di oggettiva impossibilità o impraticabilità ad accedere al lavoro agile, ha favorito il ricorso alla fruizione di periodi di congedo ordinario e straordinario Covid-19 e/o ad altri analoghi istituti previsti dalla normativa, in special modo per particolari categorie di lavoratori e nel rispetto della contrattazione collettiva. Nei casi residuali ha disposto il collocamento in ferie.

Si rileva altresì, nel corso dell'anno 2020, la partecipazione del personale dipendente preposto a corsi di formazione in modalità on line-webinar al fine di approfondire le nuove tematiche attinenti in particolare la gestione dello smart-working ed il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Si segnala infine che, per quanto attiene le modalità di svolgimento delle prove selettive del personale, al fine di salvaguardare l'esigenza del distanziamento sociale, l'Ente ha implementato procedure volte a definire lo svolgimento delle prove a distanza, in collegamento video, delle diverse fasi delle selezioni ivi compresa quella dei colloqui ed ha approvato, a inizio novembre 2020, le "Linee Guida per sostenere una prova concorsuale on-line".

I costi finalizzati alla prevenzione e/o contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, complessivamente sostenuti dall'Ente nell'anno 2020 possono essere essenzialmente ricondotti alle spese utili a garantire la sanificazione periodica degli uffici e dei locali a disposizione dell'Autorità (€ 18.297,73), all'approvvigionamento di beni ed attrezzature sanitarie come termo-scanner/igienizzanti/mascherine chirurgiche (€ 7.603,60), all'acquisizione della strumentazione e delle necessarie licenze per consentire al personale l'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità

agile (*c.d.smart working*) (€ 9.524,85), all'erogazione di corsi formativi on line/webinar specifici (€ 590,00) nonché alla campagna di screening per i dipendenti dell'ente attuata mediante test sierologico anticorpi Coronavirus (€ 15.000,00).

Nel corso dell'anno 2020 - nonostante le oggettive e numerose difficoltà gestionali/organizzative relative all'emergenza sanitaria conseguente la pandemia da COVID-19 - l'AdSP ha continuato a dare concreta attuazione alle previsioni di adeguamento della dotazione organica, avviando nel corso dell'anno numerose procedure selettive pubbliche per alcuni dei ruoli vacanti in pianta organica, oltre che procedure di progressione di carriera del personale assunto a tempo indeterminato.

Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che impone l'esigenza/obbligo del distanziamento sociale, sono state individuate e messe in campo innovative procedure intese a consentire lo svolgimento a distanza, in collegamento video, delle diverse fasi delle selezioni ivi compresa quella dei colloqui.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'organico in attività è composto da 73 unità, distinte in 69 unità di livello non dirigenziale a tempo indeterminato e 4 unità di livello dirigenziale (di cui 2 unità a tempo determinato).

Di seguito evidenziata in tabella l'articolazione dell'organico al 31.12.2020:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	4 (di cui 2**)	€ 395.601,26
QUADRI	23	18	€ 964.613,02
IMPIEGATI	52	51	€ 1.680.586,54
OPERAI	0	0	0
Totali	79	73	€ 3.040.800,82

** Unità a tempo determinato

Delle n. 69 unità di personale di livello non dirigenziale, n. 8 unità effettuano un orario *part-time* (di cui 2 sono lavoratori appartenenti alle categorie protette L. 68/1999).

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 20,63%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 10,92%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

L'aggiornamento al POT è stato approvato con delibera n.21 dal Comitato di Gestione del 12 dicembre 2020.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

In data 13.12.2019 questa Autorità aveva già emesso, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, il Documento di Pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale (DEASP) del Porto di Ravenna, redatto con la collaborazione della società EAmbiente S.r.l.

Degli interventi individuati in quel piano si è anche dato corso alla realizzazione di alcuni (in particolare la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della sede dell'Autorità di Sistema Portuale).

Nel corso del 2020 è emersa la necessità da parte di questa Autorità di redigere, nell'ambito della partecipazione al progetto europeo Susport, un documento dal titolo: "Territorial Needs Assessment (TNA)" oltre all'aggiornamento dei dati relativi alla "Carbon Footprint" contenuti all'interno del DEASP per cui con Deliberazione Presidenziale n. 286 del 26.11.2020 è stato approvato l'affidamento alla Società Sogesca Srl, del servizio per l'aggiornamento del DEASP del Porto di Ravenna e per la redazione del documento TNA che ha portato in data 31.01.2021 all'emissione, in seconda revisione del DEASP, alla luce del quale sono stati aggiornati gli interventi previsti per la riduzione delle emissioni di CO₂, inserendo la realizzazione di un impianto di Cold Ironing per l'alimentazione delle navi in banchina durante le fasi di "hotelling"; l'acquisto di due auto elettriche in sostituzione di due veicoli a gasolio in dotazione all'Autorità e l'installazione di una colonnina di ricarica (interventi attuati anche essi già nella prima metà del corrente anno 2021) E' stata inoltre inserita la valutazione della realizzazione di un parco fotovoltaico su un'area in ambito portuale.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Come detto in altre parti della presente relazione, la pandemia verificatasi sin dall'inizio dell'anno 2020, oltre ad impattare negativamente sui livelli di traffico del porto, ha reso necessarie molteplici azioni di riorganizzazione del lavoro dei dipendenti svolto dalla quasi totalità del personale nella forma dello Smart Working al fine di garantire il necessario distanziamento sociale; sono state adottate tempestivamente tutte le misure per garantire la tutela dei dipendenti; è stato aggiornato il "Protocollo/progetto sicurezza al fine di garantire le necessarie misure a tutela degli operatori portuali.

Sono altresì state poste in essere le attività previste dalla normativa emergenziale al fine di ridurre l'impatto della situazione emergenziale sulle imprese (riduzione dei canoni ove ricorrevano le condizioni, prolungamento delle concessioni, ecc.) peraltro con un significativo aggravio per la struttura dell'Ente.

Analisi dei traffici

Il 2020 - battezzato dal FMI - Fondo Monetario Internazionale come « a year like no other» e che il settimanale americano TIME ha messo in copertina come «l'anno

peggiore di sempre» - si chiude per il Porto di Ravenna con un calo sotto la “soglia psicologica” del -15%, risultato “meno peggiore del previsto”, ricordando i foschi scenari del 2° trimestre 2020, con i Porti Europei che perdevano in media il 17% e quelli italiani oltre il 40% (Eurostat, Gen 2021).

Nel periodo Gennaio-Dicembre 2020, infatti, la movimentazione è stata pari a 22.407.481 tonnellate di merce, in calo del 14,7% (3.848.767 tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 18.605.004 (-17,0%) e a 3.802.477 (-1,1%) tonnellate.

Valutando la serie storica della movimentazione mensile, risulta evidente che le misure restrittive per fronteggiare la pandemia da COVID-19 hanno penalizzato, nel periodo da marzo a giugno, soprattutto gli sbarchi.

Nel 2020 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.393, in calo del 10,6% (283 navi in meno) rispetto al 2019. Nel 2019 il calo nel numero delle toccate rispetto al 2018 era stato più importante (450 navi in meno, - 15,83%).

La stazza media delle navi, invece, è aumentata nel corso degli ultimi anni: nel 2020 è cresciuta dell'1,3% rispetto alla media del 2019, dopo che nel 2019 era cresciuta del 3,6% rispetto la media del 2018.

Analizzando le merci per condizionamento si evince che, rispetto allo scorso anno, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 18.253.199 tonnellate - sono calate del 15,5% (3.360 mila tonnellate in meno) e, nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container presentano un calo del 10,9% (2.127.236 tonnellate, con 261 mila tonnellate in meno) mentre le merci su rotabili del 4,9% (1.551.575 tonnellate, 79 mila tonnellate in meno).

I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.154.282 tonnellate - hanno registrato una diminuzione del 10,5% (circa 489 mila tonnellate in meno).

Significativa è la contrazione dei cereali sbarcati, categoria merceologica che sta registrando quest'anno il maggior calo nel porto di Ravenna (-54,2%, pari a oltre un milione di tonnellate).

L'importazione di cereali ha risentito, infatti, sia della minore domanda causata dai vari lockdown e dalle varie misure di contenimento introdotte dal Governo per contenere la diffusione dei contagi da COVID-19 e dal conseguente calo prolungato dei consumi nel circuito Horeca (*Hotellerie-Restaurant-Café/Catering*), principalmente a causa dell'assenza di turisti, e nelle mense aziendali (molti dipendenti lavorano ancora da casa), sia dell'accumulo di scorte dalla fine dello scorso anno, con il sistema produttivo che non riesce ancora a riprendere la piena operatività ai ritmi precedenti.

Vale la pena, inoltre, rilevare come nel 2020 gli scarsi arrivi via nave siano stati, in parte, compensati dagli arrivi via treno dai Paesi dell'est Europa), risultato molto competitivo (accanto al camion) rispetto al trasporto marittimo grazie a politiche di sostegno al ferroviario e a politiche daziarie.

I materiali da costruzione, con 4.072.298 tonnellate movimentate, hanno registrato un calo del 18,9% nel corso del 2020, con oltre 950 mila tonnellate in meno rispetto alla medesima movimentazione dello scorso anno, da imputarsi principalmente al calo delle importazioni di materie prime (-20,9%) per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 3.580.634 tonnellate (circa 948 mila tonnellate in meno rispetto al 2019).

I dati di produzione, vendita ed export 2020 dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica risentono della pandemia globale, seppure in miglioramento rispetto al primo lockdown nazionale.

Dopo un primo semestre in cui le vendite sul mercato italiano flettevano in modo considerevole e le esportazioni registravano una diminuzione nell'ordine di venti punti percentuali, si è avviato un percorso di progressiva ripresa dell'attività, che consente di chiudere l'anno con un calo più contenuto nei volumi di vendita complessivi.

I prodotti metallurgici nel porto di Ravenna, con 5.090.436 tonnellate nel 2020, risultano in calo, rispetto allo scorso anno, del 20,2% (1.288 mila tonnellate in meno).

Dopo un primo semestre in calo, rispetto ai primi sei mesi del 2019, del -28,6% ed un mese di luglio in crescita del 14,6% che aveva alimentato la speranza di un'inversione di tendenza per il porto di Ravenna, nei mesi successivi si è via via riaffermato un andamento negativo, con un clima di incertezza che ha investito le consegne del materiale, culminato nel mese di novembre, in calo del -41,5% (quasi 240 mila tonnellate in meno rispetto novembre 2019).

Continua il calo anche negli per i prodotti petroliferi (-12,8%), che chiudono il 2020 con 2.252.927 tonnellate movimentate e i chimici liquidi (-14,0%), che chiudono il 2020 con 738.159 tonnellate movimentate).

Per i contenitori, pari a 194.868 TEUs nel 2020, si sono registrati 23.270 TEUs in meno rispetto al 2019 (-10,7%). Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 443 contro le 465 dello scorso anno.

Durante i primi 10 mesi del 2020 i TEUs movimentati sono stati in calo, e i primi segnali di ripresa di sono registrati nel mese di novembre (+2,1% rispetto a novembre 2019), con un mese di dicembre di nuovo in calo (14.369 TEUs), in calo dell'11,7% rispetto lo stesso mese del 2019.

Continua il trend positivo delle due linee RO-RO Ravenna - Brindisi - Catania e per il relativo traffico di trailer gestito da T&C - Traghetti e Crociere, che nel 2020 ha registrato oltre 64.000 rotabili (+0,46%).

L'inversione di tendenza - prima nel numero dei pezzi, poi in termini di tonnellate - è partita dal mese di Giugno 2020 e, dal 17 luglio, le due navi Eurocargo Sicilia e Eurocargo Catania di proprietà del Gruppo Grimaldi (fino a tale data noleggiate alla CIN/Tirrenia) sono state riposizionate su una nuova linea "Ravenna - Brindisi - Catania", riattivando così un servizio RO-RO del Gruppo sospeso qualche anno fa, affiancando quello "storico" della CIN/Tirrenia che ha continuato ad operare con il medesimo numero di navi.

Per quanto riguarda i crocieristi, durante il 2020 non si sono registrate toccate di navi da crociera.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Si deve precisare che in ragione della sospensione dei pagamenti disposta con l'art. 92 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successiva semestralizzazione degli stessi con possibile riduzione dei canoni a determinate condizioni ex art 199 D.L. 34/2020 convertito con modifiche in L. 77/2020, non è stato possibile procedere al completamento dei rinnovi entro il 31.12.2020.

Con riguardo a tutte le Concessioni di cui sopra si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall'art. 199 co. 3 lett. b) del D.L. 34/2020 convertito con modifiche dalla L.

77/2020 che disponeva la proroga di 12 mesi, si è provveduto ad inviare nota informativa a tutti i concessionari.

Notizie sulla revisione annuale del piano Organico del Porto.

In data 16.12.2020 con Delibera n. 22 il Comitato di Gestione ha approvato l'aggiornamento annuale del Piano Organico Porto dopo avere sentito sia la *Commissione Consultiva* sia *l'Organismo di Partenariato di Risorsa del mare* in data 16.12.2020.

Notizie in merito all'applicazione art.199, comma 1, lett.b) del decreto legge n.34/2020, conv. in legge n.77/2020.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 30 aprile 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Nel corso del 2020 si è provveduto all'erogazione al soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale nel porto di Ravenna del contributo previsto dall'art.199 comma 1 lettera b) del Decreto Legge n. 34 e successiva Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77 laddove prevede che *"sono autorizzate a corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID-19. Tale contributo è erogato dalla stessa Autorità di sistema portuale o dall'autorità portuale."*

I lavoratori del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale hanno prestato complessivamente nel 2020 67.189,5 giornate di lavoro 10.980 in meno rispetto al 2019 per i mesi di febbraio-dicembre corrispondenti ad un contributo erogato di € 988.200,00.

Per quanto riguarda i canoni concessori, alcune disposizioni dapprima hanno imposto la sospensione dei termini per il pagamento e poi hanno consentito, la semestralizzazione degli stessi e, a determinate condizioni, la loro riduzione. Si vedano in proposito l'art. 199 del DL. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e il successivo decreto attuativo MIT n.529 del 26 novembre 2020.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

L'impresa Cooperativa Portuale s.c., incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94, in sede di predisposizione del *Piano Operativo di intervento per il lavoro Portuale finalizzato alla formazione professionale* nel corso del 2020 ha dato evidenza che ha realizzato attività formative per complessive 301 giornate. A queste si devono aggiungere le 27 giornate per le attività di formazione dei lavoratori. Inoltre sono state effettuate 596 giornate di addestramento sul campo.

Questa attività ha risentito, come tante altre attività legate all'aggregazione, un calo rispetto al 2019 a causa dell'infezione da Covid in particolare modo nei primi mesi del 2020.

Tutte le attività sopracitate sono state a carico della Cooperativa Portuale s.c.

Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività amministrativa svolta.

Nel Corso del 2020 si è provveduto alla variazione del vigente "Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna".

Le modifiche hanno visto l'inserimento di nuove attività (Servizio di bunkeraggio a mezzo autobotti e Vigilanza e controlli dei Consulenti e chimici del Porto) e una più generale revisione del Regolamento attraverso la predisposizione di un testo coordinato e più coerente con i nuovi dettami normativi intervenuti.

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritte al Registro n.120 imprese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 262.000.000,00	€ 242.342.424,73	92,50%	€ 1.177.658,76	0,49%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 47.518.956,73	€ 47.512.953,01	99,99%	€ 21.995.006,86	46,29%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento (previsto In EA 2020)	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori (al 31.12.2020)
Int. 2001 - Ripristino della protezione di sponda in sx Baiona	180.000	Lavori consegnati in data 29.04.2021	0%

Int. 2021 - Intervento di illuminazione e installazione sistemi antintrusione e videosorveglianza per la nuova collocazione del "Moro di Venezia" in Darsena di città	111.000	Intervento concluso in data 12.04.2021	0%
Int. 2010 - Intervento di messa in sicurezza del Complesso edilizio "Fabbrica vecchia e Marchesato"	910.000	Gara avviata in data 25.05.2021	0%
Opere di compartimentazione della banchina pubblica ex "Darsena Saipem" ai fini di security portuale	205.000	Intervento annullato	/
Int. 509 - Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato	4.400.000	In corso la rivisitazione del progetto	0%
Int. 1114 - HUB Portuale di Ravenna - Fase I	211.733.000	Esecuzione	1%
Int. 1617 - Consolidamento banchina c.d. Nadep Ovest	1.150.000	Gara avviata in data 30.12.2020	0%
Int. 1517 - Consolidamento e impermeabilizzazione delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna	1.340.000	Gara da avviare	0%
Int. 2007 - Intervento di dragaggio nel bacino di evoluzione in avamposto e nel tratto di canale Candiano compreso tra San Vitale e Marcegaglia	14.000.000	Gara aggiudicata in data 19.02.2021	0%
Int., 1118 - Ristrutturazione banchina c.d. Magazzini Generali	7.500.000	Contratto stipulato in data 16.11.2020	0%
Opere di potenziamento del Terminal Crociere a Porto Corsini	5.400.000	Progettazione	0%
Int. 2014 - Recupero e sistemazione funzionale degli edifici "Fabbrica Vecchia e Marchesato"	6.800.000	Progettazione	0%
Int. 2103 - Realizzazione area per sosta e servizi per l'autotrasporto	2.900.000	Gara avviata in data 01.06.2021	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento (Importo Q.E.)	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
<p>Int. 1114</p> <p>Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e utilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - 1° e 2° stralcio</p>	250.079.873	<p>risorse assegnate in via definitiva dal C.I.P.E. con Deliberazione n. 98/2012</p> <p>risorse dell'Ente derivanti da operazioni di indebitamento a m.l.t. con B.E.I., da ripagarsi a valere sulle attuali entrate proprie dell'Ente</p> <p>fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>L'appalto è stato aggiudicato a Contraente Generale con Delibera Presidenziale n. 176 del 10.08.2020.</p> <p>In data 22.10.2020 è stato dato avvio in via d'urgenza all'esecuzione del contratto, limitatamente alle indagini propedeutiche al servizio di Progettazione esecutiva.</p> <p>Il relativo contratto di affidamento unitario a Contraente Generale è stato sottoscritto in data 05.11.2020 (ns. rep. 2079).</p> <p>In data 20.01.2020 è stato dato avvio parziale all'esecuzione del contratto; è attualmente in corso la progettazione esecutiva, da parte del Contraente Generale, delle opere relative alle banchine e allo svuotamento delle casse di colmata Nadep e Centro Direzionale</p>
<p>Int. 509</p> <p>Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato</p>	4.400.000	<p>Risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. n. 14130 del 20.12.2013 in attuazione dell'Accordo Procedimentale prot. 14127 del 20.12.2013</p> <p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Progetto esecutivo approvato nel giugno 2020.</p> <p>Con Accordo di Programma sottoscritto in data 21.10.2020, l'Ente ha assunto l'impegno, una volta eseguito l'intervento di ristrutturazione ed adeguamento del complesso immobiliare "Fabbrica Vecchia e Marchesato", riguardante anche l'area di banchina, di</p>

			<p>concedere l'intero complesso immobiliare in comodato d'uso gratuito al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la realizzazione di un distaccamento nautico portuale e di un polo didattico e formativo per il personale del nucleo portuale del corpo dei VV.FF..</p> <p>Il progetto dell'intero sito (complesso Fabbrica Vecchia e Marchesato + banchina) dovrà essere rivisto alla luce delle richieste avanzate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco.</p>
<p>Int. 1115 Ristrutturazione della banchina c.d. Marcegaglia</p>	12.571.232	<p>D.M. 28.02.2018, n. 71, in esecuzione dell'art. 1, comma 140, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Finanziaria 2017)</p> <p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Lavori aggiudicati con Delibera Presidenziale n 301 del 20.12.2019.</p> <p>Stipulato contratto d'appalto in data 04.06.2020.</p>
<p>Int. 1011 Approfondimento del Canale Piombone</p>	29.706.558	<p>Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007) (D.M. 118/T del 01.08.2007)</p> <p>L. 413/1998 del 03.06.2004 rifinanziata dall'art. 36, comma 2 della Legge 166/2002</p> <p>Legge Regionale n. 9/95</p> <p>Decreto Interministeriale n. 464 del 21.12.2016</p> <p>(Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 511 e 512 L 296 del 2006, all'utilizzo, in erogazione diretta,</p>	<p>Dal 18.12.2019 i lavori sono stati sospesi a causa del fallimento della Piacentini Costruzioni S.p.a., mandataria dell'ATI aggiudicataria dell'appalto.</p> <p>Conseguentemente alla determinazione dello stato di consistenza dei lavori ancora da eseguire e la definizione degli ulteriori adempimenti necessari per dare corretto compimento ai lavori previsti dall'appalto, avuto riguardo dell'art. 37, co. 18 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., questa Autorità di Sistema Portuale si è determinata in merito al nulla</p>

		delle risorse ancora disponibili di cui alla Legge 01.08.2002, n. 166) Fondi di bilancio dell'Ente	osta alla modifica del Raggruppamento Temporaneo con l'assunzione della soc. Nautilus s.r.l. – C.F. 02924640275 della qualifica di Capogruppo e il subentro della soc. XODO - C.F. 00569180292 quale mandante.
Int. 1117 Rifacimento delle briccole di accosto presso pontili PIR in Darsena Baiona	3.200.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Gara aggiudicata con Delibera Presidenziale n. 335 del 28.12.2018. Al fine di consentire l'attività di bonifica degli ordigni bellici, con verbale del 02.07.2020 è stata effettuata una consegna parziale dei lavori.
Int. 1118 Ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali	7.500.000	Art. 18-bis della Legge 84/1994 (D.l. 28.02.2014, n. 54 di ripartizione delle risorse recate dall'art. 14 del Decreto Legge 22.06.2012 e convertito dalla Legge 134/2012) Fondi di bilancio dell'Ente	Lavori aggiudicati con Delibera Presidenziale n. 177 del 11.08.2019. Stipulato contratto d'appalto in data 16.11.2020 Intervento di prossima consegna

<p>Int. 1412</p> <p>Sistemazione della banchina di attracco traghetto a Porto Corsini</p>	<p>3.000.000</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Gara aggiudicata con Delibera Presidenziale n. 170 del 02.07.2019</p> <p>Stipulato contratto d'appalto In data 05.06.2020.</p> <p>I lavori sono stati consegnati in via parziale in data 14.09.2020</p>
<p>Int. 1413</p> <p>Demolizione dente T.C.R.</p>	<p>964.698</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Il termine contrattuale è scaduto il 12.05.2019 ma l'impresa ha completato le lavorazioni solo in data 23.12.2019.</p> <p>In merito la Stazione Appaltante ha comminato all'impresa una penale alla liquidazione dello stato finale pari ad euro 66.536,64, corrispondente a n. 81 giorni di ritardo.</p> <p>Il Certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 29.09.2020, sottoscritto digitalmente dall'esecutore in data 07.10.2020.</p>
<p>Int. 1517</p> <p>Consolidamento e impermeabilizzazione delle banchine della Darsena Pescherecci a Marina di Ravenna</p>	<p>1.340.000</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 126 del 25.06.2020.</p> <p>La gara sarà avviata a breve.</p>
<p>Int. 1617</p> <p>Consolidamento banchina c.d. "Nadep Ovest"</p>	<p>1.060.000</p>	<p>Accordo di programma n. 40 del 29.01.2021 sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in attuazione dell'art.1, comma 983, della legge n. 296/2006 (Fondo perequativo)</p>	<p>E' in corso l'aggiudicazione dei lavori</p>

<p>Int. 1704</p> <p>Riparazione banchina c.d. Eurodocks</p>	<p>2.000.000</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>I lavori sono stati ultimati in data 09.09.2020, con un ritardo di n. 7 giorni sul termine contrattualmente previsto per il 02.09.2020.</p> <p>La penale proposta dalla D.L. per un importo pari ad € 10.422,86 è stata applicata al 5° Certificato di Pagamento.</p> <p>Con verbale di ultimazione lavori del 15.09.2020, al fine di completare lavorazioni di modesta entità, sono stati concessi ulteriori 50 gg naturali e consecutivi, a decorrere dal 10.09.2020 con termine finale il 29.10.2020.</p> <p>In data 30.10.2020 è stato redatto il certificato di concreta ultimazione dei lavori, attestando l'efficacia del Certificato di ultimazione lavori del 15.09.2020.</p>
<p>Int. 2001</p> <p>Ripristino della protezione di sponda in sinistra Baiona</p>	<p>150.000</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>L'intervento è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 co.2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»” (Decreto Semplificazioni), in deroga all'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con Delibera Presidenziale n. 35 del 09.02.2021.</p>
<p>Int. 2007</p> <p>Intervento di dragaggio nel bacino di evoluzione in avamposto e nel tratto di Canale Candiano compreso tra San Vitale</p>	<p>11.000.000</p>	<p>Fondi di bilancio dell'Ente</p>	<p>Il progetto è stato da ultimo approvato con Delibera Presidenziale 228 del 13.10.2020.</p>

e Marcegaglia			
Int. 2010 Intervento di messa in sicurezza del complesso edilizio "Fabbrica Vecchia e Marchesato"	910.000	Fondi di bilancio dell'Ente	Il progetto è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 336 del 3.0.12.2020

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n.34/2020, conv. in legge n.77/2020.

Premessa necessaria in relazione alla gestione del settore di cui trattasi è quella inerente l'emergenza sanitaria Covid per la quale sono state assunte, da parte dell'amministrazione statale, alcune disposizioni che dapprima hanno imposto la sospensione dei termini per il pagamento dei canoni concessori e poi hanno consentito, la semestralizzazione degli stessi e, a determinate condizioni, la loro riduzione. Si vedano in proposito l'art. 199 del DL. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e il successivo decreto attuativo MIT n.529 del 26 novembre 2020.

La situazione emergenziale di cui sopra, unitamente alle procedure e comunicazioni concernenti le modalità per concedere le riduzioni dei canoni, date con il suddetto decreto MIT hanno consentito, solo a gennaio/febbraio 2021, di procedere alla richiesta dei canoni concessori relativamente al secondo semestre 2020.

Tanto detto si rappresenta che i canoni sono stati richiesti, in base alla normativa predetta, ripartendoli come previsto, su due semestri, rispettivamente gennaio - giugno e luglio - dicembre.

Così come richiesto dal MIT, si è provveduto a trasmettere dichiarazione del Presidente con lettera prot. n.961 del 29.01.2021 e relativa Delibera Presidenziale n.26/2021 con l'ammontare complessivo delle riduzioni per i concessionari che abbiano subito perdite di fatturato pari o superiori al 20%, nella misura pari alla percentuale eccedente detto 20% (secondo la soluzione di cui alla Conferenza dei Presidenti delle AdSP). Tale misura è stata pari a € 167.659,36 di cui € 55.859,70 per Concessioni assentite ex art. 18 L. 84/1994 ed € 111.799,66 per concessioni assentite ex art 36 Codice della Navigazione; Si è provveduto inoltre alla verifica a campione delle dichiarazioni inviateci sulla riduzione di fatturato attraverso la richiesta di produzione del bilancio. Tutte le dichiarazioni sono risultate conformi ai dati di bilancio verificati d'ufficio.

L'importo complessivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 18 della L.84/1994, è stato pari ad euro 2.494.896,73

In dettaglio:

euro 1.192.922,36 (terminal operators)

euro 541.718,18 (depositi costieri)

euro 760.256,19 (attività industriali)

L'importo complessivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 36 Codice della Navigazione, è stato pari ad euro 1.436.460,30.

In dettaglio:

euro 7.403,94 (terminal operators)

euro 243.258,07 (attività commerciali)

euro 942,68 (servizio passeggeri)

euro 150.364,35 (depositi costieri)

euro 107.261,62 (attività cantieristica)

euro 148.843,84 (attività industriali)

euro 24.570,92 (attività turistiche e ricreative)

euro 434.375,21 (nautica da diporto)

euro 88.728,19 (servizi tecnico-nautici)

euro 180.620,71 (infrastrutture)

euro 50.090,77 (varie).

Tasse portuali

Come risulta dalla relativa tabella, le entrate da tasse complessivamente si sono ridotte di circa il 17%, sostanzialmente in linea, e quindi pienamente motivata, dalla contrazione dei traffici indotta dalla pandemia

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	13.509.860,14	13.724.560,75	11.751.100,02
tassa di ancoraggio	6.228.679,33	6.638.242,97	5.189.315,06
diritti e addizionali	-	-	-
sovratasse			
TOTALE	19.738.539,47	20.362.803,72	16.940.415,08

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2020

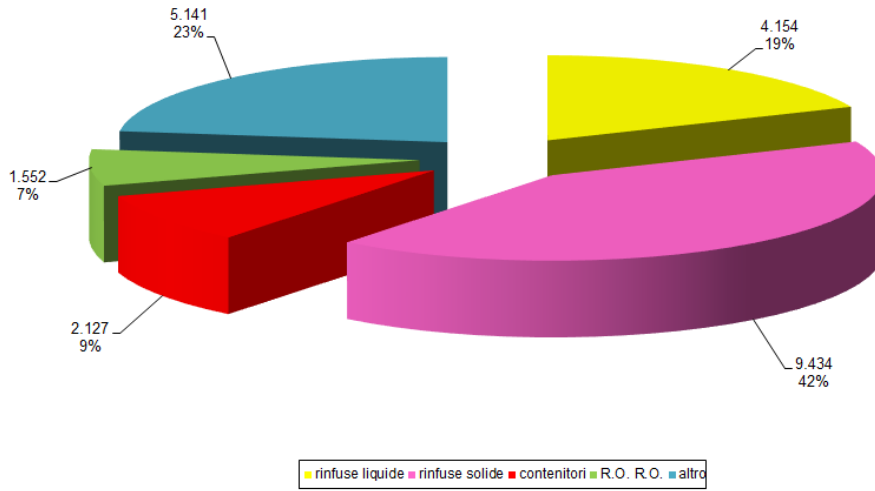
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	21.360.738	94,2%	-14%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.365.136	64,0%	2%
Canoni demaniali	4.112.667	18,1%	-3%	Uscite per gli organi dell'Ente	329.180	3,9%	-6%
Tasse	16.940.415	74,7%	-17%	Uscite per il personale	4.680.827	55,8%	1%
Altri redditi e proventi	307.656	1,4%	-6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	355.129	4,2%	27%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	636.035	7,6%	41%
CONTRIBUTI CORRENTI	663.891	2,9%	13178%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	696.568	8,3%	29%
Stato	663.891	2,9%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.686.908	20,1%	264%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.384.647	3,2%	25%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	INVESTIMENTI	248.760.435	100%	351%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	243.206.887	97,6%	37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	662.761	2,9%	149%	manutenzione straordinaria	5.240.565	2,1%	36%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	22.687.390	10,9%	-10%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	312.983	0,1%	65%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	476.951	0,2%	499%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	37.732	0,0%	-47%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	62.130.046	34%	296%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	13.260	0,0%	-93%
Stato per opere	61.999.767	34,0%	341%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	13.260	0,0%	-93%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	249.288.378	95,5%	349%
Altri enti pubblici	130.279	0,1%	-49%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.332.269	1,3%	7%
ENTRATE DA PRESTITI	120.063.191	65,9%	59529%	TOTALE USCITE	261.005.294	100%	300%
Mutui	120.000.000	65,9%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	275.206.394	100%	412%
Altri debiti finanziari	63.191	0,0%	-69%	di parte corrente	1.476.785	0,5%	20%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	182.193.237	87,5%	1047%	in conto capitale	273.515.176	99,4%	433%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.332.269	1,6%	7%	di partite di giro	214.433	0,1%	-83%
TOTALE ENTRATE	208.212.896	100%	371%	Risultato d'amministrazione	34.996.082		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	219.802.490	100%	478%	Risultato finanziario	-52.792.398		
di parte corrente	1.831.616	0,8%	225%	Risultato economico	10.575.491		
in conto capitale	217.766.060	99,1%	502%	Patrimonio netto	202.185.377		
di partite di giro	204.814	0,1%	-85%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	4,74
2020	3,98

AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA
tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it – autoritaportuale.venezia@legalmail.it

<i>Presidente</i>	<i>dott. Pino Musolino</i>	<i>(dal 7.3.2017)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>dott. Martino Conticelli</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha avviato le attività connesse al lavoro agile a partire da marzo 2020, a seguito della proclamazione dello stato di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2. Questa nuova modalità organizzativa ha comportato un processo di innovazione dell’organizzazione del lavoro e stimolato un cambiamento strutturale del funzionamento dell’Ente, sempre nell’ottica di una maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati, agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

A tal proposito, si sottolinea come la conciliazione vita-lavoro e il welfare aziendale siano due delle principali aree di intervento delle policy di *people management* dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Nel corso del 2020, infatti, nell’ambito della Contrattazione aziendale di 2° livello, l’Autorità ha mantenuto il Sistema di Welfare aziendale al fine di migliorare la qualità di vita del proprio personale e delle loro famiglie, nonché il clima aziendale, la cui analisi è uno degli strumenti previsti nel Piano di Comunicazione Interna nonché una delle dimensioni di sviluppo da monitorare all’interno del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Coerentemente con quanto previsto dai DPCM in materia di lavoro agile, e soprattutto per una migliore organizzazione del lavoro, AdSP MAS a partire dal 12 marzo 2020 ha proceduto a definire la programmazione settimanale della modalità lavorativa (agile/presenza). La predisposizione di tale schema si è resa necessaria per la verifica giornaliera del numero delle presenze effettive in sede e per la verifica della percentuale dello smart working applicata nel pieno rispetto del decreto e delle direttive emesse dal ministero della Funzione Pubblica.

A seguito delle indicazioni da parte della Funzione Pubblica (Decreto Dadone) l’AdSP ha introdotto le seguenti linee guida:

- mappatura delle attività che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale della propria Direzione, possono essere svolte in modalità agile; ferme restando le esigenze di servizio da garantire attraverso la presenza fisica del personale;
- definizione ed assegnazione preventiva ai propri collaboratori di task/obiettivi;
- applicazione del lavoro agile garantendo almeno la percentuale, prevista dal DPCM in corso di validità;
- programmazione settimanale delle attività;

- valutazione e monitoraggio (art. 6) periodicamente le prestazioni rese in smart working da parte dei propri collaboratori.

Inoltre, nel corso del 2020, è stata redatta una bozza di regolamento dello smart working che rientra tra le azioni future inserite nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

L'Autorità di Sistema Portuale ha infine elaborato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) secondo quanto previsto dall'art. 263 del DL 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

In tale documento vengono definite le misure organizzative, la dotazione di strumenti informatici, i percorsi formativi del personale, sia dirigenziale che non, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati.

Tale documento ha visto nella sua redazione anche il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Al 31 dicembre 2020 la consistenza numerica del personale dipendente, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4+1***	742.942,25
QUADRI	31	25	1.957.354,70
IMPIEGATI	55	55+1**	3.030.861,27
OPERAI		0	
Totali	91	86	5.731.158,22

(**) Personale a tempo determinato

(***) Dirigente in aspettativa

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 14,50%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 12,38%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il Piano Operativo Triennale vigente è il POT 2018 - 2020 stato approvato il 12/10/2017 con delibera n.6.

Sono state approvate due revisioni annuali rispettivamente il 27/2/2019 con delibera n. 1 valevole per il 2019 e il 16/12/2019 con delibera n.8 valevole per il 2020.

Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Dopo aver predisposto, nel corso del 2019, il DEASP, nel corso del 2020 è stata predisposta una prima revisione del documento e sono stati raccolti, nell'ambito del progetto Cleanberth, anche i dati relativi all'area di Chioggia per l'anno 2019.

Considerando gli esiti della "Carbon Footprint" sia del Porto di Venezia che del Porto di Chioggia e quindi, più nello specifico, il riepilogo delle emissioni complessive associate alle diverse funzioni riordinate per incidenza sul valore complessivo di CO2 sono state individuate una serie di possibili azioni da attuare, sia per gli aspetti diretti legati all'attività svolta dall'AdSP, sia per gli aspetti indiretti legati alle attività portuali. Tra le azioni previste dal DEASP, portata avanti anche nel corso del 2020, vi è l'impegno, congiuntamente ad importanti operatori del porto, a sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di gas naturale liquido (GNL), carburante alternativo che permette di eliminare quasi totalmente le emissioni di ossidi di zolfo (-95%) e di polveri sottili (PM10 -90%), e di ridurre le emissioni di anidride carbonica di circa il 20% rispetto alle emissioni dei combustibili fossili attualmente utilizzati, rappresentando quindi una tecnologia di transizione verso tecnologie più performanti in relazione agli obiettivi del European Green Deal.

Si tratta della realizzazione del primo deposito di GNL a porto Marghera con capacità di 32.000 m³, promosso dalla società Venice LNG, e della costruzione di una bettolina per il trasporto di GNL da parte della società Rimorchiatori Riuniti Panfido, in grado di trasportare 4.000 m³ di GNL tra il terminal di stoccaggio e le navi da rifornire.

Grazie alle suddette iniziative, che prevedono un investimento complessivo di oltre 136 milioni di euro, co-finanziati da 28 milioni di contributi dell'Unione Europea (programma Connecting Europe Facility), il porto di Venezia sarà il primo porto in Adriatico a completare la catena logistica per l'approvvigionamento e rifornimento di GNL alle navi, consentendo in tal modo al Sistema portuale veneziano di essere in linea con le disposizioni della Direttiva UE 2014/94 sull'infrastruttura per carburanti alternativi, come adottata dall'ordinamento italiano con il D.lgs. 2016/257, e più in generale con gli obiettivi del Green Deal europeo.

Contestualmente l'AdSP ha supportato la Rimorchiatori Riuniti Panfido che ha recentemente stipulato con il Cantiere navale Rosetti Marino di Ravenna la costruzione di un mezzo composto da due unità, una Power Unit da quasi 7.000 cv ed una Cargo Unit con una capacità di carico di 4.000 m³ di GNL per il rifornimento di GNL alle navi; nel loro insieme costituiranno un innovativo sistema combinato per il bunkeraggio, denominato SBBT (Semi-Ballastable Barge Transporter).

La costruzione della SBBT prevede un investimento complessivo pari a 36 milioni di euro ed è co-finanziato da 9,5 milioni € di contributi europei del Programma Connecting Europe Facility (CEF). La costruzione della SBBT è un progetto tutto italiano, visto che oltre ad essere stato dato l'incarico ad un cantiere navale italiano,

Rosetti Marino, si è voluto selezionare anche il RINA (Registro Italiano Navale) come organo di sorveglianza e garante della qualità del progetto, cono significative ricadute tecnologiche, occupazionali e produttive in questo settore economico importante per l'Italia.

La SBBT opererà principalmente nella zona dell'Nord-Adriatico e sarà la prima imbarcazione di questa tipologia ad essere impegnata nei mari italiani.

Per quanto riguarda altri interventi previsti dal DEASP a cui si è data parziale attuazione nel corso del 2020, si riportano di seguito gli stati di avanzamento.

Nell'ambito della riqualificazione energetica degli edifici, sono stati redatti i progetti esecutivi relativi al tetto del Fabbricato 17, a Venezia e al rifacimento del Fabbricato 359 (Marghera - Polizia di Frontiera) per ciò che concerne gli impianti e l'isolamento. È stata redatta anche la progettazione esecutiva relativa al risanamento del tetto del Fabbricato 117.

È stato eseguito il progetto di efficientamento della rete di distribuzione elettrica del Porto Adeguamento delle linee di adduzione elettrica, con la finalità di rendere indipendenti i contatori all'interno delle cabine di fornitura elettrica per ciascuna realtà portuale/utente, cosa che consentirà, in futuro, anche la possibilità di realizzare ulteriori interventi di efficientamento energetico quali per esempio la realizzazione di sistemi fotovoltaici da parte dei singoli terminalisti.

Per quanto concerne l'efficientamento dell'illuminazione delle aree portuali, si è conclusa la progettazione esecutiva ed è stata espletata la gara per la sostituzione dell'attuale illuminazione danneggiata e l'installazione di nuovi corpi illuminanti a led dotati di dispositivi di gestione delle accensioni, lungo la strada di collegamento tra Sant'Andrea e Santa Marta/San Basilio.

Al fine di diminuire ulteriormente le emissioni del parco macchine, l'AdSPM nel 2020 ha installato due colonnine elettriche per auto nel parcheggio delle proprie sedi di Venezia. L'intervento è stato reso possibile grazie ai fondi del progetto EU TalkNET (Transport and Logistics Stakeholders Network) a cui l'Ente ha partecipato come capofila e che ha visto l'adesione di altri 14 partner. Nell'ambito del progetto SUSPORT, inoltre, sono state avviate le procedure per l'acquisto di due macchine elettriche, in sostituzione di due auto del parco mezzi .

Più in generale si riportano di seguito le azioni svolte nel corso del 2020 per quanto riguarda la sostenibilità ambientale.

L'ente sta lavorando per costruire nel tempo una rete di monitoraggio relativa ai diversi aspetti ambientali, diretti ed indiretti, legati alle attività portuali.

in data 08/04/2020 è stata sottoscritta con l'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale una Convenzione per la realizzazione di attività per la caratterizzazione acustica e modellizzazione di navi all'ormeggio ed in transito. È stato poi steso il primo accordo attuativo per l'esecuzione delle attività di rilievi per un importo stimato di circa 110.000 € (finanziato dal Progetto Cleanberth, che prevede, tra l'altro, l'acquisto di alcune centraline di monitoraggio acustico).

Sono proseguite le attività relative alla convenzione con ARPAV per la valutazione della qualità dell'aria, siglata nel 2019. A seguito del completamento della procedura di acquisto, è in fase di completamento l'installazione di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria, che nel corso del 2020 è stata ubicata presso il Terminal RO-RO di Fusina, presso cui verranno monitorate le emissioni atmosferiche secondo quanto previsto dal parere VIA n. 375 relativo alla realizzazione del Terminal; la gestione della centralina è in capo ad ARPAV, secondo l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 per il monitoraggio della qualità dell'aria siglato tra AdSP MAS e la stessa Agenzia, che ne gestirà anche i dati.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla qualità degli scarichi in laguna e in fognatura, attraverso campionamento ed analisi dei reflui e tutte le attività di manutenzione ordinaria, finalizzate a garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Si è conclusa l'attività di censimento amianto dei fabbricati, siti in area Val Da Rio e area Saloni del Porto di Chioggia. L'esito del censimento ha permesso di rilevare:

- interventi urgenti da attuare nel minor tempo possibile;
- interventi da attuare entro un termine di 12 mesi;
- interventi da attuare entro 3 anni.

Sono proseguite le attività relative alla bonifica della discarica del Porto di Chioggia. Dopo la redazione delle linee guida per la gestione del Materiale contenente Amianto da parte dell'AdSP, sono state avviate una serie di attività di valutazione del rischio chimico, in diverse trincee eseguite sul corpo discarica.

I sondaggi, che si sono conclusi nel mese di dicembre 2020, hanno consentito di avere un quadro più esaustivo della presenza di MCA sul corpo discarica.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Nella prima fase della pandemia da SARS-CoV-2, agli inizi di marzo 2020, prima che ne venissero emanate dagli organi di governo centrali, sono state predisposte dall'area Sicurezza, Vigilanza e Controllo delle "Linee guida per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per i Porti di Venezia e Chioggia" ad uso dei terminalisti e dei soggetti con cui questi si interfacciano nel corso delle attività portuali, ed in particolare:

- Linee guida da applicarsi ai terminal portuali ed ai soggetti che vi operano;
- Procedura di interfaccia banchina-nave;
- Procedura di interfaccia coi trasportatori in porto.

Relativamente al tema safety ed igiene del lavoro del personale e degli ambienti di lavoro dell'AdSP MAS, nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da SARS CoV-2, sono state predisposte delle specifiche comunicazioni al personale e Disposizioni di Servizio elaborate nel rispetto dei DPCM emanati dagli Organi Governativi centrali, delle Circolari Ministeriali, delle Ordinanze Regionali, delle Linee Guida e Protocolli d'Intesa. Tali documenti sono da considerarsi delle integrazioni al Documento di Valutazione del Rischio dell'AdSP.

Nella gestione dell'emergenza sanitaria da SARS CoV-2, il Medico Competente è stato coinvolto nelle attività di prevenzione e protezione adottate. Congiuntamente al Datore di Lavoro delegato ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ha supportato l'AdSP nella gestione della Sorveglianza Sanitaria e delle varie criticità emerse durante tale periodo. L'attività ha comportato, oltre al già previsto costo per il servizio di assistenza, anche un costo supplementare dovuto al supporto di cui sopra da parte del Medico Competente e a tamponi rapidi antigenici resisi necessari per casi di contatti del personale dipendente con persone affette da COVID-19 per un ammontare di € 1.718,00.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria da SARS CoV-2 sono stati forniti specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) al personale, tra i quali: mascherine di protezione FFP2, mascherine di protezione chirurgiche monouso e lavabili, guanti monouso. Sono stati inoltre posizionati dei Dispositivi di Protezione Collettivi (DPC) nei luoghi di lavoro: soluzioni igienizzanti con dosatori fissi, schermi parafuoco,

termometro digitale senza contatto ad infrarossi e termo scanner per la rilevazione della temperatura in ingresso all'Ente.

Il costo sostenuto dall'AdSP, in capo all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo per DPI e DPC dedicati all'emergenza sanitaria da SARS CoV-2 è stato di € 9.564,36. Per altri DPI per il personale dell'Ente, la spesa sostenuta è di € 161,06.

A partire dal 10/12/2020 è iniziata una specifica campagna per effettuare ogni quindici giorni tamponi rapidi antigenici a tutto il personale che su base volontaria intende aderirvi. Il costo sostenuto per il periodo di competenza nel 2020 ammonta a € 3.224,80. La campagna continuerà sino a maggio 2021.

Nell'ambito delle competenze dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo, sempre per fronteggiare l'emergenza sanitaria da SARS CoV-2, sono stati richiesti servizi e forniture ad altre strutture dell'Ente, i cui costi sono stati sostenuti e rendicontati da quest'ultime, competenti per tali attività.

E' stato attivato presso le sedi un programma aggiuntivo di pulizie, con inserimento di un ulteriore presidio a metà giornata, consistente in disinfezione degli ambienti, attraverso utilizzo di detergenti con cloro o alcool, con cadenza giornaliera per gli ambienti aperti all'uso comune delle sedi.

Si è inoltre prevista l'installazione di dispenser contenenti gel disinfettante, regolarmente riforniti, presso le parti comuni dei vari piani degli edifici.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.

Il documento di revisione del Piano dell'Organico del Porto del Porti di Venezia e Chioggia per gli anni 2019 e 2020 è stato adottato a seguito parere favorevole delle Commissioni Consultive del porto di Venezia e del porto di Chioggia (in data 28/04/2021) e con delibera del Comitato di Gestione del 29/04/2021.

Nel corso dell'anno 2020 era stata redatta la revisione del piano in relazione al 2019. A causa dell'assenza del Comitato di Gestione a partire da agosto 2020, il piano non era stato portato in delibera. A seguito della ricostituzione del Comitato di Gestione a gennaio 2021, si è ritenuto opportuno portare all'attenzione dell'organo deliberante un unico documento riferito agli anni 2019 e 2020.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Tra il 2020 e l'inizio del 2021 sono stati erogati ad entrambi i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 17 nei porti di Venezia (Nuova CLP) e Chioggia (Serviport) i contributi previsti dal art. 199 comma 1 lettera b) del decreto legge n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020. I contributi sono stati calcolati ed erogati prendendo a riferimento il periodo febbraio-dicembre 2020 sulla scorta del numero di minori giornate lavorate nel 2020 rispetto al 2019. In particolare:

- per Nuova CLP il minor numero di giornate lavorate è stato 7227 ed il relativo contributo è stato di 650.430,00.

- per Serviport il minor numero di giornate lavorate è stato di 2478 ed il relativo contributo è stato di 223.020,00.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

I due soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 17 nei porti di Venezia e Chioggia nel corso del 2020 non hanno promosso attività formative, a causa della crisi economica in cui versano.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Nel corso del 2020 i soggetti di cui all'art. 17 L. 84/1994 autorizzati nei Porti di Venezia e Chioggia hanno chiesto l'applicazione degli interventi ammessi dal comma 15 bis del citato articolo per sostenere l'occupazione e far erogare la formazione obbligatoria prevista dalla normativa nazionale di settore.

L'Autorità, raccolte le istanze e a seguito di valutazioni ed approfondimenti, ha predisposto l'erogazione della formazione obbligatoria per entrambi i soggetti, sostenendo i costi di formazione e riconoscendo alle società 190,00 euro per ogni giornata non lavorata e impiegata in attività formativa.

Per Nuova CLP le attività sopra descritte hanno avuto luogo nei primi mesi del 2021.

Per Serviport il totale delle giornate formative condotte nel 2020 è stato di 105.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Nel 2020, a causa dell'incertezza legata alla pandemia, si è ritenuto opportuno estendere il periodo di rinnovo all'iscrizione di cui all'art. 68 c.d.n. fino a giugno 2020.

Stante il fermo totale subito dall'attività crocieristica, le attività di iscrizione ai registri Addetti, Guide e Accompagnatori Turistici, sono state sospese.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 10.350.000	€ 10.313.291	% 99,65	€ 816.575	% 7,92

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 91.395.542	€ 91.395.542	% 100,00	€ 2.307.226	% 2,52

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Intervento di ristrutturazione del fabbricato demaniale 330 - Porto Marghera	2.500.000	Progettazione	
Lavori di adeguamento diaframmatura Molo Sali	18.000.000	Esecuzione	18,11%
Manutenzione strade Venezia-Porto Marghera e Chioggia. Triennale	900.000	Esecuzione	41,33%
Manutenzione rete ferroviaria	200.000	Progettazione	
Lavori di rifacimento impianto di condizionamento del Fabbricato demaniale 17 a Venezia	400.000	Progettazione	
Accordo Quadro per lavori di rifacimento dei segnalamenti marittimi (bricole e mede) nei canali di grande navigazione al Porto di Venezia e al Porto di Chioggia per un quadriennio	1.000.000	Progettazione	
MOLO SALI - collegamento voltatesta con Marginamento Canale Nord	12.500.000	Progettazione	
Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel Porto Commerciale di Venezia da realizzarsi per fasi.	9.800.000	Progettazione	
Adeguamento ambientale e riqualificazione della Banchina Aosta	4.175.000	Progettazione	
Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda Sud, prospiciente area	3.250.000	Progettazione	

Vesta/Ecoprogetto			
ADP Moranzani per modifica rapporti e vincoli con SMP - Nuova rotatoria	1.200.000	Progettazione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial	184.453.567	Finanziaria 93.000.000,00 € (Legge di stabilità 2016) AdP MISE-RV-Comune di VE-AdSPMAS per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera 51.404.503,14 €	Progettazione, Esecuzione Stralcio la
Accordo di Programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	41.690.769	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) € 41.690.769,90	Progettazione in corso+ 1 intervento eseguito (Emilia)+ 1 progetto completato (darsena c.i. Ovest)
Nuovo Terminal Crociere sulla sponda nord del Canale Industriale Nord	62.000.000	Fondo progettazione (Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese) € 1.000.000,00 (per progettazione)	Progettazione
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al Raccordo con innesto A57	12.000.000	AdP MISE-RV-Comune di VE-AdSPMAS per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera € 12.000.000,00	Progettazione
Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale	8.000.000	Progetto CEF "Veneto region coordinated initiative enhancing core intermodal nodes - Veneto intermodal" € 287.112,06 (progettazione)	Progettazione

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

Il fatturato per canoni demaniali registrato nel 2020 (€ 19.774.118) risulta inferiore al dato del 2019 (€ 24.155.203) in quanto ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020 convertito con 77/2020, l'Ente ha riconosciuto, sulla base delle indicazioni e nella misura fornite dal Ministero vigilante e per fronteggiare la crisi sanitaria, una riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'art. art. 36 del Cod. Nav. ed agli artt. 16, 17 e 18 della L. 84/1994 nonché per la gestione della stazione passeggeri.

La riduzione complessiva pari ad € 4.436.872 è stata riconosciuta:

- relativamente ai canoni fatturati ma non riscossi (€ 3.849.778) quale riduzione del fatturato 2020;
- relativamente ai canoni già riscossi (€ 427.529), mediante registrazione di apposito impegno a rettifica e successiva compensazione debito/credito sulla fatturazione di canoni per esercizio futuri;
- relativamente ai canoni non ancora fatturati (€ 159.565) mediante riduzione dei canoni da fatturare nel 2021 quale conguaglio del fatturato 2020 attraverso la registrazione di un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

COMPETENZA

	2018	2019	2020
A) FATTURATO	23.245.135	24.155.203	19.774.118
B) INCASSATO	17.693.605	18.155.996	10.587.854
RAPPORTO B/A	76,12%	75,16%	53,54%

RESIDUI

	2018	2019	2020
A) RESIDUI FINALI	11.425.494	9.662.794	12.009.557
B) INCASSATO SU RESIDUI	6.205.210	3.613.584	4.398.579
RAPPORTO B/A	59,52%	37,40%	36,63%

Tasse portuali

L'importo complessivo delle entrate da tassa portuale e di ancoraggio accertato nel 2020 è stato pari a complessivi € 18.925.240 con una riduzione di € 4.064.554 rispetto al 2019 (€ 22.989.794) pari ad una flessione di circa 17,68% causata dall'emergenza sanitaria vissuta nel 2020.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	15.814.779	15.635.682	13.438.701
tassa di ancoraggio	7.818.755	7.354.112	5.486.539
diritti e addizionali	-	-	-
sovratasse	-	-	-
TOTALE	23.633.534	22.989.794	18.925.240

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO SETTENTRIONALE
RENDICONTO GENERALE 2020

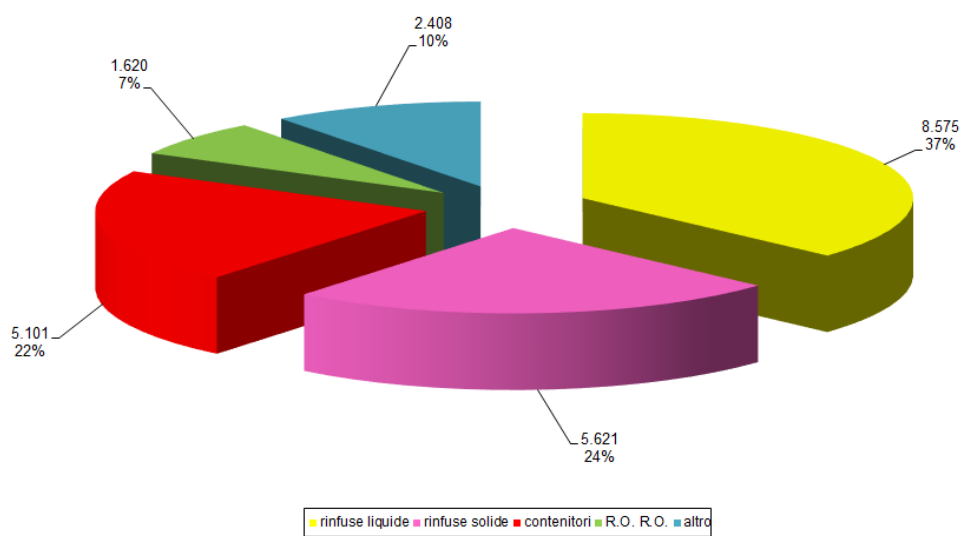
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	39.990.129	94,8%	-18%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.245.662	31,3%	-7%
Canoni demaniali	19.774.118	46,9%	-18%	Uscite per gli organi dell'Ente	345.172	1,3%	-13%
Tasse	18.925.240	44,9%	-18%	Uscite per il personale	6.117.759	23,2%	-4%
Altri redditi e proventi	1.290.771	3,1%	-10%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.782.731	6,8%	-15%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.147.601	4,4%	-11%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.802.750	4,3%	89%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.442.354	24,4%	-13%
Stato	757.941	1,8%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	10.521.356	39,9%	66%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	26.356.973	47,3%	10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALTERNATIVE	21.234.706	85%	-17%
Altri enti pubblici	1.044.809	2,5%	9%	opere e fabbricati e progettazioni	21.043.613	83,8%	-16%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	390.792	0,9%	-27%	manutenzione straordinaria	15.964	0,1%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	42.183.671	67,1%	-16%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	175.129	0,7%	-50%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.906	0,0%	1806%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	4.705	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	622.844	3,8%	-65%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	321.196	1,3%	-66%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.843.515	96%	4629%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.526.947	14,0%	-59%
Stato per opere	12.168.051	73,9%	-	Rimborso mutui	3.526.947	14,0%	-59%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	2.845.464	17,3%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	19.120	0,1%	-87%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	25.106.674	45,1%	-29%
Altri enti pubblici	830.000	5,0%	148%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.225.812	7,6%	-12%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	62.877.748	100%	10%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	182.975.076	100%	6%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	23.036.517	12,6%	29%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.468.265	26,2%	684%	in conto capitale	159.105.954	87,0%	4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.225.812	6,7%	-12%	di partite di giro	832.605	0,5%	4%
TOTALE USCITE	55.689.459	100%	-13%	Risultato d'amministrazione	20.280.935		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	241.098.976	100%	7%	Risultato finanziario	7.188.289		
di parte corrente	14.290.995	5,9%	17%	Risultato economico	425.236		
in conto capitale	226.105.284	93,8%	7%	Patrimonio netto	235.948.518		
di partite di giro	702.697	0,3%	-36%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	5,49
2020	4,85

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE
tel.040 6731 – fax 040 6732406

www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente

Dott. Zeno D'Agostino (dal 7.3.2017)

Segretario Generale f.f.

dott. Rosario Antonio Gurrieri (dal 2018)

Aspetti organizzativi

Per ciò che riguarda la riorganizzazione del lavoro dovuta all'evento pandemico allo stato non del tutto concluso, si fa innanzitutto riferimento all'art. 87, comma 1° del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, per cui:

«[...] Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. ».

Pertanto, così come da dettato normativo, il lavoro agile è stato considerato una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed è stato disposto con la più ampia libertà delle forme, al fine di semplificarne ed incentivarne l'utilizzo, anche per conseguire l'obiettivo di limitazione della presenza del personale negli Uffici.

Nel corso della fase più acuta dell'emergenza (mesi di marzo, aprile e maggio 2020), infatti, si sono svolte in presenza solo le prestazioni che non potevano prescindere da tale modalità.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	7	7	1.248.699,53 €
QUADRI	50	32	2.981.318,77 €
IMPIEGATI T.I.	71	77	4.802.727,64 €
IMPIEGATI T.D.		9	
OPERAI	0		
Totali	128	125	9.032.745,94 €

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 16,97%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 20,89%.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il vigente Piano Operativo Triennale è stato approvato con deliberazione del Comitato di Gestione n. 12 del 7 agosto 2017.

Successivamente il predetto Piano Operativo Triennale è stato oggetto delle revisioni annuali che sinteticamente si elencano come di seguito:

- Revisione n. 1/2018 di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 16/2018 adottata in data 31 ottobre 2018;
- Revisione n. 2/2019 di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 36/2019 adottata in data 20 dicembre 2019;
- Revisione n. 3/2020 di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 6/2021 adottata in data 14 aprile 2021.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

Nel corso dell'annualità 2020 l'AdSP ha svolto, e continuerà a svolgere fino a cessate esigenze di emergenza sanitaria, periodici e regolari interventi di sanificazione degli ambienti di propria competenza di cui di seguito se ne descrivono brevemente la tipologia e i rispettivi costi.

In particolare gli eseguiti servizi di sanificazione hanno comportato quattro differenti tipi di in-terventi:

Sanificazione degli impianti e delle condotte d'aria. Tali interventi hanno avuto inizio del mese di marzo 2020 e sono proseguiti con cadenza mensile per un costo

unitario di € 38.850,00 (IVA esclusa) per singolo intervento. Il costo totale annuo è stato pari ad € 388.500,00 (IVA esclusa);

□ Sanificazione di tutti i locali di pertinenza mediante saturazione ambientale con nebulizzatore elettrico di prodotti disinfestanti presidi medico chirurgici. Il costo mensile è stato di € 11.500,00 (IVA esclusa) per singolo intervento. Il costo totale annuo per complessivi n. 10 interventi (uno al mese a partire dal mese di marzo 2020) è stato pari ad € 115.000,00 (IVA esclusa);

□ Interventi di sanificazione urgenti e non programmabili causati da presenze di contagi da COVID 19 e richieste di intervento supplementare ai Varchi Doganali. Il costo totale è ammontato ad € 80.885,95 (IVA esclusa);

□ Interventi di sanificazione mediante igienizzazione dei punti di contatto di tutti i locali di pertinenza dell'AdSP. Il costo totale nell'anno 2020 è ammontato ad € 118.700,00 (IVA esclusa).

In considerazione di quanto sopra rappresentato il complessivo costo sostenuto da questa Amministrazione alla data del 31 dicembre 2020 per interventi di sanificazione determinati dalla situazione di emergenza pandemica ammonta a complessivi € 703.085,95.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Allo scopo di dotarsi degli strumenti necessari per dare avvio in maniera graduale alla gestione del porto di Monfalcone, sia sotto il profilo delle attività portuali che delle concessioni demaniali, l'AdSP ha emanato, oltre il *Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Monfalcone*, (approvato con Decreto n.1592 di data 3 settembre 2019), il *Regolamento recante la disciplina provvisoria delle concessioni demaniali nel porto di Monfalcone*, (approvato con Decreto n. 1629 di data 29 luglio 2020) e da ultimo, in data 11 giugno 2020, l'Appendice al *Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Monfalcone*. In tal modo è stata data attuazione all'articolo 3, comma 1, del Regolamento medesimo con l'introduzione delle modalità con le quali un'impresa portuale può diventare terminalista.

Ciò posto si rappresenta che stante la facoltà di prorogare le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 nel corso dell'annualità 2020 di cui all'art. 199, comma 3 lettera a), del DL 34/2020, l'Autorità di Sistema Portuale non ha ritenuto opportuno applicare tale proroga in ragione delle particolari situazioni di rinnovo/rilascio autorizzativo delle imprese portuali attive sia nel porto di Trieste che di Monfalcone.

Tuttavia, corre l'obbligo di segnalare che nel corso dell'anno 2020 sia il porto di Trieste sia il porto di Monfalcone sono stati interessati da diverse vicende che hanno coinvolto alcune delle imprese ivi operanti, quali:

- la chiusura dell'area a caldo della Ferriera di Servola (Siderurgica Triestina S.p.A.), fatto avvenuto il 9 aprile 2020, che ha anche fatto registrare una riduzione (-70%) dei tonnellaggi delle rinfuse solide a causa del calo generalizzato dei prodotti metallurgici, minerali e del carbone;

- la crisi economica della Turchia che ha avuto delle ripercussioni sul traffico Ro-Ro gestito nel Terminale del Molo VI del Punto Franco Nuovo e che ha comportato una

forte contrazione dell'operatività tutta del terminalista di riferimento (Europa Multipurpose Terminals S.p.A.);

- l'interruzione dell'utilizzo di carbone per l'attività di produzione di energia elettrica (A2A Energie Future S.p.A.), che ha determinato anche la riduzione dei tonnellaggi delle rinfuse solide,

Gli effetti derivanti dagli sviluppi di queste situazioni nel breve periodo potrebbero avere come conseguenza la variazione numerica delle autorizzazioni all'esercizio di attività portuali (operazioni e servizi portuali), in quanto rientranti nel regime dell'appalto previsto dall'art. 18, comma 7, della Legge n. 84/1994.

Si sottolinea che le vicende su elencate hanno avuto ripercussioni negative anche sugli avviamenti registrati dall'Agenzia/Impresa fornitrice del lavoro portuale temporaneo nei rispettivi porti di competenza.

Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020

Ai fini del riconoscimento delle suddette risorse l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale non disponeva di alcun avanzo di amministrazione utilizzabile per le finalità di cui al comma 1, lettera b) in quanto lo stesso è stato integralmente utilizzato per garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali ordinariamente erogati dall'Ente.

Tuttavia, al fine di scongiurare situazioni pregiudizievoli che avrebbero avuto effetti estremamente negativi sui porti amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nonché per superare le contrazioni finanziarie dovute alla riduzione dei traffici derivanti all'emergenza del virus Covid-19 e, conseguentemente, per evitare tensioni sociali in un momento di difficoltà economica, nelle more della pubblicazione del decreto attuativo (avvenuta a marzo 2021) e tenuto conto anche della necessità di adeguamento dei capitoli di stanziamento in relazione alle somme dovute fino al 31/12/2020, con deliberazione del Presidente n. 409 del 05 novembre 2020 è stata ravvisata la necessità di destinare ai soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, delle somme a titolo di acconto per il periodo marzo-luglio 2020:

- la somma di € 191.070,00 all'Impresa Alto Adriatico S.r.l. ;
- la somma di € 362.160,00 all'ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l.;
- in riferimento alle mensilità successive a luglio 2020 sono state considerate inoltre le seguenti note:
- prot. gen. AdSP MAO n.8657-2020 di data 21/09/2020 con cui Impresa Alto Adriatico ha chiesto un contributo pari a euro 12.330,00 per il minor numero di giornate di lavoro prestate nel mese di Agosto 2020 rispetto allo stesso mese del 2019;
- prot. gen. AdSP MAO n.11838-2020 di data 24/11/2020 con cui Impresa Alto Adriatico ha chiesto un contributo pari a euro 540,00 per il minor numero di giornate di lavoro prestate nel mese di Ottobre 2020 rispetto allo stesso mese del 2019;
- prot. gen. AdSP MAO n. 351-2021 di data 14/01/2021 con cui Impresa Alto Adriatico ha chiesto un contributo pari a euro 3.240,00 per il minor numero di giornate di lavoro prestate nel mese di Dicembre 2020 rispetto allo stesso mese del 2019;
- prot. gen. AdSP MAO n. 380-2021 di data 15/01/2021 con cui Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste - ALPT ha chiesto un contributo pari a

euro 15.120,00 per il minor numero di giornate di lavoro prestate nel periodo da agosto a dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

Pertanto il totale dei contributi richiesti al competente dicastero ai fini dell'applicazione dell'art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020 in favore della scrivente Autorità di Sistema Portuale ammonta ad € 584.460,00.

Sono inoltre pervenute ulteriori richieste di contributo da parte di sole quattro Imprese Portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16, operanti nel Porto di Trieste e/o nel Porto di Monfalcone che, tuttavia, non hanno trovato riscontro positivo giacché non fondate sui dettami dell'articolo 199, in quanto suddette Imprese non possiedono il requisito della titolarità di contratti di appalto di attività comprese nel ciclo operativo ai sensi dell'articolo 18, comma 7, ultimo periodo, della legge 84/1994.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Per quanto concerne gli interventi di formazione per l'acquisizione di specifiche abilitazioni operative di seguito si rappresenta in forma tabellare la ripartizione dei corsi/ore effettuate:

ALPT S.r.l., soggetto fornitore di lavoro portuale ex art 17 Legge 84/94 per il Porto di Trieste

OGGETTO FORMAZIONE	NUMERO ORE
Sicurezza sul lavoro (asr)	7
Addestramento checker nave terminal contenitori molo vii	204
Addestramento operativo generico terminal ro-ro	18
Addestramento operativo ralla terminal contenitori molo vii	84
Addestramento operativo reach stacker terminal contenitori molo vii	138
Addestramento ralla terminal contenitori molo vii	88
Addestramento reach stacker terminal contenitori molo vii	54
Affiancamento assistente addetto controllo carri ferroviari	168
Affiancamento operativo caricazione caffè	1
Affiancamento operativo checker nave terminal contenitori molo vii	228
Affiancamento operativo con lavoratore esperto reach stacker terminal contenitori molo vii	66
Affiancamento operativo navetta	11
Affiancamento operativo ralla ce treno/piazzale	48
Affiancamento operativo ralla ro-ro	18
Affiancamento operativo ralla terminal contenitori molo vii	158
Affiancamento operativo reach stacker terminal contenitori molo vii	156
Affiancamento operativo trans pallet	12
Affiancamento operativo treno/cntr samer	6
Affiancamento operativo viabilità	115
Aggiornamento asr rischio medio	12
Aggiornamento carrello a forche	8
Sicurezza sul lavoro (asr) aggiornamento quinquennale	8
Aggiornamento quinquennale carrelli semoventi a braccio telescopico	12
Aggiornamento quinquennale carrelli semoventi a forche	4
Familiarizzazione procedure operative e sicurezza	6
Formazione addetto chiamata	138
Sicurezza sul lavoro (asr) formazione aggiuntiva	14
Formazione con tutor adriafer	9
Sicurezza sul lavoro (asr) formazione generale	10

Formazione generale rischio medio	4
Formazione generale ro	288
Sicurezza sul lavoro (asr) formazione specifica	8
Formazione specifica addetto controllo carri ferroviari	2
Formazione specifica rischio medio	8
Manutenzione tecnica checker nave terminal contenitori molo vii	6
Parte tecnico ralla terminal contenitori molo vii	6
Piattaforma aerea con e senza stabilizzatori	10
Primo soccorso	20
Sicurezza	7
Sicurezza checker nave terminal contenitori molo vii	6
Sicurezza e parte tecnica ralla terminal contenitori molo vii	36
Sicurezza e parte tecnica reach stacker terminal contenitori molo vii	48
Sicurezza in aula checker nave terminal contenitori molo vii	18
Teoria in aula cheker nave terminal contenitori molo vii	18
Teoria in aula formazione patente ce	10
Teoria in aula ralla terminal contenitori molo vii	50
Teoria in aula reach stacker terminal contenitori molo vii	6
Teoria in aula sic ralla terminal contenitori molo vii	6
Teoria in aula viabilità	10
Teoria in aula viabilità + sicurezza	14

Impresa Alto Adriatico S.r.l., soggetto fornitore di lavoro portuale ex art 17 Legge 84/94 per il Porto di Monfalcone

OGGETTO FORMAZIONE	NUMERO ORE
Anticaduta	102
Antincendio	108
Mini pala meccanica (bob cat)	102
Caricatore idraulico	24
Escavatore	90
Formazione base generica	654
Gru	764
Lingua straniera (inglese)	456
Motosega	288
Pala meccanica	170
Primo soccorso	180
Ralla	206
Rizzaggio	54
Rls	6
Saldatori	468
Sollevatore	812
Sollevatore pesante	74
Stivatore (cetal)	678
Tramoggia	90

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

Con deliberazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 15/2020 del 20 gennaio 2020 è stato stabilito di destinare, per le finalità ex art. 17, comma 15-bis della Legge 84/1994, la somma di € 800.000,00 all'ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. (soggetto che svolge le funzioni di fornitura del lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.), all'Impresa Alto Adriatico S.r.l. nonché ai soggetti ai quali si applica il Piano dell'Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 previsto dall'art. 8, commi 3°, lett. s-bis) e 3-bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come ivi introdotti dall'art. 5, comma 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232.

Con deliberazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 449/2020 del 04 dicembre 2020 è stato stabilito di destinare, per le finalità ex art. 17, comma 15-bis della Legge 84/1994, un'ulteriore somma pari a € 870.000,00 agli stessi soggetti e per le stesse finalità identificati nella deliberazione n. 15/2020

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Per quanto riguarda l'esercizio delle attività di tipo industriale, artigianale, commerciale, che richiedono l'iscrizione nell'apposito registro istituito dall'Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione, alla data del 31 dicembre 2020:

- nel Porto di Trieste risultano iscritti n. 620 soggetti, ai quali si aggiungono n. 9 concessioni per l'esercizio di servizi portuali con l'impiego di natanti, che continuano in via residuale ad essere amministrate dall'Autorità di sistema portuale;
- nel Porto di Monfalcone risultano iscritti n. 323 soggetti.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui:

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 11.877.000,00	€ 8.414.329,48	70,85 %	€ 2.344.155,78	27,86 %

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 42.826.143,77	€ 42.826.143,77	100,00 %	€ 14.918.402,25	34,83 %

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019			
Denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
Lavori di rinnovo-mento e di adegua-mento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia Wartsila - Prog. n. 1890	5.041.884	Progettazione	
Restauro del pontone Gru Ursus - prog. AdSP 1840	4.470.000	Gara	
Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento portuale - Campo Marzio - TriesteRailPort - Prog. N 1799	52.500.000	Progetto definitivo	
Scavi per raccordo cavidotti in Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100.000	Eseguito in altro appalto	
Demolizione dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste - prog. 1879	850.000	Gara aggiudicata	
Lavori di bonifica ambientale dell'edificio denominato "Ex sala tracciati" presso l'area dell'ex Arsenale San Marco nel Porto di Trieste - prog. 1891	270.000	Esecuzione	15%
Interventi di restauro e sostituzione serramenti dell'edificio centrale e dei magazzini 90, 91 e del corpo di collegamento tra i magazzini 92 e 93 siti nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste - prog. AdSP 1808	568.737	Gara aggiudicata	
Lavori di risanamento del paramento verticale delle banchine prospicienti l'ormeggio 15 in Porto Vecchio a Trieste dalla progressiva 0 alla progressiva 40 – prog 1867	350.000	Gara aggiudicata	
Lavori di rifacimento della impermeabilizzazione della terrazza di copertura al magazzino n. 42 – prog 1893	250.000	Progettazione	

Lavori di demolizione di 3 fabbricati e costruzione di una nuova tettoia nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - prog. 1864	375.000	Gara	
Manutenzione programmata dell'infrastruttura ferroviaria dei Porti di Trieste e Monfalcone	2.800.000	esecuzione	5%
Accordo quadro per la manutenzione degli edifici portuali con la finalità di eseguire in via preventiva la manutenzione di fabbricati in cattivo stato di conservazione prog. 1907	1.600.000	Gara	
Intervento di sostituzione dei dispositivi presso il Varco IV del Porto di Trieste con giunti in gomma armata - Prog. n. 1901	220.000	Gara	
Accordo quadro per gli interventi manutentivi alle apparecchiature elettromeccaniche ed opere idrauliche delle stazioni di sollevamento acque reflue e degli impianti di trattamento acque meteoriche di prima pioggia del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste per gli anni 2020 2022 - prog. AdSP 1917	201.600	Esecuzione	

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
Denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale. Prog. APT 1563.	132.432.471	- Euro 51.555.000 di cui alla legge 166/2002 ; - Euro 2.707.704,96 di cui al decreto MIT n. 22593/2004 (legge 166/2002); - Euro 32.000.000 di cui alla delibera CIPE n. 75/2006 (legge 443/2001); - Euro 14.004.987,68 di cui al bilancio APT esercizio 2011; - Euro 2.164.778,88 di cui al Bando EU CEF - Grant Agreement INEA/CEF/TRAN/M2014/1050932; - Euro 30.000.000 di fondi privati.	Lavori in fase di collaudo

Realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Prog. APT 1801.	18.307.208	Euro 4.179.026,29 di cui all'art. 18-bis della L. 84/94; - Euro 3.284.295,56 tramite l'impegno dei residui di cui ai mutui della Regione FVG 1998, 2000, 2003; - Euro 2.843.886,15 a valere sui fondi di bilancio AdSPMAO - € 8.000.000,00 di cui al Decreto MIT n. 353/2020.	Progettazione definitiva in corso di revisione
---	------------	--	--

Demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge 77/2020.

Con l'entrata in vigore del decreto legge 34/2020, convertito in legge n.77/2020, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha inviato una nota ai soggetti ex art. 16, 17 e 18 della legge 84/1994 e art. 36 del Codice della Navigazione invitandoli a presentare, nel caso ci fossero i requisiti per rientrare nella casistica prevista dall' art.199, comma 1, lett.a) del D.L. 34/2020, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con l'indicazione della percentuale di riduzione del fatturato, pari o superiore al 20%, subita nei periodi citati del 2020 rispetto ai medesimi periodi del 2019.

Successivamente l'Autorità di Sistema Portuale ha espresso la volontà di procedere alla riduzione dei canoni concessori di cui sopra, relativi all'anno 2020, in favore dei concessionari che abbiano dimostrato di aver subito una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20%. La riduzione sarà effettivamente riconosciuta a ciascun concessionario solo successivamente all'erogazione delle risorse da parte del Ministero competente.

Relativamente all'ammontare degli introiti per canoni riscossi e per quelli non riscossi, si indicano di seguito i richiesti dati contabili:

RISCOSSIONE CANONI	11.061.336,01
CANONI NON RISCOSSI	19.590.102,90

Tasse portuali

Rispetto all'anno precedente si rileva uno scostamento negativo per € 3.355.062,51. Tale differenza è principalmente attribuibile alla riduzione dei traffici marittimi afferenti al trasporto di merci e di persone connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche in considerazione del fatto per cui l'articolo 92 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 ha disposto la disapplicazione della tassa di ancoraggio di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107, attribuita alle Autorità di Sistema Portuale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo nonché dell'articolo 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Tasse Portuali	8.910.899	9.946.437	8.289.833
Tassa di ancoraggio	6.467.610	6.380.137	2.578.917
Diritti e addizionali			176.803
Sovrattasse	3.375.012	1.987.503	1.618.566
TOTALE	18.753.521	17.814.077	12.664.119

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
RENDICONTO GENERALE 2020

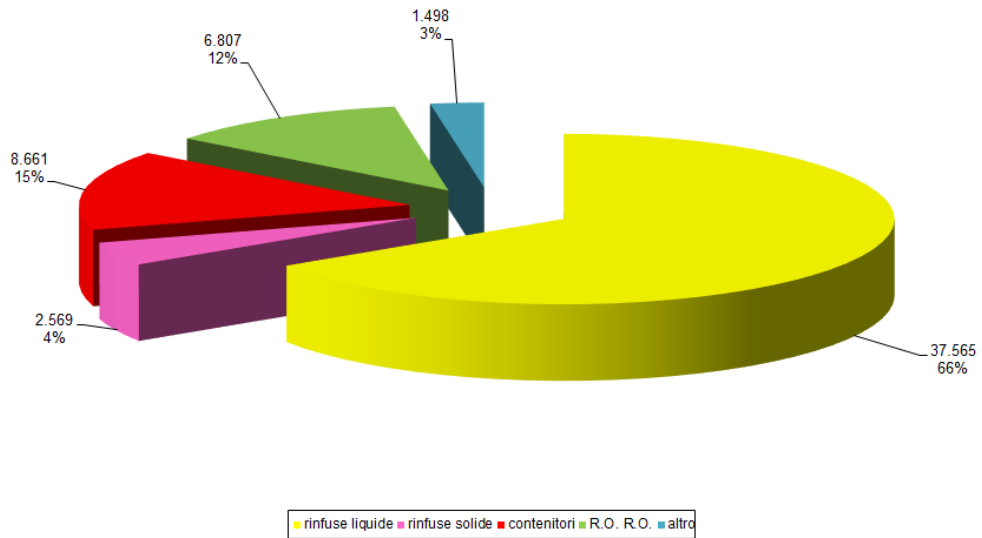
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	42.844.228	84,2%	-6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	10.353.532	24,4%	6%
Canoni demaniali	15.782.593	31,0%	-1%	Uscite per gli organi dell'Ente	354.872	0,8%	13%
Tasse	25.087.505	49,3%	-12%	Uscite per il personale	8.632.488	20,4%	8%
Altri redditi e proventi	1.267.042	2,5%	48%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.366.172	3,2%	-8%
Vendita di beni e prestazione di servizi	707.088	1,4%	37%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.499.933	3,5%	25%
CONTRIBUTI CORRENTI	7.877.666	15,5%	31%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	16.486.145	38,9%	-8%
Stato	1.877.666	3,7%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	14.080.363	33,2%	-17%
Regione	6.000.000	11,8%	0%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	42.419.973	55,4%	-7%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	23.164.403	91%	-43%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	13.001.389	50,8%	-60%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	161.038	0,3%	-29%	manutenzione straordinaria	8.915.611	34,8%	23%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	50.882.933	71,5%	-2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.247.403	4,9%	28%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	3.600	0,0%	-75%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	2.071.220	8,1%	32%
RISCOSSIONE DI CREDITI	15.715	0,1%	1105%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	233.837	0,9%	-59%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.640.278	99%	-63%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	115.722	0,5%	-42%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	176.107	1,5%	-83%	Rimborso di altri debiti	115.722	0,5%	-42%
Regione	3.000.000	25,5%	7%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	25.585.182	33,4%	-40%
Altri enti pubblici	8.464.171	71,9%	45%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.501.196	11,1%	3%
ENTRATE DA PRESTITI	115.722	1,0%	-42%	TOTALE USCITE	76.506.351	100%	-21%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	77.695.944	100%	-4%
Altri debiti finanziari	115.722	1,0%	-42%	di parte corrente	6.680.916	8,6%	26%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.775.315	16,5%	-63%	in conto capitale	69.891.770	90,0%	-6%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.501.196	11,9%	3%	di partite di giro	1.123.258	1,4%	-16%
TOTALE ENTRATE	71.159.444	100%	-23%	Risultato d'amministrazione	6.464.368		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	64.102.018	100%	-6%	Risultato finanziario	-5.346.907		
di parte corrente	26.986.604	42,1%	13%	Risultato economico	5.199.970		
in conto capitale	33.508.945	52,3%	-19%	Patrimonio netto	125.230.298		
di partite di giro	3.606.468	5,6%	13%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	4,67
2020	4,14

AdSP del Mare Adriatico Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Commissario Straordinario
Segretario generale f.f.:
Segretario generale

C.A. Andrea Agostinelli (dal 5.11.2015)
Dott. Ing. Saverio Spatafora (dal 15.5.2015)
C.A. Aus Pietro Preziosi (dal 31.10.2019)

Aspetti organizzativi

L'Autorità Portuale ha adottato il regime di smart working, con disposizione del Commissario straordinario, a quale ha aderito il 70% del personale dipendente, le cui prestazioni lavorative erano erogabile in modalità di lavoro agile.

Non sono stati sostenuti costi aggiuntivi.

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2020

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	2+2 **	418.010,34
QUADRI	6	3	483.992,66
IMPIEGATI	25	16	1.101.934,65
OPERAI			
Totali	36	23	2.003.937,65

** dirigenti a tempo determinato.

La percentuale relativa alla spesa per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 11,70%.

La percentuale relative alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 20,02%.

Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale.

Il POT vigente è stato approvato con delibera n. 133 del 20.12.2019.

Il Piano Operativo Triennale 2020-2022 ha ripreso la struttura del POT del precedente triennio aggiornato alla luce della strategia primaria di realizzare l'interconnessione degli ecosistemi al fine di ampliare i sistemi delle infrastrutture, dei trasporti e del territorio. Gli obiettivi primari riguardano:

- ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale
- tecnologie per la velocizzazione delle procedure e aumento della capacità attuale
- miglioramento accessibilità marittima
- interventi selettivi per ampliamento della capacità terminale container e Ro-Ro.

Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia

Con riferimento all'emergenza COVID-19 l'Ente ha aggiornato il documento di valutazione dei rischi e lo ha trasmesso a tutti i dipendenti.

Ha affisso all'ingresso dei luoghi di lavoro le informazioni utili per limitare il contagio, ha autorizzato circa il 70% dei dipendenti al lavoro in modalità smart working, ha fornito i dispositivi di sicurezza a tutti i dipendenti (mascherine, guanti, gel disinfettante), ha distribuito circa 10.000 mascherine ai concessionari, forze dell'ordine e altri enti pubblici che ne hanno fatto richiesta, predisposto la sanificazione dei locali, installato su ogni piano della sede dell'Ente e nelle sedi periferiche erogatori di gel disinfettante, acquistato divisori parafiatto in plexiglass.

Attività svolte in ambito portuale

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

Con ordinanza n. 9 del 14.7.2020 l'AP ha introdotto un nuovo Regolamento unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione del settore.

Infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 36.640.0000	€ 5.600.000,00	15,28%	€ 4.636,42	0,082%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 97.132.049,92	€ 96.715.839,01	99,57%	€ 4.558.842,25	4,71%

OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020			
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori
PORTO DI GIOIA TAURO - Lavori di dragaggio	4.400.000	Progettazione	0%
PORTO DI GIOIA TAURO Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina tratto 'C'	3.000.000	Progettazione	0%
PORTO DI GIOIA TAURO Integrazione bitte lungo la banchina di levante al fine di incrementare la sicurezza all'attracco delle bitte delle navi container di ultima generazione.	1.000.000	Progettazione	0%
PORTO DI GIOIA TAURO Ripristino stato dei luoghi lungo le aree del deposito costiero	2.000.000	Progettazione	0%

Porto di Gioia Tauro - "Reti materiali e viabilità"	3.500.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1 - lotto2 - lotto 3	600.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Manutenzione aree a verde	100.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1 - lotto 2 - lotto 3	2.000.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto antintrusione e antiscavalamento	1.000.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera - Punto PED/PDI	2.000.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto	2.570.000	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza	1.370.000	Progettazione	0%
Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro"	1.200.000	Progettazione	0%
Porto di Crotona - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio	2.000.000	Progettazione	0%
Porto di Crotona - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7.000.000	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Realizzazione banchina mobile per unità pescherecci	2.000.000	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Caratterizzazione fondali del Porto	500.000	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1.000.000	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Realizzazione impianto antincendio	850.000	Progettazione	0%
Porto di Crotona - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti	400.000	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali	800.000	Progettazione	0%

PORTO DI CROTONE - Lavori di demolizione gru	150.000	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	800.000	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	500.000	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Manutenzione impianti illuminazione torri faro	641.461	Gara	0%
PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. 1° lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima	810.000	Progettazione	0%
PORTO DI CORIGLIANO Rimozione pontile lungo il banchinamento della lega navale	100.000,	Progettazione	0%
Porto di Palmi – Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi	4.000.000	Progettazione	0%
Porto di Palmi –Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi	500.000	Progettazione	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	6.970.000	€ 1.471.759,72 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 5.498.240,28 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati e collaudati
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	40.000.000	€ 44.100,26 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 19.955.899,74 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020; € 20.000.000,00 Privato	I lavori sono stati completati e le infrastrutture sono state collaudate dal punto di vista statico, è in itinere il collaudo tecnico amministrativo.
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	16.500.000	Finanziamento MIT: €10.200.000,00 - D.M. n. 379 del 11.06.2010 € 6.300.000,00 - D.M. n. 28T del 29.01.2008	È stata avviata la procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. N. 163/2006. L'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12

			2020 è del 65%.
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto	10.000.000	Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento contabile al 31.12 2019 è del 60%
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro	20.000.000	€ 1.823.167,00 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 18.176.833,00 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati e le infrastrutture sono state collaudate dal punto di vista statico. È in itinere il collaudo tecnico amministrativo.
Porto di Gioia Tauro - <i>Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord</i>	16.500.000	Finanziamento Regionale FSC	I lavori sono stati aggiudicati il 12.10.2020
"Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nei tratti 'A' e 'B'	5.000.000	Fondi di bilancio Ente	I lavori sono stati aggiudicati il 15.12.2020

Gestione del demanio

Notizie in merito all'applicazione dell'art. 199, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020

Con ordinanza n. 10 del 23.7.2020, l'AP ha approvato il Regolamento per la riduzione dei canoni concessori.

A seguito delle misure introdotte n. 7 concessionari hanno usufruito del beneficio che hanno determinato minori entrate per un totale di Euro 146.825.

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2020, ad un totale di € 2.995.414, distinto in € 2.673.164 per il porto di Gioia Tauro, € 262.582 per il porto di Crotona, € 27.502 per il porto di Corigliano Calabro ed € 32.166 per il porto di Taureana di Palmi.

Tasse portuali

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	888.402,44	929.868,38	764.773,38
tassa di ancoraggio	9.610.606,14	10.940.246,12	12.270.469,07
diritti e addizionali			
sovratasse			
TOTALE	10.499.008,58	11.870.114,50	13.035.242,45

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO GENERALE 2020

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2020/2019		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2020/2019
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.583.348	84,6%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.239.154	41,9%	5%
Canoni demaniali	3.097.928	15,8%	-7%	Uscite per gli organi dell'Ente	466.066	6,0%	55%
Tasse	13.035.242	66,5%	10%	Uscite per il personale	2.136.549	27,6%	-4%
Altri redditi e proventi	180.841	0,9%	-27%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	636.538	8,2%	18%
Vendita di beni e prestazione di servizi	269.336	1,4%	53%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	177.617	2,3%	-86%
CONTRIBUTI CORRENTI	2.956.484	15,1%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.274.111	29,4%	5%
Stato	2.956.484	15,1%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.045.163	26,4%	-16%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.736.045	51,6%	-14%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIEAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	64.406	0,3%	-33%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.400.000	100%	-79%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.604.237	76,9%	25%	Stato per opere	4.400.000	100,0%	24%
ALIEAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.400.000	100%	-79%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	4.400.000	100,0%	24%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.400.000	17,3%	-79%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.477.506	5,8%	-5%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	25.481.743	100%	-34%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	90.521.368	100%	1%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.400.000	17,3%	-79%	di parte corrente	4.077.518	4,5%	-8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.477.506	5,8%	-5%	in conto capitale	85.913.741	94,9%	1%
TOTALE ENTRATE	25.481.743	100%	-34%	di partite di giro	530.110	0,6%	24%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	90.521.368	100%	1%	Risultato d'amministrazione	131.659.472		
di parte corrente	4.077.518	4,5%	-8%	Risultato finanziario	10.498.741		
in conto capitale	85.913.741	94,9%	1%	Risultato economico	12.226.206		
di partite di giro	530.110	0,6%	24%	Patrimonio netto	128.413.310		
Risultato d'amministrazione	131.659.472						

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2019	5,08
2020	5,12

Autorità portuale di Gioia Tauro-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2020

tonnellate(000)

